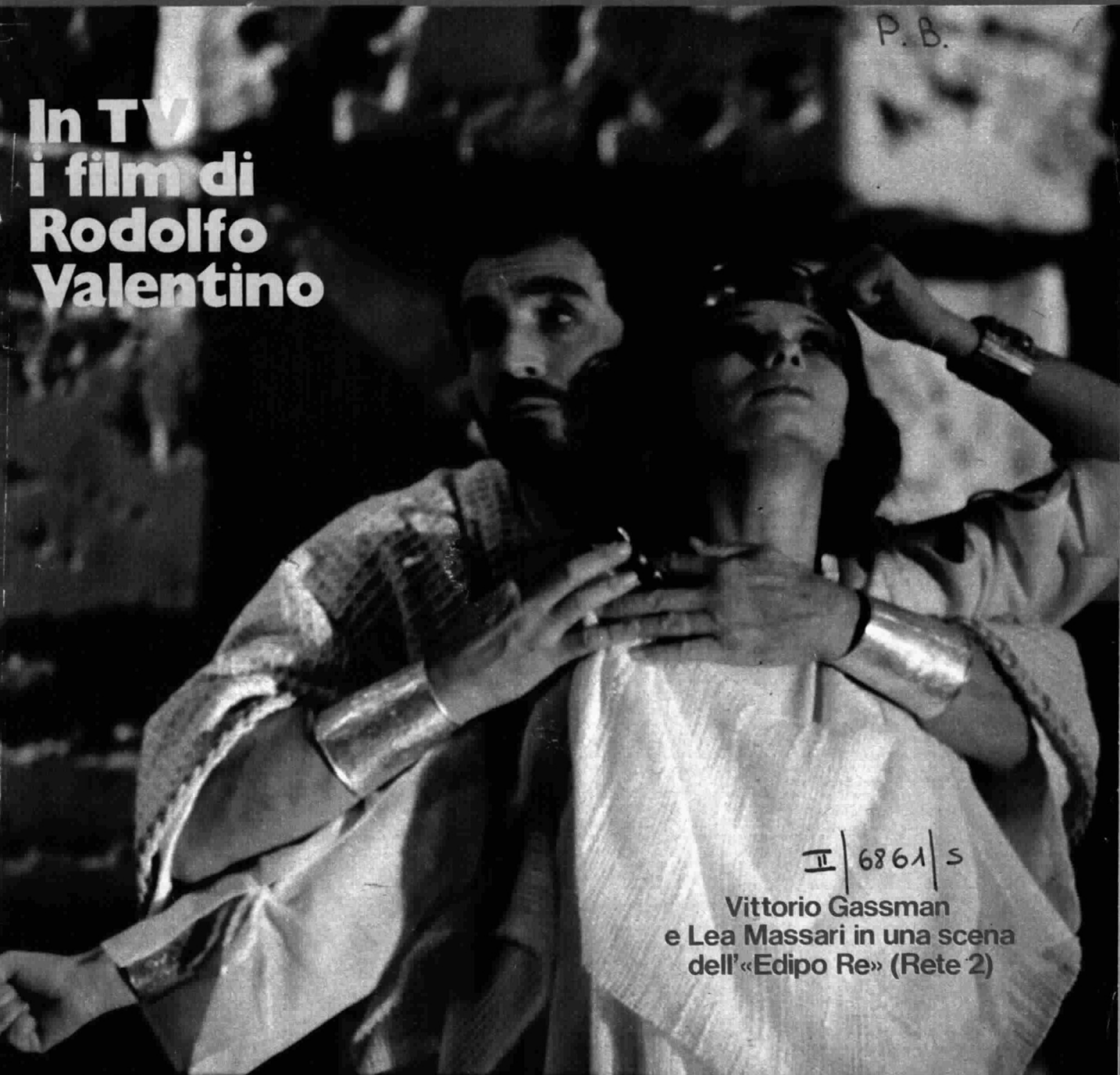
anno LIV - n. 15 - lire 300

10/16 aprile 1977

Radiocorriere TV

In TV i film di Rodolfo Valentino

Vittorio Gassman e Lea Massari in una scena dell'«Edipo Re» (Rete 2)

Un nuovo show della Rete 1

Le bambole del sabato sera

IX\C

Radiocorriere TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 15 - dal 10 al 16 aprile 1977

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Vittorio Gassman e Lea Massari in Edipo re. Oltre ad essere il protagonista della tragedia di Sofocle, Gassman ne ha curato la versione TV e, insieme con Roberto Piacentini, è il responsabile della regia. Lea Massari è Giocasta. La tragedia sarà preceduta da una serata in cui i telespettatori potranno assistere alla « costruzione » dello spettacolo. (Fotografia Giornalfoto)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 —

lettere al direttore

IX\C

Fantascienza in TV

« Egregio direttore, sono un operaio che segue anche con passione le serate della TV. Poiché tra i miei gusti c'è la fantascienza, ho molto apprezzato la serie di telefilm Spazio 1999.

Quella che invece ho apprezzato molto meno è stata la evasiva risposta che lei ha dato al signor Luigi C. di Milano anch'egli come me appassionato di fantascienza e come me arrabbiatissimo per il cattivo trattamento riservato dalla TV a questo tipo di programmi. Riferendomi ai film programmati dalla RAI *(guerra a più non posso, sdolcinature a più non posso, repliche di repliche già replicate da una replica) domando: perché non programmare, non dico tanto, ma un film di fantascienza ogni uno o due o tre mesi?*

Però sia chiaro: non, com'è già successo, alle 17, dal momento che a quell'ora i poveri Cristi che non vivono di rendita sono al lavoro, bensì alla sera, dal momento che il canone è uguale per tutti. Ringraziando per la cortese attenzione, se attenzione ci sarà, colgo l'occasione per porgerle i miei più cordiali saluti » (Elio Boido - Padova).

Siccome lei non vuole risposte evasive mi limito a pubblicare la sua richiesta sperando che chi ne ha il potere l'accolga.

Ancora sui programmi radio

« Gentilissimo direttore, sono una ragazza di 14 anni, appassionata ascoltatrice di musica classica. Ho notato con rammarico che, dopo la riforma radiotelevisiva, i programmi radiofonici di musica seria sono andati scomparendo insieme alle interessantissime conversazioni. Persino l'ex Terzo abbonda di GR, Speciale GR *e musica leggera (porto come esempio il programma* Cantautori a confronto), *trasmissioni che già* Radiouno *e* Radiodue *mandano in onda. Da lodare invece l'iniziativa degli ideatori delle rubriche come:* Le grandi sinfonie, Interpreti a confronto, E 'nvece di vedere hora ascoltate *e* Le parole della musica, *veri e propri salvagenti per gli amanti della buona musica che stanno per affogare sotto l'ondata dei radiogiornali e delle trasmissioni di musica leggera. Spero inoltre che, quanto prima, venga reinserita la rubrica* Mattutino musicale *che rallegrava il mio risveglio e quello di molti altri ascoltatori. Distinti saluti »* (Sara Murlo - Torino).

« Egregio direttore, per l'80 % degli italiani la sveglia del mattino è dalle 6 alle 7,30. Tra questi ci siamo anche noi. E mentre ci prepariamo per uscire di casa, come sottofondo al nostro impegno quotidiano di lavoro, ci è sempre piaciuto ascoltare dalla radio musica classica: e questo era possibile, prima, su una delle tre reti. Adesso... su tutte e tre le reti sempre e nient'altro che radiogiornali, panoramiche sindacali, interminabili interviste, pensierini, cronache, notiziari, divagazioni e noiosissimi bla bla intervallati da musica pop, da camera o leggera!

La nostra giornata è già estenuante per se stessa con tutte le sue preoccupazioni e i suoi imprevisti: perché non allietarci con un po' di musica seria, distensiva e di alto gradimento? Di tre reti si chiede perciò di riservarne ancora una che trasmetta anche e abitualmente musica classica.

Insieme con noi sono milioni i radioascoltatori che amano, gustano e desiderano musica classica: ci rivolgiamo perciò a lei perché si faccia portavoce di queste nostre osservazioni e desideri presso i responsabili dei programmi radiofonici » (Dario Fossati, Enrico Porta, Marco Lanzi, Marinuccia Magni, Marco Gelfi, Alessandro Morandi, Maria Rosa e Ambrogio Cereda, Patrizia Radaelli, Rosella e Raffaella Magni e molti altri - Monza).

segue a pag. 4

scegli la morbidezza scegli crème caramel Cammeo

crème caramel Cammeo é morbida e cremosa (come dev'essere una vera crème caramel)

80 anni di genuina esperienza

lettere al direttore

segue da pag. 2

LA POSTA DEI RAGAZZI

Ancora Furia

« *Egregio direttore, ci ha molto entusiasmato la serie di telefilm* Furia *e desidereremmo sapere quanti episodi sono stati realizzati e quanti ne saranno trasmessi in televisione. Vorremmo sapere se le avventure di Furia sono stampate in volume e gradiremmo la fotografia di Joey, Jim, Peter, Packy e Furia* » (Alberto Flego - Trieste; Donatella Gambarilli - Borgone di Susa, Torino; Maria Belluzzi - Roma).

I telefilm della serie *Furia* (il cavallo selvaggio), prodotti dalla I.T.C. (Incorporated Television Company) sono 34 e sono andati in onda, Rete I, dal 21 gennaio al 1° marzo, ogni giorno, alle 19,20, escluse le domeniche. Non ci risulta che vi siano dei libri dedicati alle avventure del cavallo Furia. Ecco una foto-ricordo con i quattro eroi, anzi cinque, compreso Furia: William Fawcett (Peter), Roger Mobley (Packy), Bobby Diamond (Joey sul cavallo Furia) e Peter Graves (Jim Newton).

Da sinistra, William Fawcett (Peter), Roger Mobley (Packy), Bobby Diamond (Joey su Furia) e Peter Graves (Jim Newton)

Il tesoro del castello senza nome

« *Egregio direttore, ho seguito alla televisione, con molto interesse, i telefilm della serie* Il tesoro del castello senza nome *e vorrei porgerle alcune domande riguardanti appunto questi telefilm: in che anno furono girati e che età avevano i protagonisti? La serie è stata forse tratta da qualche libro?* » (Giuliana Gambaro, Sonia Rilletti e Barbara Donadoni - Milano; Monica e Alessandra B. e Laura Lacchio - Torino; Alessandra Pierini - Roma).

Il tesoro del castello senza nome venne realizzato nel 1971 e la TV dei Ragazzi lo trasmise, per la prima volta, nel 1972. E' stato girato nell'altipiano delle Ardenne, compreso tra la Francia settentrionale e il Belgio meridionale. Il telefilm (si tratta di un racconto diviso in episodi) venne girato nella parte belga, ricca di foreste, prati, colline, rovine di antichi castelli e di fortini. La casa di produzione è la Art et Cinéma di Bruxelles. Il soggetto e la sceneggiatura sono di Pierre Gaspard-Huit, che è anche il regista del film. Quanti anni avevano i piccoli (allora) protagonisti? Ecco: Béatrice Marcillac (Marion) 13 anni; Philippe Normand (Jean-Luc) 14 anni; Marc Di Napoli (Cow-boy) 15 anni; Jean Luis Blum (Byloke) 15 anni; François Mel (Lustucru) 14 anni; Tierry Bourdon (Patrick) 15 anni; Frédéric Nery (Franz) 15 anni. Uno tra questi brillanti giovani, Marc Di Napoli, è apparso recentemente nel telefilm *Due anni di vacanze* tratto dall'omonimo romanzo di Giulio Verne: lo avete riconosciuto?

Leonessa Elsa

« *Caro direttore, ho seguito con molto piacere tutte le avventure della leonessa Elsa e le chiedo se sono previste repliche delle serie trasmesse e se è in programmazione una nuova serie* » (Massimo Calisti - Roma).

Caro Massimo, le avventure della leonessa Elsa — *Nata libera* — verranno sicuramente replicate, ma non subito. Sapevi che di *Nata libera* esiste un libro edito da Bompiani e scritto da Joy Adamson da cui fu tratto dapprima un lungometraggio e, successivamente, la serie di telefilm con Diana Muldaur (nella parte di Joy) e Gary Collins (in quella di George Adamson)?

Braccio di Ferro

« *Gentilissimo direttore, sono un bambino di sei anni, frequento la prima elementare e mi piacciono molto le avventure di Braccio di Ferro; le può trasmettere per piacere? Sarò molto felice* » (Andrea Napolitano - Albignasego, Padova).

Caro Andrea, grazie per la tua garbata letterina. Sei già stato accontentato: le avventure di *Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro* vanno in onda solitamente sulla Rete 1.

In questo numero la rubrica « Padre Cremona » è a pagina 114.

amaro CORA

chiaro e
asciutto
sapete che lo pensavo
diverso!
Amaro
CORA
1835

dalla parte dei piccoli

Il teatro per ragazzi, dopo il tuffo salutare nell'improvvisazione e nella libera drammatizzazione, va riscoprendo oggi il significato di un teatro più tradizionale, quello da fruire come spettatori anziché da giocare in prima persona come attori estemporanei. Naturalmente questo ritorno viene vissuto in maniera nuova, si avvale dei frutti delle precedenti contestazioni, e il dato più caratteristico è anche quello dell'inclusione, nei repertori, di opere fino a ieri riservate agli adulti, cosa che abbiamo visto avviene anche nell'ambito dell'editoria rivolta all'infanzia e alla gioventù. In questo senso un'interessante proposta ci viene quest'anno dal « Teatro della Tosse » di Quarto, una cooperativa teatrale che ha indirizzato la sua attività soprattutto ai ragazzi della scuola dell'obbligo e ai bambini della scuola materna.

Il Teatro della Tosse

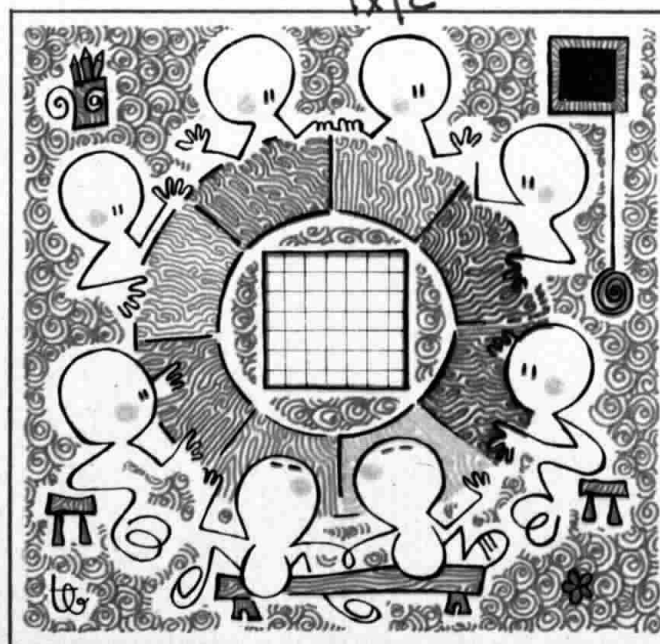
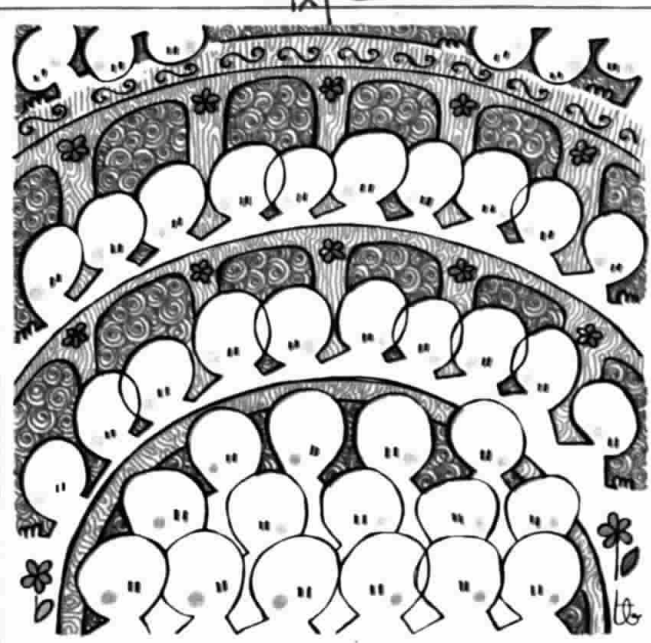
Il « Teatro della Tosse » ha proposto dunque quest'anno ai ragazzi, in un ciclo curato da Tonino Conte e Emanuele Luzzati, quattro autori tradizionalmente considerati « per grandi » e cioè Euripide, Goldoni, Molière e Shakespeare. Per ognuno di questi è stata scelta una opera ed è stata adattata ai ragazzi, nel rispetto però dei contenuti essenziali. Alla messa in scena si sono accompagnati (e si accompagnano tuttora) dibattiti sui temi e sulle tecniche teatrali contenuti nelle rappresentazioni ed esperimenti di animazione. « Non ci proponiamo quindi di raccontare ai bambini, degradando il nostro linguaggio, la storia di Amleto o l'avventura di Ulisse, edulcorandone lo stile e i contenuti. Ci proponiamo invece di interpretare i testi senza mimetizzare contraddizioni e problemi, in un linguaggio che sia comprensibile ai ragazzi e tenga conto del loro particolare universo di segni », dice a nome di tutti Piero Boragina e aggiunge Maria de Barbieri che cura l'organizzazione degli spettacoli: « uno degli scopi di questo programma è di aprire ai ragazzi un vasto e importante settore della cultura con cui essi hanno scarse occasioni di contatto, sia nella scuola sia nei circuiti commerciali, e questo vale sia per il teatro massimo sia a maggior ragione per quello popolare... ».

I burattini

Le proposte del « Teatro della Tosse » nell'ambito dei burattini vanno dalla ripresa dei personaggi classici e dell'originale interpretazione della tradizionale commedia genovese (con uno spettacolo di Mario Magonio) a un taglio moderno ispirato al *Flauto magico* di Mozart e Schikaneder, coi burattini di Emanuele Luzzati. Inoltre i burattini di Luzzati hanno dato vita a uno spettacolo destinato ai degenti dell'ospedale psichiatrico per una prima sperimentazione di teatro animazione. Vediamo qualche dato: a quest'ultimo spettacolo si sono contate 380 presenze, per due rappresentazioni. I burattini di Magonio hanno avuto 27 rappresentazioni con 1721 presenze. Dal 27 febbraio sono iniziate le rappresentazioni de *Il medico per forza* (Molière) e dal 3 aprile abbiamo *La storia del principe Amleto* da Shakespeare. Il calendario prevede spettacoli teatrali aperti a tutti al sabato pomeriggio, e al mattino dei giorni feriali per le scuole. Alla domenica mattina, i burattini. Quelli di Magonio possono anche spostarsi nelle palestre delle scuole che ne facciano richiesta (alla cooperativa « Teatro della Tosse », via G. Maggio, 1, Quarto, telefono 010/39 64 98).

Laboratorio di animazione

Infine il « Teatro della Tosse » ha varato anche un laboratorio di animazione teatrale per gli adulti, soprattutto per gli insegnanti. Gli incontri si configurano come momenti di lavoro collettivo sulla comunicazione e sulle tecniche teatrali. La finalità è di offrire agli educatori la possibilità di un recupero dell'espressione corporea e gestuale, da raggiungere attraverso metodologie che hanno uno stretto collegamento con il teatro. Un aiuto per fare meglio il proprio mestiere, dunque, e non la pretesa di creare attori e mimi.

Teresa Buongiorno

Alle nostre nuove tascabili abbiamo voluto dare qualcosa in piú. Tre anni di garanzia.

Quest'anno, abbiamo tirato fuori una serie tutta nuova dei nostri ormai famosi apparecchi tascabili. Tutti sono facili da caricare, facili da usare, e ti danno risultati bellissimi. Come ti aspetti da Kodak.

Sono stati perfezionati in tanti piccoli ma importanti particolari.
Dietro, angoli smussati per adattarsi meglio al viso.
Sotto, l'avanzamento della pellicola si fa con un solo, semplice movimento.
Sopra, un nuovo scatto ultra-sensibile.
E di lato, vedrai, un modo originale e pratico per mettere il flash.

Ma, per noi, tutto questo non bastava ancora. In piú ti abbiamo voluto dare una garanzia. Una garanzia che vale per tre anni.
È il modo piú concreto per dirti quanto prendiamo sul serio il fatto che la fotografia dev'essere una cosa divertente.

Nuove macchine tascabili Kodak Instamatic® 130 e 230.
Facili, sicure, garantite tre anni.

TALIA/BBDO
FIAT
Y64525•MI
Una Fiat è a prova di "fo

Si tratta probabilmente di uno dei più duri collaudi ai quali può essere sottoposta un'auto: farla guidare da chi non sa guidare. Manovre ritardate, motore messo fuori giri, cambi di marcia scorretti, frizione staccata al momento sbagliato...

Solo un'auto robusta regge ad un simile trattamento. E forse per questo, nella storia di ogni automobilista, all'inizio c'è una Fiat. Le vetture Fiat sono vetture dalla meccanica semplice e, per questo, robusta.

La guida è molto sicura; è una guida, cioè, che perdona gli sbagli e tende addirittura a correggerli. Il cambio è sovradimensionato: il cambio di una 128, per esempio, è dimensionato per una 1500, il cambio di una 131 per una 2000.

Il motore regge il fuori giri o, viceversa, il battito in testa senza risentirne.

Le sospensioni non sono nè troppo morbide, cioè poco sicure in curva, nè troppo dure, cioè poco confortevoli. Un correttore di frenata consente una migliore ripartizione dei momenti frenanti sulle ruote ed impedisce il bloccaggio di quelle posteriori. Le sospensioni, gli ammortizzatori, i pneumatici radiali montati sulle Fiat garantiscono la più perfetta tenuta di strada anche su fondi sconnessi.

Le Fiat sono, dunque , vetture che funzionano bene in ogni condizione, vetture robuste e semplici.

La Fiat 128, come tutte le Fiat, è consegnata con il libretto blu “Ci pensa Fiat”, che descrive i cinque nuovi vantaggi del cliente Fiat.

Fiat 128: robusta perché è una Fiat.

FIAT

Vendita e Servizio Fiat: sugli Elenchi Telefonici e sulle Pagine Gialle

XII/i

dischi classici

« MACBETH » III

Ed eccoci all'edizione dell'opera verdiana diretta da Riccardo Muti: la terza, nell'ordine di pubblicazione, di quelle apparse recentemente nel mercato discografico italiano (« Fonit-Cetra », « Deutsche Grammophon », « EMI »). Tre microsolco siglati C 167-02805/7 in album con il libretto in italiano, inglese, francese.

Ho avuto la fortuna di assistere ad alcune sedute di registrazione di questo *Macbeth* negli studi « EMI » di Londra: due giorni di emozione viva e « teatrale ». La sala della chiesa metodista dove s'incideva l'opera — la Kingsway Hall — ha un'acustica perfetta. Sono entrata in sala, il primo giorno, mentre si provava il concertato finale del primo atto. E' un luogo memorabile dell'opera, subito dopo l'annuncio dell'assassinio di Duncano. Il musicista spicca un altissimo volo, lascia sole le voci nella suprema invocazione all'Onnipotente. Poi entra l'orchestra, concitata, incalzante, perentoria: è il marchio della fatalità, il segno che l'ordine dell'universo morale è stato sconvolto, che i destini sono compiuti. Ebbene non credo che possa esserci partecipazione più forte, in questo modo del dramma, di quella di Riccardo Muti alla musica e alla storia del *Macbeth*.

Quando mi sono accinta all'ascolto dei dischi « EMI », lo confesso, sono andata subito a cercare il concertato con la speranza di ritrovare l'emozione londinese. E così è stato. La stessa vibrazione interiore nei solisti, tradotta in accenti di pathos, in un fraseggio pieno, largo ma non abbandonato o molle, con contrasti dinamici elettrizzanti, con punte d'effetto strettamente aderenti alle cause profonde del dramma. Un po' alla maniera di Furtwaengler, per intenderci. Una bellissima esecuzione, non c'è dubbio, e non soltanto nel luogo capitale del concertato, ma nella scena del brindisi, in quella del sonnambulismo, in quella delle streghe, in quella della battaglia. Muti è un direttore d'orchestra di cui riconosci subito la mano. E' il miglior complimento, credo, che si possa fare a un interprete: dire, cioè, « questo è Muti » come diciamo « questo è Karajan », ritrovare all'impronta dopo mezza battuta la nettezza del ritmo, quel modo arroventato, passionato, di mettersi in comunicazione con lo spettatore delle prime e delle ultime file, di coinvolgerlo nell'emozione del melodramma senza ch'egli si accorga delle mille sapienze che lo portano a faccia a faccia con i personaggi e che gli fanno gustare la gioia di essere « catturato » dalla musica e dalla storia del *Macbeth*. Certo Muti ha il vantaggio di avere un gesto direttoriale chiaro, sommamente espressivo: la docile, la bravissima New Philharmonia lo segue senza problemi, sicché gli attacchi risultano di una precisione millesimale, sicché i « crescendo » e i « diminuendo » hanno curve di geometrica esattezza, sicché il « tempo » viene rubato e restituito da sfumature agogiche sopraffine.

Nel « cast » dei cantanti ho ammirato moltissimo Fiorenza Cossotto che ha superato brillantemente le difficoltà di tessitura e che ha scolpito una Lady degna di ricordo; ma non mi sono piaciute ugualmente le voci virili, Sherrill Milnes, Ruggero Raimondi, José Carreras. Qualche volta mi domando se il mio con Milnes non sia un partito preso, se il baritono americano, di cui ovviamente riconosco le doti, non soddisfi il mio gusto individuale: chi si occupa di critica musicale dovrebbe porsi spesso questa domanda. Ma il fatto è che non mi piace come Milnes « fraseggia » forse anche per quella sua dizione imperfetta: ma vogliamo capirlo, sì o no, che la parola in Verdi è importante quasi quanto lo è in Monteverdi?

José Carreras, voce bellissima, canta sempre « aperto » e spesso « ingola » gli acuti: è un modo di cantare che non dà fastidio a noi che ascoltiamo se non in minima parte ma che col passare degli anni darà guai a lui. Ruggero Raimondi è corretto, ma è come assente. Validissima mi sembra poi la decisione della « EMI » e di Muti di pubblicare in fondo all'ultimo disco due arie (una di Macbeth, l'altra di Lady) della versione originale 1947. Ed ora una parola sull'opuscolo illustrativo. Le note critiche, a firma di Michele Corradi, sono esemplari. Ecco come e che cosa si deve scrivere per avviare l'appassionato di musica all'ascolto di un capolavoro! Notizie storiche, evocazione dell'ambiente, persino piccoli pettegolezzi che hanno fatto storia, analisi della partitura, indicazione dei luoghi capitali, indagine dei rapporti di Verdi con Shakespeare, di Verdi con Piave, di Verdi con i cantanti. L'incisione discografica è tecnicamente buona. Della sigla ho già detto.

HAENDEL E I « GROSSI »

Non so ancora se il catalogo « BASF » è stato « acquistato » da qualche grande casa discografica. E' certo però che tale catalogo, assai ampio, comprende titoli eccellenti che ben potrebbero figurare nella discoteca degli appassionati di musica più provveduti.

Ecco, per esempio, un box di tre microsolco dedicati a Haendel: ai *12 Concerti grossi op. 6*. Sono eseguiti, con rara purezza filologica e con espressività ammirabile, dal Collegium Aureum che adopera strumenti originali ed è diretto da Franzjosef Majer. Ma non è tanto l'uso di siffatti strumenti, fra i quali ci sono un Guarnieri 1714, un violoncello di Giuseppe e Antonio Gagliano e via dicendo, quanto lo spirito con cui il Collegium si accosta alle partiture haendeliane: uno spirito, cioè, che in questo secondo ciclo di *Concerti* coglie il clima vigoroso e sano, ma anche patetico, di ogni pagina. Bellissime sonorità, rilievo delle « voci » nei passi fugati e polifonici, pienezza e solidità in quelli, assai più frequenti, omofoni.

La tecnica di lavorazione dei tre dischi è accuratissima. La sigla del box è questa: « Harmonia Mundi », 4922619-0.

Laura Padellaro

IX/c

ottava nota

LE ORE DEL PIANO

Singolare condominio *quello di via Bra n. 9 in Roma! Vi abita — ahilui — il maestro Giancarlo Simonacci, il cui appartamento è stato ripetutamente visitato, controllato, auscultato da vigili urbani, da commissari « per la disciplina delle arti, industrie e mestieri rumorosi », da brigadieri, da marescialli, da messi comunali, da agenti di P.S. Tra il febbraio 1976 e oggi è stato un crescendo di denunzie, di ordinanze del sindaco, di insulti, di porte d'ingresso prese a pedate, di atti vandalici contro lo sfortunato musicista.*

Il maestro Simonacci, concertista e docente di conservatorio, non ne può più. E si rivolge a me. Ma io non ho potere alcuno per risolvere questa che lui chiama « allucinante vicenda ». Mi dice che si trova invischiato nella triplice storia, di natura civile, penale e amministrativa, per colpa del signor Giuseppe Bellofiore, netturbino del Comune di Roma, suo coinquilino di via Bra. Questi si è alacremente votato agli esposti presso il commissariato di zona, nei quali il maestro Simonacci è accusato di sonare e di insegnare il pianoforte. C'è da sottolineare che le scelte d'orario del pianista sono più che legittime, essendogli tra l'altro stato contestato di agire alle ore 16,50, alle 17, alle 18... Mentre pare che il signor Bellofiore non si faccia scrupolo di « prodursi » sul proprio stereo, a tutto volume, in qualsiasi momento della giornata. Ora il maestro Simonacci è giustamente preoccupato, perché la Ripartizione VII del Comune gli ingiunge di toccare la tastiera soltanto tra le 9 e le 12 e tra le 17 e le 20: orario quanto meno fantasioso se abbiamo la pazienza di rileggere l'articolo 40 del Regolamento di Polizia Urbana, che limiterebbe le attività « rumorose » come segue: nei mesi estivi dalle 6,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20; in quelli invernali dalle 7,30 alle 20.

Chi è in definitiva il rompiscatole? Il pianista o il netturbino? Io consiglierei magari il maestro di alternare gli esercizi di normale intensità con altri, sottoposti all'antipatica ma sempre provvidenziale sordina, facendo salvo l'articolo 4 della Costituzione Italiana, per cui « ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società ».

● Il **Concorso Internazionale di Composizione** Karlheinz Stockhausen per un'opera per pianoforte e orchestra e per un'opera per solo pianoforte è stato presentato il 5 marzo scorso alla Piccola Scala di Milano. Indetta dal Festival Pianistico di Brescia e di Bergamo, la competizione è stata organizzata in collaborazione con la RAI, con il Premio Ciani della Scala, con La Fenice, con il Comunale di Bologna e con la Ricordi. Le composizioni devono essere inviate entro il 20 gennaio 1978. Informazioni c/o Azienda Autonoma di Turismo, via Torquato Tasso, 2 - 24100 Bergamo, tel. (035) 21 02 04. A sua volta il Festival di Brescia e Bergamo, che giunge quest'anno alla quattordicesima edizione (2 maggio-11 giugno), sarà dedicato agli studi e variazioni nella letteratura pianistica.

● **Arturo Benedetti Michelangeli** la sera del 29 aprile prossimo darà un concerto nella Sala delle Udienze in Vaticano. Gli incassi della manifestazione saranno totalmente devoluti a favore della Croce Rossa Italiana. I biglietti saranno in vendita dal 10 aprile nelle varie sedi della Croce Rossa.

DIZIONARIETTO

Rosa. Foro ornamentale e di risonanza sulla tavola armonica degli strumenti a corda.
Sordina. Aggeggio che smorza il suono di uno strumento, alterandone il colore, il timbro e il carattere.
Sordone. Strumento a fiato in legno dal suono velato e appartenente alla famiglia dell'oboe, in uso tra il '500 e il '600.
Zapateado. Danza popolare spagnola, il cui ritmo ternario è battuto dal tacco dei ballerini. Famoso lo zapateado di Pablo de Sarasate.

Luigi Fait

'13-'18: la grande Guerra.

13 - 18. L'età della tua guerra privata contro i brufoli. Sulla tua faccia, sulla tua pelle. Il tuo è un problema con cause specifiche, comune a tanti giovani. Per questo occorre un prodotto specialistico per la tua pelle giovane: la crema "13-18."

"13-18" è il risultato della vasta e specifica esperienza dei laboratori Dae Health nel settore dermatologico. "13-18" ti prende sul serio.

13-18: contro i brufoli dei giovani.

valcrema

(la trovi in farmacia)

È un trattamento scientifico studiato appositamente per la pelle dei giovani. Con la sua azione antisettica, combatte i batteri, ne previene la diffusione, regola l'eccesso di sebo.

La crema "13-18" agisce con potere essiccante ed elimina le impurità della pelle, lasciandola bella e sana. "13-18": la guerra dei brufoli, la grande guerra, è finita.

"13-18" la grande Guerra è finita.

Aut. Min. Sanità n. 4214 del 15.12.76

XII/H medicina

SINDROME DI CHILAIDITI

Una gentile lettrice romagnola ci scrive che da qualche tempo, pur non avendo mai sofferto di cuore, presenta delle strane crisi dolorose interpretate come angina pectoris. La paziente, che si era sottoposta a ripetuti esami elettrocardiografici tutti negativi, si è affidata ad un radiologo per lo studio dell'apparato digerente nel corso di un « check-up » e da questo è emerso che il colon trasverso si è spostato dalla sua naturale sede e si è venuto a porre tra il fegato ed il diaframma. Questo racconto della nostra lettrice ci consente di pensare alla presenza di una sindrome piuttosto rara, che si chiama malattia di Chilaiditi.

Questa malattia, che fu descritta per la prima volta da Frerichs nel 1861, si fonda proprio sul reperto radiologico caratterizzato dall'interposizione di organi tra il fegato ed il diaframma o tra la milza ed il diaframma. Tutto ciò si può mettere in evidenza con una radiografia « standard » del torace.

A parte qualche sporadica interposizione dello stomaco e dell'intestino tenue, più frequente e costante è invece, nella definizione della sindrome, l'interposizione del colon trasverso, meno frequentemente del cieco, del sigma e del colon ascendente; di solito l'interposizione tra diaframma e organi ipocondriaci non è sempre permanente, essendo episodica nel 50 % delle osservazioni.

La malattia comprende, proprio in rapporto alla temporaneità della dislocazione intestinale, una « forma completa » e una « forma incompleta », la prima caratterizzata dalla presenza dell'intestino tra fegato e cupola diaframmatica, la seconda comprendente varie possibilità di trasposizione dei segmenti intestinali tra organi ipocondriaci e diaframma.

Due fattori predispongono essenzialmente al verificarsi della sindrome, e cioè il rilassamento dei mezzi di fissazione del fegato alla cupola diaframmatica destra e l'esagerata mobilità del segmento interposto.

La sindrome di Chilaiditi può essere favorita da varie cause di origine dal fegato, dall'intestino, dal diaframma, dai polmoni e dalla pleura. Le cause epatiche di questa sindrome sono: il fegato piccolo o microepatia, l'atrofia e la rotazione del fegato in avanti, l'abbassamento del fegato, la trazione esercitata sul fegato da parte di ulcere, carcinomi e dilatazioni dello stomaco.

Le cause intestinali possono essere il meteorismo esagerato dell'intestino tenue e dell'intestino crasso. Le alterazioni diaframmatiche sono una atonia del muscolo stesso con « relaxatio diafragmatica » e un precedente intervento cosiddetto di frenicoexeresi (taglio del nervo frenico, che innerva il diaframma). Tra le cause di origine pleuro-polmonare ricorderemo le pleuriti croniche adesive della base del polmone, la cosiddetta pneumatosi cistica e il più frequente enfisema polmonare dei fumatori e bronchitici cronici.

Comunque la sindrome di Chilaiditi è di solito provocata da alterazioni di sviluppo del cieco e di tutto il colon, responsabili di un cosiddetto « colon mobile » o « colon ballerino ».

La sindrome di solito predilige il sesso maschile e di solito al di sopra dei 50 anni.

I sintomi sono quanto mai vaghi e vari: senso di peso dopo i pasti, nausea e dolorabilità diffusa oppure localizzata nelle parti alte dell'addome. Spesso i dolori si irradiano alla base dell'emitorace o alla spalla di destra e inducono erroneamente a pensare ad una colica di origine colecistica come ad una colica di origine renale.

Spesso si associano stitichezza ostinata, meteorismo parossistico e la comparsa di coliche anche assai violente.

L'addome sovradisteso dall'aria riduce poi le escursioni diaframmatiche e quindi può determinare affanno respiratorio o dispnea, tachicardia e disturbi del ritmo cardiaco.

L'interposizione del colon tra organi ipocondriaci e diaframma può accompagnarsi ad altri due fatti clinici: ulcera gastrica e megacolon, cioè ulcera dello stomaco ed ingrossamento sproporzionato del colon. Questa è la cosiddetta « triade di Chilaiditi ».

Spesso la sindrome di Chilaiditi si associa ad altri disturbi diaframmatici. Tale disturbo non consente al paziente nemmeno un riposo notturno proficuo.

La cura deve essere dietetica e deve accompagnarsi a contenzione con fascia epigastrica, all'uso di digestivi e di farmaci che possano mitigare il meteorismo.

Nei casi resistenti e che si accompagnino a sindrome occlusiva o subocclusiva intestinale sarà necessario adire la cura chirurgica.

Mario Giacovazzo

IX/C

« COME E PERCHE' » va in onda tutti i giorni alle 11,55 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

NASCITA DELLE PERLE

Anna Villani di 12 anni ci scrive da Bari chiedendoci come si forma la perla nell'ostrica.

La nascita delle perle — parliamo di quelle vere — è un evento assolutamente accidentale nella vita dell'ostrica e di qualunque altro mollusco bivalve produttore di perle.

Se per caso, per puro caso, una particella estranea penetra nel corpo del mollusco, essa viene isolata dal corpo dell'ospite mediante un multiplo rivestimento di madreperla, cioè mediante una perla.

In realtà il fatto è più complesso. Occorre precisare che i tegumenti che rivestono la parete dorsale del tronco costituiscono, nei molluschi in senso lato, il « mantello », chiamato anche « pallio ». Il suo epitelio, detto « palleale », è il vero responsabile della secrezione della madreperla, quella madreperla iridescente che forma il rivestimento interno delle conchiglie.

Quando quindi un minuscolo parassita o anche un granello di sabbia si va a incastrare tra conchiglia e mantello quest'ultimo, sollecitato dallo stimolo, si mette a fabbricare strati emisferici di madreperla che rivestono a metà l'intruso creando così una mezza perla. Ma se il corpo estraneo si spinge nel vivo dei tessuti, portandosi a rimorchio un sacchetto di epitelio palleale, allora la capsula isolante di madreperla lo riveste da tutte le parti e si ottiene una perla.

Perle possono venir fabbricate quindi da qualunque mollusco bivalve, però solo quelle di alcune specie sono pregiate e hanno valore commerciale.

L'ENERGIA SOLARE

« Da tempo si sente parlare di sfruttamento dell'energia solare... » (Giovanni Foglino - Asti).

L'energia che il Sole invia sulla Terra è tanta che se si fa il calcolo di quanta ne cade in un anno sulla superficie di 1 metro quadrato si trova, alle nostre latitudini, un valore di più di 1000 chilowattora.

La trasformazione dell'energia raggiante del Sole in elettricità è possibile anche oggi ed è attuata per esempio sui satelliti artificiali mediante l'uso delle « celle solari ». Tuttavia queste celle riescono sì e no a convertire un decimo dell'energia in arrivo, ma, quel che è peggio, esse costano parecchio.

Altre trasformazioni sono però già convenienti o sono sul punto di esserlo. Si può molto semplicemente, con collettori solari che si trovano in commercio, riscaldare acqua mediante la luce del Sole e poi usare quest'acqua o per gli usi domestici o per alimentare il termosifone. Non c'è dubbio che, non appena i collettori solari, prodotti in gran serie, costeranno meno, anche da noi prenderà piede questo tipo di utilizzazione.

Esistono studi per convertire l'energia solare in altre forme di energia. Per esempio si può pensare a reazioni chimiche che avvengano in materiali organici per effetto della luce del Sole e che producano dei combustibili liquidi o solidi utilizzabili. Anche il normale processo largamente sfruttato dalla natura per far crescere le piante — i tecnici lo chiamano « fotosintesi » — trasforma l'energia del Sole in altre forme di energia; tuttavia per questi processi la natura riesce ad utilizzare solo meno di una parte su cento dell'energia in arrivo.

LA CERAMICA JOMON

« Ho visto una statuetta di ceramica in forma di figura umana con motivi geometrici... La didascalia la indicava come ceramica Jomon... » (Gastone Emidi - Padova).

Jomon è il nome di una cultura neolitica giapponese, chiamata così proprio dal tipo di decorazione, detta « a corda », che la caratterizza. I motivi che su di essa compaiono sono ottenuti infatti imprimendo nella argilla cruda corde vegetali che, dopo la cottura, lasciano solchi caratteristici.

Questo tipo di decorazione non è esclusivo della produzione Jomon, si ritrova infatti presso numerosissime altre culture, ma la caratterizza in maniera costante per tutto l'ampio arco di tempo del suo sviluppo. Questo inizia con una fase cosiddetta « primitiva » compresa circa tra il 4500 e il 3700 a.C., seguita da una fase « media » e da una « tarda » (2000-1000 a.C.).

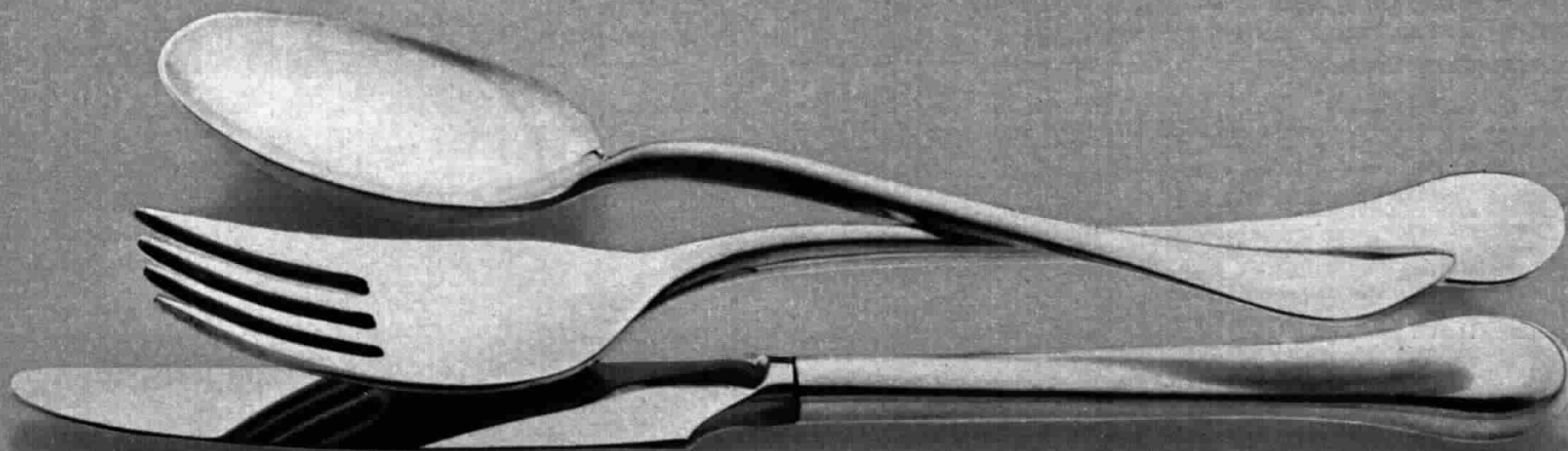
La fase « recente » della ceramica Jomon comprende l'arco di tempo che va dal 1000 al 250 a.C., data che segna altresì la fine di questa cultura. Le genti Jomon erano distribuite in piccole comunità e vivevano in capanne seminterrate a pianta quadrata o circolare costruite su fondazioni a pali, di cui sono stati ritrovati i fori nel terreno.

I numerosi reperti in nostro possesso ci sono giunti grazie alla conservazione avvenuta nei depositi di scarico localizzati presso le capanne, e consistenti per lo più di grossi cumuli di gusci di conchiglie.

Marengo 1800

una collezione
di posate ed oggetti
per la tavola e la casa
prodotta da
Ricci
argentieri in Alessandria

IX|C

leggiamo insieme

Un saggio storico di Gino Benvenuti

GENOVA NEI SECOLI

La storia italiana d'oggi non si potrebbe comprendere senza la conoscenza della formazione spirituale d'un popolo che su di un certo suolo espresse una comunanza di lingua, di tradizioni, di costumi, organizzandosi molto tardi in « nazione », ossia in unità politica. Si è detto, non senza motivo, che l'Italia non ha acquisito ancora la coscienza di essere una « nazione » (concetto che implica una solidarietà politica), perché ostano a ciò due eredità secolari, l'una dipendente dall'universalismo dell'Impero romano, della quale la Chiesa cattolica (ossia universale) continuò non solo il ricordo ma la presenza in Italia e nel mondo; e l'altra, che strettamente vi si collega, della sostituzione dell'idea di nazione con quella della « civitas », che significa « centro abitato » e prevalente società politica: idea consolidata durante il Medioevo con i Comuni e poi nelle età che seguirono con le Signorie e gli Stati regionali, amplificazioni delle « civitates ». Vorrei solo aggiungere, incidentalmente, che la « civiltà » italiana, fedele alla derivazione etimologica, è stata prevalentemente urbana e municipale; e tale resta, nonostante tutto, ancor oggi.

Gino Benvenuti, in una *Storia della Repubblica di Genova* (Mursia, pagg. 188, lire 5000), ha tracciato le linee fondamentali dello sviluppo, sin dalle origini romane, di un Comune italico tipico e fra i più importanti della penisola.

Se seguiamo dall'inizio l'affermazione delle fortune di Genova noteremo che i fattori geografici vi hanno efficacemente cooperato. La città è al centro di un golfo che è il punto naturale di sbocco verso il mare di almeno due regioni, chiamate ad avere una parte importantissima nella vita italiana, il Piemonte e la Lombardia, e offre garanzie di sicurezza per il traffico difficilmente ritrovabili altrove. Ma questi fattori, pur di gran peso, non basterebbero a spiegare la storia gloriosa della Repubblica di Genova se ad essi non se ne fossero aggiunti altri, fra cui la presenza sul luogo di una antichissima popolazione italica, i liguri, temprati ad ogni sorta di traversie dalla stessa asperità del territorio che abitavano, scarsissimo di risorse terrestri, e che presto si accorsero che le loro fortune si potevano costruire solo sul mare.

Gino Benvenuti ci ha dato con scrupolosità ed esattezza la storia delle fasi successive della Repubblica genovese autonoma, descrivendoci sovrattutto la Genova medioevale e le sue imprese militari, le guerre che sostenne con le rivali Pisa e Venezia, le contese civili che accompagnarono la vita e la formazione del Comune, la Repubblica che ne nacque, la « Dominante ». Durante tutte queste fasi Genova mantenne inalterate le sue caratteristiche di città marinara e commerciale, la cui politica fu sempre dettata da concreti interessi costituiti, appunto, dalle necessità di questi traffici in cui erano coinvolti nobili, borghesi e popolo. La natura stessa della narrazione, la sua molteplicità, le connessioni con l'intera storia italiana hanno limitato gli argomenti e il campo d'indagine di questo libro divulgativo. E tuttavia vi si delinea con sufficiente chiarezza la formazione di un tipo proprio — modo di vivere, concezione, cultura — dell'« Uomo di Genova », se così possiamo chiamarlo, nel molto ampio panorama del « tipo italiano ». Il volto di Genova si presta poco alle disquisizioni sofisticate. Forse lo ritroviamo più genuino nei suoi poeti e scrittori: in Paul Valéry, che ha pagine delicate sulla città in cui visse gli anni dell'infanzia e la cui famiglia era genovese, e in Eugenio Montale.

In questi due artisti della parola e del verso Genova si riflette idealmente, nell'intelligenza sovrana dell'uno e nella squisita sensibilità dell'altro, forse con più autencità in Montale, che anche nel temperamento ha la serietà e il pudore del ligure.

Se vogliamo tradurre, alla fine della lettura del libro di Benvenuti, la storia di Genova in espressioni di qualità e di difetti, schematizzando dovremmo dire che le fortune e le sfortune della Repubblica si spiegano con la tenacia di uomini che sapevano di non avere a disposizione altra ricchezza che la loro secolare industria di dominare le forze della natura; e, derivante dalla tenacia, una limitatezza di visuale che restringeva il loro orizzonte e formava un carattere chiuso e concreto: varietà, questa, che si armonizza nel molteplice volto dell'Uomo italiano.

Italo de Feo

Torino: un giallo in fabbrica

Fino a qualche anno fa Torino era forse, tra le grandi città italiane, la meno frequentata dai narratori: quasi che la sua realtà, per molti versi inquietante specie dopo gli stravolgimenti del dopoguerra, mal si prestasse alle esigenze del romanzo. Venne poi la « scommessa » di Fruttero e Lucentini che, con La donna della domenica, *intesero dimostrare proprio il contrario, essere cioè Torino — fuor d'ogni luogo comune — città « romanzesca » come poche altre. Venne* Il commissario di Torino *di Novelli e Marcato, altro « giallo » forse discontinuo ma fitto di intuizioni singolari. Ora è la volta di* La nipote scomoda *di Felisatti e Gambarotta, edito da Mondadori. E val la pena di sottolineare alcune curiose coincidenze. Intanto Torino, vista sempre in un'angolazione « nera », inquietante; poi, indagata e descritta « a quattro mani ». Ma la coincidenza di maggior significato è che tutti e tre i romanzi, in diversa misura, affrontano il problema dell'incontro-scontro fra la città e un immigrato. In* La nipote scomoda *è Carmine Guzzo, giovane ingegnere calabrese, a sperimentare le difficoltà dell'inserimento: ma il suo problema umano passa in secondo piano perché il vero « nodo » del romanzo è altrove, nella violenza misteriosa e onnipresente della « fabbrica » che domina il tessuto sociale della metropoli e tutto subordina alle sue esigenze. Anonimo « mostro » che allunga i tentacoli nella vita di tutti e di ciascuno imponendo la propria fredda logica. Un « giallo », certo, per struttura e ritmo narrativo; ma le intuizioni di Massimo Felisatti e Bruno Gambarotta vanno ben al di là di un racconto d'evasione: c'è in questo romanzo una denuncia tutt'altro che generica, ci sono temi e problemi che tutti abbiamo sott'occhi.*

P. Giorgio Martellini

In alto: la copertina di « La nipote scomoda » di Felisatti e Gambarotta

in vetrina

Capitano tutte a lui

Iris Murdoch: « Un uomo accidentale ». *« I am an accidental man » dice di sé il protagonista Austin Gibson Grey, e cioè « sono un uomo in balia del caso ». Ma è un caso sempre maligno e difatti « accident » è anche sinonimo di incidente, disavventura, disgrazia, disastro, calamità, catastrofe. Gli incidenti, spesso catastrofici, di Austin sono continui, inarrestabili e coinvolgono non solo lui, anzi, non tanto lui quanto chi lo circonda e, con le migliori intenzioni del mondo, vuole aiutarlo. Insomma Austin pare una di quelle persone che hanno bisogno di sopravvivere a prezzo della distruzione altrui. Alle sue spalle c'è la morte misteriosa della prima moglie, Bet, che, nuotatrice provetta, è annegata in una ansa tranquilla del fiume in un giorno d'estate. Disgrazia? Suicidio? Omicidio? Quanto alla seconda moglie, Dorina, dopo una breve convivenza ha dovuto scappare, in preda a semifollia, e rifugiarsi dalla sorella maggiore. E costei, Mavis, che alla fine della storia vediamo apprestarsi a diventare la terza « salvatrice » di Austin, non avrà, probabilmente, una sorte migliore.*

Ma chi è dunque Austin? Un povero infelice tartassato dal destino, o un vampiro? Parallelo al suo dramma, c'è quello di un esule volontario, Ludwig Leferrier, che dopo essersi rifiutato di combattere in Vietnam, ha abbandonato gli Stati Uniti e si è trapiantato in Inghilterra dove lo attendono una brillante carriera accademica e l'amore di una ragazza ricca e graziosa. Troppo, per la coscienza calvinista del giovanotto.

Intorno ai due personaggi principali ruota un intrecciarsi di situazioni, un intersecarsi sottile e ambiguo di rapporti, soprattutto amorosi o pseudoamorosi, che Iris Murdoch esplora con occhio ironico, così che anche i temi fondamentali dell'amore e della coscienza sono illuminati da una luce blanda e visti con un distacco che sottintende la inconsistenza e la precarietà di qualsiasi soluzione.

Iris Murdoch è nata a Dublino nel 1919. Dopo aver esordito con un lavoro critico (Sartre, 1958) *si è dedicata intensamente alla narrativa. Tra i suoi numerosi romanzi ricordiamo:* Nella rete, Il castello di sabbia, La campana, Una testa tagliata, I belli e i buoni, Il sogno di Bruno, La sua parte di colpa. (Ed. Rizzoli, 432 pagine, 6000 lire).

Conoscete solo il brandy italiano e il cognac francese? Peccato.

C'è ancora chi riserva il tipico bicchiere panciuto, il cosidetto "ballon", a due soli tipi di distillati d'uva: il brandy italiano e il cognac francese. Peccato.

Infatti, qualcuno ancora ignora che in Spagna, a Jerez de la Frontera, nel cuore dell'Andalusia, nasce e matura il brandy piú venduto nel mondo: Fundador.

Un brandy generoso e limpido, nel quale la naturale forza della gradazione alcolica è mitigata e equilibrata da un aroma inconfondibile: quello ceduto dal legno delle piccole botti di quercia americana durante il lungo periodo di maturazione.

L'amore e la partecipazione dell'uomo.

C'è un solo uomo - Don Josè Ignacio Domecq - che meglio di chiunque altro potrebbe parlarvi di Fundador e delle sue grandi qualità. E ve ne parlerebbe con una competenza, una chiarezza e una sincerità quasi commoventi.

Don Ignacio, parlandovi di Fundador, potrebbe raccontarvi molte cose. Vi descriverebbe, ad esempio, la "Moschea" di Jerez, immensa e silenziosa, dove le botti riposano per anni e anni nella penombra, vegliate da uomini esperti e taciturni.

"Señor, lo assaggi..."

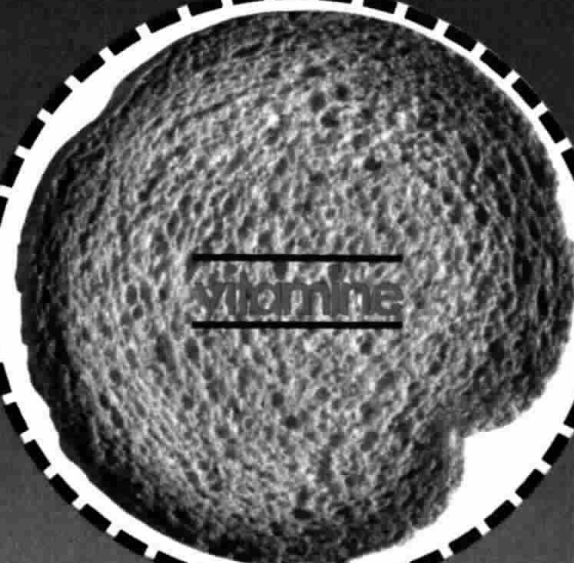
La Pedro Domecq, che da oltre un secolo produce Fundador (oltre a Carlos I°, Carlos III°, altri famosi brandies e gli inimitabili sherries nei vari tipi), non ha mai voluto partecipare a nessuna esposizione, a nessun concorso, a nessuna manifestazione, nè in Spagna nè all'estero.

Avreste quindi buon motivo di chiedervi come mai Fundador è cosí conosciuto.

Se faceste questa domanda a Don Ignacio, ne ricevereste la risposta piú convincente. Don Ignacio vi porgerebbe personalmente un bicchiere di Fundador e vi direbbe, con un sorriso: "Señor, lo assaggi..."

Pedro Domecq
di secolo in secolo, il gusto della tradizione.

Un'istantanea della fabbrica delle botti di Casa Domecq. Ogni giorno, vengono prodotte a mano - con fuoco e martello - oltre 700 botti di quercia americana.

non lasciare un vuoto di vitamine nella colazione di tuo figlio
metti in tavola le fette vitaminizzate Buitoni
fette biscottate BUITONI vitaminizzate
vitamine
tanta energia per la sua vitalità...
energia per correre, giocare...
saltare, volare...
...perché solo le Fette Buitoni sono vitaminizzate.
fette biscottate BUITONI vitaminizzate
publinter wpt 1/77

IX|C

linea diretta *a cura di Ernesto Baldo*

E adesso Pippo

Le telecamere della Rete 2 sono ormai di casa al Salone Margherita, meglio conosciuto oggi come sede del «Bagaglino». In questo locale del centro di Roma è stato già ambientato «Pino Caruso al cabaret» (trasmesso il 27 febbraio); è la volta ora di «Pippo Franco al cabaret» (in onda questa settimana) e in giugno quella di «Oreste Lionello al cabaret». Si tratta di show scritti su misura e diretti dagli autori del «Bagaglino», Castellacci e Pingitore, che offrono ai protagonisti l'occasione di proporre numeri da loro portati al successo sulla ribalta cabarettistica. «Lo show di Pippo Franco», precisa Castellacci, «è ambientato al Pincio e ci consente di chiamare in causa personaggi del passato e situazioni della Roma di ieri e di oggi». Pippo Franco, come Caruso, sarà circondato dagli attori della compagnia del «Bagaglino» con l'aggiunta di Sergio Leonardi che da cantante si sta trasformando in un ottimo personaggio da cabaret. L'ordine della serie televisiva rispetta l'anzianità di servizio al «Bagaglino»: Caruso, infatti, cominciò il 23 novembre del '65 mentre Pippo Franco e Oreste Lionello arrivarono qualche anno più tardi.

Troppo freddo il Po

Il regista Salvatore Nocita sta procedendo al montaggio dell'originale televisivo sulla vita di Antonio Ligabue che andrà in onda nel prossimo autunno sulla Rete 1 con Flavio Bucci nei panni di questo artista autodidatta diventato un simbolo della pittura naïve italiana. Le riprese del «Ligabue» (previsto in tre puntate), sono avvenute nella bassa Reggiana, nei paesi lungo il Po: Guastalla, Luzzara, Gualtieri, Borretto, San Benedetto Po; ed hanno mobilitato una trentina di attori tra i quali Giuseppe Pambieri, Pamela Villoresi e l'attrice francese Andréa Ferréol. Manca però una scena, prevista dal copione scritto da Cesare Zavattini e da Arnaldo Bagnasco, quella del tentato suicidio per annegamento nel Po di Ligabue che l'attore Flavio Bucci ha chiesto di girare tra qualche settimana quando l'acqua del fiume sarà meno gelida.

«La granduchessa e i camerieri» a colori in TV

II/3769/S

II/3769/S

Valentina Cortese (che impersona Erodiade nel «Gesù di Nazareth») ha cominciato a Roma, per la Rete 2 TV, le registrazioni della commedia musicale «La granduchessa e i camerieri». Accanto a lei Franco Franchi e Ciccio Ingrassia sono i «camerieri» Battista e Giovanni. Questo lavoro scritto vent'anni fa da Garinei e Giovannini per Wanda Osiris è stato «riletto» per l'edizione televisiva da Jaia Fiastri. «La granduchessa e i camerieri», che registra il debutto come regista televisivo del popolare coreografo Gino Landi, è il primo spettacolo realizzato a colori al teatro delle Vittorie; non essendo il locale abilitato per questo tipo di riprese la «sala regia» è stata sistemata all'esterno del teatro sui pullman parcheggiati in via Col di Lana. Nella foto in alto Valentina Cortese tra Massimo Serato (il marito della granduchessa) e il regista Gino Landi; qui accanto Ciccio Ingrassia costretto a recitare con uno «stivaletto gessato» essendosi fratturato l'alluce del piede sinistro.

Anni duri a Sanremo

Il film di Gianvittorio Baldi «Anni duri», realizzato per la Rete 1 TV e che fa parte di una serie di prossima programmazione dal titolo «Autobiografie contemporanee», è stato presentato in anteprima alla mostra internazionale di Sanremo del cinema d'autore e ha concorso al Gran Premio Bergamo. Il film è la trascrizione in immagini del diario di un operaio della Fiat, Giuseppe Dozzo, che nel '57 fu licenziato per «atti di indisciplina». Dozzo era un militante sindacale negli anni in cui alla Fiat si scatenò una dura opera di discriminazione e di repressione nei confronti della sinistra. Proprio perché Dozzo non era un «leader», il suo racconto — scarno e sobrio ma pieno di tensione — non ha nulla di «epico». E' il diario di un uomo comune, che però di fronte a un ingranaggio che minaccia ogni giorno di stritolarlo, trova la forza morale di resistere e di preservare la sua dignità. Il film è realizzato a basso costo, con l'ausilio di attori non professionisti (in prevalenza operai), e anche da questo punto di vista rappresenta un interessante esperimento produttivo (oltreché narrativo) per la Rai.

Giochi in diretta

L'edizione '77 di «Giochi senza frontiere» (è questa la tredicesima) comincerà il 1° giugno ed ogni trasmissione ripresa a colori verrà messa in onda in diretta, al mercoledì sera, dalla Rete 2 TV. L'apertura del torneo '77 è prevista da una città italiana, successivamente gli incontri verranno trasmessi rispettivamente dalla Francia (il 15 giugno, dove l'Italia sarà rappresentata da una squadra di un centro dell'avellinese, Solofra); dalla Svizzera (il 29 giugno - Moena); dalla Germania (il 13 luglio - Lago Negro); dalla Gran Bretagna (il 27 luglio - Gubbio); dal Belgio (il 1° agosto - Vignola) e dall'Olanda (il 24 agosto - Viterbo). La finale di quest'anno è prevista a Ludwigsburg, in Germania, per il 7 settembre, e vi partecipa la squadra di ciascuna delle sette nazioni in gara che nella fase eliminatoria ha ottenuto il più alto punteggio.

II/S di Sofocle

L'«Edipo re», diretto curato interpretato da Vittorio Gassman per la Rete 2, con Lea Massari, Tino Buazzelli, Luigi Proietti, Adolfo Celi

II/6861/S

Coinvolti nella soluzione di un grande indovinello

Due serate. Nella prima i telespettatori assistono alla costruzione dello spettacolo: le ipotesi, i dubbi, le libertà degli interpreti. Nella seconda la tragedia, il «grande indovinello», come lo definisce l'attore. Un'esperienza appassionante, da ripetere

di Franco Scaglia

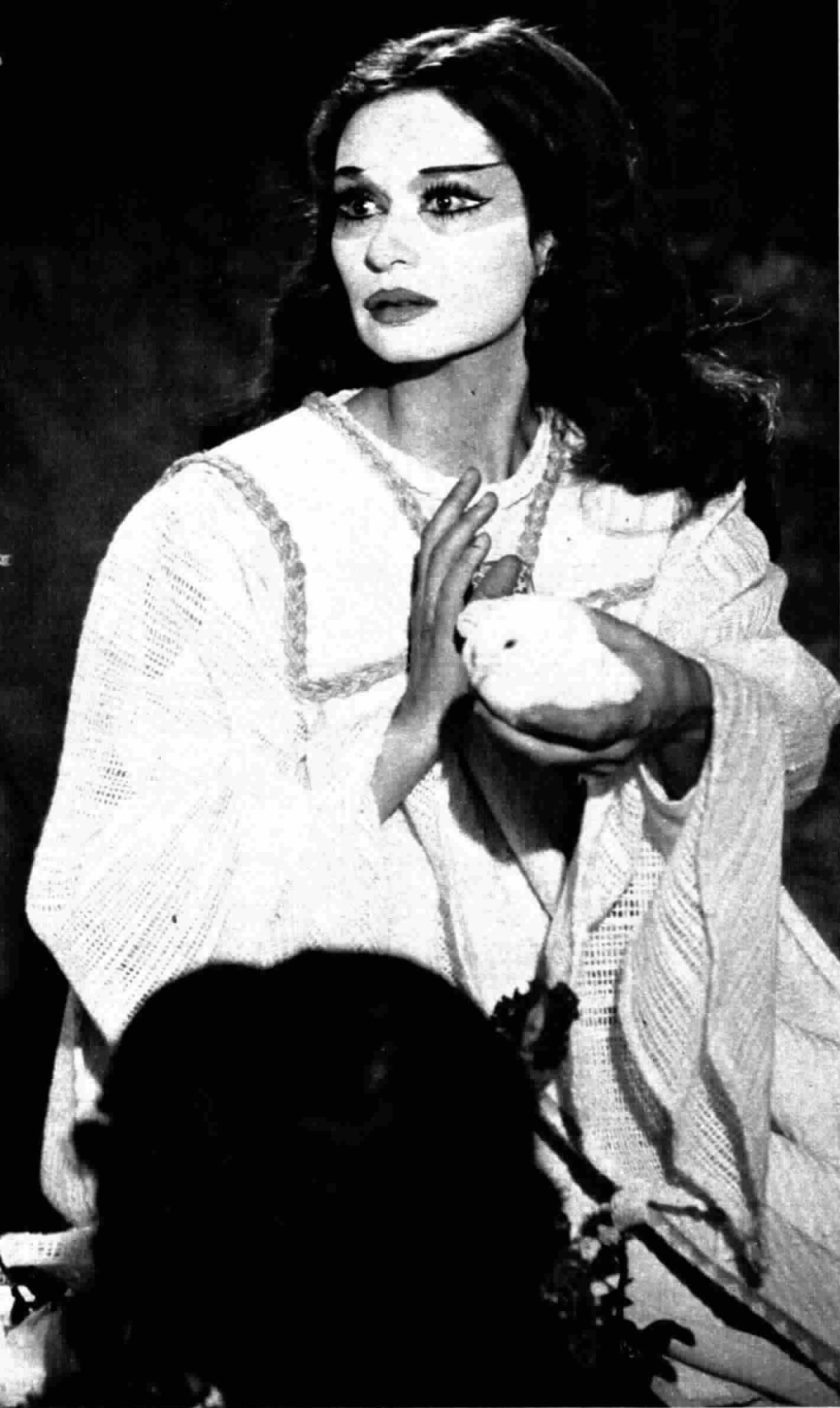
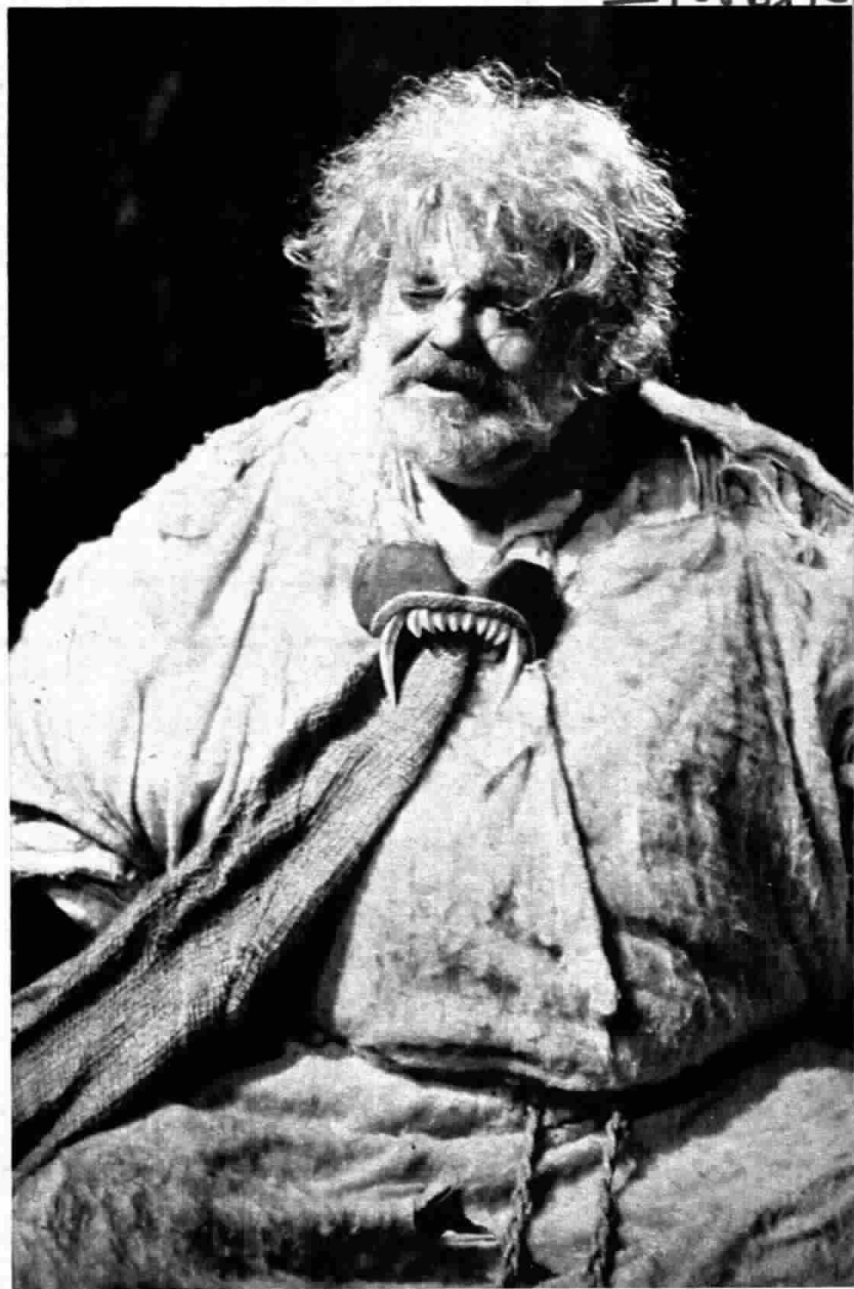
Roma, aprile

Questa settimana va in onda sulla Rete 2 l'*Edipo re* di Sofocle, diretto, curato e interpretato da Vittorio Gassman. Sarà trasmesso in due serate. Nella prima uno « special » testimonierà le diverse fasi del lavoro preparatorio, il seminario cioè che si è tenuto a Ronciglione e nel quale è avvenuta l'elaborazione drammaturgica; nella seconda serata ci sarà la rappresentazione vera e propria della tragedia. A Vittorio Gassman il *Radiocorriere TV* ha rivolto alcune domande.

— Com'è nato l'impegno con la televisione?

— Diciamo che volevo fare teatro. E quest'anno non ci sarei riuscito, cioè non avrei potuto svolgere una stagione completa perché avevo vari impegni cinematografici. Allora ho pensato di usare la televisione che è una grande platea. E l'impegno con la televisione non è stato solo quello di consegnare un'opera completa, una realizzazione il più possibile approfondita dell'*Edipo re*, ma anche di offrire una documentazione del modo in cui gli attori si avvicinano a una grande opera classica, tutto sommato intoccabile, com'è questa di Sofocle. Diciamo che è stata un'edizione critica della cui nascita ho voluto far partecipi i telespettatori mostrando le varie fasi, i vari momenti nei quali si articola una operazione drammaturgica così complessa. Ecco il motivo e la spiegazione delle due serate.

— E' la terza volta che lei veste i panni di Edipo. Perché ha scelto proprio questa tragedia?

— Vede, questo dovrebbe essere l'inizio di un discorso con la televisione. Un discorso nel quale si potrebbe presentare una

Fra i protagonisti della tragedia di Sofocle sono Lea Massari, qui a fianco, che interpreta il personaggio di Giocasta e, sotto, Tino Buazzelli (Tiresia). Nell'altra foto a sinistra Gassman-Edipo

piccola galleria di personaggi. In un'ottica del genere mi è sembrato logico partire da una tragedia classica greca e l'*Edipo*, per vari motivi, mi è parso l'inizio perfetto. Poi, tra l'altro, l'*Edipo* io l'ho già rappresentato due volte. La prima al teatro Valle nel 1954 e fu uno spettacolo che mi diede una notevole soddisfazione. L'ho riproposto nel 1962 e mi salvò, non scherzo, dal fallimento finanziario. Avevamo debuttato, era l'epoca dell'indimenticabile avventura del teatro popolare, con *Il marziano a Roma* di Flaiano. E fu un glorioso tonfo. Eravamo pieni di debiti. Allora rimisi su l'*Edipo* che fece una tournée di sessanta piazze e come le ho detto ci salvò.

— *Che tipo di lettura ha fatto dell'*Edipo?

— Il presupposto era una lettura dei vari cordoni che compongono la matassa di Edipo. E diciamo anche che non bisognava perdere nessun elemento di lettura. E' legittima la lettura in chiave psicoanalitica, in chiave ritualistica, e la lettura attenta basata sullo studio della parola da un lato strumento pratico della comunicazione, dall'altro espressione pura. Con un'attenzione particolare a certi valori simmetrici. Edipo è materia ricchissima. E' un grande indovinello, un grande rebus, è tutto ambiguo, e ha vari significati. E tutto questo ho cercato di sottolinearlo con la musica che è trattazione della parola.

— *In questa versione dell'*Edipo *il coro presenta una serie di novità rispetto al passato, vero?*

— Il coro rappresentava il problema più ostico. Nel '54 e nel '62 il coro aveva una dimensione minore. Ora il coro è fatto di quindici elementi. E' composto di uomini e donne e dunque non soltanto di vecchi tebani come dicono le didascalie che peraltro sono didascalie tardive. E' un coro misto di vecchi e di giovani, di donne e uomini. Perché il coro è una folta rappresentanza della comunità tebana. C'è un'interpretazione interessante, mi pare di Schiller, del coro come rappresentanza della collettività soprattutto nelle sue parti più deboli, più fragili. Ecco, studiando il coro, è venuta fuori l'idea nuova. Di fare di questo Edipo una grande cerimonia rituale per l'allontanamento della malattia. Prima dell'inizio del testo c'è infatti un prologo muto, una grande lamentazione. Si presenta così la città, si introduce l'inizio di questa cerimonia. Le donne presiedono questa cerimonia. Appaiono frammenti di abluzioni, di lavacri, di fango. Poi comincia la vicenda. E in quest'ambito ha grande importanza la parte musicale affidata a Luciano Berio. E' importante il significato che assume: di passare da un suono ma- →

Durante le prove di « Edipo re ». Con Lea Massari e Vittorio Gassman è, a sinistra nella foto, il regista collaboratore Roberto Piacentini

lato, da una città malata cioè, a un suono risanato, a una città risanata attraverso la soluzione del male.

— *E' stata positiva la esperienza del laboratorio?*

— Direi di sì. E' stata bella e faticosa, io ne sono molto soddisfatto e in prospettiva, in vista di altri lavori, può assumere una grande importanza. Vede, si è raggiunto un grande affiatamento. Io ho tentato di non fare il professore, assolutamente, ma di rendere partecipi tutti i miei collaboratori di una serie di annotazioni che avevo raccolto nella mia carriera teatrale. Chiamiamoli i miei materiali: supposizioni, ipotesi, esercizi espressivi che nella fretta e nella pratica di una compagnia che ha sempre l'incubo di andare in scena, non si ha mai il tempo di sperimentare. Questa volta invece l'ho potuto fare. Ed è stata una riflessione sull'attore. Secondo me l'attore è diventato in questi trent'anni per colpa della regia uno strumento passivo e non l'elemento magico della rappresentazione teatrale. Il valore del seminario, del laboratorio, mi trovo in imbarazzo a dare un nome all'esperienza svolta a Ronciglione, è stato proprio questo. E ha portato oltre che a un notevole affiatamento anche a rendere concrete molte idee. E penso sia questo che il pubblico vedrà nello « special »: come si può concretizzare un'idea di spettacolo. Avere insomma la sensazione fisica di ciò che abbiamo fatto, dei nostri dubbi, delle nostre libertà, del nostro lavoro, dall'inizio alla fine.

— *Lei si è trovato a collaborare con attori come Buazzelli con il quale non lavorava da vario tempo. E' soddisfatto di questi incontri?*

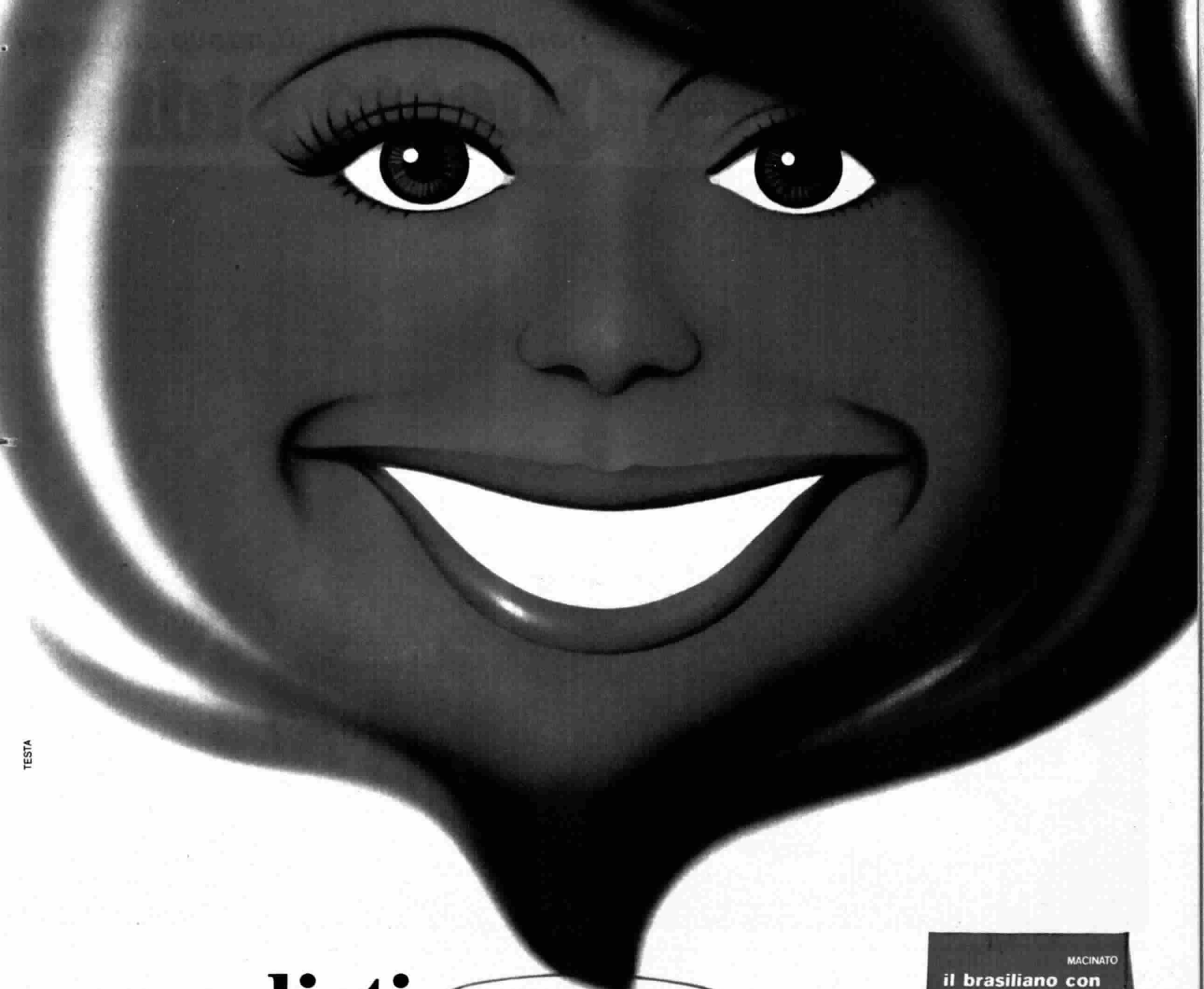
— Ecco diciamo che l'*Edipo* è stato anche una occasione per ritrovarsi con vecchi amici. Buazzelli debuttò nel '48 nella mia prima compagnia come capocomico. E poi Luigi Proietti con il quale certamente in futuro faremo qualcosa. E lo stesso Adolfo Celi con il quale abbiamo lavorato in cinema ma non in teatro. Per quel che riguarda la Massari posso dire che è stata una scelta giustissima. Giocasta, il suo personaggio, poneva un'infinità di problemi perché i conti non tornano mai con questa donna che è sposa, mamma, amante... Ma la Massari ha affrontato il ruolo con straordinario impegno. E infine è stata anche un'occasione per prendere contatto con vari giovani, con attori dell'Accademia e con altri attori che non conoscevo.

Anche il pubblico

— *Ci sarà allora un'altra esperienza televisiva?*

— Spero di sì. Ma nella prossima esperienza vorrei prima fare una breve stagione teatrale con il lavoro scelto, che potrebbe essere il *Macbeth*, e poi portarlo in televisione. L'*Edipo* non ha sofferto la mancanza di impatto con il pubblico. Lo spettacolo è fortemente simbolico infatti ed è adattissimo per la televisione. Ma per la prossima esperienza che, ripeto, mi auguro avvenga, vorrei avere anche l'incontro con il pubblico.

Franco Scaglia

Gassman: una bottega per il teatro *va in onda giovedì 14 aprile alle 22,05 sulla Rete 2 TV;* Edipo re *venerdì 15 alle ore 20,40 sempre sulla Rete 2 TV.*

svegliati
e canta

il primo caffè
del mattino
dà gusto alla tua
giornata

MACINATO
il brasiliano con
"PESOTONDO"
200 gr.
MISCELA DI CAFFÈ
LAVAZZA
QUALITÀ ROSSA

Lavazza Qualità Rossa

TESTA

«Bambole, non c'è una lira», il nuovo show del (sulla Rete 1), è forse l'ultimo girato in bianco e nero

Questa storia

Tutti in scena per la passerella finale. In prima fila le soubrettes Isabella Biagini e Loredana Bertè in costume esotico alla Carmen Miranda

Così sostiene il regista e coautore Antonello Falqui. Una carrellata che va dal 1935 al 1960. E una compagnia di «guitti» (che fanno carriera) formata da Christian De Sica, Isabella Biagini, Loredana Bertè, Pippo Franco, Leopoldo Mastelloni, Tino Scotti, Gianni Agus. La racconta in sei puntate Gianrico Tedeschi

di Fiammetta Rossi

Roma, aprile

Paillettes, piume di struzzo, ballerine molto scoperte o molto vestite, comunque provocanti, scenari di favola scintillanti di luci. Il resto ha poca importanza, il copione addirittura non è previsto. Questo è stata, dal '35 in poi, la «rivista», erede del café chantant e del varietà, un genere disimpegnato che, puntando in larga misura su elementi spettacolari, ha continuato la tradizione di scarso impegno culturale imposta negli anni '20.

Adesso è un mondo che non esiste più. In Italia la rivista è scomparsa (qualche isolato tentativo di recupero non ha dato il successo sperato), anche la commedia musicale, dalla vita più breve, è decaduta. L'avanspettacolo, ambito trampolino di lancio per le più brillanti carriere, è ridotto oggi a palcoscenico per squallidi spogliarelli e volgari battute di comici di quart'ordine.

La televisione propone invece una carrellata sulla storia della rivista, dal '35 al '60, con un nuovo programma in sei puntate che da questa settimana va in onda tutti i sabati. «Quella della rivista è una storia finita», dice Antonello Falqui, regista ed autore. «Perciò è il momento giusto per parlarne, per fare il punto su cosa ha rappresentato e sul perché è finita».

Fin dal titolo, *Bambole, non c'è una lira*, si entra in pieno nel mondo della rivista. Questa è la frase ricorrente degli impresari delle piccole compagnie di provincia, sempre bloccati dalla mancanza di finanziamenti, sempre in cerca di «agganci» per tirare avanti. E' proprio attraverso le vicende di una compagnia del genere, immaginaria ma emblematica (ha in sé tutti gli elementi della rivista), che si scoprono le caratteristiche del teatro leggero. Seguendola passo passo, per nove teatri diversi, dagli anni dell'avanspettacolo fino a quelli del «boom», si ricostrui-

sabato in onda alla TV

della rivista nei libri non c'è

Leopoldo Mastelloni, Christian De Sica e Pippo Franco in un classico « siparietto »: questa volta si tratta di una parodia dei disneyani « Tres caballeros ». Sempre sopra, a sinistra, la soubrette Dory (interprete Loredana Bertè) con il primo ballerino in un numero di danza

Foto di gruppo dietro le quinte. In primo piano Loredana Bertè con il costumista Corrado Colabucci. Dietro, da sinistra: il direttore d'orchestra Gianni Ferrio, lo scenografo Cesarini da Senigallia, Isabella Biagini, Christian De Sica, Tino Scotti, il regista Antonello Falqui e Marcello Marchesi. Qui a fianco, Gianrico Tedeschi, cui è affidato il compito di « narratore »

scono i diversi periodi storici.

E questo appunto si sono proposti gli autori: Maurizio Costanzo, Antonello Falqui, Gino Landi, Marcello Marchesi e Dino Verde. E' stato un lavoro d'équipe, dunque, ma « così è meglio, l'unione fa la forza », tiene a dire Costanzo, « se i risultati devono essere soddisfacenti ben vengano i " torpedoni di autori " ». Anche i nomi, scelti a bella posta per i componenti di questa compagnia di serie B, anzi di serie C, sono tutto un programma: Isa Prima, Edo Edi, Dory, Nando Sgabelloni detto il Pellicano, Eolo Marini, Franzolini e Frangimei.

Sembra davvero di essere davanti ai locali degli anni '50 che attiravano con spettacoli dai titoli accattivanti e con promesse di novità straniere. Davanti alle sale romane del Volturno o dello Jovinelli dove alla domenica pomeriggio si accalcavano marinai e soldati per promettenti sfilate di donne dai nomi esotici, in realtà povere diavole dalle gambe tracagnotte che attraversavano di corsa la passerella.

Isa Prima, Isabella Biagini, è la soubrette, la vedette francese, la star dei Paesi anglosassoni. Il suo numero è uno dei più attesi, dei più delicati, il suo arrivo è preceduto da brevi siparietti o passi di danza, soprattutto quando la complessità della macchina di presentazione richiede tempo. La sorpresa scenografica deve risultare perfetta, uno di questi elementi non deve mai mancare: scale, cammelli, conchiglie, cigni. La soubrette deve suggerire in ogni modo l'immagine della capricciosa. Accanto a lei Edo Edi, Christian De Sica, il giovane brillante. Dory, Loredana Bertè, è invece la soubrettina, una del gruppo di ragazzette che recitacchiavano un poco, e si arrangiavano nel canto e nella danza, le famose « donnine » di Macario che non dovevano avere qualità eccezionali (sarebbe stato difficile trovarle tutte uguali), ma che dovevano fare la loro figura.

(segue a pag. 108)

certo,
c'è un'enorme differenza tra certi tè e
Tè Star Filtro

Un nuovo ciclo di telefilm della Rete 1 - «Pepper Anderson agente speciale» con Angie Dickinson - mette in luce la donna-detective

Signor poliziotto, ha perso qualcosa? Sí, il femminile

Negli Stati Uniti il ruolo è ormai unisex, si parla ufficialmente di «police officer». Ed è un risultato delle recenti battaglie femministe. Una delle molte differenze che corrono fra le americane e le colleghe italiane

di Stefania Barile

Angie Dickinson, moglie del popolare compositore e direttore d'orchestra Burt Bacharach, è la protagonista della nuova serie TV, nel personaggio di Pepper Anderson

Roma, aprile

Una mano piccola, delicata, sempre guantata. Una pistola lucida, quasi un gioiello, da cui, chissà per quale miracolo, parte un colpo. Questo il massimo che registi e scrittori di thrilling affidavano ad una donna. Poi anche qui sono arrivate Betty Friedman e il femminismo. L'emancipazione ha reso la mano decisa, anzi addestrata: la gentile signora, abbandonate pelliccia e abito « firmato », si è messa in divisa ed è entrata in azione a colpi di karatè. Così nei polizieschi anche il detective è diventato « donna ». Persino una serie italiana, *Qui Squadra Mobile*, ha avuto la sua ispettrice, Nunziante, e le ha affidato compiti-chiave in alcuni episodi. In America si è andati oltre. Nella serie *Police story*, diventata per gli italiani *Sulle strade della California*, un telefilm intitolato *Gioco d'azzardo* lasciava campo libero per le indagini ad una police-woman, Lisa, con il volto di Angie Dickinson: introdottasi nell'ambiente delle bische clandestine, riusciva a mettere k.o. i capi dell'organizzazione.

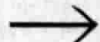
Proprio da questo *Gioco d'azzardo* già andato in onda è nata un'idea: realizzare con gli stessi attori nelle stesse parti una nuova serie dedicata alla polizia femminile. E così Lisa è diventata Pepper Anderson, membro della Criminal Conspiracy Investigations. L'interprete è sempre Angie Dickinson.

La serie — ora arrivata anche sui teleschermi italiani — è carica di suspense, ritmi serrati, veridicità. Così dicono i critici. Il pubblico americano, a quattro anni dall'inizio, la segue ancora con interesse. Angie Dickinson, nella vita moglie del celebre musicista Burt Bacharach, attrice già nota, ha avuto per la sua Pepper Anderson l'Emmy Award, equivalente televisivo degli Oscar. Provando a spiegare il successo della serie, David Gerber, il produttore, sostiene che « i telefilm sono piaciuti per il modo realistico con cui mostrano il lavoro quotidiano della polizia femminile. Le donne come gli uomini oggi rappresentano la forza necessaria per assicurare i criminali alla giustizia », dichiara, « e noi lo abbiamo voluto mostrare a tutti ».

Ma è poi vero che nella realtà la donna si è anche trasformata in « amazzone dell'ordine pubblico »?

Se ci guardiamo intorno e scorriamo i giornali degli ultimi tempi, sembrerebbe proprio di sì. Spuntano sempre più frequenti le foto di walkirie, che, tra un sollevamento di pesi e un allenamento in palestra, si preparano ad affrontare i criminali. Le immagini (accompagnate sempre, chissà perché, da altre in cui le stesse appaiono in mansioni tutte femminili) provengono da ogni angolo della terra, dalla Svezia al Giappone. Molte infatti sono ormai le polizie che arruolano anche donne. Diversi però i modelli. Praticamente due. O le donne costituiscono un corpo separato della polizia oppure esiste un'unica polizia in cui uomini e donne lavorano allo stesso modo, fianco a fianco. Al primo tipo appartiene la nostra polizia femminile, al secondo quella americana.

Nata con una legge del dicembre 1959, la polizia femminile italiana ha già dalla nascita limiti di crescita. Non oltre 553 effettivi, 103 ispettrici e 450 assistenti. E nei diciassette anni di vita non ha neppure una volta sfiorato lo sviluppo massimo concesso. Oggi le ispettrici

→

Dieterba vuole rispettare i naturali tempi di crescita del tuo bambino
anche nei suoi piccoli "Prima e Poi" perché

Naturale è aiutarlo, non spingerlo.

Primo Biscotto e Biscotto Montefiore soddisfano il reale fabbisogno nutritivo del tuo bambino rispettando le sue esigenze e le sue possibilità: "Prima e Poi".

Prima

Primo Biscotto. A partire dal 2°, 3° mese, per lui c'è Primo Biscotto con il suo alto contenuto di farina di riso diastasata per rendere più digeribile il suo latte ed una giusta quantità di ferro e vitamine per equilibrare la sua dieta.

Si scioglie facilmente nel biberon ed è subito pronto.

Poi

Biscotto Montefiore. Per quando mette i dentini c'è Biscotto Montefiore ricco di proteine derivate dal latte, dalle uova e da farine diverse per fornire al bambino l'energia degli zuccheri e la naturale nutritività del burro.

E' molto gustoso da sgranocchiare e sempre fragrante, grazie alle speciali confezioni protettive.

Dieterba crede in una crescita naturale.

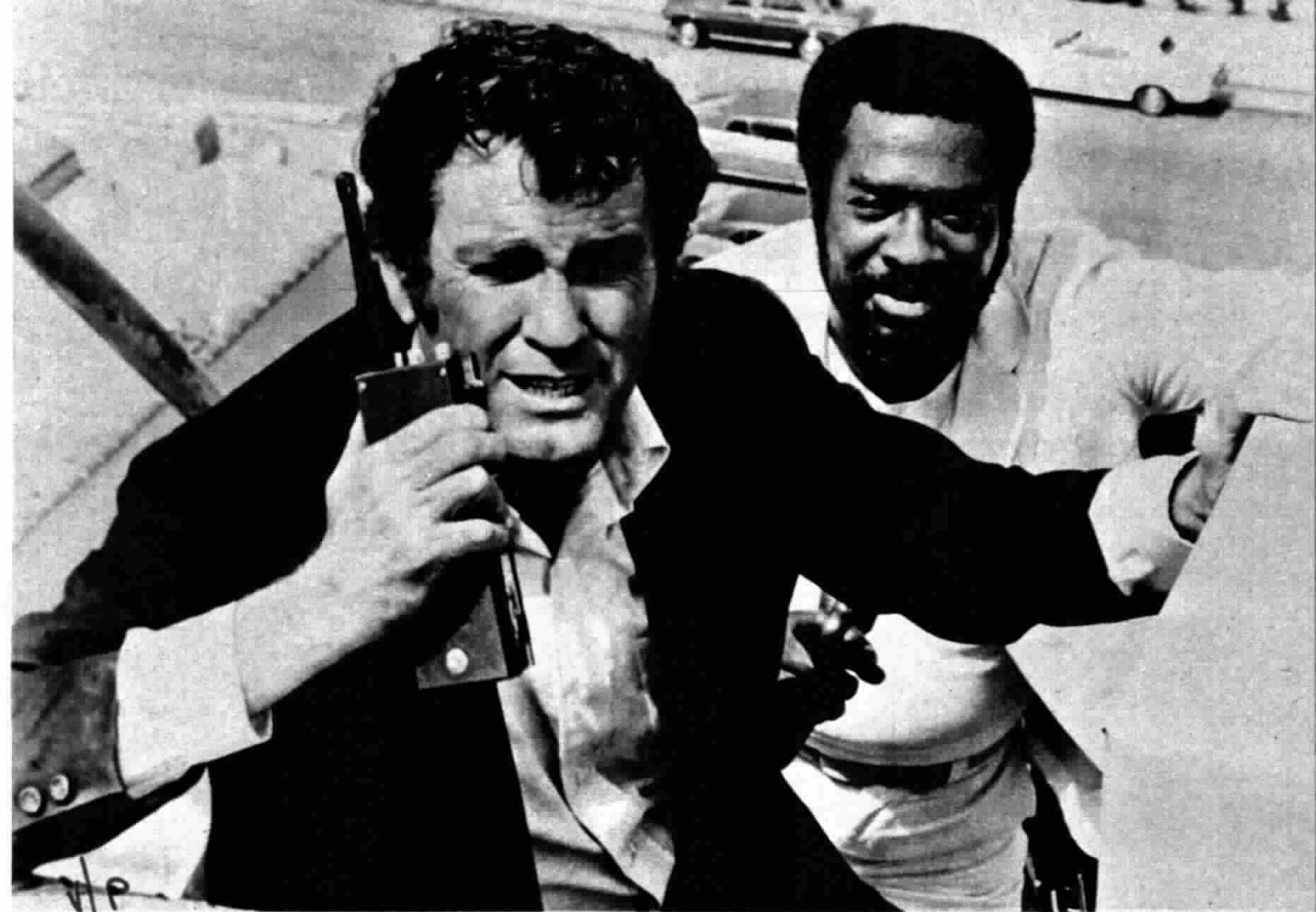
sono 77, le assistenti 434. Tutte arruolate dopo le prove di un concorso e un addestramento di circa 4 mesi nella scuola superiore di polizia. Per le prime (i « capi ») è necessario avere un'età fra i 21 e i 40 anni, e una laurea, in legge, in lettere, in filosofia, in scienze politiche o economia. Per le seconde, gli « agenti », l'età si abbassa tra i 19 e i 35 anni ed è sufficiente un diploma di scuola media superiore. Sia le une sia le altre vengono addestrate alle armi, alla lotta e ai vari compiti che la loro attività prevede.

Dal 1845 a New York

Negli USA invece non esiste più differenza fra police-man e police-woman. Anche nella parola che definisce i poliziotti: « police officers ». Officer, impiegato, in inglese non ha genere. E' un risultato delle recenti battaglie contro la discriminazione sessuale condotte dal movimento femminista americano. Un risultato che non si limita solo ad una parola, ma che soprattutto ha inciso sulle assunzioni femminili nelle diverse polizie locali, sui compiti e sulle carriere delle poliziotte. Se è vero, infatti, che praticamente da sempre le donne negli Stati Uniti potevano entrare nella polizia, solo negli ultimi anni sono notevolmente aumentate di numero.

Essendo difficile una stima ufficiale globale per il decentramento delle polizie — ogni Stato ne ha una —, seguiamo solo alcuni esempi. A New York la polizia femminile esiste dal 1845. Prima solo agenti di custodia delle carceri femminili, poi all'indomani della 1ª guerra mondiale, aumentata la criminalità, sono state impiegate nelle comuni attività di polizia.

Nel 1912 la polizia femminile newyorkese ebbe il suo primo sergente, per meriti: Isabella Goodwin. Da allora bisogna arrivare fino al '64, anno in cui Felicia Shprizer fece causa al municipio e ottenne il grado di sergente. Prima di allora sergenti, tenenti, capitani, detective, il reparto più selezionato ed ambito, erano riserve per « soli uomini ». Oggi invece a New York si contano un ispettore, un capitano, quattro tenenti e sedici sergenti donne. In totale, comprese le agenti, le donne sono 530.

Anche negli altri States vi sono police officers al femminile. A Honolulu a 1000 uomini si affiancano 13 donne: un dato a prima vista non significativo, ma sintomatico di una presenza. Per di più ben qualificata, considerando che tutte le poliziotte fanno gli stessi servizi degli uomini. Anzi questa caratteristica appartiene a tutta la polizia femminile americana. Come gli uomini, possono arruolarsi con il diploma della « high school » (alta scuola): dopo aver superato i test, frequentano la stessa Academy, studiano le stesse materie, fanno ginnastica insieme ai colleghi maschi. Finito il corso, vengono come loro assegnate ai « precincts », i commissariati. Svolgono le stesse mansioni. Fanno la stessa carriera.

Altri due personaggi fissi: il sergente Bill Crowley (Earl Holliman) e il detective Joe Styles (Ed Bernard)

Le nostre poliziotte sono dislocate nei commissariati come gli agenti maschi, ma con compiti diversi. L'unica cosa che le accomuna alle colleghe statunitensi è il fatto di essere una minoranza, colpita da una diminuzione progressiva: da noi a causa delle agevolazioni per il pensionamento prima dei termini, in USA per la crisi economica dei municipi e i conseguenti licenziamenti. Solo a New York, dal '73 ad oggi, sono diminuite di circa 200 unità. Il resto è tutto diverso per le poliziotte italiane. Per legge non hanno neppure l'eguaglianza dei gradi. Il loro grado massimo è equivalente a vicequestore. Non è eguale e non si va oltre. Per legge non hanno gli stessi campi d'azione degli uomini. La polizia femminile ha solo compiti di prevenzione, vigilanza, assistenza ai minori, svolge molta attività nell'ambito del diritto di famiglia, e indagini per una corretta applicazione delle leggi sul lavoro. « Il nostro intervento », sottolineano, « avviene solo quando esiste un reato. Non siamo assistenti sociali ». Nonostante più frequenti collaborazioni con la polizia maschile, il loro stesso numero non permette grandi manovre. A Roma 22 assistenti sono al nucleo centrale, 26 nei commissariati. Poche per una grande città, addirittura tante rispetto alle altre città e province italiane. Si aspetta la riforma con cui, sembra, non saranno più corpo separato, ma avranno compiti e carriera uguali ai colleghi uomini.

Del resto « uomini e donne entrano nella polizia per gli stessi motivi: soldi e lavoro sicuro, e per impegnarsi in un servizio pubblico », assicurò in una conferenza a Washington Catherine H. Milton, della commissione per la riforma della polizia. Motivi eguali pretendono eguale lavoro.

In America vi fu una tappa d'arresto nel '74. Gail Cobb, una police-woman, venne uccisa in uno scontro a fuoco con criminali mentre era di pattuglia.

Vivace polemica

I « benpensanti » presero spunto da questo per affermare che « le donne non devono esser impiegate in pattuglie, ma in servizi più idonei ». E questo mentre nelle metropoli oltre 1000 donne facevano servizio in pattuglie. Le donne sostennero che la morte di Gail era stata la miglior risposta all'inserimento di police-women in ogni servizio. I criminali avevano voluto uccidere un police officer non certo una donna.

Ma le resistenze non sono finite. Newton, Massachusetts: 200 poliziotti, 2 donne. Quando stavano per entrarne in servizio altre 12, si scatenò una polemica vivacissima.

New York. Contro il lavoro femminile nelle pattuglie sono state sobillate persino le mogli dei poliziotti. Si è fatto loro credere che stare lunghe ore di notte in macchina potesse creare situazioni «romantiche».

Molto spesso un'apposita commissione federale deve intervenire per garantire la piena parità. Come nel caso di Lucilla Abreu. Solo nel '76, dopo 22 anni di servizio nella polizia di Honolulu, è potuta diventare detective e entrare nella sezione criminale. I maschi si opponevano perché, come donna, non poteva affrontare a loro avviso duri scontri fisici. In realtà in quella città, un capitano, dopo 28 anni, ha avuto solo due casi di colluttazione.

Da noi ancora si aspetta la riforma. Poi forse verranno difficoltà del medesimo genere. Già da alcune si sente dire: « Non facciamoci illusioni. Le donne non possono essere impiegate al pari degli uomini ». Forse sorgeranno anche difficoltà nei rapporti con i colleghi, mai verificatesi fino ad oggi, garantiscono, nonostante l'ammissione che momenti difficili ce ne sono stati. Ma dopo?

Potrebbero verificarsi anche episodi come questo. Una volta in America, durante un inverno freddissimo, gli uomini, in maggioranza e ai posti di comando, si riservarono i lavori più comodi. Lasciarono le colleghe a sorvegliare i marciapiedi. Come a dire: « L'avete voluto il lavoro eguale al nostro? Tenetevelo pure ».

Stefania Barile

Pepper Anderson agente speciale va in onda venerdì 15 aprile alle 20,40 sulla Rete 1 TV.

Da «Furia» a «Honky Tonk Train Blues», alcune sigle TV ridanno

Il disco va su di giri: occhio al cavallo

Con la sigla di « Furia », composta da Guido e Maurizio De Angelis, Mal è tornato al successo. A destra: Sammy Barbot e Stefania Rotolo, interpreti della sigla di « Piccolo slam »

La canzone di Mal è arrivata a 1 milione e 200 mila copie. Luciano Emmer prepara un programma per analizzare il fenomenale successo del ciclo di telefilm seguito da oltre 15 milioni d'italiani. Ed ecco i motivi che dal video sono entrati nella Hit Parade

di Ernesto Baldo

Roma, aprile

Il risuscitato cavallo Furia (morto di polmonite nell'Alabama nel '74 all'età di 23 anni) è stato nel periodo gennaio-febbraio '77 l'autentico, e meno costoso, mattatore della programmazione televisiva. I telefilm americani che narravano le imprese del « cavallo del West » (trasmessi dal 21 gennaio al 1° marzo) hanno battuto ogni primato d'ascolto se si considera l'ora preserale della programmazione, ossia le 19,20. Si è calcolato, infatti, che questi telefilm siano stati seguiti da 14-17 milioni d'italiani. Naturalmente il successo è stato anche occasione di polemiche: sulla « elementarità » dell'intreccio, per esempio, la ripetitività delle situazioni, la stessa « ideologia » della serie e, non ultimo, l'accattivante motivetto dei fratelli De Angelis che concludeva ogni sera l'esibizione sui teleschermi di Furia.

Al di là delle polemiche, tuttavia, da più parti si è tentato di analizzare il « fenomeno » per capire come dei telefilm, prodotti nel '55 e già trasmessi vent'anni fa senza grande eco, abbiano adesso contaminato della « febbre da cavallo del West » non solo la platea infantile ma anche quella adulta. Attorno a questa « analisi » (è anche un pretesto per riportare per un'ora sui teleschermi Furia e i suoi amici) sta lavorando il regista Luciano Emmer, sensibile a questo tipo di ricerche come ha dimostrato recentemente con *Carosello, che passione!* Un altro fenomeno di costume, quello di *Carosello*, passato però rapidamente nel dimenticatoio a differenza di *Furia* che fa ancora notizia e che continua a far vendere dischi. Si è già arrivati a quota un mi-

fiato all'industria della musica leggera in questo periodo di magra

Qui accanto: Genova & Steffan hanno rilanciato, come sigla del ciclo di film dedicato a Gabin, una vecchia canzone di Trenet. Nell'altra foto: Keith Emerson, quello di « Honky Tonk Train Blues » (« TG 2 - Odeon »)

lione e duecentomila. Un record che l'industria discografica non registrava da dieci anni.

Il boom della furbesca canzone-sigla di *Furia* musicata da due « volponi » come Guido e Maurizio De Angelis (gli stessi di *Sandokan*) con il testo di un altro « smaliziato » paroliere come Luigi Albertelli, ha riportato l'attenzione sulle sigle TV che sono diventate in questo momento l'ancora di salvezza della produzione discografica a 45 giri. Per la verità lo sfruttamento discografico di questi brani non rappresenta una novità e se ne ha conferma sfogliando i cataloghi delle singole Case produttrici di dischi. La prima sigla televisiva di successo è stata *Stasera tornerò*, cantata da Miranda Martino e legata all'inchiesta giornalistica di Ugo Zatterin e Giovanni Salvi *La donna che lavora*. Era una trasmissione del 1959. Poi si arrivò alle sigle di *Canzonissima*: *Due note*, *Stringimi forte i polsi*, *Vorrei che fosse amore* di Mina, *Quelli belli come noi* delle Kessler, *Ma che musica maestro* e *Chissà se va* di Raffaella Carrà, *Taratapuntié* di Loretta Goggi, *Zum zum zum* del coro dei bambini di Renata Cortiglioni (incisa successivamente da mezza dozzina di cantanti, divenne un cavallo di battaglia di Sylvie Vartan) e infine *E la vita, la vita* di Cochi e Renato. Una canzone, quest'ultima, indicata tuttora dalla critica come punto di riferimento e di rottura della moda retorica e delle frasi fatte che caratterizzavano in generale la canzone italiana. Cochi e Renato, d'altra parte, non avevano fatto altro che proseguire sulla strada già intrapresa dal loro « suggeritore » Enzo Jannacci (*Vengo anch'io, no tu no*) e da Giorgio Gaber. Una strada che molti parolieri (non cantautori), per ovvie ragioni di conformismo commerciale, si sono guardati bene dal percorrere ulteriormente.

Ma ora, dopo *Furia*, si è scatenata da parte dei discografici una vera e propria corsa all'accaparramento delle sigle televisive. « La sigla di un programma », sostiene un funzionario della TV, « è diventata oggi la vetrina più allettante per la promozione di un disco, soprattutto dopo che gli show del sabato sera non sono più incentrati sul cantante e dopo il declino (per non dire la scomparsa) delle manifestazioni-concorso di musica leggera. Forse di queste rassegne canore soltanto il *Festivalbar* incrementa ancora la vendita di qualche 45 giri, un "articolo" che sembrava ormai démodé. Oggi il pubblico non è più disposto ad essere guidato nelle scelte, sicché si deve supporre che solo la martellante proposta di un brano attraverso la sigla di una trasmissione di successo può condizionarlo; e quando questo avviene per il discografico equivale ad una vincita al totocalcio ».

Ci sono poi delle sigle che vengono adottate per caso. I figli di Aldo Falivena, per esempio, sono dei patiti della musica dei Pink Floyd e così il padre scoprì *One of these days* che adottò come sigla di *Ring*. Adesso, sempre su suggerimento dei figli, dello stesso complesso inglese ha scelto *Time* per la nuova rubrica *Direttissima* del martedì sera.

Nelle più recenti classifiche discografiche troviamo oggi la sigla di *TG 2 - Odeon* (*Honky Tonk Train Blues*, vecchia composizione del jazzista Lux Lewis eseguita in chiave moderna dal mago delle tastiere Keith Emerson), la sigla dello show *Due ragazzi incorreggibili* (*O-ba-ba-luu-ba* cantata da Daniela Goggi: 360 mila dischi già venduti), la sigla del ciclo dedicato dalla Rete 2 ai film di Jean Gabin: anche qui si tratta di un vecchio brano, *Vous qui passez sans me voir*, composto nel dopoguerra da Charles Trenet, lanciato da Jean Sablon e rilanciato adesso dal duo vocale-strumentale italiano Genova & Steffan con il titolo *Cosa farai di me?*

Altre sigle che si stanno muovendo sul mercato dei 45 giri sono quella di *Piccolo slam* (*Toccami*) interpretata da Stefania Rotolo e Sammy Barbot, conduttori del programma che va in onda il mercoledì e il giovedì alle 18,30, e quella dell'appuntamento domenicale *A modo mio*: titolo del brano *Prendo vado e volo via* che Memo Remigi ha inciso adottando come controcanto la vocetta del figlio Stefano.

Negli ultimi anni le sigle hanno fatto risuscitare cantanti il cui momento di grazia sembrava tramontato. Possono essere citati, come esempi, Mal, che prima di azzeccare *Furia* aveva già rilanciato *Parlami d'amore Mariù* (390 mila dischi venduti) con il ciclo dei film di Vittorio De Sica, Bruno Lauzi (*La tartaruga*, motivo legato ad *Un colpo di fortuna*), Gianni Morandi (*Sei forte papà* con *Retetre*), Lino Toffolo (*Johnny Bassotto*, visualizzato con cartoni animati in *Chi?*). E poi c'è sempre chi spera di risuscitare, come Mino Reitano, con *Sogno*, l'attuale sigla del telequiz *Scommettiamo?*, o chi spera di nascere cantante come la valletta di *Domenica in...* Dora Moroni alla quale è stata affidata la sigla *Ma... se...* Non mancano naturalmente brani belli e sofisticati, che piacciono ai critici, ma che non esplodono: è il caso della sigla del ciclo cinematografico di Billy Wilder (*Somebody to love* del complesso rock inglese dei Queen).

Tuttavia, a nostro giudizio, le verifiche della efficacia e della notorietà di una sigla televisiva o del tema principale della colonna sonora di un film sono due: se vengono eseguite dalle orchestre da ballo o se vengono incise dai Fausto Papetti, Andy Bono, Gil Ventura che, con i loro sax e o hawayan guitar, sono i più noti divulgatori di questo genere di musica. Nei loro « album » infatti non mancano *Sandokan*, dall'omonimo teleromanzo di Salgari, *A blue shadow* dal giallo *Ho incontrato un'ombra*, *La canzone di Orlando*, dall'*Orlando furioso* televisivo, *Vincent*, dal giallo *Lungo il fiume e sull'acqua*, *Tema di Nadia*, dal teleromanzo *Michele Strogoff*, *Dimenticare Lisa*, dall'originale TV di Gigi Proietti, e *Tema di Mosé* dal *Mosè* interpretato da Burt Lancaster.

Successo della «settimana musicale» nella sotterranea di Parigi

Concerto nel metrò

di Pablo Volta

Parigi, aprile

«Un modo per rendere i viaggi più gradevoli e umani», dice un dirigente dell'azienda trasporti, e annuncia altri programmi. Intervista con Astor Piazzolla, il musicista argentino che ha partecipato all'iniziativa

I parigini che nella settimana dal 21 al 26 marzo si sono serviti della ferrovia sotterranea per i loro spostamenti non credevano ai loro occhi e soprattutto alle loro orecchie: i corridoi del metrò si erano trasformati improvvisamente in tante sale di spettacolo dove una moltitudine di artisti (oltre un migliaio, ma il conteggio è difficile), dilettanti e professionisti, si esibivano in ogni tipo di musica: dal jazz alla lirica, dal folk alla canzonetta.

« La musica », ha detto un giorno Ravel, « non è un mezzo di trasporto ». Ma, una volta tanto, la RATP, l'azienda cioè che gestisce i trasporti della capitale francese, ha voluto dare torto al celebre compositore. Durante questa settimana, infatti, anche gli hippies che cercano di guadagnare qualche soldo cantando nei vagoni della metropolitana e che, di solito, vengono cacciati dalla polizia senza tanti complimenti erano non soltanto tollerati ma addirittura incoraggiati nelle loro esibizioni.

Al leitmotiv « Métro, Boulot, Dodo » (metrò, lavoro e sonno) che accompagna l'esistenza di ogni parigino la direzione del la RATP ha voluto contrapporre: « Métro Molto Allegro » (come si sa, i termini musicali sono italiani, e faceva uno strano effetto vedere Parigi tappezzata di manifesti nella nostra lingua), che è stato lo slogan delle giornate musicali del metrò parigino. Giornate che i giornali della capitale hanno definito, con un gioco di parole, un vero e proprio festival di musica underground, nel senso più esatto del termine.

Tra centinaia di artisti sconosciuti, che andavano dai capelluti cantanti di rock ai complessi di musica afro-americana e perfino ad un coro di suore che intonava inni religiosi, si sono esibiti anche artisti di fama internazionale come i cantanti Pia Colombo e Francis Lamarque e il compositore Astor Piazzolla, il musicista più importante nella tradizione del tango argentino, che ha però modernizzato e arricchito con nuovi apporti ritmici.

Piazzolla si è esibito nella hall della più grande stazione della metropolitana parigina, Auber, un'enorme sala sotterranea che può contenere alcune migliaia di persone, ed è lì che ho potuto parlargli al termine del suo show.

« Debbo confessare », mi dice il compositore, « che sono stato molto incerto prima di accettare. L'esperienza mi ha insegnato che il pubblico occasionale, quello che non paga, per intenderci, è di solito estremamente distratto. E non c'è cosa più umiliante per un musicista che suonare tra l'indifferenza generale. Non conoscevo però la maturità e l'educazione del pubblico parigino, che mi ha seguito, come lei ha potuto constatare, numerosissimo ed attento. Questo fatto, può credermi, mi ha profondamente emozionato ».

Lei si considera ancora un compositore popolare come i primi autori di tanghi?

« Sono un compositore che, partito da una musica popolare come il tango, fa oggi della musica più elaborata. Vede, il tango ha avuto nel mio Paese la stessa evoluzione che il jazz negli Stati Uniti. Sono entrambe musiche che, nate nei bassifondi delle città dall'apporto di ritmi importati da oltre oceano, africani, per quel che riguarda il jazz, napoletani e spagnoli per il tango, hanno in seguito subito un'evoluzione e si sono, per così dire, intellettualizzate. Oggi la mia musica non viene più chiamata tango, anche se nel tango affonda profondamente le sue radici, ma "musica contemporanea della città di Buenos Aires", e non è più suonata nelle balere, ma nelle sale da concerto. Un poeta argentino ha detto anni fa che il tango è un sentimento triste che si può danzare. Oggi la mia musica è

Alcune immagini delle giornate musicali nel metrò parigino. Nelle foto a sinistra e qui sotto, le esibizioni di due gruppi di giovani dilettanti; a destra, Astor Piazzolla, il musicista che ha portato il tango argentino nelle sale da concerto

Fra i complessi che hanno destato maggiore curiosità, questo gruppo africano. Sopra a sinistra, la cantante Pia Colombo; qui a fianco gli Châtelets, una coppia di artisti girovaghi che si sono conosciuti proprio in una stazione del metrò, quella dello Châtelet

un sentimento triste che si può ascoltare ».

Per tornare alle giornate musicali della metropolitana parigina, ho chiesto a Jean-Pierre Bernardet, uno dei dirigenti dell'azienda trasporti della capitale francese, il perché di questa iniziativa.

« La metropolitana parigina », mi ha risposto, « è universalmente nota come un'eccezionale riuscita tecnica. Occorreva però farla diventare un mezzo di trasporto più gradevole e soprattutto più umano. Queste giornate musicali, di cui lei ha potuto constatare il pieno successo, non sono che la prima manifestazione del genere, altre faranno seguito, ed alcune sono già in cantiere ».

Quali sono stati i criteri con cui sono state organizzate?

« Abbiamo escluso, prima di tutto, la musica troppo intellettuale, quella incomprensibile al grande pubblico, senza per questo occuparci soltanto delle canzoni della Hit Parade. Come avrà visto, i divi della canzone si contavano sulle dita di una mano, e ciò non tanto per economizzare sul bilancio ma soprattutto per preservare la spontaneità della manifestazione. Abbiamo voluto offrire ai nostri utenti una musica fresca, allegra e di buon livello ».

Dove avete trovato i musicisti dilettanti, che in fondo hanno rappresentato il grosso dello spettacolo?

« Abbiamo effettuato un'importante ricerca nelle scuole di musica, nei dopolavori aziendali e nei circoli privati del tipo Club della fisarmonica; ma l'apporto più sostanziale ci è venuto dalla strada e dalle fiere. E' lì, infatti, che abbiamo trovato alcuni tra i numeri più riusciti come il Titi Circus o gli Châtelets, una coppia di cantanti (diventati in seguito marito e moglie) che si chiamano così perché si sono conosciuti nella stazione dello Châtelet ».

A cosa è dovuta, si sono unanimemente chiesti i giornali parigini, questa improvvisa e generosa ospitalità da parte dei dirigenti della RATP verso i suonatori ambulanti, che per anni sono stati il bersaglio di ogni tipo di angherie per allontanarli dalla metropolitana? La verità è, ha accennato qualcuno, che l'azienda trasporti della capitale ha tutto l'interesse a far dimenticare ai parigini lo stato di insicurezza che regna nelle stazioni della ferrovia sotterranea da quando l'automazione ha notevolmente ridotto il personale. I furti e le aggressioni sono infatti sempre più frequenti, e l'estate scorsa, per non fare che un esempio, i viaggiatori di un intero convoglio furono rapinati da una banda di malfattori. Episodio, questo, che fa pensare ad un famoso romanzo di Fantomas, in cui il celebre bandito fece addirittura sparire un treno tra le stazioni di Pigalle e Barbès, in pieno centro di Parigi.

In TV (Rete 2) torna con tre famosi film Rodolfo Valentino, mentre Hollywood gli dedica l'ennesima pellicola

Un mito confezionato così bene che si vende ancora

Persino l'ambiguità attribuita al suo fascino non è riuscita a scalfire la fama di questo ineguagliato amante latino. Per soli quattro anni di trionfi, mezzo secolo di commenti

di Lina Agostini

Roma, aprile

Il figlio diciannovenne di un veterinario di Castellaneta nell'Italia meridionale venne imbarcato per l'America come un mucchio di altri giovani italiani indocili, quando i suoi smisero la speranza di dominarlo; che andasse a fondo o stesse a galla e magari spedisse a casa qualche lira per vaglia internazionale. Ne avevano ormai abbastanza. Ma Rodolfo Guglielmi voleva riuscire. Trovò un posto d'aiuto giardiniere nel Parco Centrale, ma quello era l'ultimo lavoro ad andargli a genio; voleva riuscire alla luce dei riflettori; il denaro gli scottava in tasca. Bazzicò per i ritrovi facendo lavori occasionali, pulendo per i camerieri, lavando automobili; era indolente, bello, ben fatto, snello, di carattere cordiale e vanitoso; era un ballerino di tango nato. Donne fameliche di amore lo trovarono carino. Cominciò ad occuparsi come cavaliere di tango in sale da ballo e ritrovi; fece coppia con una ragazza di nome Jean Aker in un giro di varietà e prese il nome di Rudolph Valentino ».

« Tango lento » è il titolo di questa pagina celebre che John Dos Passos scrisse su quel romanzo che furono la vita e la morte del più grande amatore degli anni Venti. Cinquant'anni dopo di Rodolfo Valentino ancora si parla, si scrive e,

I film di Valentino che vedremo nel breve ciclo TV: « Aquila Nera » (qui sopra, con James Marcus e Vilma Banky), « Sangue e arena » (a sinistra) e « Il figlio dello sceicco » (in alto, ancora con Vilma Banky)

I Valentino di oggi. Sopra, da sinistra: Franco Nero sceicco nel film girato da Melville Shavelson; Gene Wilder in « Il più grande amatore del mondo » e Alberto Lionello nella commedia musicale di Garinei e Giovannini « Ciao Rudy » di cui è stato interprete il primo anno a Roma Marcello Mastroianni (nella fotografia qui a fianco). Valentino morì il 23 agosto 1926 a New York; aveva 31 anni

soprattutto, si rappresenta. Il cinema ce lo ripropone in due versioni recentissime: quella di Franco Nero rispettosa del mito di Rudy e quella di Gene Wilder che, invece, il mito lo strapazza e lo restituisce ai fans abbastanza malconcio. C'è poi la televisione che ripropone il « sublime », prototipo di tutti i latin lovers, in tre dei suoi film di maggior successo: *Sangue e arena, Aquila Nera* e *Il figlio dello sceicco*. Tanto per un giovanotto vissuto solo trentun anni e il cui fulgore nella mecca del cinema durò poco più di quattro anni. Infatti era diventato celebre d'improvviso, nel 1921, con l'interpretazione di Julio Desnoyers nel film *I quattro cavalieri dell'Apocalisse* che il regista Rex Ingram aveva ricavato dal romanzo di Blasco Ibáñez. Prima s'era arrangiato in comparsate, figurazioni, numeri di danza, al massimo in qualche particina di film senza importanza (era apparso anche in *Out of look* di David Griffith). Prima ancora s'era occupato della manutenzione del parco (aveva il diploma di perito agrario) nella villa del miliardario Cornelius Bliss, aveva lavorato come sguattero nel ristorante di Epaminonda Vlastopulos alla Cinquantacinquesima Strada e da ballerino « un tanto a tango » nelle balere Montmartre e Maxim's. Lo racconta lo stesso Valentino nel suo *Diario privato*: « Io volevo la fama. Io volevo l'amore. Io volevo che il mio nome risuonasse per il mondo. E volevo che quel nome ridestasse l'amore nel mondo mentre vi risuonava attraverso. Io non tornerò mai a casa, dissi a me stesso, fin che non sarò in grado di tornare a casa essendo diventato qualcuno ». E ci riuscì così bene che di lui oggi non solo si parla, ma soprattutto si sparla. Come si sparlò allora, sia pure senza mancare di rispetto al suo successo.

La maldicenza colpì Valentino quando la devozione della maggioranza adorante lo difendeva a spada tratta. Il « devoto amante » elargisce al pubblico, soprattutto femminile, suggestionanti incarnazioni di eroi dello schermo; di lui si dice: « Sono i suoi occhi - E' una specie di tipo di uomo delle caverne, solo più fine - E' un dio glorioso - Si tratta del suo sex-appeal - E' talmente un bell'animale - Sono i suoi sguardi fiammeggianti e la sua grazia giovanile ». Figurarsi il bell'Adone e le sue ire quando un giornalista del *Chicago Tribune* lo definì « piumino da cipria » e lo paragonò al conte di Villamediana, un signorotto spagnolo vissuto intorno al secolo XVII, che ebbe fama di irresistibile dongiovanni ed era invece un omosessuale. Le cronache raccontano che Rudy andò ad aspettare il giornalista pettegolo sotto casa deciso a rompergli il muso.

Ci rinunciò soltanto dopo aver deciso di toreare in « presa diretta » con il toro (senza cioè usare la controfigura) nel film *Sangue e arena*, dimostrando così un coraggio inaspettato. Era una nuova sfida che il « giovane emigrante indocile » Rodolfo Alfonso Pietro Filiberto Raffaello Guglielmi (con un « di Valentina D'Antonguella » aggiunto tanto per assecondare le proprie ambizioni araldiche) faceva a quell'America patria di « grossi maschi pugni-sodi doma-cavalli gioca-poker truffaborsa ».

Squisite amarezze

E sul « piumino da cipria » molti cominciarono a scuotere la testa e a notare il braccialetto da schiavo che il bel Rudy portava e ai brutti versi che aveva pubblicato nel volume *Sogni ad occhi aperti:* « Il tuo bacio, - una fiamma - del fuoco di passione, - il sensibile sigillo - dell'amore - nel desiderio, - la fragranza - della tua carezza, - ahimè - alle volte - io trovo - squisita amarezza - nel - tuo bacio ». Rudy si adornava di gioielli femminili; dopo la moda dei capelli impomatati, del bolero e dei pantaloni a campana aveva lanciato la moda dell'orologio da polso che prima era una prerogativa riservata alle signore, amava i profumi, le macchine veloci e i cani vistosi. Accuse che non riuscirono a scalfire la sua fama di dongiovanni rafforzata da diecimila domande di matrimonio e da due matrimoni. Disastrosi, per la verità: il primo con la ex collega di pista Jean Aker, che durò soltanto sei giorni, il secondo con la difficile Winifred Shaunessy, in arte Natascia Rambova, figlia adottiva del re dei profumi Hudnut, e che si risolse con un divorzio dopo due anni di burrascosa convivenza. Poco tempo dopo Rudy confessò alla pettegola di Hollywood Louella Parson: « Adesso so che la mia vita è un fallimento. Le donne che ho amato non mi hanno amato. Le altre non hanno importanza ».

Ma le donne continuarono a restargli fedeli anche dopo la sua morte: la prima vittima fu Margherita Scott che si suicidò a Londra una settimana dopo il funerale di Rudy a Broadway. Sembra che la poveretta, una attrice inglese di ventisette anni, avesse trascorso con il grande amatore qualche giorno di vacanza sulle nevi di Biarritz. Ma fu solo il primo di tutta una lunga serie di suicidi: nella settimana successiva di qua e di là dell'oceano altre dodici donne si uccisero e non meno di cento tentarono di farlo fortunatamente senza riuscirvi. Trentacinque si dichiararono in →

procinto di diventare madri di altrettanti figli del defunto, mentre una casalinga americana, Ditra Flamè, dopo essere stata cacciata da casa dal legittimo coniuge per aver cercato di imporgli in camera da letto un ritratto a grandezza naturale dell'amante sublime, fondò l'associazione delle vedove di Rodolfo Valentino, che ebbe subito oltre duecentomila adesioni. Una banda di falsari che fabbricava e spacciava dietro compenso cimeli e reliquie del divo fu scoperta a Firenze nel 1926. A Castellaneta, città natale di Rudy, venne eretta una statua in coccio che raffigurava l'attore nei panni del « figlio dello sceicco ».

La morte non aveva dunque risolto il fenomeno dell'ascesa di un mito umano, figlio di quella favola ancora tutta da raccontare che era il cinema degli anni Venti. Forse fu proprio la morte ad alimentarlo, con la sua inattesa repentinità che lasciò estimatori e denigratori completamente spiazzati. Rodolfo Valentino era nato il 6 maggio del 1895 e morì il 23 agosto del 1926: aveva dunque appena trentun anni. Ebbe un collasso nel suo appartamento dell'Albergo Ambassador a New York: la diagnosi fu di ulcera gastrica. E il mito si riappropria subito della verità e la confonde. Si parlò di un pizzico di polvere di diamante in una coppa di champagne Veuve Clicquot ghiacciato e di una revolverata sparata all'addome. Solo l'autopsia avrebbe potuto rivelare la verità della sua morte. Ma i familiari del morto si opposero. Il certificato restò fermo sulla peritonite, polmonite, endocardite: la penicillina avrebbe potuto salvarlo, ma non era stata ancora scoperta. Quando al sesto giorno di degenza dopo il duplice intervento chirurgico (ulcera e appendicite) insorse il fatto polmonare, i giornali già annunciavano « Rudy vince la battaglia della vita », con la febbre alta iniziò il peggioramento. In tutta New York si cercò invano il farmaco che avrebbe potuto combattere l'infiammazione, si chiamava Metaphen, ma era introvabile. Quando l'aereo che ne porta una provvista arriva da Detroit, il farmaco non serve più perché Rodolfo Valentino è morto. L'impresario Ullman che gli era rimasto sempre vicino racconterà poi ai cronisti che Rudy, sentendosi ormai vicino alla fine, aveva chiesto di vedere ancora per una volta il sole.

« Ebbene, mi sono comportato come un piumino rosa da cipria? », aveva anche chiesto subito dopo essere rinvenuto dall'anestesia: ora quella seconda richiesta non cancellava la forza della prima. Restava la volontà di fugare per sempre i dubbi che erano stati gettati sulla sua personalità. E soprattutto restava quell'annotazione fatta di suo pugno e che poteva confermare il pettegolezzo: « Quel ragazzo irlandese è di una bellezza straordinaria. Mi tenta... che statua. Ieri i nostri sguardi si sono incrociati sull'ascensore e le nostre mani si sono sfiorate ». E forse è un brutto gioco del destino che dopo i suoi funerali, oltre alle dodici donne, risultasse suicida anche un ragazzo, per l'appunto un lift d'albergo.

Ma un funerale come quello di Valentino poteva sconvolgere davvero anche un giovanotto sconosciuto: nemmeno Caruso e neanche Lincoln erano riusciti a richiamare centinaia di migliaia di persone dietro un feretro, a far piangere fiumi di lacrime, a provocare cascate di fiori dalle finestre e da piccoli aerei da turismo che volavano a bassa quota. Dietro c'è tutta l'America, ma c'è anche tutta Hollywood che piange il bel Rudy: da Mary Pickford, la fidanzata d'America « in cappellino di paglia nero con nastro nero e fiocco nero dietro », a Gloria Swanson, a Charlie Chaplin. E' ancora « Tango lento » di John Dos Passos che consegna la cronaca di quel funerale alla poesia: « I parenti che giungevano dall'Europa vennero ricevuti dal corpo di riserva della polizia e da bandiere drappeggiate di crespo. L'ex campione Jim Jeffries disse: " Ebbene, riusciva ". Il campione stesso permise citassero di lui che il ragazzo amava il pugilato ed era un grande ammiratore del campione. Il treno partì per Hollywood. A Chicago ancora altra gente venne malmenata per vedere la bara, ma comparve soltanto nelle pagine interne. Il treno funebre giunse a Hollywood a pagina 23 del *Times* di New York ».

Lina Agostini

Sangue e arena *va in onda sabato 16 aprile alle ore 21,40 sulla Rete 2 televisiva.*

aflex permaflex permaflex permaflex permaflex permaflex permafl

la perfezione

Un programma del Dipartimento educativo scolastico per la Rete 1 e Rete 2 della TV

Gli intellettuali e la crisi

di Giuseppe Rossini

Roma, aprile

La crisi che attraversa il Paese ha riproposto in forme nuove l'antico problema del ruolo che gli intellettuali sono chiamati a svolgere nell'ambito della società civile. Questo è il motivo di partenza che ha indotto sei riviste ad essere presenti con i rappresentanti più qualificati delle rispettive redazioni, in vista di una lettura critica di quel nodo. I protagonisti di questa serie televisiva in cinque puntate sono appunto le riviste: *Il Mulino*, che rappresenta un tradizionale punto di incontro delle così dette « tre culture »; *Rinascita*, settimanale del PCI; *La Civiltà Cattolica*, la più antica rivista italiana, espressione del pensiero dei gesuiti; *Vita e Pensiero*, attorno alla quale si riconoscono gli ambienti intellettuali dell'Università Cattolica di Milano; *Mondo Operaio*, periodico del PSI, legato alla tradizione culturale socialista; *Nord e Sud*, espressione della scuola liberale meridionalista.

L'incontro televisivo fra i rappresentanti delle riviste « Il Mulino » e « Vita e Pensiero ». Nella fotografia, da sinistra a destra: Pietro Scoppola, Altiero Spinelli, il moderatore della trasmissione TV Giovanni Russo, Virgilio Melchiorre, Sisto Dalla Palma, Bruno De Marchi

I rappresentanti delle riviste « Mondo Operaio » e « Nord e Sud ». Da sinistra: Girolamo Arnaldi, Francesco Compagna, Roberto Trezza, il moderatore Giovanni Russo, Giuliano Amato, Roberto Villetti e Nicola Cacace

Le redazioni di queste riviste si sono incontrate a due a due (moderatore Giovanni Russo) per discutere un tema di cui molto si parla in questi mesi e che per l'incidenza che esercita appare destinato a durare anche al di là delle pagine dei quotidiani. Tema questo di gran peso che incide nell'opinione pubblica in maniera talvolta distorta, provocando errate interpretazioni e affrettati giudizi, specie nel lettore medio di giornali. Da qui un'azione di chiarimento, di spiegazione.

Il richiamo d'obbligo è al « New Deal » di Roosevelt, come esempio — il solo convincente — di un impegno che un ceto intellettuale generosamen-

→

te prodigò a sostegno del risanamento politico ed economico di una nazione che usciva dallo sconquasso della crisi del 1929.

Spinta riformatrice

Ma proprio questo esempio, per la saldatura né posticcia né occasionale che riuscì a determinare tra classe politica e ambienti intellettuali, per la forza che questa in parte sprigionò, investendo della sua spinta riformatrice modelli di sviluppo economico, progetti di riconversione industriale, nuovi orientamenti di politica agraria, ci induce a riflettere sul reale senso di questa odierna chiamata in causa, che non può non procedere fuori degli schemi di una collaborazione subordinata o delle tradizionali tecniche di persuasione. Non si tratta di riprendere il discorso ben noto tra intellettuali « organici » e « disorganici », ma di ricostruire le tappe attraverso le quali l'intellettuale si è più spesso collocato non solo contro il potere costituito (il che è comprensibile), ma anche al di là di un collegamento stabile con la società.

Giovanni Russo (al centro) con i rappresentanti delle riviste « La Civiltà Cattolica » e « Rinascita ». Fabio Mussi e Virgilio Fagone alla sua destra e Giuseppe De Rosa e Romano Ledda alla sua sinistra

Ebbene dinanzi a questa « onda lunga » della crisi, che ha scosso la nostra vita quotidiana, quale può essere il loro contributo per portare il Paese al di là di queste strettoie? Continuare ad aggregarsi fuori delle istituzioni, sulla sponda del « movimento », lamentandosi delle manomissioni che la politica compie o avrebbe compiuto ai loro danni, non è più un percorso praticabile. Occorre avviare un processo di autorevisione del ruolo dell'intellettuale che, proprio quando accetta una nuova metodologia di lavoro non individualista, muovendosi nella direzione di un uso sociale delle sue opere, in quel medesimo momento viene a collocarsi in un fronte più vasto, dando un contributo alla battaglia che i partiti, i sindacati, le associazioni culturali e quelle del tempo libero, le stesse istituzioni pubbliche conducono innanzi, secondo proposte che determinino l'individuazione dell'uscita di sicurezza.

I termini storici del problema — cioè il modo di formazione del ceto intellettuale nell'Europa tra le due guerre e in questo secondo dopoguerra italiano — sono presentati da uno studioso di dottrine politiche, Nicola Matteucci, che ha anche curato sei schede televisive, una per ciascuna delle riviste interpellate, di cui si ricostruisce, con il contributo degli attuali direttori e con una serie di notizie essenziali, il profilo, la biografia culturale. Poi i tre dibattiti di cui abbiamo fatto cenno ed infine una trasmissione conclusiva, diretta a raccogliere le indicazioni più significative di un « feed-back », predisposto dal Dipartimento delle trasmissioni radiotelevisive educative e scolastiche, che ha curato l'intero ciclo — con la regìa di Pino Adriano — che va in onda sulle due Reti TV a partire da lunedì 11 aprile.

Verifica culturale

La novità sta appunto in questa ultima parte: le sedi della RAI sono state preventivamente interpellate, affinché nella loro autonoma iniziativa studino la possibilità di organizzare, con le strutture delle regioni, con associazioni culturali e del tempo libero, con i sindacati, con gruppi di studenti, alcune prime esperienze di ascolto a dimensione territoriale, nell'ambito del quale sia possibile seguire e dibattere le trasmissioni, che, al di là dell'emissione, diventano occasione di verifica culturale, modo di aggregazione di forme associazionistiche, possibilità di conoscere gli orientamenti di una reale domanda educativa. L'ultima trasmissione del ciclo, come è illustrato nello schema qui a fianco, è appunto dedicata a questa iniziativa.

Giuseppe Rossini

Ecco gli appuntamenti

Lunedì 11 aprile - TV 2 ore 22,25

Storia di un problema: 1914-1977. Intervengono: Beniamino Andreatta, Alberto Asor Rosa, Norberto Bobbio, Renzo De Felice, Gabriele De Rosa, Franco Fortini

Mercoledì 13 aprile - TV 1 ore 18

Breve sintesi della prima puntata e schede di presentazione delle riviste La Civiltà Cattolica *e* Rinascita *con intervento dei direttori Bartolomeo Sorge e Alfredo Reichlin*

TV 2 ore 22,55

Confronto tra le redazioni di La Civiltà Cattolica *e* Rinascita*; intervengono Giuseppe De Rosa, Virgilio Fagone, Romano Ledda e Fabio Mussi*

Lunedì 18 aprile - TV 1 ore 18

Breve sintesi del confronto tra La Civiltà Cattolica *e* Rinascita*; schede di presentazione delle riviste* Mondo Operaio *e* Nord e Sud, *con intervento dei direttori Federico Coen e Francesco Compagna*

TV 2 ore 22,30

Confronto tra la redazione di Mondo Operaio *e di* Nord e Sud*; intervengono Giuliano Amato, Nicola Cacace e Roberto Villetti; Girolamo Arnaldi, Francesco Compagna e Roberto Trezza*

Mercoledì 20 aprile - TV 1 ore 18

Breve sintesi del confronto tra Mondo Operaio *e* Nord e Sud*; schede di presentazione delle riviste* Il Mulino *e* Vita e Pensiero *con interventi dei direttori Pietro Scoppola e Giancarlo Mazzocchi*

TV 2 ore 22,30

Confronto tra Il Mulino *e* Vita e Pensiero*; intervengono Pietro Scoppola e Altiero Spinelli; Sisto Dalla Palma, Bruno De Marchi e Virgilio Melchiorre*

Venerdì 22 aprile - TV 1 ore 18

Sintesi dell'ultimo confronto e presentazione dell'ultima puntata

TV 2 ore 22,30

I rappresentanti delle sei riviste, Nicola Matteucci e Giovanni Russo rispondono ai quesiti ed ai problemi posti dai gruppi di ascolto che hanno seguito le puntate e tracciano un bilancio del tema trattato: Gli intellettuali e la crisi.

Identikit di un ricco alimento.

Pandelizia Bauli

Per la prima colazione, per la merenda, per il dessert di ogni giorno, per ogni occasione lieta.

Pandelizia GranFesta Bauli

Bauli

Bauli COLOMBA

Bauli

Garantito dal Signor Bauli, quello del Pandoro e della Colomba.

"Bevo Jägermeister perché Gigi mi ha detto: oh come balli bene bella bimba.„

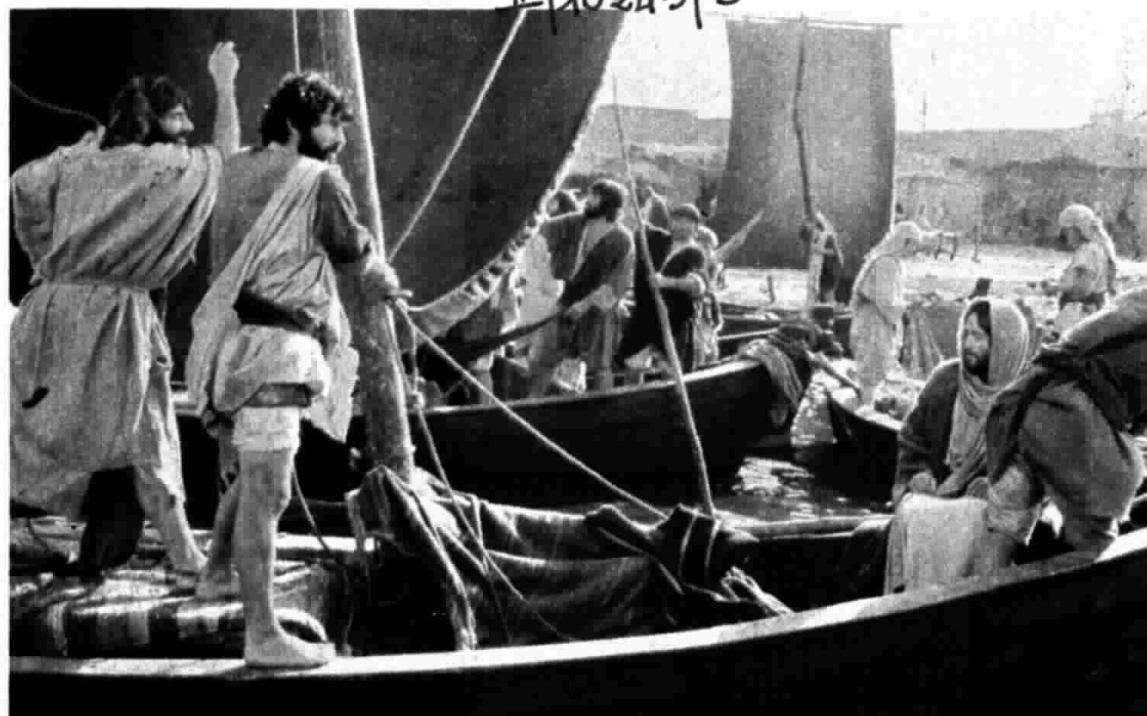
(Di tutti, la seicentottantesima.)

Jägermeister. Così fan tutti.

Karl Schmid
merano

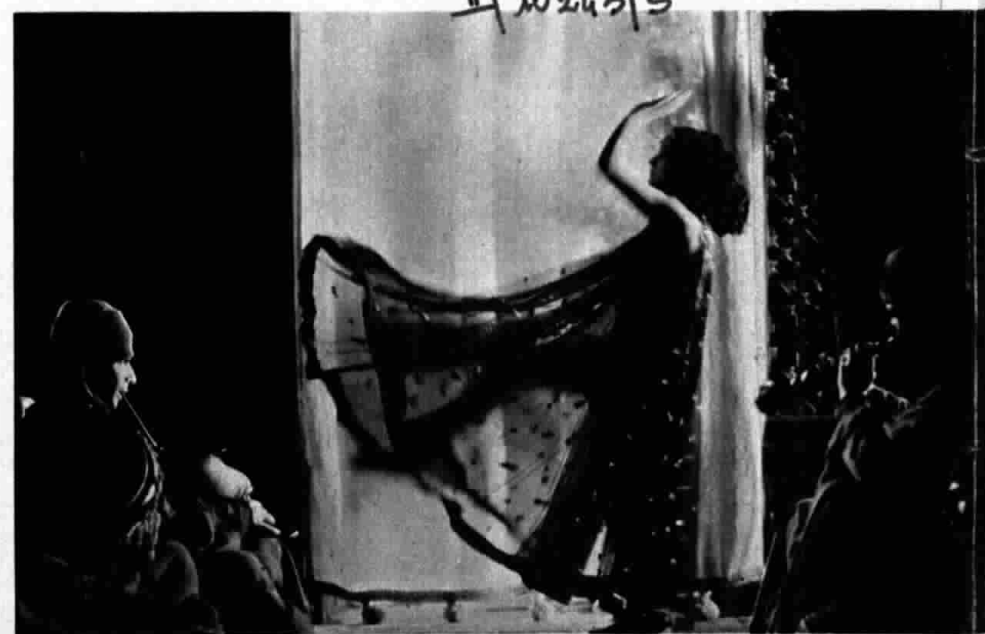
GGK

«Gesú di Nazareth»: ecco le più belle immagini della terza puntata in onda domenica 10 aprile alle 20,40 sulla Rete 1 TV

I miracoli, Salomè, l'incontro con la Maddalena

LA GUARIGIONE DEL PARALITICO. Il clamore suscitato dalla pesca miracolosa — scena con la quale si è chiusa la seconda puntata di « Gesú di Nazareth » — è enorme. La notizia si sparge rapidamente. Davanti alla casa di Pietro — che a sinistra vediamo sulla sua barca con Gesú — si raduna una gran folla. Matteo, agente delle tasse, si avvicina con gli altri ma viene allontanato da Pietro. Ma Gesú andrà a cena da lui e racconterà la parabola del figliuol prodigo. E' qui che Pietro comprende e decide di seguire il Nazareno. Intanto, fendendo la folla quattro uomini si fanno largo e depongono davanti a Gesú una lettiga su cui è disteso un paralitico (foto sotto). Sono i farisei che vogliono mettere alla prova l'uomo che dice: « Io non sono venuto a chiamare i giusti, bensí i peccatori ». Al povero infermo Gesú ordina: « Figliuolo alzati, butta via la barella e va a casa ». Il paralitico esegue, sotto gli occhi esterrefatti dei presenti. E' questa una delle più suggestive tra le scene corali del film, e concludeva il secondo episodio. Pietro è l'attore James Farentino, un italo-americano

→

I miracoli, Salomè, l'incontro con la Maddalena

LA VENDETTA DI ERODIADE. Giovanni Battista il Precursore, colui che ha battezzato Gesú nel Giordano (l'attore Michael York, a sinistra), è anche l'uomo che non ha esitato ad accusare pubblicamente di ignominia il matrimonio fra Erode Antipa (Christopher Plummer) ed Erodiade, già moglie dell'anziano fratello di Erode, Filippo. Un'offesa che Erodiade (Valentina Cortese) ha giurato a se stessa di vendicare. Prima ottiene da Erode che Giovanni Battista venga arrestato e chiuso in una cella. Ma né la mancanza di libertà, né le privazioni, né le catene riescono a piegare il « puro selvaggio ». Allora Erodiade decide che Giovanni Battista pagherà con la vita la sua superbia; sa però che il marito è contrario a una decisione cosí crudele e senza giustificazioni. Deve perciò aspettare un'occasione favorevole. E la coglie il giorno del compleanno di Erode (qui sotto): al banchetto sono invitati i personaggi più ragguardevoli della corte e i notabili della Galilea. Vi partecipa anche Salomè, figlia e strumento della vendetta di Erodiade. La ragazza danzerà per il sovrano e il sovrano alla fine esaudirà ogni desiderio di lei, fosse pure quello di avere la metà del suo regno. Erode non sa che cosa gli costerà questa promessa. In realtà egli sarebbe disposto a graziare Giovanni Battista. In fondo l'incomodo profeta venuto dal deserto è in catene, non può più nuocere

BEATI I POVERI. Gesú intanto prosegue la predicazione e fa nuovi miracoli. I discepoli aumentano: si è da poco aggiunto, convinto dal Messia, anche l'incredulo Tommaso (che in TV è l'attore inglese Bruce Lidington). E questa immagine richiama il momento forse più alto della predicazione di Cristo: « Beati i poveri... », quel discorso della montagna, cioè, le cui parole sono vive anche per i non credenti dopo duemila anni

IL BALLO DI SALOME'. Durante il banchetto (qui sopra) la danza dei sette veli di Salomè (l'attrice spagnola Isabelita Mestres: 5 film in poco tempo dopo il ruolo ottenuto nel « Gesú ») riscuote un tale successo presso Erode che questi non può fare a meno di esaudire il crudele desiderio di lei: « la testa di Giovanni Battista ». Erode ordina che venga decapitato. Più tardi, mentre ancora continua la festa, un servo porge un vassoio a Salomè che lo offre alla madre (qui a destra)

LA MOLTIPLICAZIONE DEI PANI E DEI PESCI. Quando Gesú apprende la notizia della morte di Giovanni Battista si apparta in un luogo solitario, ma la folla, proveniente da varie località, lo segue ugualmente. Venuta la sera i discepoli decidono di allontanare la moltitudine perché tutti vadano nei villaggi vicini a procurarsi cibo. Ma Gesú (qui sopra) dice: « Dategliene voi ». Risponde Andrea: « Abbiamo soltanto cinque pani e due pesci ». Che cosa sono cinque pani e due pesci per cinquemila persone? Niente. « Fateli sedere », ordina allora Gesú. Poi prende i pani e i pesci, li benedice, li spezza e li dà ai discepoli perché li distribuiscano. Tutti mangiano a sazietà e portarono via, dice il Vangelo, dodici ceste piene di resti. Nella foto a destra: la folla leva in alto i pani. In questo miracolo sembra di leggere in anticipo quel che il Cristo dirà nell'ultima cena benedicendo il pane e il vino. Il primo episodio del « Gesú » televisivo, secondo un'inchiesta telefonica svolta dal Servizio Opinioni della RAI in dieci città d'Italia subito dopo la trasmissione, ha ottenuto un indice di gradimento di 84, il più alto registrato negli ultimi anni. Basti ricordare che « Mosè » con Burt Lancaster, altro grande successo TV, si era fermato a quota 81

I miracoli, Salomè, l'incontro con la Maddalena

IL DISCEPOLO GIUDA. A differenza degli altri apostoli, Giuda non è di origine galilea, e l'epiteto « Iscariota » sembra riferirsi al suo villaggio di origine, Kerioth. Farisei, sadducei e zeloti mostrano interesse per il Maestro, e come loro anche Giuda pensa che con lui il popolo possa insorgere contro Roma. Nel ruolo di Giuda è Jan McShane, inglese, fino a 7 anni fa ateo, ora convertito alla religione ebraica

LA TUA FEDE TI HA SALVATA. Maria Maddalena (Ann Bancroft, moglie del regista Mel Brooks) ha assistito al miracolo dei pani e dei pesci. E vuole conoscere Gesú. Entra perciò nella casa di Giuseppe d'Arimatea (James Mason), il fariseo che vuole portare Gesú a Gerusalemme. Si inginocchia davanti al Nazareno, piangendo, e cosparge i suoi piedi con un unguento. « La tua fede », dice Gesú, « ti ha salvata. Conserva l'unguento per la mia sepoltura ». La sorpresa degli ospiti di Giuseppe d'Arimatea è grande, perché la Maddalena è nota come prostituta e per questo è sempre stata insultata da tutti

LAZZARO VIENI FUORI. Gesú decide di recarsi a Gerusalemme. Lui che, come scrive Vittorio Messori nel suo recente libro « Ipotesi su Gesú », « è il solo uomo che ha spezzato la storia in due: prima di Cristo e dopo di Cristo », sa che la sua missione si avvia alla fine. Lungo la strada gli viene annunciato che un certo Lazzaro, fratello di Marta e Maria, è gravemente ammalato. Il Maestro, come lo chiamano gli apostoli, ama molto quella famiglia e promette di recarsi a visitare l'infermo, a Betania. Ma quando arriva Lazzaro è già morto. Gesú si fa indicare il luogo dov'è stato sepolto, ordina di togliere la pietra che chiude la tomba. Poi levando gli occhi al cielo e aprendo le braccia grida: « Lazzaro vieni fuori ». (Fototesto di Maurizio Adriani ed Ernesto Baldo)

SALAMI
Negroni
CREMONA
(ITALY)
MARCA DEPOSITATA
Se insisti a pensare
che NEGRONI faccia solo NEGRONETTO
tutto quello che ti può capitare
è perderti un sacco di squisitezze: prosciutti, culatello,
mortadelle, würstel, zamponi, cotechini
e tante altre specialità.
Tutti genuini come il NEGRONETTO.

Nuovi incontri di Susanna e il Soldato

I DUE PITTORI

Lunedì 11 aprile

Le avventure di *Susanna e il Soldato*, protagonisti della favola di Pinin Carpi animata dai pupazzi di Velia Mantegazza con la regìa di Giuliano Nicastro, si snodano allegramente tra scenari meravigliosi, personaggi fantastici e musiche brillanti. Nell'isola incantata, dove dimorano orsi bonaccioni che cantano e ballano ed offrono ai visitatori barattoli di miele, Susanna conosce due ragazze misteriose come fate, o come sirene, poiché possono tuffarsi nel mare e scomparire per lunghissimo tempo. Si chiamano Grimilla e Priscilla ed hanno due gatte: Mirrina e Filina.

Bene. Il fantastico viaggio di Susanna e il Soldato prosegue senza intoppi né incidenti. Cammina, cammina, ecco una verde, fiorita collina in cima alla quale troviamo due curiosi pittori con berrettoni e cravattoni, lunghe vestaglie bianche e lunghissimi pennelli.

Susanna batte le mani divertita e il Soldato, con tono cordiale: « Salve! Sono contento che ci siano anche dei pittori nell'isola degli orsi ». I due artisti non sembrano affatto contenti dell'arrivo di questi « turisti » invadenti: « Per favore, non disturbateci. Stiamo facendo dei quadri troppo belli ». Susanna è fuor di sé dalla curiosità: chissà che meraviglia, che capolavori! E' possibile dare un'occhiata alle stupende tele? Un minuto. Un minuto solo. I due artisti si consultano, poi decidono: vada per l'occhiata. Ecco qua. Susanna guarda una tela, poi l'altra, poi di nuovo la prima e la seconda, e alla fine esclama: « Ma sono uguali. Due quadri perfettamente simili, come mai? ». Già, come mai? I due pittori guardano le tele con aria perplessa, si grattano un orecchio, poi cominciano ad accusarsi a vicenda: « Non è il mio quadro che è uguale al tuo, è il tuo che è uguale al mio ». La faccenda si mette male. No e sì, sì e no, i pittori brandiscono i lunghi pennelli come fossero fioretti. In guardia. Adesso t'infilzo. Prendi questa stoccata. Niente da fare: parata.

Un duello davvero emozionante. Susanna e il Soldato seguono l'incontro con il fiato sospeso. Ad un tratto... oh! Uno dei duellanti riceve un colpo di pennello in pieno petto, per cui alza le braccia e grida: « Hai vinto! Bellissimo combattimento! ». E l'avversario, commosso: « Sei stato bravissimo anche tu! ». Dopo di che vanno verso i cavalletti, tolgono le due figure uguali, mettono due nuove tele e incominciano a dipingere.

A questo punto della storia anche Susanna diventa pittrice.

Gérard Falconetti è il protagonista del telefilm « Lancillotto del Lago » che viene trasmesso giovedì 14 e venerdì 15 aprile alle ore 17 sulla Rete 1

I cavalieri di Re Artù

LANCILLOTTO DEL LAGO

Giovedì 14 aprile

Re Artù è il leggendario protagonista delle lotte dei bretoni contro gli aglosassoni (VI secolo d.C.). Intorno alla sua figura, idealizzata come quella di un sovrano saggio e giusto ed eroe nazionale, fiorì un ciclo di tradizioni favolose che gli attribuiscono l'istituzione della Tavola Rotonda. A questa tavola sedevano, in perfetta eguaglianza, i cavalieri fedeli a Re Artù. Essere un cavaliere della Tavola Rotonda significava avere tutti gli attributi degli ideali tipicamente cortesi. Tra i cavalieri di Re Artù una delle figure più note e più romanzesche è quella di *Lancillotto del Lago* cui la Radiotelevisione francese ha dedicato uno sceneggiato del quale vanno in onda questa settimana le prime due puntate, sulla Rete 1, nella fascia di programmi destinati ai ragazzi. Interprete principale è Gérard Falconetti, la regìa è di Claude Santelli.

La storia di Lancillotto è come un grande arazzo trapunto in vari modi: vi sono stelle e fiori, fontane di perle e uccelli dai colori smaglianti; ma vi sono, anche, sassi taglienti come lame, e arida sabbia, e sterpi spinosi. Lancillotto, unico figlio del defunto sovrano Ban di Benoic, ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza presso la fata Viviane, detta la Signora del Lago. Il giorno del suo diciottesimo compleanno Lancillotto attraversa a cavallo una foresta, ed ecco risuonare intorno a lui una voce misteriosa: è il mago Merlino, condannato da Viviane a rimanere rinchiuso in una bolla d'aria.

Merlino, che vuol vendicarsi di Viviane, suggerisce al giovane di allontanarsi da lei e di raggiungere Camelot dove vive Re Artù con la sua corte. Poiché il giovane è fermamente deciso a lasciare la dimora del lago, Viviane, sia pure a malincuore, lo condurrà a Camelot e lo presenterà a Re Artù.

Ecco nel bosco avanzare una lieta brigata: Re Artù partecipa ad una battuta di caccia al cinghiale. Ma è il giorno di San Giovanni, festa dell'amore cristiano, e il buon sovrano ordina che i cani siano trattenuti a guinzaglio e che « messer cinghiale » sia lasciato in pace. Poi, col suo sorriso più cordiale accoglie Viviane che, inchinandosi, presenta il figlioccio-scudiero. Vuole Re Artù benevolmente accoglierlo a Camelot? Certo. Il giovane sarà affidato a messer Yvain, che sarà suo maestro d'armi e padrino.

Ha inizio per Lancillotto una nuova vita, esaltante e fascinosa. Camelot è una corte incantata la cui sovrana è Ginevra, la castellana dai capelli d'oro filato, dagli occhi azzurri, dalle vesti che paiono intessute di raggi di sole e di luna: stoffe preziose che giungono da lontani paesi appositamente per lei. Da una finestra del castello ella segue gli esercizi e le prove cui il maestro d'armi sottopone il giovane scudiero venuto da lontano, senza spada né nome. No, dice un'ancella, un nome ce l'ha: Lancillotto. Lancillotto del Lago, perché pare che sia rimasto per tanti anni in una casa di vetro, sotto le acque di un lago.

Ora la storia di Lancillotto si arricchisce di molte nobili imprese. Ma, dopo tante vittorie, vi saranno ancora momenti amari per il valoroso cavaliere, che richiederanno fermezza d'animo e profonda meditazione.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 10 aprile
Rete 2 - IL GORILLA LILLA in *Il disco volante* e *L'irriducibile contesa*, cartoni animati di Hanna e Barbera. Seguirà il cortometraggio *Totte va fuori* della Sveriges Radio.

Lunedì 11 aprile
Rete 1 - TEEN, attualità, musica e sport in in un programma condotto da Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci con la regìa di Angelo D'Alessandro.
Rete 2 - LA TALPA CHIMICO, cartone animato. Seguirà *Susanna e il Soldato* in *La collina dei pittori*, pupazzi animati di Velia Mantegazza. E ancora: *L'isola dei pappagalli* di Sergio Tofano e *Le belle statuine* con Paolo Poli e Jacqueline Perrotin.

Martedì 12 aprile
Rete 1 - IL LIBRO DEI RACCONTI: *L'ultimo dinosauro* di Gici Ganzini Granata con i pupazzi di Giorgio Ferrari. Wanda Vismara presenterà la rubrica *Le favole di Esopo*. Seguiranno le avventure a cartoni animati di *Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro.*

Mercoledì 13 aprile
Rete 1 - GIOCO-CITTA' a cura di Bianca Pitzorno, programma di quiz e giochi condotto da Claudio Sorrentino, regìa di Cino Tortorella.
Rete 2 - LA GUERRA DI TOM GRATTAN: *I fratelli Townsend*, telefilm diretto da David C. Rea. Seguirà *Trentaminuti Giovani*, settimanale di attualità a cura di Enzo Balboni.

Giovedì 14 aprile
Rete 1 - LANCILLOTTO DEL LAGO - 1ª puntata. Avventure ispirate alle gesta dei cavalieri della Tavola Rotonda. Viviane, la fata del lago di Diana, rapisce il piccolo Lancillotto, figlio del re Ban di Benoic, e lo porta a vivere nel suo palazzo di cristallo sotto le acque. Il giorno del suo 18° compleanno Lancillotto incontra nel bosco il Mago Merlino che gli parla di Re Artù e della corte di Camelot.
Rete 2 - PASSATEMPO: *Gioielli per tutti*, rubrica di Dany e André. Seguirà il cartone animato *Se Carletto potesse volare* della serie *L'albero di Carletto*. Infine, andrà in onda la seconda puntata dello sceneggiato *Saturnino Farandola* dal libro di Albert Robidà. La nave Bella Leocadia sulla quale si trova Saturnino viene assalita dai pirati di Bora Bora che la conducono in una baia dell'Isola Misteriosa dove Saturnino verrà aiutato da uno dei personaggi più noti di Giulio Verne: Capitan Nemo.

Venerdì 15 aprile
Rete 1 - LANCILLOTTO DEL LAGO - 2ª puntata. Lancillotto, dietro suggerimento del mago Merlino, prega la fata Viviane di condurlo a Camelot e di presentarlo a Re Artù. Il sovrano lo accoglie benevolmente e lo affida al maestro d'armi Yvain. Ora il sogno di Lancillotto è di essere ammesso tra i cavalieri della Tavola Rotonda...
Rete 2 - ALLA SCOPERTA DELLA NATURA: *Lo stagno*, un programma di Michele Gandin. Seguirà *Barbapapà*, cartoni animati di Annette Tison e Talus Taylor. Concluderà il pomeriggio la rubrica *Appuntamento... con i ragazzi* di Lucia Bolzoni, Ezio Pecora e Francesco Tonucci; presentano Romano Colombaioni e Rita Parsi.

Se la moda maschile italiana oggi fa scuola nel mondo Marzotto aveva ragione anche ieri.

La moda maschile nel mondo oggi parla italiano.

A New York, Londra, Parigi, vestire all'italiana è diventato sinonimo di eleganza e di buon gusto. Cosí milioni di uomini nel mondo seguono oggi, magari senza saperlo, quanto anche Marzotto fa già da anni nel nostro paese.

E Marzotto nel campo delle confezioni ha fatto molto: taglio impeccabile (la famosa "vestibilità"), stoffe di pregio, gusto sicuro nei colori, ottime finiture, misure differenziate, scelta larghissima. Con una politica di vendita che punta ad un rigoroso equilibrio tra prezzo e qualità.

Il fatto è che Marzotto ha alle spalle 150 anni di tradizione.

I tessuti Marzotto correvano per il mondo già prima di trasformarsi in confezione.

E ci corrono tuttora: molte volte all'estero la stoffa è Marzotto anche quando i vestiti portano un altro nome. Del resto è quello che succede anche da noi.

Ecco perché molti, quando comprano un vestito, per prima cosa si preoccupano che sia Marzotto.

rete 1

10,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
CITTA' DEL VATICANO
SANTA MESSA (C)
celebrata da Sua Santità Paolo VI sul sagrato della Basilica di San Pietro
Al termine:
MESSAGGIO DI PASQUA E BENEDIZIONE « URBI ET ORBI » IMPARTITA DAL SOMMO PONTEFICE
Ripresa telev. di Carlo Baima

12,15 A COME AGRICOLTURA *Parziale* (C)
a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno
Pubblicità

13-14 —
TG l'una
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30
TG 1 Notizie
Pubblicità

14-19,50
Domenica in...
di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri
condotta da **Corrado**
Regia di Lino Procacci
con
CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI
a cura di **Paolo Valenti**
con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Antonio Menna
IN... APERTURA
14,05 NOTIZIE SPORTIVE
14,10 IN... SIEME
con **Corrado**
14,30 DISCO RING
Rubrica musicale a cura di **Gianni Boncompagni**
Regia di Antonio Moretti
15,10 IN... SIEME
15,20 ATTENTI A QUEI DUE (C)
Leggere e distruggere
Telefilm - Regia di Roy Ward Baker - Interpreti: Tony Curtis, Roger Moore, Jess Ackland, Nigel Green, Kate O'Mara, Magda Konopka, George Merritt, Elliot Sillivan, William Mervyn, Harvey Hall, Carl Bohun, Brian Hajes
Distribuzione: I.T.C.
16,10 IN... SIEME
16,20 NOTIZIE SPORTIVE
16,25 IN... SIEME
16,45 A MODO MIO
Appuntamento della domenica
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa, condotto da **Memo Remigi** - Scene di Filippo Corradi Cervi - Orchestra diretta da Tony De Vita - Regia di Gian Carlo Nicotra
17,50 IN... SIEME
17,55 90° MINUTO
Prima edizione
Pubblicità
18,10 IN...SIEME
18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B
19 — IN... SIEME
19,05 90° MINUTO
Seconda edizione
Pubblicità
19,25 IN... SOMMA
Pubblicità
CHE TEMPO FA (C)

20 —
Telegiornale
Pubblicità

20,40 La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta
Gesú di Nazareth (C)
Sceneggiatura di Antony Burgess, Suso Cecchi D'Amico, Franco Zeffirelli
Con la consulenza di Pier Emilio Gennarini
Personaggi ed interpreti:
Gesú — *Robert Powell*
Matteo — *Keith Washington*
Giovanni Apostolo — *John Duttine*
Marta — *Maria Carta*
Giacomo II — *Sergio Nicolai*
Tommaso — *Bruce Lidington*
Amos — *Jan Bannen*
Elihu — *Derek Godfrey*
Salomè — *Isabel Mestres*
Giairo — *Renato Montalbano*
Ircanus — *Antonello Campodifiori*
e con la partecipazione di:
Maria Maddalena — *Ann Bancroft*
Erodiade — *Valentina Cortese*
Pietro — *James Farentino*
Giuseppe di Arimatea — *James Mason*
Giuda — *Jan McShane*
Erode Antipa — *Christopher Plummer*
Giovanni Battista — *Michael York*
Consulenti: Mons. Pietro Rossano, Rev. Richard Gilbert, Rabbino Albert Friedlander, Dr. Mohammed Ben Bourboue
Musica di Maurice Jarre
Direttori della fotografia: Armando Nannuzzi, David Watkin - Montaggio di Reginald Mills - Architettura ed arredamento di Gianni Quaranta - Costumi di Marcel Eschoffier, Enrico Sabbatini - Prodotto da Vincenzo Labella
Regia di **Franco Zeffirelli**
Una cooproduzione RAI-I.T.C.
Terzo episodio
Pubblicità

21,55
La domenica sportiva *Parziale* (C)
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi

22,55 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
Pubblicità
Telegiornale
CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 Qui cartoni animati
— IL GORILLA LILLA (C)
in
— **Il disco volante**
— **L'irriducibile contesa**
Regia di Charles A. Nichols
Produzione: Hanna & Barbera
— TOTTE VA FUORI (C)
Disegni animati
Prod.: Sveriges Radio

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-17,45
L'altra domenica
Un pomeriggio di sport e spettacolo
con **Maurizio Barendson** e **Renzo Arbore**
con la collaborazione di Remo Pascucci
Regia di Enzo Tarquini
Nel corso del programma:
13,30 — CONCERTO IN DIRETTA DALLA ROCCA MALATESTIANA DI CESENA (FO)
con la Premiata Forneria Marconi e l'orchestra di Vittorio Borghesi
— CORRISPONDENZE SULLO SPETTACOLO IN ITALIA E ALL'ESTERO (C)
— DALL'OLYMPIA HALLE DI MONACO DI BAVIERA CONCERTO DEI « CHICAGO » (C)
— QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPETTATORI (C)

15,50-17,45 Lo sport in diretta
— MILANO: IPPICA
— **Corsa siepi di Milano**
— **Corsa siepi dei 4 anni**
— MARSALA: PUGILATO
Jacopucci-Lazzari

17,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

18,05 GLI INAFFERRABILI
Colpo da maestro
Telefilm - Regia di Hy Averback
Interpreti: David Niven, Robert Coote, Gladys Cooper, Walter Matthau
Prod.: Four Star
Pubblicità

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A
Pubblicità
PREVISIONI DEL TEMPO (C)

19,50
TG 2 - Studio aperto

20 —
Domenica sprint *Parziale* (C)
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo

Pubblicità

20,40
Que viva musica! (C)
Canzoni, spettacolo e artisti dell'America Latina
2° - Brasile: l'altro samba
a cura di Gianni Minà e Ruggero Miti
Pubblicità

21,40
TG 2 - Dossier (C)
Il documentario della settimana
a cura di Ezio Zefferi
Pubblicità

22,30
TG 2 - Stanotte

22,45 SORGENTE DI VITA
Rubrica di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
20 — **Tagesschau**
20,20 **Kunstkalender**
20,25 **Ein Wort zum Nachdenken.** Es spricht: Arnold Stiglmair
20,30-20,40 **Elternschule.** Ratschläge für Erzieher. 7. Folge: « Eifersucht ». Idee und wissensch. Beratung: Univ. Prof. Walter Spiel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glück. Verleih: ORF (Wiederholung)

svizzera

9,55 SANTA MESSA (C)
10,55 CULTO EVANGELICO (C)
11,55-12,20 BENEDIZIONE URBI ET ORBI (C)
impartita da Sua Santità Paolo VI
13,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. (C)
13,35 TELERAMA (C)
14 — UN'ORA PER VOI
15 — COTTON EYED JOE (C)
15,10 DISEGNI ANIMATI (C)
15,20 ABRUZZO, RADICI LONTANE (C) Documentario
15,45 IL PRINCIPE FELICE (C)
Balletto
16,15 STANLIO E OLLIO
« Guerra ai ladri »
16,35 ODE AL CAVALLO (C)
17,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. (C)
17,50 LA VECCHIA MOTOCICLETTA (C) Telefilm della serie « Dove vai Bronson »
18,40 PIACERI DELLA MUSICA (C)
19,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. (C)
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE (C)
19,50 INCONTRI (C)
20,15 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE (C)
20,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz. (C)
21 — IL DILETTANTE (C)
dal romanzo di Anders Bodelsen
Sceneggiatura e regia di Reiner Erler - 2ª parte
22 — PRIMAVERA A VIENNA (C)
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Heinz Wallberg
23,10-23,20 TELEGIORNALE - 5ª ed. (C)

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
« Dalla terra alla luna » Film - 1ª parte
19,55 ZIG-ZAG (C)
20 — CANALE 27 (C) I programmi della settimana
20,15 I MOSTRI
Film con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Marisa Merlini - Regia di Dino Risi
Le contraddizioni sociali del nostro tempo, le situazioni più rappresentative dell'ambiguità dei nostri giorni costituiscono il tessuto connettivo di questo film ad episodi, la cui satira indulge sia ai toni umoristici e grotteschi, sia a quelli amari.
22,10 ZIG-ZAG (C)
22,15 PUNTO D'INCONTRO
Settimanale del TG
22,35 LA REPUBBLICA DI UŽICE (C)
Sceneggiato televisivo - 1ª puntata con Božidarka Frajt, Boris Buzančić, Rade Šerbedžija - Regia di Žika Mitrović
23,25 TELESPORT
Pallacanestro: Campionato jugoslavo

francia

10,25 CONCERTO SINFONICO
12 — BUONA DOMENICA
12,10 SEMPRE SORRISI
13 — TELEGIORNALE
13,20 BUONA DOMENICA
13,25 L'OCCHIALINO
14,15 POM-POM-POM... POM
14,20 QUESTI SIGNORI CI DICONO
Una trasmissione varia dedicata al teatro, al cinema e alla canzone
15,40 POM-POM-POM... POM
15,43 CARTONI ANIMATI
15,52 TELEFILM DELLA SERIE « TESTE BRUCIATE »
16,40 TRE PICCOLI GIRI
17,20 POM-POM-POM... POM
17,25 TELEFILM DELLA SERIE « MUPPETS' SHOW »
18,02 POM-POM-POM... POM
18,12 CONTRE UT
19 — STADE 2 - Gli avvenimenti sportivi della domenica commentati dalla redazione di « Antenne 2 »
20 — TELEGIORNALE
20,30 MUSIQUE AND MUSIC
21,40 SCENE DI VITA CONIUGALE - Regia, sceneggiatura e dialoghi di Ingmar Bergman - 3ª parte
22,30 REALTA' E FANTASIA
Documentario
23,25 TELEGIORNALE

montecarlo

14,45 Da Montecarlo:
TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS - Finale
19,35 CARTONI ANIMATI
19,50 L'UOMO CON LA VALIGIA
« La prova »
con Richard Bradford
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 PAGARE O MORIRE
Film - Regia di Richard Wilson
con Ernest Borgnine, Zohra Lampert
Nel 1908 una combriccola di delinquenti, che ostenta il nome di « mano nera », impone la propria legge alla comunità italiana di New York, la cosiddetta « Piccola Italia ». Il tenente di polizia Joseph Petrosino, oriundo siciliano, che ha il compito di combattere la banda, è convinto che quest'ultima sia strettamente connessa con la mafia siciliana.
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

I programmi a colori sono indicati dal simbolo (C) o Parziale (C). I TG serali sono parzialmente a colori. Le partite di calcio di Serie A sono a colori salvo indisponibilità dei mezzi tecnici.

Terzo episodio del film di Zeffirelli

Gesú nel cinema

ore 20,40 rete 1

Molti sono stati i film su Gesú e sul Vangelo », scrive Pier Emilio Gennarini, consulente di Zeffirelli per il *Gesú di Nazareth*, « in alcuni di essi gli oppositori, i farisei o le autorità romane sono stati descritti in maniera impietosa o schematica o simbolica: come specchio della superbia, della ipocrisia, vizi da attribuirsi preferibilmente ad altri (in genere a gruppi sociali o a caste riconoscibili): ma forse in nessun film si è cercato di insinuare nello spettatore i termini reali della tragedia, di coinvolgerlo in un dilemma esistenziale: pro o contro Gesú

Il protagonista Robert Powell

di Nazareth; perché accettare Gesú di Nazareth significa accogliere le sue terribili parole: che il cuore della legge sono la misericordia e il perdono, sempre, in ogni caso, anche di fronte all'uomo più infame; che il pericolo più grave per l'uomo è quello di ritenersi giusto (e ognuno, è naturale, si crede un po' meno ingiusto del vicino), che la salvezza non viene dalla sapienza umana o dalla dolcezza consolatoria, ma dallo scandalo della croce. E alla fine ogni uomo preferisce una giustizia a misura di ragione (non importa se è la giustizia del Sinedrio e di Pilato o quella di Barabba) alla sconvolgente testimonianza che ha portato Gesú di Nazareth a dare la propria vita per la salvezza dei nemici peggiori».

« Queste enormità », aggiunge Pier Emilio Gennarini, « non potevano che essere respinte dalla sapienza religiosa e dalla giustizia umana del tempo di Gesú e, secondo il Vangelo, sempre sono respinte dagli uomini, finché non ricevano una dimensione di vita nuova ».

« La storia del cinema è stata senza dubbio lastricata di buone intenzioni », sostiene Sergio Trasatti sull'*Osservatore Romano*, « ma molte delle esperienze effettuate hanno lasciato la bocca amara ». Lo studioso francese Amédée Ayfre, che ha approfondito il problema in modo particolare, ha fatto degli interessanti distinguo. Anzitutto ha sgombrato il campo dall'equivoco che il gigantismo della forma possa contribuire alla validità di una rappresentazione che pretende di dare un'immagine del soprannaturale. Riferendosi a *I dieci comandamenti* di De Mille, che costò decine di milioni di dollari, Ayfre scrive: « Il miracolo non si produce. Non si può credere a quei personaggi, se non altro a ciò che pretendono essere. Senza dubbio ci si potrà commuovere per il ricordo della storia che raccontano... Indubbiamente potranno presentarci aspetti validi di quei personaggi, ma in fin dei conti questi non ci appaiono mai, per la loro stessa esistenza, come i Testimoni dell'invisibile ».

« Sono trascorsi diversi anni da quando lo studioso francese scriveva queste cose », prosegue Trasatti, « e non si può dire che dubbi e incertezze siano stati pienamente dissipati dai tentativi più recenti di cinema religioso. Alcune opere di Buñuel e di Bergman hanno aperto nuove strade alla riflessione sulla validità di testimonianze fornite in chiave di ricerca. Autori come Olmi (*E venne un uomo*) hanno suggerito nuove chiavi interpretative. Personaggi come Rossellini (*Francesco giullare di Dio*) e Pasolini (*Vangelo secondo Matteo*) hanno recuperato la dimensione del magnifico filtrato attraverso la quotidianità del reale. Intanto il Concilio, e i successivi atti del magistero (non si può prescindere dalla " Communio et progressio ") consolidavano la risposta positiva al tradizionale interrogativo sull'idoneità del cinematografo a rappresentare ciò che per natura sfugge ad una rappresentazione concreta. Rivalutavano la funzione degli strumenti di comunicazione sociale, a cominciare dal cinema, per l'elevazione dell'uomo al di sopra degli angusti confini del suo spazio terrestre ed elementare. Confermavano l'esistenza di un grande varco aperto alla speranza. La televisione, dal canto suo, offriva nuovi spunti e nuovi esempi di comunicazione intelligente dei valori spirituali. Con gli *Atti degli apostoli* si affermava una nuova forma di rispettosa lettura per immagini dei testi sacri.

Sul grande schermo si susseguivano operazioni singolari come quella di *Jesus Christ Superstar* e iniziative più meditate e penetranti, come *Il Messia* di Rossellini, che tuttavia riusciva a fatica a trovare la via giusta per arrivare al suo pubblico, stante la critica situazione del mercato » (Servizio alle pagine 41-44).

e. b.

« Que viva musica! », seconda puntata

L'altro Brasile

ore 20,40 rete 2

Seconda puntata di Que viva musica!, *l'inchiesta condotta da Gianni Minà e Ruggero Miti « dentro » la musica dei Paesi latino-americani. I due autori sono stati per circa due mesi in Brasile, Argentina, Messico e Cuba registrando musiche, intervistando personaggi, filmando spettacoli e hanno portato in Italia un materiale di prim'ordine. La settimana scorsa è andata in onda la prima puntata di questa trasmissione, dedicata al Brasile, a quel Brasile che soprattutto noi europei abbiamo negli occhi e nelle orecchie: il samba al cui ritmo si sono ispirate tante musiche, la spiaggia di Copacabana, lo stadio Maracanà, il carnevale di Rio insomma quel Brasile colorato e meraviglioso che tutti vorrebbero conoscere. E naturalmente la musica e le canzoni proposte in questa prima puntata erano quelle più commerciali e forse anche più conosciute al di là dei confini nazionali. Questa sera ancora il Brasile di scena: « E' un Paese troppo importante soprattutto per la sua cultura musicale per liquidarlo soltanto in una puntata », spiegano i due autori e stasera perciò ancora samba, ma con una netta differenza da quello « gustato » sette giorni or sono: Minà e Miti stavolta propongono « l'altro » samba e « l'altro » Brasile. Propongono all'attenzione del telespettatore quel tipo di musica che non ha paura di contestare la dittatura e che si suona spesso in quei luoghi miseri e poveri che il regime non ha alcun interesse a mostrare ai turisti.*

Assistiamo alla « Messa del vacquero » suonata dal « Quinteto violado », un complesso artisticamente validissimo che suona nella regione di Recife, la più povera e rivoluzionaria. Queste musiche vengono eseguite in chiesa con i ragazzi che servono, abbigliati con autentici e antichi costumi da « vacqueri »; alle pareti del tempio sono affissi i ritratti degli eroi rivoluzionari, dei martiri del passato. Il « Quinteto violado » suona musica popolare che affonda le radici nella autentica cultura brasiliana ma vista e quindi riproposta col gusto di oggi, senza però che ne venga snaturato il suono.

Sempre nella puntata di stasera vengono presentati Elis Regina, la più grande interprete brasiliana; Milton Nascimento, musicista con assai evidenti influenze jazzistiche; il cantautore Joao Bosco; Gilberto Gil che suona la musica brasiliana con maggiore influenza africana, cioè la musica di Bahia; e poi ancora Antonio Carlos Jobim e Vinicius de Moraes, noto anche ai piccoli telespettatori per essere tra l'altro autore di alcune canzoni per bambini interpretate da Sergio Endrigo.

« Altro » samba, « altro » Brasile e quindi anche « altre » immagini, diverse di molto da quelle della settimana scorsa: meno colore turistico ma certamente più verità. Non c'è più il Maracanà, non vediamo la « peleade », cioè la partita di calcio a piedi nudi sulla spiaggia, non c'è il carnevale, ma facciamo la conoscenza di quella parte del Brasile che nessuna agenzia turistica avrebbe mai il coraggio di segnalare. Nessuno ci direbbe, ad esempio, di andare al Teatro Opinao, ove si esibiscono artisti d'avanguardia e in cui ogni lunedì si può ascoltare l'autentico samba brasiliano, quello delle origini, degli antenati che lo suonavano nelle « favelas ».

In questa puntata, Minà e Miti, indirettamente, ci mostrano anche come un popolo che subisce una dittatura, riesca a saper contestare anche cantando e suonando; e come una dittatura sempre all'erta, abbia anche paura di una nota o di una strofa. I musicisti brasiliani di stasera, oltre a essere autentici poeti delle sette note, devono anche saper dribblare una censura « sul chi vive », senza che ciò comporti una mortificazione per la loro coscienza.

g. d. c.

domenica 10 aprile

L'ALTRA DOMENICA

ore 13,30 rete 2

Per la giornata di Pasqua L'altra domenica *ha pensato di riprendere una grande dimostrazione che si svolge a Cesena. La festa è stata preparata sulla Rocca Malatestiana dove il complesso romagnolo « Vittorio Borghesi » esegue musiche di ballo liscio. Ci saranno poi altri complessi, oltre alla « Premiata Forneria Marconi » che, pur mancando da tempo dalla televisione, ha continuato a riscuotere successi, un po' dappertutto. Dai locali e dalle discoteche dove per tutto l'inverno si sono ripresi gli spettacoli, si passa quindi alle canzoni all'aperto, ad un'atmosfera più primaverile. C'è poi in programma una ripresa da Monaco. Ad esibirsi sono i Chicago, un complesso che, in tutto il mondo, va per la maggiore. I corrispondenti dall'estero hanno preparato inoltre servizi per la giornata festiva. Vedremo come si vive a Pasqua a Los Angeles, a Londra, a Parigi. Anche in studio Renzo Arbore ha preparato qualcosa. Non mancheranno infine i consueti giochi.*

ATTENTI A QUEI DUE

ore 15,20 rete 1

Felix Meadows, una celebre spia di nazionalità inglese, viene rilasciata al confine della Germania in cambio d'una spia di oltrecortina. Appena libero Felix, che a stento riesce a salvarsi da una fucilata, fugge su una macchina che lo stava aspettando. Una volta giunto a Londra, Felix si rivolge per aiuto a Brett, sostenendo di avere dei guai con donne. Brett lo invita a passare il week-end nel suo castello, ma nel frattempo riceve una visita del servizio segreto inglese che, dopo avergli reso nota la vera attività di Felix, lo incarica di impadronirsi delle sue memorie che avrebbero, se pubblicate o vendute ad altri Paesi, messo in pericolo la sicurezza dello spionaggio inglese. Nel frattempo, lo spionaggio americano dà lo stesso incarico a Danny Wilde che parte per il castello di Brett. Il soggiorno al castello risulta movimentato poiché anche lo spionaggio sovietico è alla ricerca delle memorie di Felix.

A MODO MIO

ore 16,45 rete 1

Sandra Mondaini è la protagonista dell'edizione pasquale di A modo mio, *lo spettacolo di Mancini e Testa in cui una vedette dispone interamente e a suo piacimento di uno special. Dopo che la passata settimana Anna Mazzamauro (ha sostituito all'ultimo minuto la già annunciata Marisa Del Frate) ci ha portato nel mondo del cabaret, Sandra Mondaini ci porta nel mondo dello spettacolo televisivo. Sono ormai alcuni anni che in coppia con il marito Raimondo Vianello ha ritrovato la strada della popolarità: dopo una prima edizione di* Tante scuse *e una seconda di* (Di nuovo) Tante scuse *i due, sempre in tandem, sono arrivati a condurre il varietà della domenica mattina alla radio che, come tutti sanno, si è sostituito a* Gran Varietà, *mantenendone il gran numero di ascoltatori. Per Sandra Mondaini è comunque un ritorno di popolarità, dato che l'attrice era già conosciutissima all'epoca d'oro della rivista italiana degli anni Cinquanta: ha cominciato come una delle « donnine » di Macario per poi continuare, come « prima donna », in altri numerosi spettacoli. Figlia di un noto pittore milanese, ex-allieva alla scuola di danza di Jia Ruskaia, ha lavorato con tutti i grandi della rivista, da Dapporto a Rascel. In televisione ha anche partecipato ad una fortunata Canzonissima nel '61.*

Oggi andrà a ruota libera nello spettacolo « tutto a suo modo »; naturalmente dovrà anche subire il resoconto-« tirasomme » di Franca Valeri dopo la serie di interviste a coloro che l'avvicinano ogni giorno nella sua privacy.

GLI INAFFERRABILI: Colpo da maestro

ore 18,05 rete 2

Alec Fleming, spacciandosi per il famoso miliardario Lassiter, riesce astutamente a far credere ad un ricco armatore di essere sul punto di concludere un grosso affare. Per trarne vantaggio, l'armatore prega Fleming di accettarlo come socio con una quota di un milione di dollari. Ma quando il vero Lassiter muore in un incidente aereo, la verità viene a galla e non sarà facile per Fleming cavarsela con l'armatore.

SORGENTE DI VITA

ore 22,45 rete 2

Oggi, giorno di Pasqua per i cattolici, Sorgente di vita, *la trasmissione a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane, vuole ricordare le celebrazioni della Pasqua ebraica, che durano otto giorni. Di solito le due date non coincidono: quest'anno sì. Dalla sera del 2 aprile fino alla sera del 10, periodo che corrisponde ai giorni in cui gli ebrei mangiarono solo pane non lievitato, si commemora un evento fondamentale nella loro storia, religiosa e di popolo: l'esodo dall'Egitto, sotto la guida di Mosè, verso la terra promessa. In studio verranno letti alcuni brani tratti dall'Haggadàh di Pesach, il libro di preghiere che si legge durante la cena di Pasqua. Seguiranno filmati di cineteca sulle celebrazioni pasquali e su alcuni episodi tratti dal* Mosè. *Infine verrà intervistato il prof. Alexandre Safran, docente di Pensiero Ebraico all'Università di Ginevra e gran rabbino della Comunità di Ginevra. Si parlerà, naturalmente, del significato della Pasqua oggi.*

radio domenica 10 aprile

IX|C

IL SANTO: S. Terenzio.

Altri Santi: S. Apollonio, S. Macario, S. Michele de' Santi

Il sole sorge a Torino alle ore 5,54 e tramonta alle ore 19,07; a Milano sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 19,01; a Trieste sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 18,43; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 18,44; a Palermo sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 18,36; a Bari sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 18,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1813, muore a Parigi lo scienziato Giuseppe Luigi Lagrange.

PENSIERO DEL GIORNO: La persona più facile a ingannare è se stesso. (Lytton).

Dal romanzo di Heinrich Böll II|S

'L'onore perduto di Katharina Blum'

Katharina Blum

ore 17 radiotre

« Veramente volevo solo vedere che faccia può avere un uomo simile, come si muove, come parla... Quest'uomo ha distrutto la mia vita... La mattina sono andata in casa di Konrad e mi sono presa la sua pistola, una vecchia pistola d'ordinanza che aveva mostrato un paio di volte a zia Else e a me. L'ho caricata io stessa. Dopo di che andai in un caffè. Ma venni conosciuta e mi beffarono, mi insultarono, mi gettarono della birra in faccia. Corsi via... tornai a casa. E' stato orribile ritrovarsi nel mio appartamento devastato. Ma poi suonò il campanello e trasalii. Capii subito che razza di maiale fosse... Cominciò subito a vantarsi che lui mi aveva reso famosa e che io dovevo essergliene grata. Disse che col mio nome si poteva ancora fare un sacco di denaro e che Straubleder ce lo saremmo comprato insieme. Devo averlo guardato con aria allibita perché tutto a un tratto cominciò a scusarsi, disse che non dovevo prender tanto sul serio il suo giornale... Alla fine mi venne vicinissimo e disse: " Mio piccolo fiore per prima cosa proporrei che noi due si faccia insieme un po' bum-bum ". Pensai: " Lo chiama fare bum-bum? E va bene ". Allora tirai fuori la pistola dalla borsetta e gli sparai ».

Così Katharina Blum nelle ultime battute della versione teatrale dell'omonimo romanzo di Böll racconta come uccide il suo persecutore, il giornalista Tötges. E' Tötges infatti a costruire il caso Katharina Blum. E' il giornalista Tötges che trasforma una ragazza qualsiasi che casualmente ha dato ospitalità a un ricercato in una nemica delle istituzioni e il suo partner in un rivoluzionario pronto a tutto.

Il racconto di Böll scritto nel periodo della persecuzione e poi della distruzione del gruppo Baader-Meinhof destò a suo tempo straordinario interesse. Lo scrittore rifacendosi anche a certe dolorose esperienze private cercava di spiegare, lui che non si poteva certo accusare di filocomunista, come l'isteria collettiva e certa anima reazionaria possono creare un caso atroce, da un fatto inesistente, coinvolgere degli innocenti e addirittura portare gli innocenti a diventare colpevoli, come Katharina.

Il testo che la Von Trotta ha tratto dal romanzo di Böll viene trasmesso su Ratriotre sostituendo per questa volta *Invito all'opera*.

IV|N

Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »

Stag. Sinf. della Rai di Milano

Stefanato-Petracchi

ore 21 radiotre

Il duo Angelo Stefanato-Franco Petracchi (violino e contrabbasso) è ormai tra le più squisite e più interessanti combinazioni strumentali del nostro tempo.

Ben noti ai radioascoltatori, i due tornano stasera nel nome di Virgilio Mortari, con l'*Elegia e Capriccio* in prima esecuzione italiana. Si tratta del momento culminante di una sapida antologia di *Duettini concertanti*, scritti appositamente per Stefanato e Petracchi.

Certamente più conosciuta è la pagina seguente: il *Gran Duo concertante* per violino, contrabbasso e orchestra di Giovanni Bottesini (Crema, 22 dicembre 1821 - Parma, 7 luglio 1889). E' questo un lavoro che si ricollega in modo evidente alle mode melodrammatiche dell'epoca. Lo stesso autore, celebre per le cavate al contrabbasso, saliva volentieri sul podio della lirica per dirigere. Gli fu tra l'altro affidata la « prima » dell'*Aida* al Cairo, nel 1871.

Nella trasmissione l'Orchestra Sinfonica di Milano, guidata da Nino Sanzogno, ci riserva altri due lavori di maestri italiani: la *Serenata op. 46 bis* (1930) di Alfredo Casella e il *Requiem* per orchestra (1975) di Riccardo Malipiero. Il concerto si chiude con l'*Italiana* (1833) di Mendelssohn.

radiouno

6 — Segnale orario
RISVEGLIO MUSICALE

6,30 GIORNO DI FESTA
Un programma musicale condotto da **Gisella Pagano**
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Ascoltate Radiouno*

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GR 1** - 1ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **PASQUA: MUSICA PER OGGI**
Nell'intervallo (ore 10): **GR 1** - 2ª edizione

10,45 In collegamento diretto con la Radio Vaticana
Dal Sagrato della Basilica di San Pietro
Santa Messa
Celebrata dal **SANTO PADRE PAOLO VI**

12 — **Dalla Loggia Centrale della Basilica di San Pietro**
MESSAGGIO DI PASQUA E BENEDIZIONE URBI ET ORBI
— Al termine: *MUSICA PER ARCHI*

12,30 **Toni Santagata** in
Cabaret di mezzogiorno
con **Antonella Murgia**
Regia di **Chaterine Charnaux**

Joan Sutherland (ore 16,40, radiodue)

13 — **GR 1** - 3ª edizione

13,30 **Stefano Satta Flores** presenta:
Perfida Rai
Registrazioni segrete di anonimi - Realizzazione di **Roberto Gambuti**

Corrado Pani (ore 19,20)

14,35 **PRIMA FILA**
Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da **Minnie Minoprio** con **Danilo Maestosi** e **Rinaldo Marsili**

15 — RADIOUNO PER TUTTI
Colloqui con il Direttore della Rete

15,30 **CARTA BIANCA**
Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di **Radiouno** e della Redazione Sportiva del **GR 1**
Conducono **Sergio Cossa** e **Massimo De Luca**

16,20 Il **Pool Sportivo**, in collaborazione col **GR 1**, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di **Guglielmo Moretti** con **Roberto Bortoluzzi**

17,30 **MILLE BOLLE BLU**
Retrospettiva della radio di **Giorgio Calabrese**
(I parte)

18 — **GR 1 SERA** - 4ª edizione

18,30 **MILLE BOLLE BLU**
(II parte)

19 — **GR 1** - 5ª edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 *I programmi della sera*
— **Il teatro contro l'intolleranza**
Capitano dopo Dio
Tre atti di **Jan De Hartog**
Traduzione di **Nicoletta Neri**

Joris Kuiper — Carlo D'Angelo
Davellaz — Sergio Tofano
Meyer — Riccardo Cucciolla
Richters — Vittorio Sanipoli
Henky — Corrado Pani
Rabbino — Augusto Mastrantoni
Primo ebreo — Sergio Mellina
Secondo ebreo — Giovanni Materassi
Bruinsma — Manlio Busoni
Il console — Silvio Spaccesi
ed inoltre: A. Zanobini, D. Dolci, R. Cominetti, G. Tempestini, M. Guardabassi, O. Gargano, A. Ninchi

Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Registrazione)

21 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

21,10 SHOW DOWN
Bracciodiferro
tra il pubblico e...
Provocato da **Paolo Modugno**
Armonizzato da **Mario Bertolazzi** - Diretto da **Dino De Palma** - Arbitra **Duilio Del Prete** con **Marzia Ubaldi**
(Replica)

22 — *Come si canta in montagna*

22,15 **JAZZ OGGI**
— *Dewey Redman e Ornette Coleman*
— *Boris Vian: 1944-1950*
— *Spirituals e Gospels songs con Mahalia Jackson e Sister Rosetta Tharpe*
Attualità sulla musica afro-americana a cura di **Adriano Mazzoletti**

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione

23,05 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Carla Macelloni**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Domande a Radio 2**
Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Domande a Radio 2**
Con la partecipazione di **Tino Buazzelli** che legge « **Er Vangelo seconno noantri** » di **Bartolomeo Rossetti**
Selezione di **Raffaello Lavagna**
(II parte)

8,15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del **GR 2**

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » - Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio **Giuseppe Nava**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **Enrico Montesano** presenta:
Più di così...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni**

11 — **Radiotrionfo**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(I parte)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **Radiotrionfo**
(II parte)

12 — **GR 2 - ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio

12,15 **RECITAL DI RICCARDO FOGLI**
presenta **Claudio Lippi**
Realizzazione di **Gianni Casalino**
(I parte)

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Recital di Riccardo Fogli**
(II parte)

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 COLAZIONE SULL'ERBA
polke, mazurke, valzer

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Musica « no stop »**
(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)

15 — **Di quella pira**
Un programma di **Rodolfo Celletti** prodotto dalla Sede di Torino

15,30 Il **Pool Sportivo,** in collaborazione con il **GR 2,** presenta:
Domenica sport
a cura di **Guglielmo Moretti** con **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**
Conduce **Mario Giobbe**
(I parte)

16,15 CANZONI DI SERIE A
(I parte)

16,40 **La voce di Joan Sutherland**

16,55 **GR 2 - Notizie**

17 — CANZONI DI SERIE A
(II parte)

17,30 **DOMENICA SPORT**
(II parte)

18,15 DISCO AZIONE
Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marrapodi**
Presenta **Daniele Piombi**
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera
Bollettino del mare

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **FRANCO SOPRANO**
Opera '77

20,50 RADIO 2 SETTIMANA

21 — **Laura Putti**
Augusto Sciarra
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

Nino Sanzogno
(ore 21, radiotre)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica ascoltata insieme a **Graziella Di Prospero,** le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Alfonso Sterpellone**
Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**

9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura

10,15 **Giuseppe Verdi**
Cori e balletti da opere
Nabucco: « Va pensiero sull'ali dorate » (Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. C. Abbado - M° del Coro R. Gandolfi); I Vespri Siciliani: Le quattro Stagioni, balletto atto 3° (Orch. « Philharmonic Promenade » dir. C. Mackerras); Aida: « Gloria all'Egitto » (Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. C. Abbado - M° del Coro R. Gandolfi); Aida: Danza dei moretti (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **IL TEMPO E I GIORNI**
Cultura religiosa, a cura di **M. Arosio:** *Alle origini della Pasqua*

11,45 **GIUSEPPE VERDI**
La « Trilogia popolare »
Rigoletto: « Cortigiani, vil razza dannata » (Bar. R. Capecchi); « Caro nome » (Sopr. J. Sutherland); « La donna è mobile » (Ten. L. Pavarotti); Il Trovatore: « D'amor sull'ali rosa » (Sopr. Montserrat Caballé); « Stride la vampa » (Msopr. G. Simionato); « Di quella pira » (Ten. M. Del Monaco); La Traviata: « Ah, forse è lui » (Sopr. M. Callas); « De' miei bollenti spiriti » (Ten. C. Bergonzi, sopr. N. Stekes); « Di Provenza il mar, il suol » (Bar. T. Gobbi); Prel. Atto 3° (Orch. dir. A. Toscanini)

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

13 — **GIUSEPPE VERDI:**
da Shakespeare
Macbeth: « Ah!, la paterna sono » (Ten. C. Bergonzi); « Una macchia è qui tutt'ora » (Sopr. Montserrat Caballé); Otello: « Credo » (Bar. S. Milnes); « Ave Maria » (Sopr. M. Freni); Falstaff: « L'onore! Ladri! » (Bar. D. Fischer-Dieskau); « Quand'ero peggio » (I. Ligabue e L. Marinpietri, sopr.i; F. Cadoni e R. Resnik, msopr.i; F. Corena, bar.)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Giuseppe Verdi:**
da Byron e Schiller
Il Corsaro: « Al mio stanco cadavere » (Ten. C. Bergonzi); I due Foscari: « Tu al cui sguardo onnipotente » (Sopr. Montserrat Caballé); Giovanna d'Arco: « Sempre all'aria ed alla sera » (Sopr. R. Tebaldi); Luisa Miller: « Quando le sere al placido » (Ten. P. Domingo); I Masnadieri: « Tu del mio Carlo al seno » (Sopr. K. Ricciarelli); Don Carlos: « Dormirò sol nel manto mio regal » (Bs. N. Rossi Lemeni)

14,45 **Agricolturatre**
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo

15 — **IL BARIBOP**
Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età - Un programma di **Renato Gerbaudo**
Realizzazione di **Guido Dentice**

15,30 **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di **Daniela Recine:** *Elfi, gnomi, folletti e streghe* - Testi di **Mara Mariotti** e **Annalisa Cicerchia** - Realizzazione di **Nini Perno** *(I parte)*

16,15 **Giuseppe Verdi**
L'ispirazione religiosa
Quattro pezzi sacri: Ave Maria - Stabat Mater - Laudi alla Vergine Maria - Te Deum (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. C. M. Giulini)

17 — INVITO AL TEATRO
L'ONORE PERDUTO DI KATHARINA BLUM
di **Margarethe Van Trotta**
Dal romanzo di Heinrich Böll
Katharina Blum: Franca Nuti; Erwin Beizmenne: Mario Valdemarin; Werner Tötges: Gigi Diberti; Else Woltersheim: Giovanna Galletti; Lüding: Iginio Bonazzi; Alois Straubleder: Mico Cundari; Hubert Blorna: Walter Maestosi; Trude Blorna: Flavia Milanta; ed inoltre: Gino Mavara, Raffaella De Vita, Mario Brusa, Vittoria Lottero, Franco Patano, Edgar Devalle, Renzo Lori, Romano Malaspina, Enrico Longo Doria, Angelo Bertolotti, Caterina Rochira e Jole Zacco - Regia di **Luigi Durissi** - Real. eff. negli Studi di Torino della RAI

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Musica strumentale nella scuola napoletana**
Francesco Durante: Concerto n. 6 in mi min. per orch. d'archi e cemb. ◆ *Giovani Battista Pergolesi:* Sonata in fa magg. per vc. e bs. cont. « Sinfonia » ◆ *Domenico Scarlatti:* Tre sonate per cemb.: in re magg. L. 206 - Vol. V; in re magg. L. 164 - Vol. IV; in re magg. L. 14 - Vol. I ◆ *Giovanni Paisiello:* Sinfonia n. 14 in do magg.

20 — **COSA LEGGONO GLI STATALI**
Un programma di Angelo L. Lucano

20,15 **Il pianista Alfred Brendel interpreta Schubert**
Franz Schubert: Dodici danze tedesche op. 171 « Ländler »; Allegretto in do minore; Momento musicale in fa minore op. 94 n. 5; Lebensstürme op. 144

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Sergio Turone** per la politica economica

21 — Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore **Nino Sanzogno**
Violinista **Angelo Stefanato**
Contrabbassista **Franco Petracchi**
Alfredo Casella: Serenata op. 46 bis, per piccola orchestra ◆ *Virgilio Mortari:* Elegia e Capriccio (da i « Duettini concertanti » per violino, contrabbasso con accompagnamento d'orchestra d'archi (Prima esecuzione in Italia) ◆ *Giovanni Bottesini:* Gran Duo concertante per violino, contrabbasso e orchestra ◆ *Riccardo Malipiero:* Requiem per orchestra (1975) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Sinf. n. 4 in la magg. op. 90 « Italiana »
Orch. Sinf. di Milano della RAI

22,35 **Il godipoco**
Racconto di Alberto Moravia

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Avanti tutta. Edizione speciale per la XIII Giornata del marittimo. **0,11 Ascolto la musica e penso:** Non pensarci più, I shot the sheriff, Rio Roma, Badinerie, Come un Pierrot. **0,36 Musica per tutti:** Love in Portofino, La première étoile, Silenciosa, Raccontami di te, Girl, Libera trascriz. (L. van Beethoven): Romance, É ou não (La filanda), Goodbye oppure ciao; E. Waldteufel: I pattinatori op. 183, Roma capoccia, Moogy serenade, Stupidi, Questa è la vita mia, Andalucia. **1,36 Sosta vietata:** African waltz, Zanzibar, Wade in the water, Let's face the music and dance, No one there, Hoe down, I've got a woman. **2,06 Musica nella notte:** Que reste-t-il de nos amours (I wish you lowe), Summertime in Venice (Tempo d'estate a Venezia), Dio, come ti amo (Dieu, comme je t'aime), Plenilunio d'agosto, Io che amo solo te, Tonight, Piano piano, Solamente una vez. **2,36 Canzonissime:** Via del Conservatorio, Ne me quitte pas (Non andare via), Cuore pellegrino, Paese, E lui pescava, Una storia di mezzanotte. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Your smile, Vent'anni, Alma corazón y música, The most beautiful girl, Holy holy, Sereno è..., Be bop and roses. **3,36 Per automobilisti soli:** Stanotte sentirai una canzone, Ciao cara come stai?, Violino-ino, Ancora più vicino a te, Samba de sausalito, Torno da te, Libera trascriz. (W. A. Mozart): Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550. **4,06 Complessi di musica leggera:** Carretera, Ninna nanna della tromba, Soon, Bugiardi noi, A taste of honey, Pim pom, Estate, Oye como va. **4,36 Piccola discoteca:** Baby elephant walk (Piccolo elefante), Tu vuo' fa' l'americano, Quando quando quando, La voce del silenzio, Patricia, Le jour où la pluie viendra, Old Mac Donald had a farm (Nella vecchia fattoria), Hallelujah! **5,06 Due voci e un'orchestra:** Footprints on the moon, La valigia blu, Mai, Wichita ineman, Per te, Amore grande amore mio, Norwegian wood (This bird has flown). **5,36 Musiche per un buongiorno:** Salud, Alla fine della strada, Libera trascriz. (N. Paganini): Moto perpetuo (Perpetual motion), A swingin' safari, The happy time, Totanbot, South of the border (Down Mexico way).

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale del Giornale Radio. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Slalom musicale (Replica).

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **8,50** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9,15** « Speciale TS ». Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan. **10-12** Santa Messa pasquale dalla Cattedrale di San Giusto - indi Fantasia musicale. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **17,30-18** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. **19,15-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14-15** « Speciale TS ». Un programma realizzato e condotto da Ruggero **Winter - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan** (Replica).

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Le canzoni preferite. **15,10-15,30** Musiche e voci del folklore isolano. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo.

Sicilia - 14-16 Di tutto un pop... Caleidoscopio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Roberto Milone. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. **19,30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **20,40-21,10** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Roma in rotocalco », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise Domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. **8,10-9,10** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « Puglia Domenica », supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,47** Siegfried Lenz: « Der Ostertisch ». Es liest: Helmut Wlasak. **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Hochw. Markus Küer. **10,35** Musik am Vormittag. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Volksmusik. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Erzählungen für die jungen Hörer. Erich Kästner/F. W. Brand: « Emil und die Detektive ». 2. Folge. **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Lieder dieser Welt. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Nikolai Rimski-Korsakoff: Russische Ostern - Ouverture (Philadelphia Orchester; Leitung: Eugene Ormandy); Franz Liszt: « Tasso », Symph. Dichtung Nr. 2 nach Byron (Londoner Philharmonisches Orchester. Dir.: Bernard Haitink); Ungarische Fantasie für Klavier und Orchester (Shura Cherkassy, Klavier; Berliner Philharmoniker; Dir.: Herbert von Karajan). **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **8 - 12 - 19.** Kratka poročila ob **11 - 14.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **11 - 14 - 19,15.** Ob **8,30** Kmetijska oddaja, ob **9.** Sv. maša.

9,45-13 Prvi pas. Dom in izročilo: Vedri zvoki; Nedeljski sestanek z orkestrom; Mladinski oder; Nabožna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - **Kultura in delo:** Ljudje pred mikrofonom; Pa se sliš', slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne preresno; Operete; Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - **Za mlade:** Šport in glasba, vmes Turistični razgledi in Športna filatelija.

radio estere

capodistria (m 278, kHz 1079)

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. **9,15** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** La canzone del giorno. **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Vanna. **11,15** Alla ricerca della perfezione. **11,30** L'angolo di Armando. **11,45** Fabbian show. **12** Colloquio.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** I punti sulle i. **13** Brindiamo con... **14** Automobile story. **14,30** Notiziario. **14,35** Orchestra Helmut Zacharias. **15** Folk e no. **15,30** Orchestra Nelson Riddle. **15,45** B.P.M. record. **16** Arte, un modo di vivere: Filip Fišer. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Incontro con i nostri cantanti. **20,30** Notiziario. **20,35** La domenica sportiva. **20,40** Rock party. **21** Radioscena. **21,30** Riserva. **21,40** Intermezzo. **21,45** L'allegra operetta. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Motivi ballabili.

montecarlo (m 428, kHz 701)

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 6,35 Dolce risveglio. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Il calcio è di rigore, con Enrico Crespi. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste ai personaggi.

10 In diretta con il 507701 con Luisella. Dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Programma musicale con Luisella. **12,06** Ritratto musicale. Gioco a premi.

14,15 La canzone del vostro amore. 15,30 Panorama sui campi di calcio. **16,10** Il calcio è di rigore (I). **16,20** Musica e dischi. **17,15** Il calcio è di rigore (II), primi risultati e commenti. **18** Ultimissime sport. Commenti e interviste. **18,30-19,30** Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera (m 538,6, kHz 557)

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. **7,30-8-8,30** Notiziari. **7,45** L'agenda. **8,35** L'ora della terra. **9** Musica d'archi. **9,10** Conversazione evangelica. **9,30** Orchestre. **10,15** Santa Messa. **11,30** Musica organistica. **12** Da Roma: Messaggio Pasquale e Benedizione Urbi et Orbi impartita da S.S. Paolo VI. **12,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,30** Notiziario - Corrispondenza e commenti.

13,15 Cialad in Féra. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14,15** Complessi moderni. **14,30** Notiziario. **14,35** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica. **17,15** Note campagnole. **17,30** La domenica popolare. **18,15** L'informazione della sera - Lo sport. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19,45 Giuda. Radiodramma di Franco Pochi. **21,20** Due note. **21,30** Studio pop. **22,30** Notiziario. **22,40** Ritmi. **22,55** Paese aperto. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 Liturgia Orientale. 10,45 S. Messa celebrata da Sua Santità Paolo VI. 12 Messaggio Pasquale e Benedizione « Urbi et Orbi ». 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,05** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Concerto per il giorno di Pasqua. 17,30** Risorti con Cristo, di Don F. Charrier. **20,30** Römische Skizzen. **20,45 S. Rosario. 21,05** Esperanto. **21,15** Dans la joie du Christ Ressuscité. **21,30** The Pope's Easter Message and Blessing. « Keeping the Lord's Day Holy ». **21,45 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,30** Alleluya! Mensaje Pascual de Pablo VI. **23 Radiodomenica** (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
J. Massenet: dalla Suite n. 7 « Scènes alsaciennes »: Dimanche matin - Au cabaret; **F. Waxman:** Fantasia dall'opera Carmen di Bizet, per violino e orchestra; **G. P. da Palestrina:** Il tempo vola, madrigale; **J. Ibert:** Escales, tre quadri sinfonici; **F. Chopin:** Tre Mazurche, op. 63; **N. Skalkottas:** Quattro Danze greche

7 INTERLUDIO
H. Purcell: Sonata in re per tromba e archi; **J. S. Bach:** Concerto in do maggiore per tre clavicembali e orchestra BWV 1064; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 « La Riforma »

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DELLA SOCIETA' DEI CONCERTI DEL CONSERVATORIO DI PARIGI
C. Debussy: Images, per orchestra (Oboe d'amore Robert Casier - Dir. André Cluytens); **A. Jolivet:** Concerto per pianoforte e orchestra (Pf. Philippe Entremont - Dir. André Jolivet); **F. Poulenc:** Sinfonietta (Dir. Georges Prêtre)

9,30 PAGINE ORGANISTICHE
G. Frescobaldi: Messa della Madonna (Org. Siegfried Heildenbrand); **B. Pasquini:** Tre Arie per organo (Org. Giuseppe Zanaboni); **A. Schoenberg:** Variazioni su un recitativo op. 40 (Org. Gerd Zacher); **W. A. Mozart:** Sonata da chiesa in do maggiore K. 336 (Org. Edward Power Biggs - Archi dell'Orchestra Sinfonica Columbia dir. Zoltan Rosznyai)

10,10 FOGLI D'ALBUM
J. S. Bach: Toccata in mi minore (Clav. Janos Sebestyan)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
D. Sciostakovic: Amleto, suite dalle musiche di scena op. 32 (Orch. Filarm. di Mosca dir. Guennadi Rojdestvenski); **M. Ravel:** Bolero (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 CANTI DI CASA NOSTRA
Anonimi: Cinque canti folkloristici sardi: Nuoresa - Canto in re do - Me giamana a soldatu - Sa desperada - Muttu prolungadu; **Anonimo:** La Ciociara, canto folkloristico della Ciociaria; **Anonimi:** Tre canti folkloristici triestini: Soto la pergolada - La bora - Quando el mare fa burasca

11,30 ITINERARI OPERISTICI: WAGNER
R. Wagner: Il vascello fantasma: « Die Frist ist um » — Tannhäuser: « Beglükt darf nun ich » — Tristan und Isolde: « O sink hernieder » — Die Walküre: « Winterstürme wichen dem Wonnemond » — Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo

12,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE KARL BÖHM: **W. A. Mozart:** Sinfonia in la maggiore K. 114 (Orch. Filarm. di Berlino); PIANISTA EMIL GHILELS: **L. van Beethoven:** Sonata in la maggiore op. 101 per pianoforte; MEZZOSOPRANO GIULIETTA SIMIONATO: **G. Rossini:** La Cenerentola: « Nacqui all'affanno » (Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino dir. Oliviero de Fabritiis); VIOLINISTA JASCHA HEIFETZ: **M. Bruch:** Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Malcolm Sargent); DIRETTORE GEORGES PRÊTRE: **N. Rimsky-Korsakov:** Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. « Royal Philharmonic »)

14 PAGINE SCELTE
J. Ch. F. Bach: Sinfonia n. 1 in fa maggiore; **O. Respighi:** Suite in sol maggiore per archi e organo

14,40 GIAN FRANCESCO MALIPIERO
Santa Eufrosina, mistero per soli, coro e orchestra

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 A. Scarlatti: Concerto in fa min. per orchestra d'archi (Orch. « Boyd Neel » dir. Thurston Dart); **J. Schobert:** dalle « Sei Sonate op. 14 per fortepiano »: Sonata n. 3 in do min. - Sonata n. 4 in re min. (Fortepiano Brigitte Haudebourg); **P. von Winter:** Settimino in mi bem. magg. op. 10, per due vl.i, v.la, vc., clar. e due cr.i (1° violino Jacques Hortmann - « Consortium Classicum »); **S. Mercadante:** Concerto per fl. e orch. in mi min. (Sol. Severino Gazzelloni - « I Musici »); **O. Respighi:** Vetrate di chiesa: La fuga in Egitto - San Michele Arcangelo - Il mattutino di Santa Chiara - San Gregorio Magno (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

17,30 STEREOFILOMUSICA: CONCERTO DI DANZE
G. da Venosa: Quattro Gagliarde (Vl.i Sol Babitz e Rolf Schaeffer, v.la Milton Thomas, vc. Eugen Wilson); **J. P. Rameau:** Danze dalla tragedia lirica « Zoroastre » (Orch. da Camera « Ensemble Eduard Melkus »); **A. Vivaldi:** Sonata a tre in re min. op. 1 n. 12 « La Follia » per due vl.i e bs. cont. (Vl.i Mario Ferraris e Ermanno Molinaro, vc. Antonio Pocaterra, clav. Mariella Sorelli); **W. A. Mozart:** Idomeneo, balletto (« Niederlandische Kammerorchester » dir. David Zimman); **J. S. Bach:** Passacaglia in do minore (BWV 582) (Org. Fernando Germani); **J. Brahms:** Passacaglia, ultimo movimento (Allegro energico e appassionato) dalla Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

19 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS
C. Saint-Saëns: Pezzo da concerto op. 154, per orchestra e arpa (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franz André) — Pastorale, lirica su testo di Durand A. Destouches (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba) — Quartetto in si bemolle maggiore op. 41, per pianoforte e archi (Pf. Carlo Bruno, vl. Felix Ayo, v.la Alfonso Ghedin, vc. Enzo Altobelli) — Phaëton, poema sinfonico op. 39 (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux)

20 INTERMEZZO
R. Schumann: 5 Stücke im Volkston op. 102; **A. von Henselt:** Concerto in fa minore op. 16 per pianoforte e orchestra

20,45 RITRATTO D'AUTORE: GAETANO PUGNANI (1731-1798)
Sonata a cinque in si bemolle maggiore (Quintetto Boccherini); Due sonate op. III per violino e clavicembalo (rielaborazione di Riccardo Castagnone): Sonata n. 1 in sol maggiore; Sonata n. 2 in mi bemolle maggiore (Vl. Giovanni Guglielmo, clav. Riccardo Castagnone); Sinfonia n. 3 a più strumenti (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

21,45 IL DISCO IN VETRINA
C. M. von Weber: Der Freischütz: « Leise, leise, fromme Weise », recitativo ed aria di Agathe; **R. Strauss:** Arabella: « Der ist der Richtige - Aber der Richtige », duetto di Arabella-Zdenka; **F. Lehar:** Eva: « Wär es auch nichts als ein Augenblick »; **J. Massenet:** Werther: « Werther... Werther... qui m'aurait dit - Je vous écris de ma petite chambre », aria delle lettere; **G. Bizet:** Carmen: « La voilà! La voilà! » - L'amour est un oiseau rebelle - « Habanera »; **J. Offenbach:** La Périchole: « Tu n'es pas beau, tu n'es pas riche - Je t'adore, brigand »; « O mon chèr amant, je te jure » (Dischi **Decca**)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
G. Salviucci: Alcesti, episodio per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

23-24 A NOTTE ALTA
N. Zingarelli: Sinfonia n. 1 in sol maggiore (Revisione Rino Maione); **E. Granados:** Danza spagnola « Villanesca » per chitarra; **N. Paganini:** Capriccio n. 13 « La risata »; **G. Donizetti:** Concertino per corno inglese e orchestra; **A. Glazunov:** Raimonda, introduzione; **L. van Beethoven:** Variazioni sull'aria di Salieri: « La stessa, la stessissima... »; **D. Sciostakovich:** dal Quintetto in sol minore op. 57 per pianoforte e archi: Finale; **I. Strawinsky:** Fuochi d'artificio, scherzo sinfonico

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
El rancho grande (Percy Faith); **Rio Rebelde** (Julio Iglesias); **Forest spirit** (Joel Vandroogenbroek); **Baby love** (Diana Ross); **Ouverture** (The Miracles); **Amparo** (A. C. Jobim); **Menino descé dai** (Paulinho Nogueira); **Testardo io** (Carlos Conjuntos); **Lassame sta** (Iva Zanicchi); **In pizzo ar tetto** (Giorgio Onorato); **'A surrentina** (Augusto Visco); **'A tazza 'e cafè** (Gabriella Ferri); **Vui ca bedda siti assai** (Sandro Tuminelli); **Cavaquinho calada** (Manuel Sobral); **La malagueña** (Sabicas); **Menina flor** (Maria Toledo); **Carnival** (Humphries Singers); **Un enfant** (Michel Sardou); **La petite chanson de Paris** (The Children of France); **Serenata** (Giulio Di Dio); **Mazzacurati Carlotta** (Dino Sarti); **A Paris** (Raymond Lefèvre); **'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna** (Teddy Reno); **Caribbean night** (Kaumakani); **Nuestras vidas** (Leroy Holmes); **El arado** (Inti Illimani); **Wild man in the city** (Manu Dibango); **Como dizia o poeta** (Toquinho - Vinicius e Marilia Medalha); **Corre lucero** (Augusto Martelli); **Tema d'amore da « L'amaro caso della Baronessa di Carini »** (Schola Cantorum); **La tirolese** (Mario Battaini e Le Voci della Brianza); **Che t'aggia di'** (Mario Abbate); **Joia** (Gal Costa); **La goualante du pauvre Jean** (Maurice Larcange); **La felicitad** (L. A. del Paranà); **La ballata del conte** (Coro Valsella); **In a Persian market** (Ted Heath); **El huazo** (Los Machucambos)

10 INTERVALLO
L'âme des poètes (Maurice Larcange); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Helen wheels** (Paul Mc Cartney); **Blue rondò à la turk** (Le Orme); **Mi esplodevi nella mente** (Franco Simone); **He** (Today's people); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Tangled up in blue** (Bob Dylan); **Don't do it baby** (Mac & Katie Kissoon); **Imagine** (Johnny Harris); **Diario** (Equipe 84); **Samba d'amour** (Middle of the road); **Piedone lo sbirro** (M. & G. De Angelis); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Soul Makossa** (Manu Dibango); **Poesia** (Riccardo Cocciante); **Love her like a lover** (John Kincade); **The peanuts vendor** (Joe Privat); **La mazurka di Carolina** (Gigliola Cinquetti); **Cheek to cheek** (Ray Conniff); **Suspiranno** (Peppino di Capri); **Only you** (I Platters); **Pata pata** (Paul Mauriat); **Il confine** (I Dik Dik); **La valse à mille temps** (Jacques Brel); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Conversation** (James Last); **Monica delle bambole** (Milva); **Tucumania** (I ninhos Pega); **Love music** (Sergio Mendes); **Piano Man** (Thelma Houston); **Spring one** (Koichi oki); **Uomo libero** (Michel Fugain)

12 INVITO ALLA MUSICA
Mattinata (Werner Müller); **And I love you so - For the good times - It's impossible** (Bobby Crush); **I can't remember** (Petula Clark); **White is Wight** (I Dik Dik); **No name bar** (Isaac Heyes); **September song** (Frank Sinatra); **Vasco de Gama** (Bruno Nicolai); **Valzer imperiali** (orch. anonima); **Cavalli ricamati** (Herbert Pagani); **Flying** (The Beatles); **Maple leaf rag** (Eric Rogers); **Fill your heart Andy Warhol** (David Bowie); **A tonga de mironga do kabuletê** (Toquinho e Vinicius De Moraes); **A white shadow of pale** (Guitars Unlimited); **Stranger in paradise** (Caterina Valente); **Mani in alto** (Piero Piccioni); **Let it rain let it pour** (Stefan Grossman); **Jean** (Enoch Light); **Crying in the chapel** (The Orioles); **Pitchi poi** (Don Powell); **Tango of the flowers** (Pepe Fernandez); **Hora staccato** (The Hollywood Bowl); **Brava** (Mina); **Yes sir, that's my baby** (Billy Black); **Yellow river** (Christie); **Le Canarie** (Klaus Wunderlich); **Acqua azzurra acqua chiara** (Maurizio De Angelis); **A woman needs a good man** (The Three Degrees); **La plaia** (Augusto Righetti); **Early autumn** (Stan Getz); **Que c'est triste Venice** (Charles Aznavour); **Andante dal concerto in do min. n. 21 - K 467** (Wayland Newton); **Domino** (Les Brown); **Minuetto** (Blue Martin); **The beast is yet to come** (Carole King); **Smoke gets in your eyes** (Armando Sciascia)

14 COLONNA CONTINUA
Jumpin' at the woodside (Count Basie); **Don't go breaking my heart** (Aretha Franklin); **Comme d'habitude** (Frank Sinatra); **Salt song** (Stanley Turrentine); **Alex** (Frank Rosolino); **Deixa isso prá la** (Mandrake); **Os alquimistas estao chegando os alquimistas** (Jorge Ben); **Chicano** (Instant Coffey); **Smiling phases** (Blood Sweat & Tears); **Wait for me** (Donna Hightower); **Goodbye** (Chicago); **These foolish things** (Chet Baker); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **The pleasant pheasant** (Billy Cobham); **Blue rondò à la turk** (Dave Brubeck); **Hide nor hair** (Ray Charles); **Love in the afternoon** (Barbra Streisand); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Rudy my dear** (Monk - Coltraine); **Free me** (Otis Redding); **Something** (Shirley Bassey); **Lazy soul** (King Curtis); **Mood indigo** (Duke Ellington); **Michelle** (Sarah Vaughan); **Me and Bobby Mc Gee** (Janis Joplin); **The blues jumped a rabbit** (J. Noon)

16 IL LEGGIO
African safari (Ray Conniff); **E tu...** (Stelvio Cipriani); **Marianeige** (Albatros); **Leave me** (Morris Albert); **O sinto** (Alessandro Blonksteiner); **Serenata** (Kurt Edelhagen); **Impromptu** (Saint Preux); **C'è qualcuno che mi aspetta** (Grimm); **All I ask** (The Blackbyrds); **Let it be** (Leo Sayer); **Pomme pomme pomme** (Paul Mauriat); **Ti voglio baciar** (Betty Curtis); **Vecchia balera** (Sergio Endrigo); **It's only a paper moon** (Art Tatum); **Muskrat ramble** (Joe Venuti); **Viens au creux de mon épaule** (Charles Aznavour); **Samba de Sahra** (Getz-Almeida); **It should have been me** (Yvonne Fair); **Amore dolce amaro amore mio** (Fausto Leali); **Aria** (Raymond Lefèvre); **Tanto** (Patty Pravo); **Black Emmanuelle** (Bulldog); **Chocolate chips** (Isaac Heyes); **Pablo** (Francesco De Gregori); **Mas que nada** (Gil Ventura); **Rated X** (Miles Davis); **Scarpe nuove** (Milly); **L'eau vive** (Alfred Hause); **Undertango** (Astor Piazzolla); **Sabato pomeriggio** (Glauco Masetti); **Ho detto al sole** (Luigi Proietti); **Pequeño bajao** (Altamiro Carrilho); **Any day now** (Burt Bacharach); **Wand'rin' star** (Humperdinck)

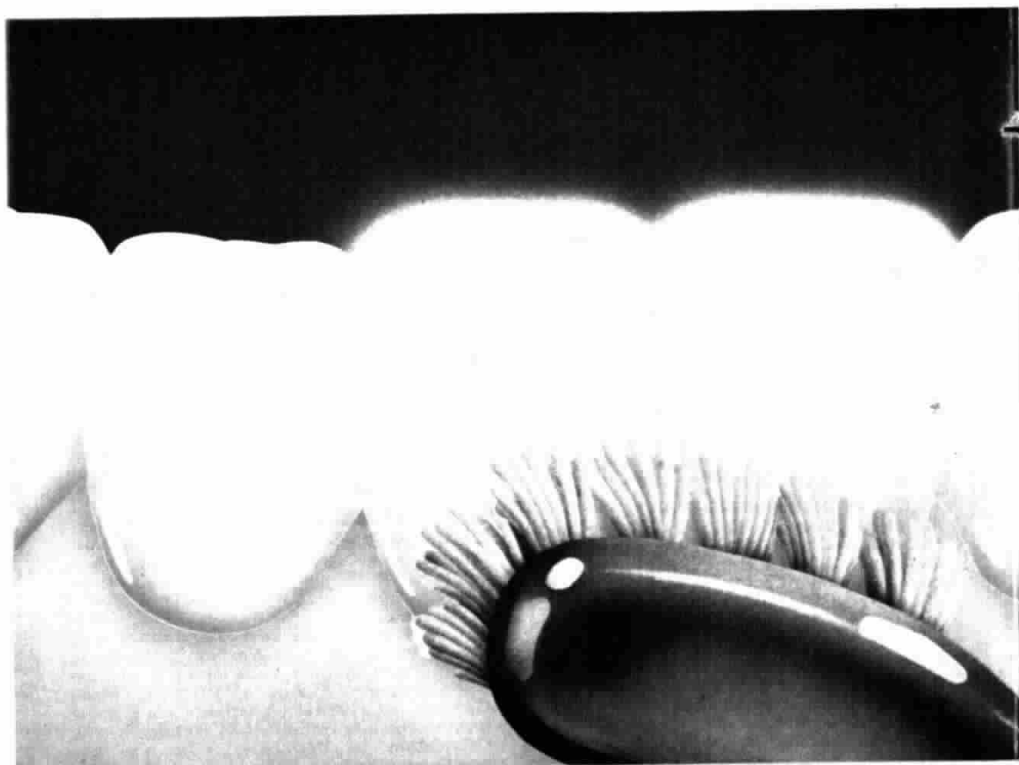
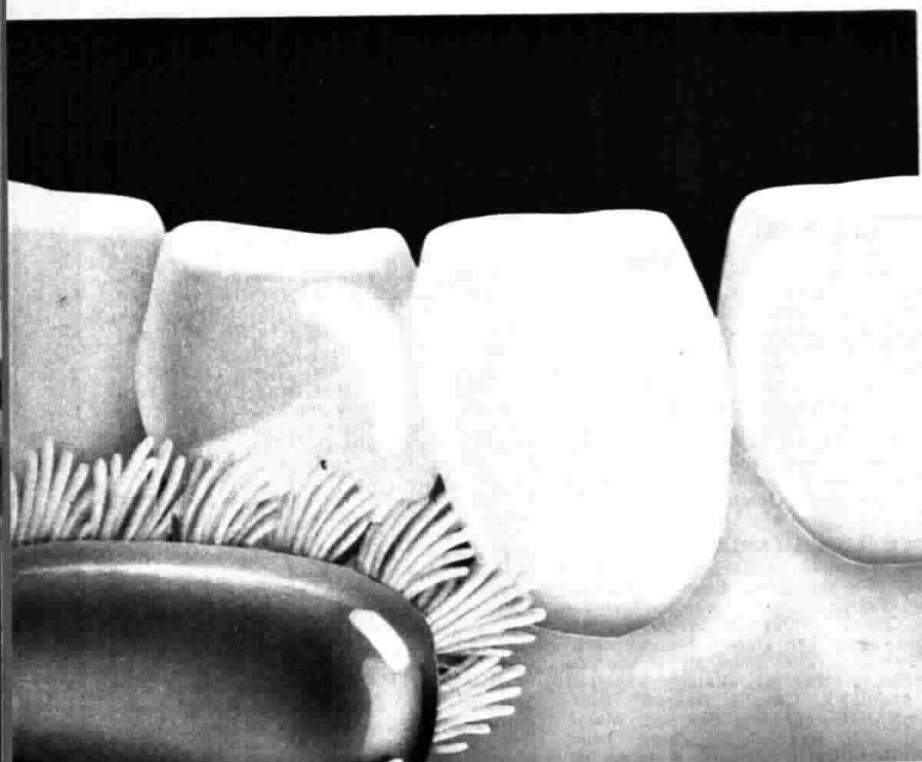
18 COLONNA CONTINUA
Branches (O galho da roseira) (Eumir Deodato e Airto); **Mr. Nashville** (Jean « Toots » Thielemans); **Born to dance** (Gloria Gaynor); **Living for the city** (Ramsey Lewis); **Garotinho** (Sal Nistico); **Just one of those things** (Freddie Hubbard); **Fado tropical** (Chico Buarque De Hollanda); **The dreamer** (Sergio Mendes); **No sooner said than done** (George Benson e orch.); **Love ain't no toy** (Yvonne Fair); **Uptight** (Ramsey Lewis e orch.); **Grandfather's waltz** (Stan Getz); **How high the moon** (Ella Fitzgerald); **Be-bop and roses** (Woody Herman); **Blue rondò à la turk** (Dave Brubeck); **Upa, neguinho** (Herbie Mann); **Shiver me timbers; Samedi et vendredi** (Bette Midler); **Sophisticated lady** (Joe Pass); **Feel like making love** (Bob James); **I only have eyes for you** (Art Garfunkel); **Comme d'habitude (My way)** (Peter Nero); **Whispering waves** (Donna Summer); **Stittsie** (Sonny Stitt and The Top Brass)

20 SCACCO MATTO
The Hustle (Van Mc Coy); **Amore dolce amore amaro amore mio** (Fausto Leali); **The Swan** (Augusto Martelli); **Midnight blue** (Melissa Manchester); **Donna più donna** (Renato Pareti); **Run to me** (Augusto Martelli); **Charlie Brown** (Two man sound); **Space oddity** (David Bowie); **Too much tequila** (The Champs); **Dear father** (Arturo Mantovani); **Vado via** (Drupi); **Season** (Faerie Queene); **Pazza idea** (Patty Pravo); **A summer place** (Red Redford); **Bad blood** (Neil Sedaka); **Senza parole** (Luciano Rossi); **Everybody's groove** (Ashantis); **Africano** (Earth wind & fire); **All the way** (Solomon Burke); **Tu giovane amore** (Aulelha & Zappa); **Rainy days and moondays** (The Carpenters); **K-Jee** (MFSB); **Mi sento abbandonata** (Giovanna); **Vaya con Diós** (Grandells); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Stardust** (Papa John Creach); **Os alquimistas estao chegando os alquimistas** (Jorge Ben); **Amore grande amore libero** (Il guardiano del Faro); **Song girl** (Pueblo); **Donna con te** (Mia Martini); **Satin soul** (Love Unlimited); **Strada** (Ibis); **Messico lontano** (Albero motore)

22-24 Chala nata (Maynard Ferguson); **The masquerade** (The Carpenters); **Mrs. Robinson** (Booker T. Jones); **Coriandoli** (Mina); **This guy's in love with you** (Peter Nero - Nick Perito); **Candomble** (Baden Powell); **110th St. and 5th Ave** (Tito Puente); **Seul sur son étoile (It must be him)** (Lawson-Haggart); **Mister Paganini (You'll have to swing it)** (Ella Fitzgerald); **Autumn in New York** (The Modern Jazz Quartet); **When it's sleepy time down South** (Louis Armstrong); **Love for sale** (Herb Hellis e Joe Pass); **Adieu je t'aime** (Mireille Mathieu); **Cai cai vilu** (Inti Illimani); **Kansas City** (Les Humphries Singers); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **Lembrancas** (Baden Powell); **Happy music** (Blackbyrds); **American tango** (The Weather Report); **Winds of the old days** (Joan Baez); **Chocolate samba** (Chocolat's); **I saw her standing there** (Gilberto Puente); **And when I die** (Sammy Davis Jr.); **I'm beginning to see the light** (Billy Taylor); **Lonely hours** (Sarah Vaughan); **Granada** (James Last)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 105

Da oggi sarà difficile fare di piú per il tuo smalto.

PEPSODENT
ts trattamento smalto

Non solo lucida lo smalto

La formula di Pepsodent ts "trattamento smalto" contiene un ingrediente esclusivo, l'Urlium® (ossido di alluminio tri-idrato) che non "graffia via" lo sporco, ma lo fa "scivolar via" lasciando lo smalto lucido ed integro.

ora lo rinforza col fluoro.

Su denti cosí puliti e lucidati, Pepsodent ts fissa ioni di fluoro stabile. "Stabile" perché nella nuova formula Bristol* mantiene inalterate nel tempo le sue proprietà di combinarsi con lo smalto, rinforzandolo.

76-XPE-1

rete 1

12,30 ARGOMENTI
I mistici cattolici
Consulenza di Giorgio Basadonna
Testi e regia di Domenico Campana
5ª ed ultima puntata
Esperienze attuali
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)
(Replica)
Pubblicità

13 — TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
Pubblicità

13,30
Telegiornale

14 — STANLIO E OLLIO
— I due ammiragli
— Concerto per violoncello

14,40 LA FANTASTICA STORIA DI AMEDEO CHE VOLAVA C
con Dominique Rollin, Laurence Imbert, Jean Pignol
Regia di Jean Prat
Prod.: O.R.T.F.

16 — TANTI MODI DI ESSERE DONNA
con Donatella Moretti e con Daniela Davoli e Renato Sellani
Presenta Ubaldo Lay
Regia di Luigi Costantini

17 — TEEN
Appuntamento del lunedì
proposto da Angelo D'Alessandro, Oretta Lopane, Guerrino Gentilini, Rossella Labella, Mario Pagano, Grazia Tavanti
Conducono Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci
Scene di Mario Grazzini
Regia di Angelo D'Alessandro

18 — IL SOGNO DI ICARO C
Un documentario di Duccio Tessari
Pubblicità

18,30 TEEN
Seconda parte
Musica e sport

19 — A TU PER TU
Don Claudio e Don Riboldi
Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA C
L'animale selvatico
Prima parte
con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush
Regia di William F. Claxton
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale C

CHE TEMPO FA C
Pubblicità

20 —
Telegiornale

20,40
Linea rossa 7000 C

(« Red Line 7000 », 1965)
Film - Regia di Howard Hawks
Interpreti: James Caan, Laura Devon, Gail Hire, Charlene Holt, John Robert Crawford, Marianna Hill, James Ward
Produzione: Paramount
Pubblicità

22,25 In diretta dallo Studio 11 di Roma
Bontà loro
Incontro con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Paolo Gazzara

Telegiornale
CHE TEMPO FA

Laura Devon è fra gli interpreti di « Linea rossa 7000 » che va in onda alle ore 20,40

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Lieben muss ich, immer lieben, König Ludwig und seine Schönheitengalerie. Regie: Dieter Wieland. Prod.: Bayer. RF

20 — Tagesschau
20,20 Sportschau
20,30-22,15 Fürst Wastl. Lustspiel von Maximilian Vitus. Die Personen und ihre Darsteller: Benedikt Wanninger: *Gottfried Mair;* Rosa, seine Frau: *Anny Schorn;* Pepperl, beider Tochter: *Liz Marmsoler;* Sebastian Fürst: *Paul Kofler;* Hans, dessen Chauffeur: *Hans Raffeiner;* Heuschneider, Bürgermeister: *Franz Treibenreif;* Blasi, sein Sohn: *Dieter Fischnaller;* Zacherl, Wirt: *Hermann Mardessich;* Leni, seine Frau: *Trude Holzer;* Martl, Hausknecht: *Luis Rathiens* - Spielleitung: Herman Mardessich - Fernsehregie: Erich Innerebner

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di teatro e spettacolo
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Sergio Le Donne
Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30 EDUCAZIONE E REGIONI
INFANZIA OGGI
Scuola Materna in Val d'Aosta - 2
Un programma a cura di Mauro Gobbini e Guido Gola
Regia di Paolo Luciani
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

14 — Buona Pasqua, bambini!
con
LA TALPA CHIMICO C
Cartone animato
Prod.: Ceskoslovensky Film

14,10 SUSANNA E IL SOLDATO
Favola di Pinin Carpi
Sceneggiata da Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Musiche di Beppe Moraschi
Scene di Andrea De Bernardi
Regia di Giuliano Nicastro

14,30 RAGAZZI NEL MONDO C
a cura di Letizia Solustri
Giappone: Moriò
Regia di Hideo Yamashita
Prod.: Toei L.t.d.

15 — BRINDISI: PALLACANESTRO
Brindisi-Canon
— ROMA: IPPICA C
Premio Parioli

16,45 Il Teatro Stabile di Genova presenta:
L'ISOLA DEI PAPPAGALLI
con Bonaventura prigioniero degli antropofaghi
di Sergio Tofano - Scene e costumi di Gianfranco Padovani - Musiche di Nino Rota - Regia teatrale di Gianni Fenzi
Regia televisiva di Siro Marcellini
Personaggi ed interpreti:
Bonaventura: *Tullio Solenghi;* Il bassotto: *Lauro Versari;* Scarlattina, podestà: *Claudio Sora;* Rosalia, sua figlia: *Rolanda Benac;* La governante: *Bianca Galvan;* Il bellissimo Cecé: *Donatello Falchi;* Barbariccia: *Vanni Valenza;* Il capitano: *Massimo Sacilotto;* Primo marinaio: *Carlo Cicala;* Secondo marinaio: *Aldo Amoroso;* La ragazza del paese: *Edoarda Caporossi;* Il cliente che ha sonno: *Marcello Marabotto;* Il re antropofago: *Vanni Valenza;* La regina: *Bianca Galvan;* L'aitante aiutante: *Marcello Marabotto;* Giuiuk, trovatella negra: *Luciana Lanzarotti;* molti pappagalli - Adattamento musicale di Aldo Pizzolo con la collaborazione di Mario Panseri - Ripresa effettuata dal Teatro Civico di Grosseto

17,50 LE BELLE STATUINE
Poesie di Rossana Ombres con Paolo Poli e Jacqueline Perrotin - Musiche di Jacqueline Perrotin - Regia di Norman Mozzato
Pubblicità

18,05 TG 2 - SPORTSERA
Parziale C
Pubblicità

18,30 UN RAGAZZO VENUTO DA CHICAGO
Telefilm - Regia di Daniel Petrie
Interpreti: Lloyd Bridges, Pat Hingle, Hari Rhodes, Janet McLachlan, Sheree North, Thomas Evans, Joe Bottons
Distribuzione: Worldvision
Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO C

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40
Il cavaliere di Maison Rouge
Primo episodio
La sconosciuta
Sceneggiatura di Jacques Arman e Claude Barna
Personaggi ed interpreti:
La sconosciuta *Anne Doat*
Maurizio *Michel Le Royer*
M. Antonietta *Annie Ducaux*
Lorin *Dominique Paturel*
Tison *Leonce Corne*
Julie Tison *Denise Gence*
Heloise Tison *Nicole Gueden*
F. Tinville *Julien Bertheau*
Il Delfino *Benjamin Boda*
Simon *George Geret*
Santerre *Julien Guiomar*
e con: *Robert Bousquet, Jean Mauvais, Gerard Darrieu, Georges Staquet, Silvie Sergy, Nathalie Nerval, Michel Trevieres, Danielle Meyer*
Scene di Maurice Valay
Costumi di Cristhiane Costes
Musiche di Antoine Duhamel
Regia di Claude Barna
Prod.: Société Nouvelle Pathé Cinéma con la collaborazione R.T.F. e RAI
Pubblicità

21,30
La Biennale
UN'ESPERIENZA
Musica, teatro, arti visive, cinema di due città
a cura di Massimo Andrioli e Giancarlo D'Alessandro
Realizzato in collaborazione con: Centro Iniziativa Culturale « La Barchessa » di Mirano, « Cineforum » di Treviso e le Amministrazioni Comunali di Treviso e Mirano
Terza ed ultima puntata

22,25 ARGOMENTI C
Gli intellettuali e la crisi
Un programma di Nicola Matteucci e Giovanni Russo, con la collaborazione di Tullio Fazzolari, Isabella Genoese Incedayi, Felice Paciotti, Italo Pellini - Regia di Pino Adriano - *1ª puntata*
Storia di un problema: 1914-1977 (A cura del Dipartimento scolastico-educativo)
PUBBLICITA'

TG 2 - Stanotte

I programmi a colori sono indicati dal simbolo C o Parziale C. I TG serali sono parzialmente a colori.

svizzera

15,30 IL BALCUN TORT C
Trasmissione in lingua romancia
16,15 DISEGNI ANIMATI C
16,30 C'ERA UNA VOLTA LA CICOGNA... C Documentario
17,15 STANLIO E OLLIO
« Fratelli di sangue »
17,35 PRIMA COMUNIONE
Film con Aldo Fabrizi, Gaby Morlay, Enrico Viarisio
Regia di Alessandro Blasetti
18,55 BAMBINI NEL MONDO C
8. Islanda Paese di ghiaccio e di fuoco - TV-SPOT C
19,30 TELEGIORNALE - 1º ediz. C
TV-SPOT C
19,45 OBIETTIVO SPORT C
TV-SPOT C
20,15 CHE PIACERE AVERTI QUI... C
Spettacolo musicale di Terzoli e Vaime - 8ª ed ultima puntata
TV-SPOT C
20,45 TELEGIORNALE - 2º ediz. C
21 — ENCICLOPEDIA TV C
Il corpo umano
3. Il cuore
L'illusione scenica
3. La commedia dell'arte
22 — GARCIA LORCA
Folklore musica e poesia con Gigliola Negri accompagnata al piano da Roberto Negri
22,30 TELEGIORNALE - 3º ediz. C
22,40-23 PROSSIMAMENTE C

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
20,15 TELEGIORNALE C
20,35 GLI OSSERVATORI C
Documentario del ciclo « L'uomo non ha confini »
Il ciclo comprende cinque documentari nei quali l'autore, Rudi Klarič, illustra con un linguaggio cinematografico originale la vita sulla terra così come la vedrebbero gli abitanti di un altro pianeta: non noterebbero né confini, né religioni, né nazionalità differenti, si renderebbero conto però dell'esistenza di problemi comuni a tutta l'umanità che l'uomo non sa o non può affrontare e risolvere con un impegno comune.
21,05 MUSICALMENTE C
« Il più bello dei sogni »
Spettacolo musicale
21,35 PASSO DI DANZA
Ribalta di balletto classico e moderno
« Il mimo Marcel Marceau »

francia

13,20 PASQUA A YAOUNDE
13,50 NON DITELO CON LE ROSE
Uno sceneggiato di Pierre Billard - 25ª puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 I GIOVEDI' DELLA SIGNORA GIULIA
Sceneggiato - 3ª puntata
15,55 PITTORI E SCULTORI DI IERI E DI SEMPRE
16,23 LA TUNICA
Un film di Henri Koster con Richard Burton, Jean Simmons, Victor Mature, Michael Rennie
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 SETE D'AVVENTURE: L'AFGANISTAN
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 CARTONI ANIMATI
20 — TELEGIORNALE
20,32 LA TESTA E LE GAMBE
Una trasmissione preparata da Jean-Paul Rouland e Claude Olivier - Presentano Philippe Gildas e Thierry Roland
21,57 LA BIBBIA DI MONREALE - Documentario
22,52 L'OLIO SUL FUOCO
23,32 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia a cura di Paolo Limiti
Regia di Gianni Mario
Presentano Adriana Aureli e Sabina Ciuffini
19,50 LOTTA SENZA QUARTIERE
« Inchiesta nel porto » con Mark Richman
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 APPUNTAMENTO IN RIVIERA
Film - Regia di Mario Mattoli con Tony Renis, Mina, Graziella Granata
All'editore Bassi, che gli offre un vantaggioso contratto, il cantante Tony Renis risponde di sì senza leggerne le clausole. Approfittando di una vacanza il giovane si reca dalla fidanzata e la sposa. Il contratto però prevedeva...
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

« *Linea rossa 7000* », un film di Howard Hawks

Prego, chiamatemi pure antifemminista

ore 20,40 rete 1

In *Linea rossa 7000* (*Red Line 7000* è il titolo originale, e l'anno di produzione è il 1965) si parla di automobili da corsa, di coloro che le guidano e di quel che capita loro in gara e fuori, nei rapporti con le donne che gli vivono accanto. Lo ha diretto il venerabile Howard Hawks all'età (già allora) venerabile di settant'anni quasi compiuti. Trentanove anni avanti, ossia nel 1926, Hawks esordiva nella regìa dopo aver fatto lo sceneggiatore e aver prima ancora esercitato mestieri più umili nel gran calderone di Hollywood. Il film si intitolava *The road to glory*, fu importato anche in Italia come *Bolidi in corsa*, e parlava di automobili, gare, piloti e donne di contorno. E' uno dei pallini di Hawks, che ci tornò sopra nel '32 con *L'urlo della folla* (e forse ci è tornato in altre occasioni che adesso, a memoria, ci sfuggono).

Altro pallino: gli aeroplani e gli aviatori. Hawks ha fatto l'aviatore in Europa durante la prima guerra mondiale e una volta smobilitato col grado di tenente si mise a lavorare in un'officina aeronautica e continuò a pilotare da appassionato, battendo tra l'altro il record abbastanza curioso di « aviatore più veloce in linea retta ». Poi ci sono i pallini per il West selvaggio, per i gangsters, per le ragazze con lo spleen e i giovanotti spiritosi e i loro genitori miliardari che popolano le commedie cosiddette sofisticate; in ognuno di questi campi Hawks è riuscito almeno una volta a far qualcosa che ha giustificato il suo passaggio alla storia del cinema americano, o forse del cinema e basta.

Da che nasce questa passione per il mondo dei motori e per le storie di quelli che ci stanno dentro? Americano di antico stampo, lo stampo dei « padri » pionieri, Hawks adora dentro di sé e celebra nei propri film le virtù che considera tipiche della sua gente (ma intendiamoci: ha humour e intelligenza bastevoli per riderci anche sopra, quand'è il caso): il coraggio, il senso dell'amicizia, del cameratismo, della volontà, dell'agonismo, della necessità di affrontare e vincere i rischi se le circostanze lo richiedono. Affari di uomini: le donne circolano nelle storie di Hawks più che altro per fomentare dissidi e incomprensioni, sono delle incorreggibili cercaguai e rompiscatole da rimettere al posto loro nei finali.

Nelle due passioni di gioventù, macchine e aeroplani, Hawks ha trovato pane per i suoi denti, e ogni volta che ne ha parlato ci si è impegnato a fondo: non è certo un caso che abbia provveduto lui stesso a scrivere i soggetti di tutti e tre i film automobilistici che abbiamo citato, dall'antico *Bolidi in corsa* al recente *Linea rossa 7000*. Per quest'ultimo hanno collaborato con lui George Kirgo, sceneggiatore, Milton Krasner, operatore magnifico e specialista del technicolor, Nelson Riddle musicista. Gli attori Hawks se li è scelti tra i giovani e, allora, poco conosciuti: James Caan, Laura Devon, Gail Hire, John Robert Crawford, James Ward, Charlene Holt e altri.

Anche in scelte come questa, che rifiutano la tranquillità assicurata dalle conoscenze collaudate, si avverte la capacità di Hawks di ritornare giovanotto, coraggioso e spericolato come i protagonisti delle sue avventure sportive. E' un monumento del cinema, ma fino all'ultimo capace di scendere dal piedistallo e di tornare in pista come un ragazzo. E con risultati egregi, anche se da lui, evidentemente, non è che ci si possa aspettare adesione alle mode dell'ultima ora. Basta vedere il senso di verità, l'assenza di artifici di cui fa sfoggio anche nei momenti che pure avrebbero potuto indurlo in tentazione: le riprese delle corse « ricostruite sulle piste di Daytona, Darlington e Charlotte, pur registrando incidenti che potevano essere sfruttati spettacolarmente, traggono la loro suggestione da un piglio quasi documentaristico, scarno e monotono, come — sembra suggerire il regista — la vita stessa dei corridori » (Leonardo Autera). Sono i guizzi della vecchia guardia, i punti sui quali si misura la nobiltà del suo artigianato.

g. sib.

La trama — In *Linea rossa 7000* c'è un grande intrico, una gran baraonda di vicende sportive e sentimentali, di corse allo spasimo e di amori felici e infelici tra i piloti che guidano bolidi da gran premio e le loro donne. Si incomincia con la morte di Jim in un incidente sulla pista di Daytona e con la comprensibile disperazione di Holly, sua fidanzata. Il posto del defunto è occupato da un promettente pilota, Ned, che tra una prova e l'altra ha tempo di sedurre la sorella del proprietario della scuderia. Holly si trova un altro pilota, Dan, ma ha qualche dubbio motivato dal legame che forse ancora resiste fra lui e Gabrielle. Ma Gabrielle si innamora di Mike, a sua volta tanto geloso di Dan da tentare di ucciderlo durante una gara. Infine i conflitti si compongono, i rivali si mostrano per quel che sono davvero: avversari tenaci ma uomini leali, ai quali in verità nuocciono soprattutto le beghe delle ragazze del cuore. Il posto di queste ultime, suggerisce Hawks, è in tribuna a soffrire per i loro uomini.

« *Il cavaliere di Maison Rouge* » di Alessandro Dumas padre

Un classico di cappa e spada

ore 20,40 rete 2

Scritto da Alessandro Dumas padre — uno dei più prolifici autori della Francia romantica (oltre 257 volumi di memorie e romanzi e 25 volumi di opere teatrali) — dopo I tre moschettieri, Vent'anni dopo, Il visconte di Bragelonne, Il cavaliere di Maison Rouge *è considerato un classico romanzo di appendice. Di questo genere contiene gli ingredienti essenziali: lo sfondo storico, complicate vicende avventurose e di amore, la suspense, incalzanti situazioni spettacolari.*

Dumas scrisse il romanzo nel 1846, a 43 anni (era nato a Villers Cotterets, nell'Aisne, nel 1803), nel mezzo della sua esistenza movimentata ed estrosa intessuta di duelli, passioni per tante donne e tanti Paesi, dopo aver abbracciato le più diverse cause e lasciato dietro sé una massa considerevole di debiti.

Anche se, è noto, ebbe molti collaboratori (e forse qualcosa di più) per i suoi libri (Alexandre Maquet per I tre moschettieri *e per* La signora di Monsoreau*; Paul Bocage per i* Mohicani a Parigi*; Pierangelo Fiorentino per* Il conte di Montecristo*), è assai probabile che* Il cavaliere di Maison Rouge *sia tutta farina del suo sacco.*

La vicenda è ambientata a Parigi nel 1793: tempi duri per la rivoluzione. Dopo l'esecuzione di Luigi XVI la Francia si è infatti inimicata mezza Europa e gli eserciti stranieri premono alle sue frontiere, mal contenuti da inesperti generali. L'insicurezza e la paura si ripercuotono sulla capitale, dove ha appunto inizio, una notte, la storia. Ecco, in breve, la vicenda.

Un fantomatico personaggio chiamato il cavaliere di Maison Rouge tenta di liberare la regina Maria Antonietta prigioniera nella Torre del Tempio. Di guardia alla Torre c'è anche Maurizio Lindet, un giovane ufficiale delle guardie municipali, eroe della rivoluzione. Una notte Maurizio riesce a sottrarre alle mani di soldati ubriachi una affascinante e misteriosa signora che però non gli rivela il suo nome. Se ne innamora e la cerca per i sobborghi di Parigi dove costei abita.

Da questo incontro si snoda una vicenda ricca di colpi di scena e suspense che vedrà Maurizio strumento inconsapevole di un complotto realista, combattuto fra l'amore e il suo patriottismo repubblicano, mentre si fanno sempre più frenetici e disperati i tentativi di liberare la regina, per giungere al drammatico epilogo finale.

Al meccanismo tecnico del romanzo di appendice è rimasta fedele la trasposizione televisiva, realizzata in Francia dalla Société Nouvelle Pathé du Cinema con la partecipazione della TV francese e della RAI.

p. g.

La prima puntata — *Siamo a Parigi nel 1793. Una donna si aggira per le strade deserte, il volto coperto da un gran cappuccio nero. D'improvviso si imbatte in un gruppo di soldati ubriachi. E' senza salvacondotto e viene invitata a recarsi alla polizia. Ma la sconosciuta cerca di fuggire, inseguita e raggiunta dai soldati che tentano di trascinarla a forza. Il caso vuole che passi di lì un ufficiale delle guardie municipali, Maurizio Lindet che riesce a liberare la donna, grazie anche all'aiuto di un certo Lorin. Maurizio accompagna poi la sconosciuta all'indirizzo che lei gli ha dato. Si tratta di una stazione di posta. A Parigi in quei giorni si vivono ore di ansia perché si sa che un certo cavaliere di Maison Rouge sta cercando di liberare la regina Maria Antonietta prigioniera nella Torre del Tempio. Collabora alla sorveglianza anche Maurizio, ora tutto preso dal desiderio di trovare la bella sconosciuta. Per più giorni si aggira nelle vicinanze del luogo dove l'ha lasciata, fino a che è aggredito e rinchiuso nella cantina di una villa. Liberatosi incontra la donna che cerca: è la moglie del padrone di casa, si chiama Ginevra Dixmer.*

lunedì 11 aprile

V|E Varie

TANTI MODI DI ESSERE DONNA

ore 16 rete 1

Come può essere oggi una donna nelle canzoni? Certamente non è la stessa che cantava pochi anni fa amori perduti e fedeltà assolute. E' diversa. E a questa donna diversa è stato dedicato il programma musicale del regista Luigi Costantini, in onda oggi. Protagonista è la cantante Donatella Moretti, a cui, come ospite, si contrappone Daniela Davoli, una delle ultime conferme del mondo musicale. Mentre Donatella presenta l'immagine di una ragazza ancora romantica, seppur in modo diverso dai tempi delle crinoline, Daniela porta avanti il suo discorso di donna impegnata, alla conquista dell'emancipazione. La prima ci farà ascoltare le delicate canzoni del suo repertorio, la seconda i pezzi con cui si è affermata e fra i quali ne annovera uno firmato dalla scrittrice Dacia Maraini. Ma si può essere donna anche in modi totalmente diversi, lontani da questa cultura occidentale. E perciò nel programma sono state inserite alcune danze tutte «al femminile» riprese durante degli spettacoli alla Bussola. Si tratta di danze tradizionali senegalesi, tailandesi e brasiliane, a cui si unisce anche il flamenco. In un programma tutto di donne sono previsti anche due uomini, un ospite, il maestro Sellani, e il presentatore, Ubaldo Lay, più noto forse come «tenente Sheridan».

V|F Varie TV Ragazzi

L'ISOLA DEI PAPPAGALLI

ore 16,45 rete 2

L'avventura del signor Bonaventura e del suo fido bassotto, due personaggi nati dalla fantasia di Sto, ossia Sergio Tofano, comincia a bordo di una nave ancorata nel porto di un piccolo paese marinaro. La presenza della nave, il rumore che provoca, il via vai di marinai disturba un abitante del villaggio che, con uno stratagemma anticipa i tempi della sua partenza verso il mare aperto. Dice ed è anche pronto a dimostrarlo, mappa alla mano, di conoscere l'esistenza di un tesoro su una isola poco lontano, appunto l'isola dei pappagalli, sepolto e facilmente rintracciabile. La nave salpa con tutto l'equipaggio, Bonaventura e cane compresi, e il viaggio verso l'isola del tesoro avviene senza incidenti. Poi le ricerche, seguendo le indicazioni sulla mappa, ma dell'oro e dell'argento fatti balenare ai marinai dall'abitante del piccolo paese, nemmeno l'ombra. Qualcosa però trovano: una tribù di antropofagi e, fra loro, una ragazza che, ad un più approfondito esame, risulta essere di origine europea. Infatti, ma questo Bonaventura lo saprà dopo, è la figlia di una donna che vive nello stesso paese da dove era partita la nave, rapita alla madre in tenera età. Questa è la trama di un lavoro teatrale che Sergio Tofano scrisse molti decenni fa e che non è certo uno dei suoi più riusciti. La registrazione dello spettacolo è avvenuta nel Teatro Civico di Grosseto, manca però quella che per l'autore e per la riuscita dello spettacolo era una presenza indispensabile, cioè un folto pubblico. Il lavoro era stato programmato per il giorno dell'Epifania, ma ha subito un rinvio per lasciare spazio allo spettacolo messo in scena da Strehler in quell'occasione.

XII | M militari

IL SOGNO DI ICARO

ore 18 rete 1

Chi sono i paracadutisti? Quali le motivazioni per cui giovani di vent'anni scelgono questa specialità per compiere il servizio di leva? Da dove provengono, qual è la loro estrazione sociale e culturale? Con quale carico di esperienze si presentano alla Scuola Militare di Paracadutismo di Pisa? Cosa pensano, quali sono i loro sentimenti, che cosa provano mentre mancano pochi secondi al primo lancio nel vuoto? A tutti questi interrogativi cerca di dare una risposta un breve programma dal titolo Il sogno di Icaro. *La trasmissione, alla quale partecipano tra l'altro l'attore Giuliano Gemma e la Pattuglia Acrobatica di paracadutismo del Centro Sportivo Esercito (quest'ultimo primatista del mondo nella specialità «precisione a squadre») è stata realizzata da Duccio Tessari e prodotta dallo Stato Maggiore dell'Esercito. C'è ancora da aggiungere che il documentario, il quale si avvale del commento di Oreste Lionello e delle musiche di Gianni Ferrio, ha vinto il primo premio al Festival del Cinema per ragazzi dell'anno scorso a Salerno.*

V|P Varie

UN RAGAZZO VENUTO DA CHICAGO

ore 18,30 rete 2

Stacy, un ragazzo negro, arriva in una cittadina del Sud da Chicago; il padre, malato, lo vuole affidare per un po' di tempo a un vecchio compagno d'armi al quale ha salvato la vita in Corea, lo sceriffo Murdoch. Questi è seccato di vedersi piombare in casa il giovane che, oltre che di pelle nera, ha l'aria ironica e beffarda dei giovani contestatori. Ma Murdoch, vincendo le resistenze della moglie e facendo finta di non registrare le recriminazioni dei razzisti della città, accoglie il ragazzo, soprattutto come debito di riconoscenza nei confronti del padre di Stacy. Il giovane, in ogni caso, godrà della protezione di Speare, il vice sceriffo anch'egli di colore, e della sua famiglia. I guai cominciano quando Murdoch fa lavorare Stacy come garzone nella stazione di servizio di un vecchio amico, Tabor: questi, che odia i negri, sbeffeggia il ragazzo costringendolo ad andarsene; poco dopo, due giovani bianchi attaccabrighe, Billy e Darrin, affrontano e picchiano Stacy, dicendo di essere stati provocati. In seguito all'incidente, Tabor licenzia il vecchio aiutante negro, Buch, perché ha preso le difese del ragazzo. Ma tutto si complica quando Tabor viene derubato nella notte e affronta Stacy accusandolo di complicità: il giovane reagisce e lo colpisce. Murdoch è convinto che a ordire l'azione criminosa sia stato Buch, per vendetta, e lo fa arrestare; Stacy si ribella e dice a Murdoch che i due ladri sono due giovani bianchi, ma non fa i nomi per solidarietà con uno di essi, Billy, che aveva salvato la vita, nel fiume, al giovane figlio di Speare.

Lo sceriffo, fuori di sé per il muro di omertà innalzato dal giovane negro, scarcera Buch e mette in prigione Stacy.

IL SANTO: S. Leone Magno.

Altri Santi: S. Isacco, S. Gemma Galgani.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,52 e tramonta alle ore 19,08; a Milano sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 19,02; a Trieste sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 18,44; a Roma sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 18,45; a Palermo sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 18,37; a Bari sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 18,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1823, nasce a Ebeleben, in Turingia, lo studioso e uomo politico Karl Friedrich Gerber.

PENSIERO DEL GIORNO: Non è bene essere disgraziati, ma è bene esserlo stato. (Chevalier de Méré).

Quasi un diritto d'accesso al teatro alternativo

Sipario aperto

ore 14,30 radiouno

Un brano musicale di Vivaldi che sfocia in un modernissimo organo elettrico e i tre classici colpi sul palcoscenico della Comédie-Française sono la sigla di *Sipario aperto*, incontri e appuntamenti con il teatro vivo a cura di Lucio Romeo, una rubrica radiofonica che sta andando puntualmente in onda (ogni quindici giorni, il lunedì alle 14,30 a Radiouno) dagli inizi del 1977. Lo spazio è in alternativa con la vecchia *Una commedia in trenta minuti* della quale *Sipario aperto* mantiene certi aspetti e certe strutture ma ne è, al tempo stesso, il rovesciamento. La caratteristica principale è che i testi e gli spettacoli appartengano al teatro « vivo », al teatro, cioè, che si sta facendo in quello stesso tempo, sui palcoscenici di tutta Italia: quindi secondo delle scelte, di fondo e di distribuzione, che non sono state fatte dai funzionari della RAI ma dai gruppi stessi che sono chiamati a parlare dei loro spettacoli.

Lucio Romeo, che ne è il curatore, ha al suo attivo ventidue anni di critica teatrale — dal 1955 è « vice » di Giorgio Prosperi su *Il Tempo* di Roma —, ha scritto e rappresentato come autore per il teatro e, alla radio, ha, sino allo scorso anno, curato il settore degli sceneggiati radiofonici del mattino.

Accanto a Romeo si sono alternati vari registi: innanzi tutto Vilda Ciurlo che ha realizzato la maggior parte dei numeri e poi — il programma, per sua necessità di disponibilità di studi, è itinerante — Gennaro Magliulo a Napoli, Pino Gilioli a Milano, Dante Raiteri a Bologna e Marco Lami a Roma.

L'ospite della puntata è la Cooperativa « Teatro della Convenzione » di Firenze con *Notte con ospiti* di Peter Weiss, il noto autore di *L'istruttoria* e di *Marat-Sade*, che qui racconta, con toni da favola per ragazzi, un apologo su un tesoro nascosto e sui misfatti commessi per il suo possesso: ritmi da filastrocca e da teatro dei burattini sono stati la chiave del regista Attilio Corsini che si avvale di piacevoli e spiritose musiche di scena di Silvano Spadaccino da lui stesso eseguite. Lo spettacolo ha, recentemente, aperto al Teatro Flaiano di Roma una rassegna di gruppi teatrali per il decentramento.

Ricordo del tenore Fusati

Antologia operistica

ore 10,55 radiotre

Molte volte gli appassionati di musica lirica ci hanno domandato notizie del tenore Nicola Fusati al quale, nel giugno scorso, la città natale (Rieti) ha dedicato una targa commemorativa. Ma ecco, in rapida sintesi, la storia di una vita singolare che vedrà il Fusati nella duplice attività di tenore e di medico chirurgo. A Rieti Nicola Fusacchia (questo il suo vero nome) porta a termine gli studi tecnici. A Roma si laurea in medicina a soli ventun anni e inizia immediatamente la carriera sanitaria. Nel 1904 è nominato primario a Norcia. Qui l'incontro « fatale » con il maestro Berardelli.

Sorpreso da un talento musicale subito riconoscibile, il Berardelli consiglia al Fusati di affidarsi alla guida di una celebre maestra di canto: Zaira Falchi. Dopo qualche anno il debutto in *Aida* al « Petruzzelli » di Bari. Le città di Fermo e di Piacenza e poi Palermo e Napoli segnano con *Aida*, *Carmen* e *Simon Boccanegra* le tappe di un felice itinerario artistico. Seguirono i successi di Budapest e, alla Scala, un memorabile *Ernani*.

Tutti i massimi teatri italiani e stranieri vedranno il Fusati interprete di grandi ruoli. La sua carriera si conclude con la prima incisione integrale del capolavoro verdiano, per la « Voce del Padrone », nel 1932. Da allora, fino alla morte, il tenore Fusati ridiventa il medico Fusacchia.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Risveglio musicale*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Bruno Perna**

8 — **GR 1** - 1° edizione
GR 1 - Sport
« Riparliamone con loro » di **Sandro Ciotti**

8,40 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Fedele D'Amico**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 2° edizione

10,05 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
Filastrocche e cantilene

11,30 **SORRIDIAMO IN MUSICA**

12 — **GR 1 flash** - 3° edizione

12,05 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Tristano Bolelli**
— Asterisco musicale

12,30 **Marisa Bartoli** ed **Enrico Lazzareschi** in **SAMADHI**

13 — **GR 1** - 4° edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 5° edizione

14,05 *Visti da loro*
Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolte da **Marianello Marianelli**

14,20 **C'è poco da ridere**
con **Leo Gullotta**

14,30 **SIPARIO APERTO**
Incontri e appuntamenti con il Teatro vivo
NOTTE CON OSPITI
di **Peter Weiss**

15 — **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero (06) **31 60 27**
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Palermo: il concerto jazz con le opinioni del pubblico
Da Trieste: « Nanà » di E. Zola
Regia di **Sandro Merli**

18 — **GR 1 SERA** - 6° edizione

18,30 *TRA SCUOLA E LAVORO*
Programma di orientamento scolastico e professionale di Giacomo Guglielminetti e Mariella Serafini Giannotti
Consulenza di Arnaldo Ferrari
Realizzazione di **Nini Perno**
11° trasmissione: Prospettive di evoluzione della Formazione Professionale
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

19 — **GR 1** - 7° edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 *I programmi della sera*
— **DOTTORE, BUONASERA**
Divagazioni e attualità mediche di **Luciano Sterpellone**

19,40 **I GRANDI CANTANTI E LE CANZONI**
di **Rodolfo Celletti**

20,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giuseppe Gagliano
Suite tripartita per orchestra: Ben moderato - Largamente - Allegro moderato (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. l'Autore)

20,40 **Radiodrammi in miniatura**
La pappa del nonno
di **Bruno Longhini**
Orio: Piero Nuti; Clelia: Anna Goël; Selide: Mirella Falco; Karma: Sergio Nicolai; Alceo: Claudio Beccari
Regia di **Giulio Zuloeta**

21 — **GR 1 flash** - 8° edizione

21,05 **IL CORRIERE DELL'OPERA**
Attualità dai Teatri presentate da **Aldo Nicastro**
Teatro La Fenice di Venezia: « La donna senz'ombra » di Strauss

22,05 JULIETTE GRECO E FABRIZIO DE ANDRE'

22,30 **L'Approdo**
Settimanale di lettere ed arti
Gli scrittori italiani degli anni settanta nella francese Antologia « Les Lettres Nouvelles » - Intervengono Carlo Bo, Sergio Pautasso, Jean-Michel Gardair — Giuseppe Bevilacqua - Uno scrittore austriaco da conoscere: Thomas Bernhard

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione

23,05 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Carla Macelloni**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri, Valeria Valeri, Carlo Giuffrè** e **Tino Buazzelli** in « Er Vangelo seconno noantri » di **Bartolomeo Rossetti** - Selezione di **Raffaello Lavagna**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)
Nel corso del programma (ore 8,05-8,15): **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **PAESE CHE VAI...**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **DRACULA**
di **Bram Stoker**
Traduzione e adattameno di Flaminio Bollini
1ª puntata
Il conte Dracula: Roldano Lupi; Jonathan Harker: Roberto Bisacco; Il dottor Seward: Raoul Grassilli; Sarah: Elena Cotta; Lucy: Stefanella Giovannini; Il notaio: Hawkins: Renzo Lori; Arthur: Mario Marchi; L'oste: Vittorio Duse; Ferencz: Alfredo Dari; ed inoltre: Giovanni Conforti, Clara Droetto, Paolo Faggi, Gino Lana, Vera Larsimont, Antonio Lo Faro, Anna Marcelli, Ottavio Marcelli, Misa Mordeglia Mari, Dario Mazzoleni, Giuseppe Mendolicchio, Silvia Quaglia, Maura Stanco
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Flaminio Bollini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — **PARATA DI SUCCESSI**

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 CANZONI PER TUTTI

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **C'era una volta**
ovvero: la radiorivista di ieri aggiornata ai tempi nostri
Testi di **Rizza** e **Vighi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Silvio Gigli**

Carlo Giuffrè (ore 6)

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 *LE GRANDI PAGINE*
I capolavori della letteratura narrativa, scelti da **Leonardo Casini** per l'interpretazione di **Riccardo Cucciolla**
F. Rabelais da: « Gargantua e Pantagruele »

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **LE SVISAVOLE**
Favole svisate e dirette da **Roberto Brivio**

15,30 Bollettino del mare

15,35 **Giovanni Gigliozzi** e **Ester Vanni** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini**

17,55 **LE GRANDI SINFONIE**
Presentazione di **Enrico Cavallotti**
Jean Sibelius: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43 (London Symphony Orchestra diretta da Pierre Monteux)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Antonella Giampaoli**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,29 **Enrichetta Buchli**
Augusto Piergallini
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Nell'intervallo (ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

Nicola Fusati
(ore 10,55, radiotre)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Alfonso Sterpellone**
Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
A. Corelli: Concerto grosso in si bem. magg. op. 6 n. 5 ◆ *J. S. Bach:* Cantata n. 6 « Bleib bei uns, denn es will abend werden » per il lunedì di Pasqua

9,40 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Quale ascoltatore? Esperimento di indagine sull'ascolto di Radiotre un anno dopo**
- Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) *(I parte)*

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Maurizio Tiberi:**
G. Verdi: Aida: « Pur ti riveggo, mia dolce Aida » ◆ *R. Leoncavallo:* I Pagliacci: « Vesti la giubba » ◆ *U. Giordano:* Andrea Chénier: « Un dì, all'azzurro spazio » ◆ *G. Puccini:* La fanciulla del West: « Or son sei mesi » (Ten. Nicola Fusati)

11,25 **Tito Schipa jr.** presenta:
ORFEO 9 - Un'opera musicale raccontata dall'Autore

11,40 **Noi, voi, loro** *(II parte)*

11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING**
Alberto Camerini: « Cenerentola e il pane quotidiano »

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

13 — **Disco club** - **da Palermo e Catania**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Salvatore Failla, Roberto Pagano** e **Piero Violante**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **SENZA CONFINE**
La musica di tutti i tempi e di tutti i paesi, vissuta, raccontata e cantata da **Maria Carta**
Programma a cura di **Antonello Caprino**
Realizzazione effettuata negli Studi di Cagliari della RAI

15 — Intervallo musicale

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — *PROGETTO SPORT*
« Alla ricerca di quale sport per ragazzi dai 6 ai 14 anni »
Un programma di Gabriele La Porta ed Egidio Luna
Consulenza di Grazia Fuccaro
Conduce in studio Marco Dané
Regia di **Vincenzo Baccano**
5ª puntata: « Esigenze fisiologiche del ragazzo dai 6 ai 13 anni »
Per la corrispondenza scrivere a: « Progetto Sport », via Umberto Novaro 32 - Roma
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Fogli d'album

17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia moderna e contemporanea:** *Intervista a Nenni*, a cura di **Franco Gaeta**

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Renzo Nissim**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Bedrich Smetana: « Carnevale di Praga »: Introduzione e Polacca (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik) ◆ *Antonin Dvorak:* « Danze slave » op. 72: Molto vivace - Allegro grazioso - Allegro - Allegretto grazioso - Poco adagio, Vivace - Moderato quasi minuetto - Allegro vivace - Grazioso e lento ma non troppo, quasi tempo di valzer (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)

20 — **Guido Davico Bonino** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Dario Paccino** - per la politica estera

21 — **Dio ne scampi dagli Orsenigo**
di **Vittorio Imbriani** - Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari
Il narratore: Mario Scaccia; Radegonda: Sonia Gessner; Maurizio: Orazio Orlando; Almerinda: Miranda Martino; Gabrio: Ettore Conti; Barberinucci: Alfredo Bianchini; ed inoltre: Lisa Ascoli, Rodolfo Baldini, Adriana Facchetti, Diego Chiglia, Evelina Gori, Mario Lombardini, Gilberto Mazzi, Gianni Pulone, Linda Sini - Regia di **Flaminio Bollini** (Registrazione)

22,05 **VALENTINO BUCCHI**
un laico della musica
a cura di **Liliana Pannella** e **Stefano Ragni**
2ª trasmissione: Un teatro sui generis: dal Giuoco del Barone a Una notte in Paradiso

22,50 Libri ricevuti

23,10 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Avanti tutta. Edizione speciale per la XIII Giornata del marittimo. **0,11 Musica per tutti:** Canal Grande, In the beginning, Señora, Plaisir d'amour, Alle porte del sole, O eterno Jovem Bach, A. Catalani: Danza delle ondine, da « Loreley », E. Kalman: Canzone di Silva da « La principessa della Czarda », Guapparia, Più passa il tempo, Amore bello. **1,06 Divertimento per orchestra:** Giga scozzese, Coimbra (April in Portugal), Mambo jambo, (Da Rossini): La danza, Tea for two, Tritsch tratsch polka, Colonel Bogey, Carousel waltz. **1,36 Sanremo maggiorenne:** Mare di dicembre, Giuro d'amarti così, Piove, Ricorda, Uno per tutte, Le mille bolle blu, Io che non vivo senza te (You don't have...). **2,06 Il melodioso '800:** G. Rossini: La Cenerentola, Atto 1°: « Signor, una parola »; G. Donizetti: L'elisir d'amore, Atto 2°: « Io son ricco e tu sei bella »; G. Verdi: Rigoletto: « La donna è mobile » e « Bella figlia dell'amore ». **2,36 Musica da quattro capitali:** Zorba's dance, Sto con lui, Bugiardi noi, She, Tous mes copains, Ma vie, Señora. **3,06 Invito alla musica:** Flowers and champagne, Il nostro concerto, McArthur park, Marjolaine, Berceuse, Quizás quizás quizás, 'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna, Non dimenticar le mie parole. **3,36 Danze, romanze e cori da opere:** E. Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna, Atto 3°: Danza dei camorristi; P. I. Ciaikowsky: La dama di picche, Atto 1°: « Romanza di Paolina »; A. Ponchielli: La Gioconda, Atto 1°: « Feste! Pane! »; G. Rossini: La Cenerentola, Atto 2°: « Pegno adorato e caro »; G. Verdi: La Traviata, Atto 1°: « Sempre libera ». **4,06 Quando suonava Duke Ellington:** My funny Valentine, The Moocke, Laura, Caravan, Frou-frou, The flaming sword. **4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi:** Les feuilles mortes, Bella senz'anima, Tango del mare, Voglio ridere, Piscatore 'e Pusillico, He. **5,06 Juke-box:** Black magic woman, Io e te per altri giorni, Havana strut, Sugar baby love, Più ci penso, (Da Beethoven): Romance. **5,36 Musiche per un buongiorno:** A media luz, Pop corn, Le petit café, Wonderful Copenhagen, La pioggia, Carousel, Fiddler's boogie.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - **Corriere dell'Alto Adige. 14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Lunedì sport. **14,40** « Astri e musica ». **14,50** « Scuola oggi ». Settimanale sui problemi della scuola nelle due province, di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. **15,05** « Quale lavoro? » di Mario Paolucci. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

Trasmiscions de rujneda ladina. 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: La storia dala lesia de Barbida.

Friuli-Venezia Giulia - 8,40-9 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Ore 11,30 ». **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** Canzoni per tutti i gusti. **13,36** Musica leggera. **14** Gazzettino sardo e Gazzettino sport. **14,30** Complessi isolani di musica leggera. **15** Un problema alla settimana. Colloqui con le Università sarde. **15,30-16** Motivi di successo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14** Il cacio... sui maccheroni, di Enzo Di Pisa con Bertino Parisi e Lauro Coscarella. Al piano Melky Russo. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. - La domenica sportiva, a cura di O. Scarlata, L. Tripisciano e M. Vannini. **15** Castelli di Sicilia. **15,30** Programma musicale presentato da Arturo Di Vita. **16** Musica leggera. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed. - Calcio Sicilia. Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti, a cura della Redazione Sportiva.

sender bozen

8 Musik zum Festtag. **8,30** Kurt Kusenberg: « Die Trompeter ». Es liest: Helmut Wlasak. **8,42** Unterhaltungskonzert. **9,45** Nachrichten. **9,50-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **11,30-11,45** Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Werbefunk. **12,40** Leichte Musik. **13** Nachrichten. **13,10-13,40** An Eisack, Etsch und Rienz. **15,30** « Die Fähre ». Hörspiel von Francis Kalulu; aus dem Englischen übersetzt von Marianne de Barde und Hubert von Bechtolsheim. Sprecher: Günter Jerschke, Volker Brandt, Angelika Thomas, Günter Strack, Gerd Haucke, Hans Helmut Dickow, Rolf Boysen, Horst Michael Neutze, Klaus Dittmann, Horst Mehring, Harald Pages, Dieter Ohlendiek. Regie: Till Bergen. **16,25** Musikparade. **17** Tanzparty. **18** Menschen und Landschaften. **18,10** Alpenländische Miniaturen. **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musikalisches Intermezzo. **20** Nachrichten. **20,15** « Die tödliche Stimme ». Kriminalhörspiel in 2 Folgen von Gert Haucke. 2. Folge. Sprecher: Dieter Eppler, Robert Seibert, Wolfgang Engels, Marianne Lochert, Eva Zlonitzky, Matthias Ponnier, Hannelore Schönfeld. Regie: Gert Haucke. **20,45** Rendez-vous in Musik. **21** Begegnung mit der Oper. Christoph Willibald Gluck: « Orpheus und Eurydike ». Querschnitt. RIAS Kammerchor, Berliner Motettenchor, Radio-Symphonie-Orchester Berlin. Dir.: Ferenc Fricsay. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **8 - 12 - 19.** Kratka poročila ob **11 - 14.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **11 - 14 - 19,15.**

8,15-13,15 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Obletnica tedna; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus, vmes Mladinski oder (« Višarski zvonovi »); Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu: Studio 2, pripravlja Pavel Ugrin.

15,30-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album; Glasba za praznično popoldne; « Mutasti muzikant ». Burka v enem dejanju, ki jo je napisal Jaka Štoka. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Adrijan Rustja; Zborovska glasba.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10** Calabria sport. **12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. **7,30** Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Fogli d'album. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Vita a scuola. **10,30** Notiziario. **10,35** La canzone del giorno. **10,38** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** 15' con Elis Regina e Toots Thielemans. **11,30** Edizione Sonora - Casadei. **11,45** Motivi classici con James Last. **12** in prima pagina. **12,05** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Stadi e palestre. **14,10** Disco più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Intermezzo. **14,45** Orchestra Argelli. **15** Vita a scuola. **15,20** Intermezzo. **15,30** La vera Romagna. **15,45** Bla-blabla. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena. **19,30** Crash. **20** La scena del jazz. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Teatro in casa: « I sequestrati di Altona ». **21,15** Cantano i Barrabas. **21,30** Notiziario. **21,35** Palcoscenico operistico. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Il commento sportivo di Helenio Herrera. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta..., canzoni e aneddoti del passato con Roberto. **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori. **11** I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **11,35** « A.A.A.... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30 Notiziari. **7,45** L'agenda. **8,45** Musiche del mattino. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** Conversazione religiosa. **12,15** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi per voi. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,20** Notiziario. **14,25 Da Berna:** Finale di Coppa Svizzera. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Punti di vista... **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Orchestre varie. 20,15 Franz Schubert. **21,45** Terza pagina. **22,15** Musica varia. **22,30** Notiziario. **23,10** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** Cristo nostra risurrezione, di P. G. Sinaldi. **20,30** Aus der Weltkirche. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** « Le lundi de l'Ange ». **21,30** News from the Vatican. We have read for you. **21,45 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,30** Resuscitados con Cristo. Comentarios y cronicas de la Pascua. **23 Selezione:** rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Cassazione in sol maggiore K. 63 per archi e strumenti a fiato; **L. van Beethoven:** O Sanctissima, n. 4 da «Dodici canzoni popolari di vari paesi», canto popolare siciliano — The Elfin Fairies n. 1 da «Dodici canzoni irlandesi»; **M. Mussorgski-M. Ravel:** Quadri di una esposizione

9 CAPOLAVORI DEL 700
G. B. Pergolesi: Concerto in sol maggiore, per flauto, archi e continuo (Fl. Burghard Schaeffer - Orch. «Norddeutsche» dir. Mathieu Lange); **G. Paisiello:** Concerto n. 1 in do maggiore per cembalo e orchestra (Clav. Maria Teresa Garatti - Complesso «I Musici»)

9,40 FILOMUSICA
O. Respighi: I pini di Roma, poema sinfonico; **G. Petrassi:** Sei nonsense, per coro a cappella (testo di E. Lear - Trad. di G. Izzo); **L. Spohr:** Duetto in re maggiore op. 150 per due violini; **G. Rossini:** Sonata a quattro in fa maggiore per fiati; **M. Ravel:** Sonatina per pianoforte; **G. Verdi:** Macbeth: Balletti

11 INTERMEZZO
A. Dvorak: Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra (Sol. Joan Field - Orch. Sinf. di Berlino dir. Arthur Rother); **P. I. Ciaikowsky:** Il lago dei cigni, suite dal balletto op. 20 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

12 MUSICHE PIANISTICHE
R. Schumann: da «Bunte blätter» op. 99: n. 1 Nicht schnell mit Innigkeit - n. 2 Sehr rasch - n. 3 Ziemlich langsam - n. 5 Schnell - n. 6 Ziemlich langsam sehr gesangswoll - n. 7 Sehr langsam - n. 8 Langsam - n. 10 Präludium, energisch (Pf. Jörg Demus); **C. Debussy:** En blanc et noir, tre pezzi per due pianoforti (Duo pff. Robert e Gaby Casadesus)

12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA SPAGNA
L. Tomas de Victoria: Messa «Vidi speciosam» («Regensburger Domchor» dir. Hans Schrems); **E. Granados:** Tonadillas (Sopr. Francine Girones, pf. Giorgio Favaretto); **I. Albeniz:** Concerto in la minore, per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumental - Orch. Sinf. di Torino dir. Alberto Zedda)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
A. Kaciaturian: Concerto per violoncello e orchestra (Vc. Daniel Shafran - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franco Caracciolo)

14 PAGINE RARE
G. Bottesini: Quintetto per archi «Gran Quintetto» (Vl.i Salvatore Accardo e Felice Cusano, v.la Luigi Bianchi, vc. Alain Meunier, cb. Francesco Petracchi)

14,25 LE VOCI DEL PASSATO: TENORE BENIAMINO GIGLI
W. A. Mozart: Don Giovanni: «Dalla sua pace»; **G. Donizetti:** Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero»; **F. Cilea:** L'Arlesiana: «E' la solita storia del pastore»; **G. Verdi:** Aida: «Celeste Aida»

14,45 MUSICA ALL'APERTO
Anonimo: Il Carnevale di Venezia (Sol. Messalino Vacca); **V. Bellini:** «La Sonnambula» concerto per clarinetto su motivi dell'opera (Sol. Salvatore Lettiero - Banda Città di Pescara dir. Domenico Paris Terra)

15,05 LIEDERISTICA
J. Brahms: Vier Ernste Gesange op. 121 (Contr. Kathleen Ferrier, pf. John Newmark); **R. Strauss:** Wasserrose op. 22 n. 4 (Testo di Felix Dahn) (Br. Karl Schmitt-Walter, pf. Michael Raucheisen)

MUSICA IN STEREOFONIA
15,42 I Concerti in replica
Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore **NINO ANTONELLINI**
Soprani **Carmen Lavani** e **Paola Barbini** - Mezzosoprano **Nadine Denize**
G. Gabrieli: Canzon per sonar septimi toni - Canzon per sonar noni toni (a otto voci) - Beata es Virgo Maria - Exaudi Domine (a sei voci a cappella) - Jubilemus singuli (a otto voci con strumenti) (a cura di Virginio Fagotto); Quem vidistis pastores (a 14 voci per coro e strumenti) (Revisione Guido Turchi); **G. F. Haendel:** Dixit Dominus, Salmo 109 per soli, coro e orchestra (a cura di E. Wenzel (Org. Giuseppe Agostini, clav. Arnaldo Graziosi - Coro da Camera della RAI - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI)

17,30 STEREOFILOMUSICA
A. Vivaldi: Sonata in do minore per oboe, fag. e cemb. (Ob. Michel Piguet, fag. Walter Stiftner, clav. Martha Gmunder); **J. S. Bach:** Preludio e Fuga in si minore (BWV 544) (Org. Pierre Cochereau); **F. A. Hoffmeister:** Concerto in re magg. per v.la e orch.: Allegro - Adagio - Rondò (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Gianluigi Gelmetti); **O. Gibbons:** «What is our life?», madrigale (Compl. «The Wilbye Consort» dir. Peter Pears); **F. Delius:** La passeggiata al giardino del Paradiso, intermezzo dall'opera «A village Romeo and Juliet» (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Robert Zeller); **R. Strauss:** Die Tageszeiten, op. 76, per coro maschile e orch. (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

19 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS
C. Saint-Saëns: La Jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50 (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux) — Sonata op. 167, per clarinetto e pianoforte (Clar. Franco Pezzullo, pf. Clara Sandicco) — Sinfonia n. 2 in la minore op. 55 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Milton Forstat)

20 L'AJO NELL'IMBARAZZO
Melodramma giocoso in due atti di Jacopo Ferretti (da una commedia di Giovanni Giraud) - Musica di GAETANO DONIZETTI
Il Marchese Don Giulio Antiquato — Antonio Boyer
Il Marchese Enrico — Ugo Benelli
Madama Gilda Tallemanni — Cecilia Fusco
Il Marchese Pippetto — Manlio Rocchi
Gregorio Cordebono — Plinio Clabassi
Leonarda — Anna Reynolds
Simone — Robert Amis El Hage
Orch. Filarm. di Roma dir. Franco Ferrara

21 IL DISCO IN VETRINA
T. Albinoni: Concerto in re minore op. 9 n. 2 per oboe, archi e continuo: Allegro - Adagio - Allegro; Concerto in fa maggiore op. 9 n. 3, per due oboi, archi e continuo: Allegro - Adagio - Allegro; **A. Marcello:** Concerto n. 3 in si minore da «La Cetra», per due oboi, archi e continuo; Concerto n. 5 in si bemolle maggiore da «La Cetra», per due oboi, archi e continuo: Moderato - Larghetto - Presto (Ob. Pierre Pierlot e Alessandro Bonelli - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone) (Dischi **Curci-Erato**)

21,45 MUSICA E POESIA
R. Schumann: Liederkreis op. 39 su poemi di Joseph von Eichendorff (Msopr. Anna Reynolds, pf. Geoffrey Parsons); **M. Ravel:** Deux Epigrammes de Clément Marot: D'Anne qui me jecta de la neige - D'Anne jouant de l'espinette (Bar. Jean-Christophe Benoit, pf. e clav. Aldo Ciccolini) — Trois poèmes de Stéphane Mallarmé (Bar. Jean-Christophe Benoit - Complesso strument. dell'Orch. di Parigi dir. Jean-Pierre Jacquillat)

22,30 CONCERTINO
N. Paganini: Moto perpetuo (Vl. Salvatore Accardo, pf. Antonio Beltrami); **F. Tarrega:** Tre mazurke: Adelita - Mazurka in sol - Marieta (Chit. Julian Bream); **F. Liszt:** Notturno n. 3 in la bemolle maggiore op. 62 «Liebesträume» (Pf. Hans Richter Haaser); **J. Brahms:** Ninna nanna, per coro e pianoforte (Pf. Gino Rossi - Coro di voci bianche dir. Egidio Corbetta); **C. Cui:** da 20 Poesie di Jean Richepin: Le ciel est transi - Berceuse - Le Hun (Bs. Boris Christoff, pf. Jeanine Reiss)

23-24 A NOTTE ALTA
L. van Beethoven: dalla Sinfonia n. 6 in fa maggiore «Pastorale»: 1° movimento: Allegro ma non troppo «Risvegliarsi di gradevoli sensazioni» (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eugène Jochum); **A. Dvorak:** dal Trio in fa minore: 2° movimento: Allegretto grazioso (Trio «Suk»); **C. Debussy:** L'isle joyeuse, per pianoforte (Sol. Walter Gieseking); **A. Liadow:** Baba Yaga, leggenda per orchestra (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **J. Sibelius:** Valse triste (Orch. Royal Philharmonia dir. Thomas Beecham); **B. Smetana:** Tabor, poema sinfonico (Orch. Boston Symphony dir. Rafael Kubelik); **A. Honegger:** Pacific 231, movimento sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Arrivederci Roma (Edmundo Ros); **Alla Renella** (Gabriella Ferri); **Tanto pe' cantà** (Ettore Petrolini); **Non dimenticar** (Santo & Johnny); **Sul bel Danubio blu** (Franck Pourcel); **Quand j'entends cet air là** (Mireille Mathieu); **La poupée qui fait non** (Michel Polnareff); **I'm movin'on** (Jimmy Smith); **Jumping at the woodside** (Count Basie); **Take my heart** (Jackie James); **Killing me softly** (Roberta Flack); **Make me smile** (Steve Harley); **Para los rumberos** (Tito Puente); **La mariposa** (Inti Illimani); **Chufla** (Carlos Montoya); **Huayno de Zampoña** (Los Folkloristas); **Nao pecas de mai a vida** (Amalia Rodrigues); **Fingers** (Airto Moreira); **Lo guarracino** (Enzo Guarini); **Pizzica di Bagnara Calabra** (Antonella D'Agostino); **Vitti 'na crozza** (Otello Profazio); **Love letters** (Nelson Riddle); **And when I die** (Sammy Davis); **Colour my world** (Chicago); **Without her** (Stan Getz); **Accarezzame** (Fred Bongusto); **Che t'aggia di** (Sergio Bruni); **Tammuriata nera** (Nuova Comp. Canto Popolare); **Pavanne** (Errol Garner); **The carousel waltz** (Stanley Black); **Magnolia** (José Feliciano); **Canto de oxum** (Los Machucambos)

10 IL LEGGIO
Quei giorni insieme a te - Vedrai vedrai (Ornella Vanoni); **As time goes by** (Frank Sinatra); **La bohème** (Ornella Vanoni); **These foolish things** (Frank Sinatra); **Love** (Peter Nero); **Il matto del villaggio** (Nicola Di Bari); **Don't be that way** (Ella Fitzgerald); **Paese** (Nicola Di Bari); **Misty** (Ella Fitzgerald); **Ad esempio a me piace il Sud** (Nicola Di Bari); **Honeysucle rose** (Ella Fitzgerald); **Air on the G string** (Arturo Mantovani); **Secret love** (The Chiffons); **When I fall in love** (Donny Osmonds); **Every boy and every girl** (The Chiffons); **Are you lonesome tonight** (Donny Osmond); **Fowl play** (Baja Marimba Band); **Morire d'amore** (Iva Zanicchi); **Sweet surrender** (John Denver); **A far l'amore con te** (Iva Zanicchi); **My sweet lady** (John Denver); **Dimmi se c'è lui** (Iva Zanicchi); **Boy from the country** (John Denver); **Eleonora** (Gil Ventura); **Someday, somewhere** (Demis Roussos); **Blowin' in the wind** (Cher); **Forever and ever** (Demis Roussos); **Don't think twice, it's all right** (Cher); **Good-bye my love good-bye** (Demis Roussos); **How can you mend a broken heart** (Cher); **I got rhythm** (Peter Nero); **Dedicated to the one I love** (Mama's and Papa's); **The shadow of your smile** (Barbra Streisand)

12 INTERVALLO
Bonanza (Orch. Anonima); **Valzer da Vienna** (Piero Piccioni); **Flying** (The Beatles); **Non gioco più** (Mina); **Verde** (Bruno Nicolai); **Cavalli ricamati** (Herbert Pagani); **Domani si** (Ada Mori); **La fine di un amore** (Giuseppe Taurino); **Non pensarci più** (Ricchi e Poveri); **Voglio ridere** (I Nomadi); **Theme for trumpet** (Ray Antony); **Sempre** (Gabriella Ferri); **L'avventura** (Domenico Modugno); **Edith** (Pino Calvi); **Ma cos'è questo amore** (Rita Pavone); **Vincent** (Don McLean); **Se non ci sei tu** (Amanda); **Stella di Novgorod** (Stan Romanoff); **Diana** (David King); **Canal Grande** (Leoni & Intra); **Benedict** (Nini Rosso); **Ad Abilene** (Cetra); **Danger man** (Edwin Astley); **Amore come pane** (Rosanna Fratello); **La freccia nera** (Riz Ortolani); **Danza popolare** (A. Blonksteiner); **Buonasera buonasera** (Sylvie Vartan); **Hell raisers** (Syd Dale); **Chissà se va** (Raffaella Carrà); **Il mio pianoforte** (Enrico Simonetti); **Quando la notte** (Angela Bi); **Rawhide** (Frankie Lane); **Una serata con te** (Piero Umiliani); **Qui non c'è nessuno** (The Rokes); **Viva le donne** (Marcel Amont & Don Nicola); **Parole parole** (Gil Ventura); **Il marsigliese** (M. e G. De Angelis); **Ring them bells** (Liza Minnelli); **Romanzo popolare** (I Marc 4); **Sol** (Tony De Vita); **Crying time** (Barbra Streisand); **Tiritera** (Sandra Mondaini)

14 COLONNA CONTINUA
A string of pearls (Ted Heath); **I can make it thru the days** (Ray Charles); **Skyscapers** (Eumir Deodato); **Bobby is his name** (Etta James); **Berimbau** (Sergio Mendes); **Benjie** (Valerie Simpson); **Chega de saudade** (A. C. Jobim); **Walkin' in the rhythm** (Blackbirds); **Mr. D. J.** (Aretha Franklin); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **Slippery hippery flippery** (Roland Kirk); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Stand by me** (Martha Reeves); **Mariamar** (De Paula-Urso-Vieira); **I got it bad and that ain't good** (Frank Sinatra); **Think I'm gonna have a baby** (Carly Simon); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **A banda** (Herb Alpert); **Black at the chicken shack** (Jimmy Smith); **Ain't no sad song** (Diana Ross); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Cheek to cheek** (Fitzgerald & Armstrong); **Sophisticated lady** (Duke Ellington); **I believe in music** (Liza Minnelli); **Oh Jamaica** (Jimmy Cliff); **Amanda** (Dionne Warwick); **Soul food** (Marcello Rosa); **Corcovado** (Stan Getz e Joao Gilberto); **Close the door** (Frank Rosolino); **Jessica** (Allman Brothers Band)

16 IL LEGGIO
Honey (Arturo Mantovani); **Rain in Spain** (Percy Faith); **Early autumn** (Stan Getz); **Banks of the Ohio** (Olivia Newton-John); **Paris canaille** (Alfred Hause); **Sono come tu mi vuoi** (Mina); **Minuetto** (Antal Dorati); **Viola violino e viola d'amore** (A. ed E. Kessler); **Saltarello** (A. Trovajoli); **Hello Dolly** (Jack Hamilton Singers); **Bond Street** (Mr. Trombones); **España** (Herbert von Karajan); **Rosamunda** (Rocco Bandera); **J'aime Paris au mois de mai** (Charles Aznavour); **Clarinet marmalade** (Albert Nicholas); **Night and day** (Frank Sinatra); **Chariot** (André Kostelanetz); **Surce surrender** (Anna Identici); **Le onde del Danubio** (Enzo Bruni); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **La riva bianca la riva nera** (Iva Zanicchi); **Tenderly** (The Swingville All-Stars); **Intermezzo** (Waldo De Los Rios); **Warsaw concert** (Osiris); **El bimbo** (Il Moto Perpetuo); **Oh marito** (Ombretta Colli); **S.O.S.** (Abba); **Mazurca variata** (Iller Pattacini); **Oro e argento** (Arthur Fiedler); **Alegrias del Alonso** (Mario Escudero e Albert Valez); **Also sprach Zarathustra** (Werner Müller); **Rosen aus den suden** (Willy Boskowsky); **Ave Maria** (Joan Baez); **Pat Garret and Billy the Kid** (Bob Dylan)

18 SCACCO MATTO
Machine gun (The Commodores); **Lilly** (Antonello Venditti); **Fire** (Ohio Players); **You make me feel brand new** (The Stylistics); **Profondo rosso** (Goblin); **The hustle** (Van McCoy); **Uappa** (Mina); **Alessandra** (I Pooh); **Gamma** (Enrico Simonetti); **Far away** (Edgar Winther Group); **Snoopy** (Johnny Sax); **Charlie Brown** (Benito Di Paula); **Flor de Saucays** (Inti Illimani); **I'm not in love** (10 CC); **Footstompin' music** (Hamilton Bohannon); **Band on the run** (Paul Mc Cartney); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Island Girl** (Elton John); **Sandokan** (Oliver Onions); **Bump** (Dilly Dilly); **Whatever gets you thru the night** (John Lennon); **SOS** (Abba); **Candy baby** (Blocco Prenestum 452); **Hey Boos** (Kathie & Gulliver); **L'amici mia** (I Vianella); **Family affair** (M.F.S.B.); **Stasera che sera** (Matia Bazar); **The bangin man** (The Slade); **Bangla Desh** (George Harrison); **Leavin' on a jet plane** (Peter, Paul & Mary); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Feelings** (Morris Albert)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Walk on by (Gloria Gaynor); **Captain Marvel** (Stan Getz - Chick Coreo - Airto Moreira); **Compagno di scuola** (Antonello Venditti); **El negro Zumbon** (Charlie Byrd); **Let it be** (James Last); **Construçao** (Ornella Vanoni); **Gamma** (Enrico Simonetti); **Walk on the wild side** (Piet Noordijik); **Io prigioniero** (Sandro Giacobbe); **Good luck** (Joe Venuti); **Lontano lontano** (Milly); **Stella by starlight** (Ray Charles); **Soul samba** (Mandrake Som); **Dandalei** (Baiano e Os Novos Caetanos); **I should care** (Thelonius Monk); **Sometimes I'm happy** (King Curtis); **La rosa bianca** (Sergio Endrigo); **Tamale** (Perigeo); **Take me to the mardi gras** (Bob James); **My cherie amour** (Quincy Jones); **Kansas City stomp** (The Royal Jazz Band); **Le dolci colline del viso** (Mia Martini); **Mister tango** (Guy Marchand); **Summer wishes winter dreams** (George Benson); **Take the «A» train** (Tommy Flanagan); **Incontro d'amore** (Giorgio Gaslini); **Choro para metronome** (Sebastiao Tapajos); **The fool on the hill** (Shirley Bassey); **American drinks and goes home** (Woody Herman); **Laura** (Coleman Hawkins); **To each his own** (The Ink Spots); **Feelin' that glow** (Roberta Flack); **Montevideo** (Amedeo Tommasi)

22-24 Going home (Ray Charles); **Mama never told me** (Sister Sledge); **His last journey** (Joe Zawinul); **It's midnight** (Elvis Presley); **O amor que acabou (The love that ended)** (Luiz Bonfa); **Marcha da quarta-feira de cinzas (Marche du mercredi des cendres)** (Elis Regina); **Samba pa ti** (Santana); **Sabia** (Antonio Carlos Jobim); **The way you look tonight** (Errol Garner); **Love is here to stay** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **«C» jam blues** (Roy Eldridge St. Coleman Hawkins); **I don't want to be lost** (Mahalia Jackson); **Coney Island** (Herb Alpert); **Ima** (Esther Galil); **Power of love** (Love Unlimited); **It should have been me** (Yvonne Fair); **Soul sound system** (Wayne Henderson Soul Sound); **Earthbound** (The 5th Dimension); **Mama Guela** (Latin Soul Rock All Stars); **Ti accetto come sei** (Mina); **Nightripper** (Eumir Deodato); **Change partners** (Frank Sinatra); **Prelude to a kiss** (Duke Ellington); **Black coffee** (Pointer Sisters); **Ja-da** (Wilbur De Paris); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud)

YOMO
"LO YOGURT"
FRAGOLE
YOMO
"LO YOGURT"
FRAGOLE
Yomo alla frutta
buona la frutta, vero lo yogurt.
Yomo lo yogurt
Yomo è vero yogurt
e solo il vero yogurt è ricco
di benefici fermenti lattici vivi.
Un alimento quotidiano
puro e salutare.
Yomo lo yogurt alla frutta
Yomo alla frutta è vero yogurt
con ottima frutta.
Garantito sempre senza conservanti,
né coloranti, né essenze,
né additivi.
YOMO "LO YOGURT" INTERO
YOMO "LO YOGURT" INTERO
YOMO "LO YOGURT" FRAGOLE
YOMO "LO YOGURT" FRAGOLE
YOMO "LO YOGURT" INTERO
Yomo:
la bellezza
di stare bene.
YOMO "LO YOGURT" CON FRAGOLE
Guarda bene!
Se vuoi tutti i benefici
del vero yogurt,
controlla che sulla
confezione ci sia
scritto "yogurt."
Ad esempio, i dessert
che molti credono yogurt,
non sono veri yogurt!

rete 1

12,30 ARGOMENTI
SCHEDE - ARTE
Dopo Mantegna
di Italo Furlan
con la collaborazione di Franco Cimmino e Italo Pellini
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)
(Replica)

Pubblicità

13 — FILO DIRETTO
Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI
L'ultimo dinosauro
Secondo episodio
La fionda
Telefiaba di Gici Ganzini Granata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Musiche di Nini Comolli
Regia di Roberto Piacentini

17,15 LE FAVOLE DI ESOPO
Un programma di Giordano Repossi
con la collaborazione e presentazione di Wanda Vismara
La tartaruga e la lepre

17,20 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO
— **Il ventesimo anniversario**
— **Prove di forza**
Prod.: Associated Artists

17,35 MIO FIGLIO
11º episodio
Il giornalista
con Martin ed Henri Serre, Jean-Claude Larrivoire, Dominique Clement, Jacques Hilling
Regia di François Martin
Distr.: Europe 1

18 — ARGOMENTI
SCHEDE-ETNOLOGIA
Levi-Strauss: Oltre il caos apparente
a cura di Sergio Miniussi e Paolo Caruso
Regia di Michel Treguer
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 INCONTRO CON GLI OSIBISA
Presenta Pier Maria Bologna
Regia di Arnaldo Ramadori

Pubblicità

19 — TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA
L'animale selvatico
Seconda parte
con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush
Regia di William F. Claxton
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale

CHE TEMPO FA

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
La marcia di Radetzki
Adattamento di Michael Kehlmann
dal romanzo di **Joseph Roth**
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
Carlo Giuseppe Trotta — *Helmut Lohner*
Barone Trotta — *Leopold Rudolf*
Maresciallo Slama — *Rudolf Rhomberg*
Giacomo — *Karl Ehmann*
Dr. Demant — *Manfred Inger*
Signora Hirschwitz — *Eva Fiebig*
Onofrio — *Pitt Krueger*
Knopfmacher — *Fritz Eckhardt*
Eva Demant — *Herta Martin*
Conte Chojnitzky — *Hans Jarey*
Wally Von Taussig — *Senta Wengraf*
Maggiore Zoglauer — *Franz Stoss*
Kapturak — *Helmut Qualtinger*
Capitano Taittinger — *Walter Sedlmayer*
Maggiore Prohaska — *Erich Auer*
Tenente Schnabel — *Georg Lhotzky*
Capitano Wagner — *Ernst Meister*
Musiche di Rolf Wilhelm
Regia di Michael Kehlmann
(Coproduzione B.R.F. e O.R.F.)
(Replica)

Pubblicità

21,55
Due o tre storie di...
Un programma di Gianfranco Albano e Maria Teresa Figari
Regia di Gianfranco Albano
Terza puntata
La fabbrica dei malati

Pubblicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di cinema
Testo e presentazione di Gianni Rondolino
Realizzazione di Marisa Carena Dapino

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
MUSEI BIBLIOTECHE TERRITORIO
di Antonio Thiery
Collaborazione di Egidio Luna
Realizzazione di Sergio Tau
Un sistema che funziona: La proposta lombarda
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

17 — IL MESTIERE DI SOLDATO
Un programma prodotto dalle Scuole di Specializzazione e dell'Ufficio di Documentazione e Propaganda dello Stato Maggiore dell'Esercito
Realizzato da Gianni Minà e Giampiero Ricci
1ª puntata

18 — INFANZIA OGGI
PARLIAMO DI STREGHE...
Un programma di Priscilla Contardi
Consulenza di Sabina Manes
Sceneggiatura di Priscilla Contardi
Conduce Nino Dal Fabbro
Regia di Sergio Tau
Prima puntata
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 DAL PARLAMENTO
— TG 2 - SPORTSERA
Parziale

Pubblicità

18,45 IRONSIDE - A QUALUNQUE COSTO
Chi è Barbara?
Telefilm - Regia di James Sheldon
Interpreti: Raymond Burr, Vera Miles, Philip Karey, Don Galloway, Barbara Anderson, Don Mitchell, Johnny Seven, Mark Roberts, Alan Baxter, Marion Ross, Kiel Martin, John Pickard, Robert Patten, Paul Bryar, Albert Popwell
Distribuzione: M.C.A.

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40
TG 2 - Direttissima
di Aldo Falivena
Regia di Franco Morabito

Pubblicità

21,30 BILLY WILDER
UN GUASTAFESTE NELLA FABBRICA DEI SOGNI
a cura di Callisto Cosulich (VIII)
Uno due tre
Film - Regia di Billy Wilder
Interpreti: James Cagney, Horst Bucholz, Pamela Tiffin, Arlene Francis, Lilo Pulver, Howard St. John, Lois Bolton, Hans Lothar, Leon Askin
Produzione: Billy Wilder, Mirisch Company, Pyramid Productions

TG 2 - Stanotte

Pamela Tiffin, qui ai tempi del film, è fra gli interpreti, nel ciclo dedicato a Billy Wilder, di « Uno due tre » in onda alle ore 21,30

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — **Tagesschau**
20,15-20,40 **Beobachtungen und Experimente.** Dokumentarserie. 3. Folge: « Lebende Fossilien ». Verleih: Inter Cinevision

svizzera

18 — Per i giovani: ORA G
IL VERSIFICATORE
da un racconto di Primo Levi
18,55 LA BELLA ETA'
Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 DIAPASON
Bollettino mensile di informazioni musicali - TV-SPOT
20,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.
21 — L'INVITO
Film con Jean-Luc Bideau, Jean Champion, Corinne Coderey, Pierre Collet, Neige Dolsky, Jacques Rispal, Michel Robin, Rosine Rochette, François Simon, Cécil Vassort
Regia di Claude Goretta
E' la storia della folle giornata di un piccolo impiegato che invita i colleghi nella sua nuova villa: durante la festa crollano pregiudizi ed illusioni. Alla fine rimane un mare di tristezza, perché nessuno è in grado di capirsi e di aiutarsi.
22,35 JAZZ CLUB
Charlie Mingus - 1ª parte al Festival di Montreux
23-23,10 TELEGIORNALE - 3ª ed.

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO
20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG
20,15 TELEGIORNALE
20,35 ARRIVA JOHN DOE
Film con Gary Cooper e Barbara Stanwick - Regia di Frank Capra
La giornalista Anna Mitchell viene licenziata perché il giornale cambia proprietà. In extremis inventa e fa pubblicare una lettera, secondo la quale il firmatario, un certo John Doe, disgustato dalla realtà, in segno di drammatica protesta si sarebbe gettato dalla torre più alta della città. I nuovi proprietari del giornale si decidono a dare ascolto ad Anna la quale indica loro il mezzo per salvare la dignità del giornale ed aumentare la tiratura.
22,15 ZIG-ZAG
22,20 TEMI DI ATTUALITA'
Documentario
22,50 CORI SLOVENI
Canti popolari degli sloveni carinziani - 1ª parte

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 NON DITELO CON LE ROSE
Uno sceneggiato di Pierre Billard
26ª ed ultima puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 TELEFILM DELLA SERIE « IL SANTO »
15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
18 — FINESTRA SU...
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITÀ REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE
Gioco riservato ai telespettatori
Presenta Bernard Etienne
20 — TELEGIORNALE
20,35 LES HARKIS
Un film di Daniel Wronecki e Jean-Pierre Bertrand realizzato per il ciclo « I documenti dello schermo »
Al termine: Dibattito
23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING
19,40 A COME AUTOMOBILE
di Andrea De Adamich
19,50 UN UOMO E UNA CITTA': « Disastro in Turner Street »
con Anthony Quinn
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 IL SEGRETO DI CRISTOFORO COLOMBO
Film - Regia di Juan de Orduna con Antonio Vilar, Amparo Rivelles
Cristoforo Colombo accarezza un sogno: raggiungere le terre scoperte da Marco Polo navigando verso ponente. Colombo si presenta alla regina di Spagna. Questa approva il suo progetto, ma re Ferdinando consiglia prudenza e una consulta di scienziati rigetta il progetto. Colombo tenta ancora e Isabella gli promette che, finita la guerra contro i Mori, darà il suo appoggio.
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

« Uno due tre » nella serie di Billy Wilder

L'ultimo James Cagney

ore 21,30 rete 2

Ogni settimana arriva al *Radiocorriere TV* un sostanzioso pacchetto di lettere spedite da telespettatori che chiedono la trasmissione di questo o quel film, la riproposta di questo e quel viso di attore. Per una volta avrei anch'io una richiesta da rivolgere ai compilatori di cartelloni, e abbastanza perentoria: quando ci decidiamo a organizzare una « serie », diciamo una ventina di film perché il ritratto corra almeno il rischio di riuscire compiuto, intitolata a James Cagney? Al gangster, ballerino, uomo d'affari, pugile, spacciatore di alcolici, soldato, sadico, commediante scatenato Cagney, ovvero al personaggio-mille personaggi che ha riempito di sé film straordinari, mediocri e orribili tra il 1930 e il 1961?

Da solo Cagney è il volto di quasi tutti gli innumerevoli volti che Hollywood ha assunto nel corso d'un trentennio. E' un'antologia cinematografica di generi e di protagonisti. Un sociologo o un « lettore di segni » che commentassero i suoi film avrebbero da parlare, interpretare e decodificare all'infinito. Con una faccia che « a riposo suscitava meno interesse della superficie d'una torta », come ha scritto il suo biografo Andrew Bergman, ma che a riposo non ci stava mai; con un corpo compatto, tozzo, ma agile e perpetuamente agitato, Cagney ha animato una galleria di personaggi il cui tratto distintivo consiste in una simpatia o in un'odiosità totali e opposte, ma di sicuro mai suscettibili di risultare indifferenti. Secondo Max Reinhardt, che lo considerava il miglior attore di tutta Hollywood, era il tipo che subito dopo aver ispirato amorevoli sensi al proprio interlocutore lo terrorizzava per l'improvviso accendersi d'uno sguardo o scattare d'un gesto, in virtù di una « misteriosa, pericolosa, terrificante incertezza che non permette mai agli spettatori di rilassarsi ».

Aspettiamo la serie e incominciamo dal fondo, dall'ultimo dei sessanta e passa film che Cagney ha interpretato prima di ritirarsi in campagna, tra libri e sperimentazioni agricole: *Uno due tre* di Billy Wilder, datato 1961 e con il quale prosegue l'esplorazione televisiva del lavoro del regista viennese trapiantato a Hollywood. *Uno due tre* fa parte della « terza fase » del cinema wilderiano, che si potrebbe definire della « commedia arrabbiata »: genere che fa riferimento ai vecchi modelli « sofisticati » più che altro per sconvolgerli, depredandoli dall'interno di ogni carattere rassicurante o consolatorio. Wilder (lo si è ripetuto fino alla nausea) ride, ma ride verde: di sé e soprattutto degli altri, che saremmo tutti noi.

Con *L'asso nella manica* era arrivato al limite della violenza accusatoria in senso drammatico. Può esserci una carogna più carogna di Charlie Tatum? Che altro può aspettarsi uno come lui se non di crepare per un colpo di forbice al ventre? Ma il fatto è, dice Wilder, che esistono carogne anche peggiori e nessuno brandisce armi bianche per cancellarle dal mondo dei vivi: non muoiono, anzi prosperano, fanno soldi a palate, riescono perfino divertenti e ce le troviamo fra i piedi a dozzine. Anche la descrizione di personaggi come questi può diventare argomento di commedia, ma è chiaro che Lubitsch e Frank Capra, accecati da inguaribile ottimismo, non c'entrano più. Bene e male, chi riesce a distinguerli? E vale la pena di farlo?

Wilder non distingue, il suo « animale uomo » non si fa deviare dalla strada che ha scelto né dalla coscienza né dalle ideologie. Alla prima ha messo il silenziatore; le altre se le spalma addosso per imbrogliare il prossimo. Basta una scrostatina alla vernice per constatare che il verminaio è sempre quello. « Wilder ama ridurre tutto al suo livello, che è molto basso. Non conosco un altro cineasta capace di sporcare ciò che tocca fino a questo punto », ha detto di lui Michel Ciment, critico francese che palesemente non lo ama. Anche se così fosse, e non lo è (non c'è quasi niente di peggio d'un moralista ottuso), Wilder non se ne preoccuperebbe. Come dice per bocca di Cagney e di Horst Buchholz, pseudoantagonisti in *Uno due tre*: « Lei crede che tutti siano corrotti? ». « Non lo so. Non conosco mica tutti ».

g. sib.

La trama — *Uno due tre* è ispirato a una commedia di Molnár, alla cui sceneggiatura hanno lavorato Wilder e I.A.L. Diamond, ed è interpretato, oltre che da Cagney e Bucholz, da Pamela Tiffin, Arlene Francis, Lilo Pulver e altri attori. Racconta la storia di R.C. McNamara, direttore della Coca-Cola a Berlino Ovest, e dei guai che passa a causa della figlia Rossella venuta a trovarlo dall'America.

Rossella scompare e la si ritrova segretamente sposata a un giovanotto comunista di Berlino Est, Otto. Otto viene licenziato, ma è giocoforza rimetterlo in gioco quando si annuncia l'arrivo del direttore generale di McNamara. Si può presentare al direttore generale della Coca-Cola un comunista sporco in veste di genero? Otto viene sottoposto a lavaggio esterno e interno, trasformato in perfetto gentiluomo. E impara così bene la parte che quando il boss lo conosce ne resta talmente estasiato e offre a lui l'importantissimo incarico che il suocero aveva sognato per sé.

« La marcia di Radetzky » di Joseph Roth

Il declino di un impero

ore 20,40 rete 1

Giornalista, scrittore, Joseph Roth, autore del romanzo La marcia di Radetzky *da cui il regista Michael Kehlmann ha tratto lo sceneggiato in onda stasera sulla Rete 1, è uno dei maggiori esponenti della grande letteratura mitteleuropea, che ha espresso, tra gli altri, scrittori come Musil, Svevo, Kafka, ecc.*

*Il Roth è autore di 14 romanzi (*Giobbe*, pubblicato nel 1930, è considerato il suo capolavoro), un volume di novelle e tre volumi di saggi e articoli vari. Le esperienze viennesi traspaiono nei suoi romanzi che trattano di vicende collegate in qualche modo al declino della vecchia capitale imperiale.*

In questo senso è particolarmente indicativo La marcia di Radetzky*: il racconto è tutto pervaso da un'aura di sfacelo e di morte, da un senso di fatalità che grava sulle ultime vicende della monarchia absburgica, la quale sembra trascinare nel suo declino la sorte di tutti i sudditi.*

« I nostri nonni ci hanno lasciato poca forza, poco vigore e non ci resta altro che questa morte da pazzi », dice il dottor Demant, uno dei personaggi del romanzo. E' una frase che indica questa stagione precisa della letteratura e della storia europea. Mentre, alla fine del secolo scorso, il vecchio ordine sembrava resistere solido e tutto pareva tranquillo e immutabile sotto il regno dell'intramontabile Francesco Giuseppe, i più sensibili servitori dell'imperatore incominciavano ad avvertire nelle mai sopite richieste d'autonomia politica delle minoranze quelle forze centrifughe che dovevano, di lì a pochi anni, portare alla disgregazione l'impero. Inoltre l'ingombrante eredità degli avi, le gloriose imprese compiute dai padri e dai nonni, pesavano sui giovani, che nelle guarnigioni ripetevano gesti, azioni, parole, risalenti ad età del tutto scomparse.

Giuseppe Carlo Trotta, il protagonista della Marcia di Radetzky*, è diventato ufficiale non per vocazione, ma in ricordo del nonno che durante la battaglia di Solferino aveva salvato la vita all'imperatore, guadagnandosi una promozione e un titolo nobiliare. Il giovane si sente incapace di sostenere il peso della gravosa eredità: reso pessimista dalla corruzione e dallo scetticismo che incontra nelle guarnigioni e nelle case nobiliari da lui frequentate, si accorge ogni giorno di più che il mondo absburgico è destinato alla fine. Anche nella vita privata pare colpito da un destino avverso: una donna da lui amata perisce di parto, un amico muore in un duello, un altro si suicida per debiti e anch'egli è coinvolto in uno scandalo per debiti di gioco.*

Questa avventura dello spirito è raccontata nello sceneggiato di Michael Kellmann con discrezione e notevole rigore formale, che valgono a conservare nell'edizione televisiva l'atmosfera di sfacelo e di morte degli ultimi anni dell'impero austriaco così accuratamente resa nel romanzo.

Paolo Girola

La seconda puntata — *Carlo Giuseppe Trotta è stato avviato alla carriera militare dal padre, sottoprefetto in una cittadina delle Moravia, in ricordo del nonno che nella battaglia di Solferino, nel 1859, si guadagnò un titolo nobiliare salvando la vita all'Imperatore Francesco Giuseppe. Ma la grossa eredità del l'« eroe di Solferino » lo schiaccia sotto il suo peso. Colpito inoltre da sventure personali chiede di essere trasferito in una guarnigione di stanza in una piccola cittadina nei pressi del confine russo.*

L'ufficiale è disgustato dall'ipocrisia e dalla corruzione che, sotto il rispetto delle forme, regnano nel reparto di cavalleria dove, finora, ha servito. Ma anche nella lontana provincia dell'impero asburgico la situazione non è migliore. Carlo Giuseppe si accorge che il mondo asburgico è ormai destinato a soccombere.

MIO FIGLIO: Il giornalista

ore 17,35 rete 1

Henri, in compagnia del figlio, sull'aereo che li riporta a Parigi è in preda ai più neri pensieri. All'aeroporto sono ad attenderli una assistente sociale ed un agente dell'Interpol, ma Henri, dopo aver lasciato scendere tutti i passeggeri, nascondendosi abilmente con Martin, abbandona inosservato l'aeroporto e raggiunge la città. Dopo aver letto il giornale si dirige verso la redazione di un quotidiano e qui l'uomo racconta la sua storia ad un giornalista che lo prende in simpatia e lo ospita nella propria casa col figlio. Insieme parlano poi con l'assistente sociale. Contro il suo parere, raggiungono la stazione e prendono il treno col proposito di raggiungere il porto di Brema e imbarcarsi quindi alla volta del Canadà.

INCONTRO CON GLI OSIBISA

ore 18,30 rete 1

Pier Maria Bologna rivelatosi con il ciclo di Ariaperta *della TV dei ragazzi torna oggi sui teleschermi in veste di presentatore di un concerto degli Osibisa. Il gruppo composto da sette musicisti nativi, quasi tutti, del Ghana si è negli ultimi tempi imposto all'attenzione della critica per il ritmo ossessivo, caratteristico del Centro Africa, delle loro incisioni. Nel corso del concerto registrato in occasione della loro recente tournée europea gli Osibisa proporranno ovviamente il loro più recente successo* Dance the body music.

LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA
L'animale selvatico - Seconda parte

ore 19,20 rete 1

Laura, felice per il piccolo procione regalatole dalla sorella Mary e che i genitori con molta riluttanza le hanno permesso di tenere, dedica a questo tutto il suo tempo libero cercando di ammaestrarlo.

Ma un giorno Jack, il cane degli Ingalls, spaventa il procione che morde lui e Laura e poi fugge.

Charles viene a sapere che la figlia Laura è stata morsa e temendo il peggio la fa subito visitare dal dottore. La situazione diventa drammatica quando Charles uccide un procione che aveva assalito le galline: l'animale risulta essere affetto da rabbia.

TG 2 - DIRETTISSIMA

ore 20,40 rete 2

La scorsa settimana è andata in onda la prima puntata della nuova rubrica della Rete 2 che sostituisce TG 2 - Odeon. *E' una trasmissione d'attualità che va in diretta, anzi in direttissima, come dice il titolo, perché nasce davanti al pubblico dei telespettatori. Infatti, accanto al giornalista Aldo Falivena, in studio ci saranno testimoni, protagonisti e vittime della vicenda che si vuole trattare, sempre nell'ambito del tema generale, che andrà avanti per 12 puntate: la violenza e la paura. Ma la grossa novità sta nella presenza di una rappresentanza di cittadini. Questa volta si tratta di donne che costituiscono un punto di riferimento fisso per tutta la durata del ciclo. E' un fatto nuovo perché di solito sono gli uomini che intervengono ai dibattiti, sono loro i protagonisti delle vicende politiche e di cronaca; anche i componenti delle giurie sono in maggioranza uomini. Ma vediamo chi sono queste persone che di volta in volta interverranno per porre le domande al giornalista Falivena o agli ospiti della puntata. Vincenza Candido, che viene da Matera, ed è moglie di un sindacalista, ha avuto un'esperienza diretta nell'ambiente contadino. Un'operaia di Salerno, Maria D'Elia, porta invece la sua esperienza di fabbrica. Ci sarà poi una romana, Silvana Casagrande, che gestisce insieme con il marito un negozio di macelleria. Altri apporti verranno da una pittrice triestina, Pentich, e da Elisa Dorso, figlia del meridionalista Guido Dorso, che insegna filosofia a Bologna.*

DUE O TRE STORIE DI...

ore 21,55 rete 1

A tre mesi dall'assunzione in una piccola fabbrica chimica del Padovano, i dieci operai che vi lavorano, tutti ragazzi tra i 18 e i 25 anni, vengono ricoverati presso l'Istituto di Medicina del Lavoro a Padova per una grave forma di intossicazione da piombo; ne usciranno 40 giorni dopo non ancora guariti.

La puntata, nella prima parte, contiene la storia di una presa di coscienza del problema salute da parte di un certo numero di operai: la ricostruzione degli avvenimenti che hanno portato al ricovero e alcuni incontri avvenuti dopo il ritorno dall'ospedale e favoriti anche dalla presenza della TV, rappresentano le occasioni di questa maturazione che avviene, tuttavia, fra incertezze e ripensamenti. La seconda parte della puntata è ambientata a Castelmassa nel Polesine; qui sempre l'Istituto di Medicina del Lavoro di Padova ha realizzato in collaborazione con il Consiglio di fabbrica di una grossa industria chimica una ricerca sullo stato di salute e sulle condizioni di lavoro in fabbrica. Sulla base dei risultati ottenuti sono state fatte precise richieste e rivendicazioni. Sono due realtà diverse da cui emergono esigenze analoghe: la necessità di partecipazione diretta da parte dei lavoratori alla gestione della propria salute, l'opportunità di mettere in primo piano l'azione preventiva per impedire che le fabbriche diventino fabbriche di malati.

radio martedì 12 aprile

IL SANTO: S. Zenone.

Altri Santi: S. Saba, S. Vittore, S. Damiano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,50 e tramonta alle ore 19,09; a Milano sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 19,04; a Trieste sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 18,46; a Roma sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 18,46; a Palermo sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 18,38; a Bari sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 18,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1882, muore a Down lo scienziato Charles Darwin.

PENSIERO DEL GIORNO: Tutti possono dominare un'ambascia, ma non chi la soffre. (Shakespeare).

A cura di Luigi Magnani

Beethoven: l'uomo, l'artista

ore 21,30 radiodue

Un avvenimento radiofonico che certamente richiamerà la particolare attenzione dei radioascoltatori è il ciclo di trasmissioni su Beethoven che Luigi Magnani ha curato nel 150° anniversario della morte del musicista di Bonn (26 marzo 1827).

Profondo e acutissimo studioso beethoveniano il Magnani ha illustrato nella premessa alla prima trasmissione il criterio che informa il ciclo stesso: quello, cioè, di « considerare le opere musicali di Beethoven non come raffigurazione, segno, interpretazione della sua vita, ma quale espressione ed immagine della vita stessa, come i corpi che la contengono e la plasmano con il loro stesso impulso, la loro stessa forza creatrice sì da tramutare ogni evento casuale in destino. Consapevole di questa identità », prosegue il Magnani, « Beethoven intese il suo operare come espressione del suo essere, come figura della sua vita; a chi lo invitava alla confidenza ebbe a dichiarare che il suo più alto ideale era di rivelarsi al mondo esclusivamente con le sue composizioni musicali, la cui essenza consiste appunto nel rendere manifesta, in simbolico quadro, nella sua totalità e pienezza, quella sua vita che altrimenti sarebbe rimasta a noi misteriosa ed ignota...

Comporre era per lui un modo di farsi intendere senza farsi vedere, onnipresente ed invisibile nelle sue opere come Dio nella creazione. Non è dato d'intendere pienamente Beethoven né di avvicinarsi alla totalità della sua immagine se non si considera ed interpreta appunto la sua opera come forma della sua vita; e questa nostra indagine non consisterà tanto nel rendere manifesta la loro connessione quanto per ritrovare la loro inscindibile unità. Tutto ciò che è registrato nei suoi taccuini, nei suoi diari, nelle sue lettere è emanazione della stessa forte personalità che si irradia dalle sue opere: tutto nella sua vita è beethoveniano se pur in grado diverso.

Se quelle pagine, quegli eventi ci diranno ciò che era oggetto della sua attività, del suo amore, delle sue sofferenze, nell'*Appassionata*, nel *Fidelio*, nella *Nona* conosciamo che egli era ciò che creava in virtù della sua innata energia vitale. Solo la musica ci restituisce nella sua verità e pienezza, senza riguardo alla sua esistenza limitata nel tempo, la immagine del suo essere che si plasma secondo una sua intima legge, come una pianta che trae il nutrimento dalla terra in cui affonda le sue radici... ».

Brani di Giampaolo Coral e Gerardo Rusconi

Musicisti italiani d'oggi

ore 22,20 radiotre

Sotto la guida di Giulio Bertola e con la partecipazione di Carlo Gaifa e Andrea Snarski, si rievoca l'arte compositiva del maestro Gerardo Rusconi.

In programma uno dei suoi ultimi e più toccanti lavori: il *Tommaso D'Aquino, Doctor angelicus*, che in quattro quadri e 15 episodi (si mettono a fuoco la vita e l'insegnamento del Santo) si impone per l'eleganza e per la fede con cui viene « trattato » il più grande filosofo del Medioevo, il domenicano che conciliava il cristianesimo con l'aristotelismo in base al principio che nega l'univocità dell'essere, cioè che separa nettamente l'essere infinito di Dio dagli esseri finiti e ne afferma soltanto l'analogia.

Non è la prima volta che riscontriamo in Rusconi l'amore, la fedeltà, la disponibilità verso temi religiosi o biblici. Ricordiamo *La natività di Gesù*, l'*Epifania*, *Approdo mistico*, *La moglie di Lot*, *Lode alla Trinità*, *Il dialogo di Caterina da Siena*, eccetera.

Il programma si apre sotto la direzione di Gianluigi Gelmetti con il *Requiem per Jan Palach e altri* di Giampaolo Coral.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Risveglio musicale*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Sandro Peres**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione

— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
a cura di **Giuseppe Morello**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Fedele D'Amico**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **Infanzia nel Sud**
Racconto autobiografico di **Pablo Neruda**
Traduzione di Giuseppe Bellini
Lettore: **Gino Mavara**
Regia di **Ernesto Cortese**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

11,30 **Lando Fiorini** in
ROMA UNO E DUE
Un'idea di **Amedeo Napoleoni**
sceneggiata da Amendola e Corbucci
Regia di **Enzo Lamioni**

12 — **GR 1** - 4ª edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO di **Tristano Bolelli**

— Asterisco musicale

12,30 **Una regione alla volta: Sardegna**
Un programma di **Manlio Brigaglia** e **Sergio Calvi**
Terza trasmissione

---

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

14,05 *Come vivevamo: la cucina*
Un programma di Sabatino Moscati

14,20 **C'è poco da ridere**
con **Leo Gullotta**

14,30 **PI GRECO**
Presenta **Mario Carnevale**

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 LIBRODISCOTECA
Romanzi, poesie, saggi, musiche
Presentate da Walter Mauro e Giuseppe Neri

15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare (06) **31 60 27**
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Venezia: il concerto di poesia con le opinioni del pubblico
Da Trieste: « Nanà » di E. Zola
Regia di **Sandro Merli**
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione

18 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

18,30 NON E' TUTT'ORO...
Controindicazioni musicali di **Enzo Lamioni**

---

19 — **GR 1** - 10ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 *I programmi della sera*

— **IMMAGINARE PAESI**
storie di uomini, animali, alberi e padroni
Un programma di fantasia e realtà per le distratte borghesie cittadine di **G. Bandini** e **P. Modugno**
Caulonia, o dell'ambiguità
di **Paolo Modugno**
con la voce e i pensieri di **Marisa Fabbri**
Regia dell'Autore

20,30 **JAZZ DALL'A ALLA Z**
Un programma di Lilian Terry

21 — **GR 1 flash** - 11ª edizione

21,05 NASTROTECA DI RADIOUNO
« ovvero alla ricerca di occasioni perdute »
di **Luciana Neri**

22,30 **GIU' IL CAPPELLO, SIGNORI, ECCO UN GENIO!**
di **Luigi Bellingardi**
6ª trasmissione
Frédéric Chopin: Andante spianato e grande polonaise brillante in mi bemolle maggiore op. 22; Scherzo n. 1 in si minore op. 20; Notturno in do diesis minore op. 27 n. 1 (Pianista Vlamidir Horowitz)

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*

— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Carla Macelloni**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri, Valeria Valeri, Carlo Giuffrè, Lia Zoppelli** e **Tino Buazzelli** in « **Er Vangelo seconno noantri** » di **Bartolomeo Rossetti** - Selezione di **Raffaello Lavagna** - Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio - Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » - Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **Anteprimadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotto da **Claudio Sottili**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **DRACULA**
di **Bram Stoker** - Traduzione e adattamento di Flaminio Bollini
2ª *puntata*
Il conte Dracula: Roldano Lupi; Jonathan Harker: Roberto Bisacco; Sarah: Elena Cotta; Lucy: Stefanella Giovannini; Una voce: Alfredo Dari
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Flaminio Bollini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Angela Buttiglione** e **Françoise Marie Rizzi**
in
SALA F rispondono al numero (06) **31 31** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 *I BAMBINI SI ASCOLTANO*
a cura di Gianni Fensore
Animazione teatrale
Un programma di animazione del Collettivo G di Roma condotto da **Rita Parsi**
3ª *trasmissione:* La rappresentazione
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

11,56 CANZONI PER TUTTI

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Radio libera**
di **Antonio Amurri**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
Cantate oggi da **Renata Tebaldi**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**
Musica ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Ester Vanni**
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori:
musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189** dalle 15 alle 17
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2** (II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Franco Potenza** e **Franco Belardini**
in
FOLK E NON FOLK
Regia di **Marco Lami**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Antonella Giampaoli**

Renata Tebaldi (ore 13,40)

Marcello Rosa (ore 18,15, radiotre)

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,30 **Beethoven**
L'uomo, l'artista
Un programma di **Luigi Magnani**
La voce di Beethoven è di **Romolo Valli**
2° - Il primo viaggio a Vienna e l'ultimo soggiorno a Bonn
Nell'intervallo (ore 22,20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

22,45 *DISCOFORUM*
Novità della discografia classica

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Alfonso Sterpellone**
Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
Michel de Lalande: Concert de trompette pour les fêtes sur le Canal de Versailles ◆ *Zoltan Kodaly:* « Hary Janos », Suite dall'opera

9,40 **Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Quale ascoltatore? Esperimento di indagine sull'ascolto di Radiotre un anno dopo** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) *(I parte)*

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Titta Ruffo**
A. Franchetti: Cristoforo Colombo: « Aman lassù »; « Dunque ho sognato » ◆ *F. von Flotow:* Marta: « Chi mi dirà » ◆ *A. Rubinstein:* Il Demone: « Aria del demone » ◆ *U. Giordano:* Andrea Chénier: « Nemico della patria » (Bar. Titta Ruffo)

11,25 **Tito Schipa jr.** presenta:
ORFEO 9
Un'opera musicale raccontata dall'Autore

11,45 **Noi, voi, loro** *(II parte)*

11,55 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING - Sonny Rollins: Horn Culture**

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

13 — **Disco club** - **da Palermo e Catania**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Salvatore Failla, Roberto Pagano** e **Piero Violante**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Dedicato ad:**
Alessandro Scarlatti
(1660-1725)
Concerto grosso n. 3 in fa maggiore: Allegro; Largo - Allegro - Largo - Allegro (I Musici); O di Betlemme altera: Cantata (Mezzosoprano Janet Baker - English Chamber Orchestra diretta da Leppard Raymond); Sonata in do minore per flauto a becco, due violini e continuo: Moderato - Fuga - Largo - Andante - Andante (Complesso di Strumenti antichi di Zurigo « Ricercare »); Sinfonia di concerto grosso in do minore « La Geniale »: Adagio - Andante giusto - Adagio - Andante moderato (I Solisti di Milano diretti da Angelo Ephrikian)

14,45 **Annalisa Usai**
Il femminismo: storia e libri
4. Ulteriori acquisizioni teoriche

15 — Fogli d'album

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — *IL MONOLOGO: pezzo di bravura o fotografia di un gusto?*
di Lamberto Trezzini
Regia di **Carlo Di Stefano**
Prima puntata
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17,30 **Spazio Tre**
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: **da Milano**

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Marcello Rosa**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Franz Schubert: Rosamunda principessa di Cipro, musiche di scena op. 26 per la commedia romantica in quattro atti di Helmina von Chézy (Mezzosoprano Helga Mueller - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Peter Maag - Maestro del Coro Gianni Lazzari)

20 — **Guido Davico Bonino** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Antonio Pedone** per la politica economica

21 — **Il tema della notte dal Romanticismo ad oggi**
a cura di **Mario Bortolotto**
Nona trasmissione
(Replica)

22 — **COME GLI ALTRI LA PENSANO**
Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera
a cura di **Franz Koessler**

22,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giampaolo Coral: Requiem per Jan Palach e altri (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Gianluigi Gelmetti) ◆ **Gerardo Rusconi:** Tommaso D'Aquino, Doctor angelicus: Quattro quadri in 15 episodi per soli, coro maschile e orchestra (Carlo Gaifa, tenore; Andrea Snarski, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Giulio Bertola)

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (fino alle 0,11), dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale di Filodiffusione

23,31 Ascolto la musica e penso: Theme from lost horizon, Vado via, Ma se ghe penso, La voglia di sognare, The continental, Carnival, Love for sale. **0,11 Musica per tutti:** Donna con te, Che sera stasera, Love said goodbye (Padrino II), Pelle di sole, Ma si ma no, Piccola e fragile, G. Verdi: Sinfonia da « La forza del destino », Marecchiaro, Amarcord, E quando, uno strano sentimento, Danza dei grandi rettili. **1,06 I protagonisti del do di petto:** V. Bellini: I Capuleti e i Montecchi, Atto 1°: « Oh! Quante volte... »; A. Catalani: La Wally, Atto 3°: « Né mai dunque avrò pace? ». **1,36 Amica musica:** Charmaine, La più bella del mondo, Mia... solamente mia, Autumn in Rome, Hernando hideaway, O cin ci là, Signorinella, Patricia. **2,06 Ribalta internazionale:** Occhi tristi, Doctor's orders, Mia signora, Flor di saucayo, Qu'as tu fait de ma vie?, La romanina, Que rico el beso, Piccola e fragile. **2,36 Contrasti musicali:** Eleonora, The lady's a tramp, Serenata, Black stabbers, Fantasia di motivi: Anema e core - Scapricciatiello, Let's dance. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** 'A cartolina 'e Napule Canzona appassiunata, Fenesta ca lucive, Ninuccia, Tarantella internazionale, 'O mare canta, Strada 'nfosa, Palcoscenico. **3,36 Nel mondo dell'opera:** A. Ponchielli: La Gioconda, Preludio Atto 1°; G. Donizetti: Lucia di Lammermoor, Atto 1°: « Regnava nel silenzio »; G. Verdi: Ernani, Atto 1°: « Come rugiada al cespite ». **4,06 Musica in celluloide:** S'agapò da « Il ragazzo sul delfino », King creole dal film omonimo, Skating in Central Park da « Love story », Emmanuelle, Samba de Orfeu da « Orfeo negro », Sinno' me moro da « Quel maledetto imbroglio », **Death wish da « Il giustiziere della notte »**. **4,36 Canzoni per voi:** E me metto a canta', Non ti potevo amare, Per una donna, Ricordi e poi, Nel mio piccolo, Serena, Se fossi diversa. **5,06 Complessi alla ribalta:** Io e te per altri giorni, Take it easy Joe, Una vecchia foto, Come sei bella, Buenas noches, Please stay, Mandrake. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Goodmorning starshine, Mon ami tango, Ciao mare, Perfidia, Jerusalem, Guadalajara, Three little words, High society.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour da nous - Lo sport - Taccuino - **Che tempo fa. 14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Terza pagina. **14,40** Un coro alla volta. **14,55** « Vecchie osterie del Trentino ». Programma di Elio Fox. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella »: La cité dles cargares.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Controcanto » - Settimanale di vita musicale nella Regione. **12,20** Programmi regionali dell'Accesso - Commissione Diocesana Comunicazioni Sociali di Pordenone: Problemi del Pordenonese nell'ottica della Diocesi. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Di bessoi in compagnie » - Un programma interamente parlato in lingua friulana. **14,20** Dall'Auditorio « A » di Trieste: « L'opera pianistica di Mozart e Schumann ». Seminario di Carlo Zecchi (1° giornata). **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Mi e la ». **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** Una regione alla volta: la Sardegna di M. Brigaglia e S. Calvi. **13,36** Vita e problemi della Chiesa in Sardegna, a cura della Commissione Regionale per le comunicazioni sociali. Coordinamento di don G. Zuncheddu. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Giochiamo a fare il teatro di S. Calvi e G. Cuveddu. **15** Gli strumenti. **15,30-16** Musica operettistica.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. **15** S.O.S. Natura a cura di Gianni Pirrone, Marcello La Greca, Guglielmo Cavallaro e Silvana Riggio. **15,25** Panorama jazz. Programma con la collaborazione del Brass Group, a cura di Rita Calapso. **15,50** Musica leggera. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30** Aus unserer Diskothek. **8-8,30** Kleines Konzert. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **11,30-11,45** Haustiere - Helfer und Gefährten des Menschen: « Schafe, Ziegen und Rinder ». **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Kinderfunk. Ellis Kaut: « Pumuckl und der Schmutz ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Über achtzehn verboten ». **18** Wer ist wer? **18,05** Für Kammermusikfreunde. Luigi Boccherini: Quintett für Gitarre und Streicher op. 50 Nr. 3 (Fritz Wörsching, Gitarre; Rodolfo Feliciani und Wolfgang Neininger, Violine; Marianne Majer, Viola; August Wenzinger, Cello); Johann Sebastian Bach: Sonate für Violine und Cembalo Nr. 2 in A-Dur, BWV 1025 (David Oistrakh, Violine; Hans Pischner, Cembalo); **18,45** Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Freude an der Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Operettenkonzert. **21** Die Welt der Frau. **21,30** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 13 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.**

7,20-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu; Glasbeni vestnik, pripravlja Sergij Tavčar.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album; Za najmlajše; Slovenski glasbeni mojstri (Blaž Arnič; Klavirski trio). Igra trio Lorenz; Pravorečje; Slovenski zbori; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **8,30** Notiziario. **8,35** Cori e balletti da opere. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritmi latino americani con la tromba di Nini Rosso. **10,30** Notiziario. **10,35** La canzone del giorno. **10,38** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Suona The Salsoul Orchestra. **11,30** Egisto Baiardi. **11,45** Fabbian show. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Giovani al microfono. **14,15** Disco più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Valzer, polka, mazurka. **15** Si dice o non si dice. **15,10** Cantanti sloveni. **15,30** Edig Galletti. **15,45** Edizioni D.E.M. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Arie operistiche. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Cicli letterari. **21,15** Cantano i Flashmen. **21,30** Notiziario. **21,35** Musica da camera. **22** Discoteca sound. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Sveglia col disco preferito. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** La nota di Indro Montanelli. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport con Gigi Salvadori. **9,10** C'era una volta... **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol. **11,35** « A.A.A... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina, gioco. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,40** Radioscuola: Musica insieme. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Lungo la Senna. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Cantiamo sottovoce. **18,20** Celebri valzer. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Carletto, impiegato di concetto! 20,30 Parata d'orchestre. 21 On charts. **21,30** Il popolo fuori del tempo. **22,15** Gli allegri musicanti. **22,30** Notiziario. **22,40** Novità sul leggìo. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Nuovi dischi, a cura di Giuseppe Perricone: « Bis celebri », S. Calligaris. **17,30** I giovani per i giovani, a cura di P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum. **20,30** Warum fragen wir nach « literarischen Gattungen » in der Bibel? **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Introduction à la lecture des Evangiles. **21,30** Religious Events. « A Charismatic Conversion ». **21,45** I benefattori dell'umanità, di R. Melani - Mane Nobiscum. **22,30** Cartas a Radio Vaticano. **23** Selezione: rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
G. Rossini: Il barbiere di Siviglia: Sinfonia; **R. Kreutzer:** dai 42 Studi, per violino solo: n. 8 in mi maggiore - n. 16 in re maggiore - n. 39 in la maggiore; **M. Clementi:** Sei Monferrine op. 49 per pianoforte; **G. Fauré:** Elegia op. 24 per orch.; **A. Scarlatti:** Cantata in lingua napoletana per tenore e basso continuo, dalle « Sei Cantate » (a cura di G. P. Tintori); **R. Glière:** dal balletto « Il papavero rosso » op. 70: Danza col ventaglio e danza dei marinai russi; **J. Strauss:** Esplosion Polka, op. 43 — Marcia persiana, op. 289

7 INTERLUDIO
L. Leo: Ouverture (trascrizione di René De Ceuninck); **E. Grieg:** Undici pezzi lirici; **M. Castelnuovo-Tedesco:** Quintetto op. 143 per chitarra e archi

8 CONCERTO DI APERTURA
J. A. Benda: Sinfonia in fa maggiore; **R. Schumann:** Concerto in la minore op. 129 per violoncello e orchestra; **I. Strawinsky:** Divertimento - Suite dal balletto « Le baiser de la fée »

9 CONCERTO DA CAMERA
F. Schubert: Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99 (Vl. Yehudi Menuhin, vc. Maurice Gendron, pf. Hephzibah Menuhin)

9,40 MAHLER SECONDO SOLTI
G. Mahler: Sinfonia n. 9 in re maggiore (Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti)

11 POLIFONIA
O. di Lasso: Cinque Madrigali (« I Madrigalisti di Praga » dir. Miroslav Venhoda)

11,10 RITRATTO D'AUTORE: JEAN-MARIE LECLAIR (1697-1764)
Concerto in re minore op. 7 n. 1 per violino e orchestra (Vl. Claire Bernard Orch. da camera di Rouen dir. Albert Beaucamp) — Sonata in mi minore n. 7 per flauto e continuo (Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Veyron-Lacroix) — Scylla et Glaucus, suite dalla tragedia lirica op. 11 (English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard)

12,05 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
B. Britten: Quartetto in do maggiore n. 2 op. 36, per archi: Allegro calmo senza rigore (Quartetto Amadeus)

12,35 FILOMUSICA
L. Boccherini: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 12 n. 5 (Orch. « New Philharmonia » dir. Raymond Leppard); **G. Verdi:** Il conte di San Bonifacio: « Sotto il paterno tetto » (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Puccini:** Manon Lescaut: « Cortese damigella » (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Francesco Molinari Pradelli); **J. Brahms:** Tre intermezzi op. 117 (Pf. Radu Lupu); **P. I. Ciaikowsky:** Il lago dei cigni: Valzer (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan); **G. Fauré:** Dolly Suite, per pianoforte a quattro mani (Duo pff. Walter e Beatriz Klien)

14 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI
M. Ravel: Pavane pour une infante défunte (Orch. New Philharmonia); **F. Schubert:** Messa n. 6 in mi bemolle maggiore per soli, coro e orchestra: Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei (Sopr. Ruth Margret Putz, msopr. Anna Maria Rota, ten.i Herbert Handt e Ugo Benelli, bs. Carlo Cava - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - M° del Coro Nino Antonellini)

15,05 ROMANZE CELEBRI DI VERDI E MASCAGNI
G. Verdi: Il Trovatore: « Il balen del suo sorriso » (Bar. Ettore Bastianini, bs. Ivo Vinco - Orch. e Coro del Teatro alla Scala dir. Tullio Serafin) — Il Trovatore: « D'amor sull'ali rosee » (Sopr. Maria Callas - Orch. del Teatro alla Scala dir. Herbert von Karajan); **P. Mascagni:** Cavalleria rusticana: « Voi lo sapete o mamma » (Sopr. Maria Callas - Orch. del Teatro alla Scala dir. Tullio Serafin) — Cavalleria rusticana: « Addio alla madre » (Ten. Franco Corelli - Orch. e Coro di Roma della RAI dir. Gabriele Santini)

MUSICA IN STEREOFONIA
15,42 W. A. Mozart: Concerto in si bem. magg. K. 595 per pf. e orch. (Sol. Wilhelm Kempff - Orch. Filarm. di Berlino dir. Ferdinand Leitner); **J. Brahms:** Trio n. 2 in do magg. op. 87 per pf., vl. e vc. (Trio di Trieste); **R. Strauss:** Sinfonia per strumenti a fiato (« Das Niederlandische Bläserensemble » dir. Edo De Waart)

17,30 STEREOFILOMUSICA: CONCERTO DI DANZE
H. Purcell: Ciaccona in sol minore (Orchestra da Camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **J. S. Bach:** Bourrée I e II, dalla Suite in mi bemolle maggiore n. 4 per vc. solo (sol. Pierre Fournier); **C. W. Gluck:** Ciaccona (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); **F. J. Haydn:** Due Minuetti: n. 12 in sol magg. - n. 4 in mi min. (« Ensemble Eduard Melkus »); **F. Schubert:** 4 Ländler op. 171 (Pf. Sviatoslav Richter); **C. Debussy:** La boîte à joujoux, balletto (Orchestre National de l'ORTF dir. Jean Martinon); **M. Reger:** Introduzione e Passacaglia in re min. (Org. Fernando Germani); **J. Sibelius:** Valzer triste op. 44 (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

19 LA SETTIMANA DI SAINT-SAENS
C. Saint-Saëns: Le Carnaval des animaux, fantasia zoologica per due pianoforti, archi, flauto, clarinetto e xilofono (Pf.i Aldo Ciccolini e Alexis Weissenberg, fl. Michel Debost, vc. Robert Cordier, cb. M. Cazauran - Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre) — Sinfonia n. 3 in do minore op. 78, per orchestra e organo obbligato (Sol. Fernando Germani - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. André Cluytens)

20 CHILDREN'S CORNER
A. Casella: Undici pezzi infantili (Pf. Rodolfo Caporali); **S. Prokofiev:** A summer day, suite infantile per piccola orchestra op. 65 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

20,30 CONCERTO DEL PIANISTA WILHELM KEMPFF
L. van Beethoven: Sonata in sol maggiore per pianoforte op. 31 n. 1; **F. Liszt:** Sonetto n. 104 del Petrarca, da « Années de pèlerinage »; **F. Schubert:** Sonata in la minore op. 42 per pianoforte

21,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
OBOISTA KURT KALMUS: **F. J. Haydn:** Concerto n. 1 in do maggiore per oboe e orchestra (Orch. da camera di Monaco dir. Hans Stadlmair); QUARTETTO « LA SALLE »: **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 12, per archi (Vl.i Walter Levin e Henry Meyer, v.la Peter Kamnitzer, vc. Jack Kirstein); PIANISTA VLADIMIR HOROWITZ: **F. Chopin:** Introduzione e Rondò in mi bemolle maggiore op. 16 - Valzer in la minore op. 34 n. 2 - Polacca in la bemolle maggiore op. 53; DIRETTORE BERNARD HAITINK: **F. Liszt:** Festklänge, poema sinfonico n. 7 (Orch. Filarm. di Londra)

23-24 A NOTTE ALTA
A. Vivaldi: Concerto in mi bemolle maggiore « La tempesta di mare » (« I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **F. Tárrega:** Recuerdos de la Alhambra (Chit. Angelo Ferraro); **J. C. Bach:** Quartetto in fa maggiore op. 8 n. 4 (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Robert Gendre, v.la Roger Lepauw, vc. Robert Bex); **P. Casals:** Les Rois Mages (Orch. di violoncelli dir. l'Autore); **F. Liszt:** Ballata in re bem. magg. (Pf. France Clidat); **V. Tommasini:** Paesaggi toscani, rapsodia per orchestra su temi popolari (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fernando Previtali)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Chattanooga choo choo (Billy Langford); **Ta pedhia tou pirea** (Manos Hadjakis); **Canción mixteca** (La Rondalla de Tijuana); **Rio Bravo** (The West Rangers); **Blowin' in the wind** (Cher); **To Kiparissaki** (Nana Mouskouri); **Tokyo melody** (Helmut Zacharias); **Russian fantasy** (Sania Poustylnicoff); **African rhythm** (Exuma); **Working in the hacienda** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Allà en el rancho grande** (Mariachi Pulido); **'O surdato 'nnammurato** (Gino Del Vescovo); **Colour of love** (Vikki Carr); **Let kiss Jenka** (The Imperial Seven); **Hare Krishna** (Stan Kenton); **The lion sleeps tonight** (Pete Seeger); **Cerisier rose et pommier blanc** (Perez Prado); **In a gadda da vida** (The Incredible Bongo Band); **Reggae man** (The Bamboos of Jamaika); **Spartacus** (David Rose); **Kolodniki** (Orch. e coro cosacchi); **My coca choo** (Alvin Stardust); **Vitti 'na crozza** (Rosanna Fratello); **Allegro bouzuky** (George Zambetas); **Bachne** (Los Calchakis); **Bombay** (Ramasandiran Somusundaram); **A hard day's night** (Arthur Fiedler); **La vai a Lisboa** (Amalia Rodriguez); **La cucaracha** (Percy Faith); **Tarantella** (Pino Cipriani e Franco Nico); **Makin' woopee** (Nelson Riddle); **Koma ichikotsu chokometon** (Kai); **El condor pasa** (Raymond Lefèvre); **The sound of silence** (Simon & Garfunkel); **The world is waiting for the sunrise** (Werner Müller); **Colonel boogey** (Mitch Miller); **El pueblo unido jamás será vencido** (Inti Illimani); **Cade l'uliva** (Anna Identici)

10 INTERVALLO
Il valzer del Gattopardo (Carlo Savina); **Sweet Caroline** (Norman Candler); **Zanzibar** (Sergio Mendes); **The big ship** (ENO); **Funk city rock** (John Daniels); **Woman** (Morris Albert); **Immagina, un concerto** (Mina); **Carnevale** (Ennio Morricone); **L'orto degli animali** (I Ricchi e Poveri); **T S O P** (Fausto Papetti); **Flowers** (Berto Pisano); **Things** (Rita Pavone); **Night on bald mountain** (Bob James); **Una storia d'amore** (Juli and Julie); **Disco Shirley** (Shirley and Company); **Chicago** (Count Basie); **I only have eyes for you** (Art Garfunkel); **The sha la bandit** (Aretha Franklin); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Crazy sax** (Augusto Martelli); **Amore vuol dire** (Pippo Franco); **Crocodile rock** (Gil Ventura); **La macchina** (Walter Valdi); **Snoopy** (George Saxon); **Comme facette mammeta** (Santa Lucia); **'O viulino** (Fred Bongusto); **In a little Spanish town** (Doc Severinsen); **Facciamo finta che** (Ombretta Colli); **Cosa sono io per te** (La Bottega della Verità); **Diamonds are girl's best friends** (Bob Fogu); **Tea for two** (Kurt Henkels); **Hot love** (James Last); **Il mio modo di vivere** (Riccardo Cocciante); **Love's theme** (Johnny Sax); **Valley of the shadows** (Bob James)

12 INVITO ALLA MUSICA
Smoke gets in your eyes (Guardiano del Faro); **Volando** (Dik Dik); **Light shadows** (René Eiffel); **Le cicale** (Patty Pravo); **L'importante è finire** (Glauco Masetti); **The lady is a tramp** (Franck Chacksfield); **Eagle** (André Carr); **It ain't necessarily so** (Pino Calvi); **Voce 'e notte** (Fred Bongusto); **Mille miglia** (Casadei); **T'ho voluto bene** (Percy Faith); **Tammuriata nera** (Nuova Comp. di Canto Popolare); **Quizás quizás quizás** (Robert Denver); **Silenzioso slow** (Teddy Reno); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **Una mattina alle sei** (Cico); **Samba pot-pourri** (Sebastião Tapajos); **Adiós** (Xavier Cugat); **Just one of those things** (Franck Pourcel); **Canta canta minha gente** (Ornella Vanoni); **Come due bambini** (La Bottega dell'Arte); **Cabaret** (Herb Alpert); **Satin soul** (Love Unlimited); **E' la mia vita** (Adamo); **Tanto pe' canta'** (I Nuovi Interpreti del Folk); **Rebel rouser** (Duane Eddy); **Mambo n. 8** (Perez Prado); **Luna rossa** (Gabriella Ferri); **Moliendo café** (Charlie Byrd); **Profumi d'amore** (Mino Reitano); **Merry-go-round broke down** (Kurt Henkels); **E tu chi sei** (Marcella); **Fischiando in beat** (Piero Umiliani); **Humoresque** (Hugo Winterhalter)

14 COLONNA CONTINUA
K-Jee (MFSB); **Follow me** (Olivia Newton - John); **My latin brother** (George Benson); **Spirale ritmica** (The Swingers); **23, rue des Lilas** (Massimo Ranieri); **Triste** (Elis Regina); **Wrong side** (Enrico Rava); **Baires** (Astor Piazzolla); **Grande grande grande** (Shirley Bassey); **Close your eyes** (Bobby Hackett); **The way you look tonight** (Peter Nero); **Sette e quaranta** (Mina); **Sur ma vie** (Charles Aznavour); **Jungle rhumba** (Xavier Cugat); **Riflessi** (Enrico Intra); **In the mood** (Love Machine); **Soul samba** (Mandrake Som); **Joshua fit the battle of Jerico** (Richard Evans Soulful Strings); **Adesso sì** (Sergio Endrigo); **You give me what you want** (Etta James); **Blues for Teddy** (Teddy Wilson); **I'm in the mood for love** (Charlie Parker); **Fever** (Ted Heath); **Moving waves** (Manu Dibango); **Nathalie** (Richard Anthony); **Fallaste corazón** (Giovanna); **Love for sale** (Herb Ellis e Joe Pass); **Azzurri orizzonti** (Maurizio Fabrizio); **Somos novios** (The Supremes e The Four Tops); **Sorcery** (Billy Cobham); **Gamma** (Enrico Simonetti); **Brasil** (Ritchie Family); **Conosco** (Ornella Vanoni); **I can't stop loving you** (Boots Randolph); **Sophisticated lady** (Duke Ellington e Ray Brown)

16 SCACCO MATTO
When your love is gone (M.F.S.B.); **You sexy thing** (Hot Chocolate); **Everybody's got to do** (The Originals); **Mahogany** (Diana Ross); **Lunarputians** (Billy Cobham); **Golden years** (David Bowie); **Just a little bit of you** (Michael Jackson); **Do it yourself** (Gloria Gaynor); **Life can be an open door** (Mario Capuano); **Mia** (Santino Rocchetti); **Cavallo bianco** (Matia Bazar); **Storie di marzo** (F.lli La Bionda); **Space circus** (II parte) (Chick Corea); **That's the way I like it** (K.C. & Sunshine Band); **If your love** (Brown Babies); **Cut the cake** (Average White Band); **T.C. 'S Inferno** (Tony Camillo's Bazuka); **Ride captain ride** (Blood Sweat & Tears); **Love finds its own way** (Glady Knight); **7-6-5-4-3-2-1** (Rimshots); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **Mirage** (Santana); **Chocolate kings** (Premiata Forneria Marconi); **Tu giovane amore** (Aulelha & Zappa); **I soliti sassi** (Roberta D'Angelo); **I rolled it you hold it** (Soul Searchers); **In my woman** (Joe Cocker); **Funky week-end** (Stylistics); **Let the music play** (Barry White); **Salsoul rainbow** (Salsou Orchestra); **Mighty Quinn** (Manfred Mann); **Mexico** (James Taylor)

18 QUADERNO A QUADRETTI
Everyday (Count Basie); **Samba da minha terra** (João Gilberto); **Four woman** (Nina Simone); **Hide not hair** (Ray Charles); **The pleasant pheasant** (Billy Cobham); **Abstractions** (Charlie Mingus); **Wild night** (Martha Reeves); **Carolina Carol bela** (Toquinho e Jorge Ben); **Sing, sing, sing** (Gene Krupa); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Benjie** (Valerie Simpson); **I want to take you higher** (Brian Auger and The Trinity); **Take a change** (Arthur Brown); **Bobby is his name** (Etta James); **Papa's got a brand new bag** (James Brown); **Chicano** (Instant Coffey); **Calypso in Roma** (Don Pullen); **Holdin' on to yesterday** (Ambrosia); **Cuckoo-cuckoo** (Chanter Sisters); **Virgiland** (Airto Moreira); **La guinee guine** (Miriam Makeba); **The bump** (The Commodores); **Jungle bird** (Stanley Black); **Standing outside** (Keith Jarrett); **Rock of ages** (Mahalia Jackson); **T-r-o-u-b-l-e** (Elvis Presley); **Tema dal Concerto di Varsavia** (Laurindo Almeida); **How far am I from Canaan** (Original Blind Boys of Alabama); **Rockin' chair** (Gwen Mc Crae)

20 INVITO ALLA MUSICA
Gentleman cambrioleur (André Carr); **The persuaders** (John Barry); **Lalena** (Donovan); **Lady of Spain** (Les Paul); **La pietra di luna** (Giancarlo Chiaramello); **Ma se ghe penso** (Mina); **The entertainer** (Gunther Schuller); **Highway 61 revisited** (Bob Dylan); **El pueblo unido jamás será vencido** (Inti Illimani); **African waltz** (Johnny Dankworth); **Fiddler on the roof** (Stanley Black); **El choclo** (101 Strings); **Upa neguinho** (Elis Regina); **Muleskinner blues** (The Fenderman); **Aquarius** (The 5th Dimension); **Le onde del Danubio** (Firehouse Five Plus Two); **Pour un cœur sans amour** (Mireille Mathieu); **An der schönen blauen Donau** (Willy Boskovsky); **Besame mucho** (Ray Conniff); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **Parlamento** (Banda dell'Aeronautica Militare); **Can can** (New York Philharmonia); **Ninì Tirabusciò** (Miranda Martino); **Money money** (Liza Minnelli); **When you more a tulip** (Doowakadoodlers); **Tea for two** (Keith Textor); **You are so vain** (Carly Simon); **Don't be cruel** (Elvis Presley); **It never rain in southern California** (Guardiano del Faro); **Traumerei for Kinderszenen op. 15** (Armando Sciascia); **Vado via** (Drupi); **Fiesta tropicana** (Werner Müller); **Congratulations** (Kenny Woodman); **Little Martha** (Duane Allman); **A song for Cathy** (Lalo Schifrin); **La piccinina** (Laszlo Tabor); **Cheek to cheek** (Clare-Menuhin-Grappelly); **Una chitarra cento illusioni** (Massimo Salerno); **Tchaikowskiana** (Santo & Johnny); **Airport love theme** (Guardiano del Faro)

22-24 Keep on hustlin' (Van Mc Coy); **Your mama won't like me** (Suzi Quatro); **High above the Andes** (Herbie Mann); **Give and take** (Santana); **Brazil (Aquareda do Brasil)** (Elis Regina); **Madrecita** (Digno Garcia); **Dancing to the music of love** (The New Platters); **A banda** (Robert Denver); **Sometimes I feel like a motherless child** (Odetta); **You can depend on me** (Oscar Peterson); **I didn't know what time it was** (Ray Charles); **You stepped out of a dream** (Barney Kessel-Jim Hall); **Il ne faudrait pas que...** (Juliette Greco); **Sicuriadas** (Inti Illimani); **Early in the morning** (Edwin Hawkins Singers); **Humorescapade** (Keith Textor); **And I love you so** (Elvis Presley); **Wichita Lineman** (Freddie Hubbard); **Bridge over troubled water** (Nancy Wilson); **Cielito lindo (Tijuana skies)** (101 Strings); **Tarde em Itapoan** (Vinicius, Toquinho e Mirilia Medalha); **Freintinha pro poeta** (Baden Powell); **Mistical dream** (Roland Kirk); **Boogie woogie** (Louis Prima); **What is there to say?** (Gerry Mulligan); **Le plat pays** (Jacques Brel); **Ghost riders in the sky** (Baja Marimba Band); **Walkin' to Jerusalem** (Mahalia Jackson); **Twelfth Street rag** (Winifred Atwell); **Pais tropical (Tropical land)** (Brasil 77)

Dato "a mano" lava a fondo i sintetici piú delicati rispettando fibre e colori.

raccomandato dai produttori di fibre sintetiche

Dato bucato a mano è il detersivo studiato appositamente per lavare a fondo - con delicatezza - tutti quei capi in fibra sintetica o mista, bianchi e colorati, per i quali si preferisce non usare la lavatrice. Dato bucato a mano agisce sulle fibre e le rigenera, rendendole come nuove.

Henkel

...e per lavare a fondo a 60° i capi in tessuto moderno, lo specialista è

dato lavatrice

rete 1

12,30 ARGOMENTI
SCHEDE-ETNOLOGIA
Levi-Strauss: oltre il caos
a cura di Sergio Miniussi e Paolo Caruso
Regia di Michel Treguer
(Replica)
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13 — GIOIELLI DEL SETTIMO CONTINENTE C
7° - Fiori e demoni
Regia di Albert Fischer
Coproduzione: W.WF-ORF-Pathé-ITV

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Ma voiture est en panne...
21ª trasmissione
Realizzazione di Armando Tamburella
(Replica)

---

17 — GIOCO-CITTA'
a cura di Bianca Pitzorno
Testi di Tiziano Sclavi e Cino Tortorella
Presenta Claudio Sorrentino
Regia di Cino Tortorella

18 — ARGOMENTI C
Gli intellettuali e la crisi
di Nicola Matteucci e Giovanni Russo
Regia di Pino Adriano
1ª puntata
Due riviste nella cultura italiana: Civiltà Cattolica - Rinascita
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM
di Marcello Mancini e Franco Miseria
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musiche originali di Puccio Roelens
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 — TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA C
La polvere curativa
Prima parte
con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush
Regia di William F. Claxton
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale C

CHE TEMPO FA C

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40 Nanni Loy presenta:
Viaggio in 2ª classe
di Giorgio Arlorio, Nanni Loy, Fernando Morandi
Seconda puntata

Pubblicità

21,45
Mercoledì sport
Telecronache dall'Italia e dall'estero
EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Basilea*
CALCIO: SVIZZERA-ITALIA SPERIMENTALE

Pubblicità

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

Claudio Sorrentino presenta «Gioco-città» che va in onda alle ore 17

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO
Settimanale di attualità culturali
a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 IL LABORATORIO DELLO STORICO
a cura di Girolamo Arnaldi, Maria Corda Costa
Regia di Ludovica Ripa di Meana
Coordinamento di Anna Amendola e Alberto Pellegrinetti
6ª trasmissione
Giudice e imputati
(Replica)
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

---

tv 2 ragazzi

17 — LA GUERRA DI TOM GRATTAN
Telefilm - Regia di David C. Rea
I fratelli Townsend
Prod.: Yorkshire Television Network

17,25 TRENTAMINUTI GIOVANI
Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Regia di Gigliola Rosmino

18 — LABORATORIO 4 C
FOTOTECA
Un programma condotto da Vladimiro Settimelli
a cura di Francesco De Vita
1ª puntata
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

18,25 DAL PARLAMENTO
— **TG 2 - SPORTSERA**
Parziale C

Pubblicità

18,45 IL POPOLO CHE ABITA IN CIELO
Un documentario di Maurizio Chierici

Pubblicità

19,05 COME MI GIRA, MI GIRA, MI GIRA... LA RUOTA C
Canzoni degli anni trenta
di Rodolfo De Angelis interpretate da Raffaella De Vita
Regia di Massimo Scaglione

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO C

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Dal «Salone Margherita» in Roma
Pippo Franco al cabaret C
con Pippo Franco
Testi e regia di Castellacci e Pingitore
Ripresa televisiva di William Azzella

Pubblicità

21,45
Cronaca C
Rete 2 TV - Radiotre - GR 3
Rubrica realizzata con i protagonisti delle realtà sociali
Carnevale a Pomigliano
Seconda parte

22,55 ARGOMENTI C
Gli intellettuali e la crisi
Un programma di Nicola Matteucci e Giovanni Russo
con la collaborazione di Tullio Fazzolari, Isabella Genoese Incedayi, Felice Paciotti, Italo Pellini
Regia di Pino Adriano
2ª puntata
Redazioni a confronto: Civiltà Cattolica - Rinascita
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche: **ABC der Tiere.** Eine Sendereihe über Haustiere von und mit Andras Grasmüller. 4. Folge: «Schaf, Ziege und Steinbock». Verleih: Omega Film. **Robinson Crusoe.** Nach dem Roman von Daniel Defoe. Für das Fernsehen frei bearbeitet von Eugen von Metz. 4. Folge. Regie: Jean Sacha. Verleih: Inter Cinevision

20 — Tagesschau
20,15-20,40 Paul und Virginie. Fernsehserie nach dem gleichnamigen Roman von Bernardin de Saint-Pierre. Regie: Pierre Gaspard-Huit. 3. Folge. Verleih: Telepool

svizzera

18 — Per i bambini C
BIM BUM BAM - Quindici minuti con zio Ottavio e i suoi amici — **LE NUOVE AVVENTURE DELL'ARTURO** - 13. Arturo e Cornelia — **LA PARTENZA** - Telefilm della serie «Pippi Calzelunghe»
TV-SPOT C
18,55 POP HOT C
Musica per i giovani con gli «Sparks»
TV-SPOT C
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. C
TV-SPOT C
19,45 ARGOMENTI C
Fatti e opinioni di attualità, a cura di Silvano Toppi
TV-SPOT C
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. C
21 — MEDICINA OGGI C
Le epilessie
Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Canton Ticino
Partecipano il prof. Marco Mumenthaler e Sergio Genni
Realizzazione di Chris Wittwer
21,45 CINE CLUB
LA DAME AU PETIT CHIEN
Film con I. Savvina, A. Batalov
Regia di Jossif Heifitz
(Versione originale russa con sottotitoli in francese e tedesco)
23,05-23,15 TELEGIORNALE - 3ª ed. C

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
«Cantate con noi»
I compositori Foester, Parma, Savin
20,15 TELEGIORNALE C
20,35 IL BEFFARDO C
Romanzo dall'opera omonima di Haikki Turunen - 3ª puntata
Imppa viene a sapere che in città Marketta è stata violentata. Kuuno, il marito di Julia, si reca a lavorare nei boschi. Qui incontra il contadino Hilp che gli racconta ciò che dice la gente di sua moglie e del Beffardo. Ritornato a casa scopre sul collo della moglie i segni di un morso e l'accusa di essere l'amante del Beffardo. Lei però nega e anche costui non vuole ammettere la verità.
21,25 KRANJ '76 C
Festival del film turistico e sportivo
«Pesca sulla Krka»
Documentario
21,40 KRANJSKA GORA
Documentario
21,55 JAZZ C Dal Festival Internazionale «Ljubljana '76»

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 MERCOLEDI' ANIMATO
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 L'AVRA'... NON L'AVRA'
— FLIPPER, IL DELFINO
«L'incidente»
Telefilm della serie «La mia cara strega»
16 — UN SUR CINQ
Una trasmissione preparata e presentata da Pierre Laffont
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE
Gioco riservato ai telespettatori
20 — TELEGIORNALE
20,32 CAPITANI E RE
Telefilm della serie «I bestseller» da un racconto di Taylor Caldwell
21,32 ROTOCALCO DI ATTUALITA'
23,02 JAZZ
Trasmissione a cura di Jean-Christophe Averty
23,32 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING
19,50 STOP AI FUORILEGGE
«La locanda dei fantasmi» con Roger Moore
Una giovane donna, proprietaria di una locanda, spaventata da strani clienti, si rivolge al «Santo».
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 QUANDO L'AMORE E' VELENO
Film - Regia di Veit Harlan con Sabina Sesselmann, Willy Birgel
Orfana di madre ed educata in collegio, Maddalena quando torna in famiglia non trova una adeguata guida nel padre. Il desiderio di conoscere forme di vita a lei sconosciute, la fa decidere di mettersi in relazione con il pittore Robert Ferber, uomo senza scrupoli che la ritrae nuda. La esposizione pubblica del ritratto in una galleria fa scoppiare uno scandalo...
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

I programmi a colori sono indicati dal simbolo C o Parziale C. I TG serali sono parzialmente a colori.

« Pippo Franco al cabaret »

La satira nata in cantina

ore 20,40 rete 2

L'hanno definito la faccia più incredibile mai vista su un palcoscenico: naso prominente, bocca a caverna, denti fuori misura. Ma è stato anche definito uno dei comici « giovani » più intelligenti apparsi su un palcoscenico. E' Pippo Franco, romano, 35 anni di cui quindici trascorsi a dare lustro a quella forma di spettacolo un po' speciale che è il cabaret. Il successo di Pippo Franco e il successo della satira « nata in cantina » vanno di pari passo e convergono entrambi verso quella culla e regno del cabaret che è stato ieri il Bagaglino e che è oggi il Salone Margherita. Ora, dopo il felice esito dello special Pino Caruso, tocca ad un altro beniamino, appunto Pippo Franco, di riproporre il repertorio cabarettistico del Bagaglino alla grande platea televisiva.

— *Pippo, rivisitare oggi un cabaret di quindici anni fa non è un'operazione nostalgica?*

— No, perché lo spettacolo si articola su due parti, una inedita e un'altra che invece ripropone i pezzi che ebbero più successo nella felice stagione del Bagaglino, stagione che dura tuttora. L'idea è stata di far prendere forma ai busti del Pincio, di dare vita ai personaggi più illustri che vi sono rappresentati, Dante, Mazzini, Garibaldi, ma sono soltanto pretesti per arrivare dritti dritti all'attualità.

— *Com'è questo Dante Alighieri portato al cabaret?*

— A parte il naso che ci accomuna nella misura e nelle dimensioni, fra noi ci sono affinità storiche: lui è nasuto e poeta, io sono nasuto ma non riesco ad essere un poeta, forse è soltanto invidia.

— *Aveva mai avuto prima uno special tutto per sé?*

— No, infatti è stato uno spettacolo faticoso, duro da portare avanti. Ma con i due autori Castellacci e Pingitore mi sono imposto di non strafare, di dosare i vari personaggi e gli interventi, di dare il giusto.

— *Lei ha ormai girato anche una ventina di film, di questa esperienza che cosa porta sul palcoscenico del cabaret?*

— Ha arricchito certi personaggi che avevo portato sulla scena, li ha ingigantiti e completati. In questo senso il cinema ha sempre una funzione positiva, è come un compito fatto bene.

— *Di tutto questo cinema buono e meno buono qual è il personaggio cui tiene di più?*

— Senz'altro il Nerone che sa già tutto come andrà a finire e non gliene importa niente, mentre io non so mai come andrà a finire e me ne importa tanto.

— *Quali sono i compagni di palcoscenico che ha portato con sé al cabaret televisivo?*

— Mia moglie Laura Troscel, Marina Marfoglia, Eveline Hanak, Bombolo, Sergio Leonardi e Piero Santi.

— *Ci sono canzoni nuove che usciranno da questo spettacolo?*

— No, niente canzoni perché non è uno spettacolo musicale, ma parlato. Mi riprometto di presentarne alcune in un altro spettacolo che sto preparando, con tanta musica.

— *Il mezzo televisivo si addice a Pippo Franco, attore di cabaret?*

— Diciamo che ci ho preso gusto, perché ho partecipato anche allo spettacolo di Falqui *Bambole, non c'è una lira*, dove faccio un comico d'avanspettacolo. Poi sto preparando tre telefilm comico-drammatici su tre personaggi famosi: Tarzan, Mandrake e l'Uomo mascherato.

— *E' quasi un abbandono del cinema...*

— Mi piace il cinema anche se, potendo, farei in modo di recitare sempre in cabaret.

— *Allora vorrebbe fare un cinema diverso da quello fatto finora...*

— Non sono come tanti miei colleghi che, dopo aver fatto ridere per un certo tempo, cercano l'occasione drammatica che li consacri attori seri. Io vorrei fare dei bei film senza rifarmi a nessuno, ma inventare io stesso un Pippo Franco attore diverso da tutti. Spero anche di riuscirci.

— *L'hanno definito spesso il « comico del duemila ». Le sta bene questa definizione?*

— Mica tanto. La mia comicità è costantemente legata alla realtà d'oggi, perché il comico è lo specchio deformante e satirico del mondo in cui vive. Come faccio, quindi, ad essere un comico del futuro?

— *Niente somiglianze dunque e niente definizioni. Ma davvero non ha mai pensato a qualche suo illustre collega, tipo Buster Keaton, ad esempio?*

— La prima volta che vidi Keaton sullo schermo mi dissi: « Ma guarda un po': questo signore ha pensato le stesse cose che penso io ».

— *Allora Woody Allen?*

— Quando vidi lui mi dissi: « Questo qua, invece, è come se lo conoscessi da sempre ».

— *A chi deve dire « grazie » per il successo che ha avuto fino ad oggi?*

— A Castellacci e Pingitore, senza di loro non esisterei io e non esisterebbero né Caruso né Montesano.

— *Che cosa ha significato per lei il cabaret?*

— Poter fare un discorso di intelligenza e di libertà.

— *Ma un discorso per pochi...*

— Non bisogna mai dimenticare che ogni rivoluzione nasce da un ristretto gruppo di intellettuali destinati a far presa sulla massa. Ma soprattutto non bisogna dimenticare che il pubblico del cabaret non è più quello delle cantine, ha fatto nuovi adepti, si è allargato al punto da arrivare alla platea della televisione. Se questo non fosse successo, non sarebbe stato possibile realizzare trasmissioni felici come *Dove sta Zazà* e tante altre. L'applauso di tanta gente è ormai la prova della giustezza della nostra formula.

l. a.

« Viaggio in 2° classe » di Nanni Loy

Personaggi dell'Italia minore

ore 20,40 rete 1

Non più la caccia o l'invenzione di una « situazione » paradossale, divertente, grottesca o comunque umoristica che nasce e finisce nel giro di qualche minuto, ma la ricerca di personaggi dell'Italia minore, quella delle persone emarginate e tagliate fuori dai grandi mezzi di comunicazione di massa, personaggi da far scoprire ed emergere anche lentamente, ma in tutta la loro umanità, autenticità, genuinità. Questo è lo spirito e l'intendimento di Viaggio in 2ª classe, *il programma realizzato da Nanni Loy su una carrozza ferroviaria agganciata a treni in percorso su linee secondarie della nostra rete ferroviaria. Per il programma, del quale va in onda stasera la seconda puntata, l'attore-regista si è avvalso della collaborazione di Fernando Morandi, Silvana Mancini, Giorgio Orlorio, Anna Altomare e Pier Francesco Poggi.*

Parlare di Viaggio in 2ª classe *significa, inevitabilmente, fare un paragone con l'ormai famosissimo* Specchio segreto *realizzato da Loy nel 1964. Ma se le due trasmissioni si rassomigliano nella tecnica di ripresa, oggi, peraltro migliorata e più aggiornata, riguardo al contenuto si presentano sostanzialmente diverse. In* Specchio segreto *contavano le situazioni comiche, grottesche, paradossali create da Loy; situazioni che provocavano quasi sempre una reazione di ilarità nel pubblico, ma tutto sommato si esaurivano in se stesse, non andando al di là di una tipica gag comica. In* Viaggio in 2ª classe *invece la « scossa iniziale » provocata nei viaggiatori dal personaggio vestito da Loy è soltanto il pretesto per dirottare l'attenzione sulle persone presenti alla scena le quali opportunamente stimolate dall'attore-regista riescono pian piano a scoprirsi in tutta la loro interezza. Un esempio può chiarire l'idea.*

Nella seconda puntata (quella odierna) l'entrata nello scompartimento di Loy travestito da ex detenuto provoca indubbiamente nei viaggiatori una certa sensazione. Ma non ci si ferma a questa, come accadeva in Specchio segreto. *L'ex carcerato Loy vuol sapere dai presenti che cosa è successo in Italia negli ultimi venticinque anni, il periodo cioè in cui è stato detenuto. Ecco dunque che cosa intendere per « pretesto » e « occasione ». Infatti nascono e fioriscono quasi subito dei discorsi attraverso i quali viene fuori e si delinea nella sua complessa umanità la figura di un signore viareggino. « E' importante sottolineare », affermano Loy e Morandi, « che il pubblico, ancora sotto il ricordo di* Specchio segreto, *non si aspetti di ridere, ridere e ancora ridere, ma che invece si prepari a osservare con un po' di pazienza e comprensione lo " scoprimento " di questi personaggi minori, alcuni dei quali rivelano situazioni amare e dolorose ». « Questo non significa », aggiungono gli autori, « che non vi siano pure episodi leggeri, comici; ma il dosaggio è stato fatto in modo tale da rispettare lo spirito originale del programma ».*

Oltre al già accennato episodio dell'ex carcerato che ritorna in libertà dopo 25 anni, stasera vedremo altri due sketches di sapore più leggero. Nel primo due coniugi in lite si sistemano in compartimenti separati e coinvolgono i passeggeri facendo far loro la spola in qualità di messaggeri dei loro sentimenti; nell'altro Loy finge di essere un sacerdote che dorme russando in maniera piuttosto forte e imbarazzante per i vicini. I viaggiatori, un po' sconcertati, si affannano invano a trovare rimedi per farlo smettere.

m. a.

ARGOMENTI

ore 18 rete 1 e 22,55 rete 2

La rubrica presenta oggi sulla Rete 1 una breve sintesi della prima puntata e le schede di presentazione delle riviste Civiltà Cattolica *e* Rinascita. *Interverranno i due direttori Bartolomeo Sorge e Alfredo Reichlin.*

La sera sulla Rete 2 confronto fra Civiltà Cattolica *e* Rinascita, *con la partecipazione di Virgilio Fagone, Giuseppe De Rosa, Romano Ledda, Fabio Mussi.* (Servizio alle pagine 37-38).

COME MI GIRA, MI GIRA, MI GIRA... LA RUOTA

ore 19,05 rete 2

Raffaella De Vita è la protagonista dello spettacolo musicale Come mi gira, mi gira, mi gira... la ruota, *registrato all'Auditorio A di Torino, regista Massimo Scaglione. Lo spettacolo ha debuttato nell'Autunno Musicale di Como e poi è stato portato in giro per l'Italia. E' una rassegna delle più note canzoni scritte da Rodolfo De Angelis, fra il '30 e il '40. Napoletano, canzonettista e attor brillante del caffè concerto, pittore, scrittore, De Angelis è stato una delle tante « riscoperte » degli ultimi tempi. Lo ha recuperato un musicologo, Roberto Leydi, che dice di lui: « Ha una musica che appartiene al gusto corrente del suo tempo, inseguendo le banalità del decennio. Ma questo è stato voluto da De Angelis. Dietro la banalità si vede una mano sicura e una abilità sia formale (musiche e arrangiamenti) sia contenutistica ». Leydi fa anche un paragone fra il mondo musicale di De Angelis e Kurt Weill, sebbene, ammette subito, occorre fare le debite proporzioni. « La musica di De Angelis ha inoltre l'apparenza di una musica di consumo, ma per evidenziare le contraddizioni di questa », conclude il musicologo. Nello spettacolo, oltre a Raffaella De Vita, partecipano l'attore Mario Brusa e un complesso formato dal pianista Raf Cristiano, dal batterista Silvio Ronconi, dal contrabbassista Gino Luone e dal chitarrista Gian Carlo Mellano.*

LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA
La polvere curativa - Prima parte

ore 19,20 rete 1

Charles ospita alla sua fattoria il signor O'Hara, proprietario di un circo formato da lui, un piccolo scimpanzé e un corvo parlante. L'uomo si conquista subito le simpatie delle ragazze Ingalls, raccontando loro storie fantastiche e facendo giochi di magia. Quando poi dimostra l'efficacia di una sua polvere curativa, Laura lo crede addirittura quasi uno stregone. La situazione precipita quando la signora Oleson, che dovrebbe farsi operare d'appendicite, insiste a volersi curare con la polvere miracolosa.

MERCOLEDI' SPORT

ore 21,45 rete 1

Secondo impegno stagionale della Nazionale Sperimentale di calcio: affronta a Basilea la Svizzera, in un incontro amichevole. Ricordiamo che questa rappresentativa è stata ricostituita recentemente per sperimentare quei giocatori che, pur meritando, non riescono a trovare posto nella Nazionale maggiore, perché chiusi da elementi di « peso superiore » e di più collaudata esperienza. Nell'incontro di esordio gli azzurri hanno battuto a Udine, il 19 gennaio, l'Eire (marcatori: al 60' Pruzzo e al 90' Zaccarelli). La partita servì soprattutto per provare il blocco del Torino in vista del ricambio per la Nazionale A e per sperimentare, appunto, qualche nuovo elemento come il genoano Pruzzo, il laziale D'Amico e il perugino Novellino. Le cattive condizioni del campo non permisero, però, valutazioni concrete. Comunque la prova si rivelò positiva soprattutto per la tenuta della squadra e la coesione dei reparti.

CRONACA: Carnevale a Pomigliano

ore 21,45 rete 2

Va in onda stasera, per la rubrica Cronaca, *la seconda parte del* Carnevale popolare '77, nove giorni di festa e di lotta, *la manifestazione tenutasi a Pomigliano d'Arco dal 19 al 27 febbraio e organizzata dal Comitato permanente per la cultura popolare con la collaborazione del Comune e alla quale hanno aderito numerosi gruppi musicali e associazioni culturali di base. Nella prima trasmissione andata in onda la settimana scorsa sono stati messi a fuoco i problemi dei disoccupati, degli studenti, delle donne, sullo sfondo della grave carenza di servizi sociali di cui soffre la cittadina campana, passata nel giro di circa dieci anni da un'economia essenzialmente agricola ad una struttura industriale. Nella puntata di stasera l'accento viene posto soprattutto sul complesso rapporto tra operai occupati, disoccupati e studenti; un rapporto che negli ultimi tempi si è non di rado rivelato, in tutto il Paese, aspro e difficile. E mentre altrove permane un notevole stato di tensione che ha dato luogo a contrasti anche violenti (si pensi ai recenti scontri tra operai e studenti in alcune università), a Pomigliano le tre componenti sociali sono riuscite a stabilire un confronto anche duro ma che sta dando risultati notevoli sul piano sociale e culturale.*

In questo senso la musica e la tradizione popolari (che hanno sempre fatto da filo conduttore durante le due puntate), autogestite dagli stessi lavoratori, dai disoccupati e dagli studenti, rappresentano un riflesso e una espressione culturale della dialettica interna alle tre componenti e, in ultima analisi, costituiscono un momento di unione o ricomposizione sociale.

radio mercoledì 13 aprile

IX|C

IL SANTO: S. Martino I papa.

Altri Santi: S. Ermenegildo, S. Giustino, S. Orso.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,48 e tramonta alle ore 19,10; a Milano sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 19,05; a Trieste sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 18,47; a Roma sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 18,47; a Palermo sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 18,39; a Bari sorge alle ore 5,17 e tramonta alle ore 18,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1945, muore a New York il filosofo Ernst Cassirer.

PENSIERO DEL GIORNO: Colei che non ha mai amato non ha mai vissuto. (Gay).

IV|N

Direttore Bruno Campanella

Stag. Sinf. della Rai di Napoli

I Concerti di Napoli

ore 21 radiotre

Erik Satie, nato a Honfleur il 1866 e morto ad Arcueil il 1925, di padre francese e madre scozzese, perfezionatosi a Parigi presso la famosa Schola Cantorum, è l'autore di *Gymnopédies* con cui si apre il concerto diretto da Bruno Campanella sul podio della « Scarlatti » di Napoli.

Artista originale e radicale al massimo, paragonato dalla critica ai cubisti delle arti figurative, Satie può considerarsi un pioniere dell'impressionismo in musica, padre spirituale dei Sei (Georges Auric, Louis Durey, Arthur Honegger, Darius Milhaud, Francis Poulenc e Germaine Tailleferre) e soprattutto di Claude Debussy. E' stato quest'ultimo a trascrivere per orchestra *Gymnopédies*, la cui stesura originale è per solo pianoforte.

Ricordiamo che Satie volle distinguersi per l'atteggiamento quasi sempre beffardo e alla ricerca dello stravagante.

Basti, al proposito, leggere qualche titolo delle sue opere, come quei *Tre pezzi in forma di pera* per pianoforte a quattro mani.

Il programma continua con la scuola francese e precisamente con il Francis Poulenc (Parigi 1899 - ivi, 1963) del *Concerto in re minore* per due pianoforti e orchestra, datato 1932. Solisti Gino Gorini ed Eugenio Bagnoli.

Notiamo in queste battute un Poulenc leggero, scanzonato, che si ispira senza scrupoli di sorta ai più diversi linguaggi: c'è dello Strawinsky *(Sinfonia di salmi)*, c'è del concerto grosso settecentesco e c'è persino del Puccini. Forse l'elemento che maggiormente colpisce è la « polifonia » dei due pianoforti, trattati non tanto con tecniche ardite, quanto invece con accenti usuali, anche se brillanti.

Per la conclusione della trasmissione il maestro Campanella ha scelto la *Serenata in mi maggiore per archi op. 22* di Antonin Dvořák (Nelahozeves, Boemia, 1841 - Praga, 1904). Si rivela qui il Dvořák più genuino, sollecito nel cantare e nel celebrare i boschi e i prati della sua terra, con freschi ritmi di danza e con squisite melodie.

IV|N Varie

Humperdinck, Donizetti, Bellini, Rossini, Bizet, Verdi

Verranno a te sull'aure...

ore 21,05 radiouno

Il programma operistico del mercoledì sera ha inizio con il « Preludio » del primo atto di *Haensel e Gretel*, una partitura di vivo repertorio. L'autore è Engelbert Humperdinck (1854-1921) che subì la tirannica influenza di Wagner. Con il maestro di Bayreuth, Humperdinck collaborò fra l'altro alla preparazione del *Parsifal* nel 1879.

Rappresentata a Weimar, il 23 dicembre 1893, *Haensel e Gretel* si richiama per l'argomento alla famosa fiaba tedesca, adattata per le scene musicali dalla sorella di Humperdinck, Adelheid Wette. La partitura utilizza abilmente canzoni popolari della Westfalia: fino dal « Preludio » si nota la capacità ch'ebbe il musicista di rendere accessibili, attraverso modi eleganti e finezze di linguaggio, le conquiste della « rivoluzione » di Wagner.

L'opera — un « Tondrama » in miniatura, dice Emile Vuillermoz nella sua *Storia della musica* — ha messo in ombra tutti gli altri lavori di Humperdinck: sei opere oltre a quella citata, musiche di scena per varie commedie di Shakespeare, per *Lisistrata* di Aristofane, per *L'oiseau bleu* di Maeterlinck, ballate corali, Lieder, musiche per orchestra e da camera.

Seguiranno pagine di Donizetti, Bellini, Rossini, Bizet, eseguite dai cantanti Plácido Domingo, Montserrat Caballé, Shirley Verrett, Ettore Bastianini, Alvinio Misciano ed altri. Il programma si conclude con le Danze dall'*Otello* nell'interpretazione della « Sinfonica » di Cleveland.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Risveglio musicale*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Sandro Peres**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Davide Lajolo**
Regia di **Marco Lami**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **L'operetta in trenta minuti**
« Scugnizza » di **Costa**
Un programma di **Vito Molinari**
con la partecipazione di **Elisabetta Viviani** e **Cesare Gallino**

11,30 **Roberto Brivio** e **Giuliana Rivera** presentano:
PICCOLO VARIETA'
di **Brivio** e **Caleffi**
Regia di **Fabrizio Caleffi**

12 — **GR 1** - 4ª edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Tristano Bolelli**
— Asterisco musicale

12,30 **Una regione alla volta: Sardegna**
Un programma di **Manlio Brigaglia** e **Sergio Calvi**
Quarta trasmissione

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

14,05 *GRAMMATICA PER PENSARE*
di **Silvio Ceccato**

14,20 **C'è poco da ridere**
con **Leo Gullotta**

14,30 **VIAGGI IMPOSSIBILI**
Un programma di **Corrado Bologna**
11ª trasmissione
Un mondo di puro spirito
con: Pierluigi Aprà, Renata Biserni, Mariangela Colonna, Giorgio Favretto, Giuseppe Fortis, Gabrio Gabrioni e Jolanda Verdi Rosi
Regia di **Pietro Formentini**

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 LA SFERA E L'URLO
Piccola storia delle avanguardie
Un programma di **Giuseppe Lazzari**
con la collaborazione di **Domenico Guaccero**
Regia di **Vito Elio Petrucci**
Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI

15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero **(06) 31 60 27**
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trento: il concerto folk con le opinioni del pubblico
Da Trieste: « Nanà » di E. Zola
Regia di **Sandro Merli**
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione

18 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

18,30 SE I CARBONARI FOSSERO STATI ANCHE CANTAUTORI
Un programma di **Franco Belardini**
Presentato da **Francesco De Rosa**

19 — **GR 1** - 10ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 *I programmi della sera*
— **Giochi per l'orecchio**
Retrospettiva del radiodramma di Dante Raiteri
14. La fidanzata del bersagliere
Regia di **Dante Raiteri**

20,30 **Lo spunto**
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

21 — **GR 1 flash** - 11ª edizione

21,05 **VERRANNO A TE SULL'AURE...**
E. Humperdinck: Hänsel e Gretel: « Preludio Atto 1º » ♦ *G. Donizetti*: Lucia di Lammermoor: « Fra poco a me ricovero » (Ten. P. Domingo) ♦ *V. Bellini*: Norma: « Mira o Norma » (M. Caballé, sopr.; S. Verrett, msopr.) ♦ *G. Rossini*: Il barbiere di Siviglia: « All'idea di quel metallo » (E. Bastianini, bar.; A. Misciano, ten.) ♦ *G. Bizet*: Carmen: « L'amour est un oiseau rebelle » (Sopr. J. Madeira) ♦ *G. Verdi*: *Falstaff*: « Quand'ero paggio » (I. Ligabue, L. Marimpietri, sopr.i; F. Cadoni, R. Resnik, msopr.i; F. Corena, bar.); Otello: « Danze »

22 — LE LINGUE TAGLIATE
Viaggio attraverso le minoranze etniche di Sergio Salvi
Regia di **Gilberto Visentin**

22,30 **Data di nascita**
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano
di **Enzo Balboni**

23 — **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Carla Macelloni**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Enrico Montesano** presenta:
PIU' DI COSI'...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica)
Nel corso del programma:
— Bollettino del mare
— 6,30 **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
— 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
— Buon viaggio
8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
8,45 **50 ANNI D'EUROPA**
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciorciolini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi**
Regia di **Umberto Orti**
9,30 **GR 2 - Notizie**
9,32 **DRACULA**
di **Bram Stoker**
Traduzione e adattamento di Flaminio Bollini
3ª *puntata*
Il conte Dracula — Roldano Lupi
Jonathan Harker — Roberto Bisacco
Sarah — Elena Cotta
Lucy — Stefanella Giovannini
Il vecchio Swales — Franco Scandurra
Una voce — Alfredo Dari
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Flaminio Bollini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
10,12 **Angela Buttiglione** e **Françoise Marie Rizzi**
in
SALA F
rispondono al numero (06) **31 31** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
11,30 **GR 2 - Notizie**
11,32 **IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO**
Rassegna di musica leggera
Testi di **Giorgio Calabrese**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
12,45 **Giusi Raspani Dandolo** e **Silvio Spaccesi** presentano:
L'ordine della giarrettiera
Quasi un romanzo a puntate per sapere se i nostri eroi riusciranno a conciliare il caviale con la mortadella
Testi di **Ferruccio Fantone**
Regia di **Sandro Laszlo**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Mario Del Monaco**
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Liana Orfei**
presenta:
L'INGLESE IN CANZONETTA
Una provocazione cantata e parlata che non va presa troppo sul serio
Testo e regia di **Anna Maria Romagnoli**
15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Ester Vanni** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189** dalle 15 alle 17
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)
16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**
16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)
17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
17,55 **IL SECONDO CINEMA ITALIANO**
(1930-1943)
Programma di **Francesco Savio**
Secondo ciclo
14. All'ombra delle fanciulle in fiore
Seconda parte
(Registrazione)
18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
18,33 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Antonella Giampaoli**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
19,50 **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
20,40 **Ileana Ghione**
e
Luigi Vannucchi
in un programma della Sede di Napoli
NE' DI VENERE NE' DI MARTE
Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali e regia di **Gino Conte**
21,29 **Maria Laura Giulietti**
Peppe Videtti
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:
6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Alfonso Sterpellone**
Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali
9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
W. A. Mozart: Divertimento in fa magg. K. 313 per due oboi, due fg.i e due cr.i (London Wind Soloists) ♦ *L. van Beethoven:* Sei Bagatelle op. 126 (Pf. W. Kempff) ♦ *F. Schubert:* Cinque Danze tedesche per orch. (Orch. da camera di Stoccarda dir. K. Munchinger)
9,40 **Noi, voi, loro** *(I parte)*
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Quale ascoltatore? Esperimento di indagine sull'ascolto di Radiotre un anno dopo** - Durante la trasm. gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi
10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Anita Cerquetti:**
G. Verdi: La forza del destino: « Pace, pace, mio Dio »; Aida: « O cieli azzurri » ♦ *G. Spontini:* Agnese di Hohenstauffen: « O Re dei cieli » ♦ *A. Catalani:* La Wally: « Ebben, ne andrò lontana » ♦ *G. Verdi:* Nabucco: « Anch'io dischiuso un giorno »
11,25 **Tito Schipa jr.** presenta:
ORFEO 9 - Un'opera musicale raccontata dall'Autore
11,40 **Noi, voi, loro** *(II parte)*
11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande
12,10 **LONG PLAYING**
Golden Soul (In aiuto dei profughi del mondo)
12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

13 — **Disco club** - da Palermo e Catania
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Salvatore Failla, Roberto Pagano** e **Piero Violante**
13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
14 — **Pomeriggio musicale con:**
— **Johann Christoph Friedrich Bach:** Sinfonia n. 10 in mi bem. magg. (Orch. da Camera di Colonia dir. Helmut Müller-Brühl)
— **Ludwig van Beethoven:** da « Dieci Temi variati » op. 107: Aria tirolese - Aria scozzese - Aria russa (Jean-Pierre Rampal, fl.; Robert Veyron-Lacroix, pf.)
— **Maurice Ravel:** Due melodie ebraiche (Bernard Kruysen, bar.; Noël Lee, pf.)
— **Franz Schubert:** Rondò in la magg. per vl. e archi (Sol. Samuel Ashkenasi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)
14,45 **Annalisa Usai**
Il femminismo: storia e libri
5. Il ruolo della medicina e l'autogestione del corpo
15 — Fogli d'album
15,15 **GR TRE - CULTURA**
15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
17 — **MUSICHE PER FILMS**
William Walton: Henry V, suite dalle musiche per il film: Once more into the beach - Prologo atto IV - Upon the King! - This day is called the feast of Crispian - My duty to you both - Epilogo (Voce rec. Laurence Olivier - Orch. « Philharmonia » dir. William Walton) ♦ *Sergei Prokofiev:* da « Ivan il terribile » op. 116 (Musiche per il film omonimo): L'innocente - Celebrazione - Il cigno - Al supplizio (Orch. Sinf. e Coro dell'URSS dir. Abraham Stassevitch)
17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana:** *Il teatro borghese del '700 e '900*, a cura di **Giuseppe Petronio**
18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Francesco Forti**
18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Leos Janacek: Suite per orchestra d'archi (Orchestra da camera di Los Angeles diretta da Neville Marriner) ♦ *Max Bruch:* Concerto op. 88/a per due pianoforti e orchestra (Duo pianistico Martin Berkofsky-Nathan Twining - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati)
20 — **Guido Davico Bonino** vi invita a:
Pranzo alle otto - Musiche e canzoni soprattutto di ieri
20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Vittorio Gorresio** per la nota di costume
21 — Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore
Bruno Campanella
con la partecipazione del duo pianistico **Gino Gorini-Eugenio Bagnoli**
Erik Satie-Claude Debussy: Gymnopédies: Lento e grave - Lento e doloroso ♦ *Francis Poulenc:* Concerto in re minore, per due pianoforti e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Finale (Allegro molto) ♦ *Antonin Dvorak:* Serenata in mi maggiore op. 22 per archi: Moderato - Tempo di valse - Scherzo-Vivace - Larghetto - Allegro vivace
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI
— Nell'intervallo (ore 21,30 circa):
Idee e fatti della musica
di Gianfranco Zàccaro
22,20 **CONCERTO DEL VIOLINISTA ARTHUR GRUMIAUX E DELLA PIANISTA CLARA HASKIL**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in fa maggiore K. 378 ♦ *Ludwig van Beethoven:* Sonata in la maggiore op. 12 n. 2
23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Cerchi concentrici. Un programma di Ada Santoli, presentato da Ada Santoli ed Enzo Guarini. **0,11 Musica per tutti:** Ago filo e lacrime, La lontananza, The gay samba, La stagione di un fiore, Ricordi quel valzer, G. Rossini: Sinfonia da « La gazza ladra », F. Schubert: Marcia militare, Lu cardillo, Un giorno come un altro, Batticuore. **1,06 Colonna sonora:** Leggenda dal film « La leggenda della montagna di ghiaccio », Tremila anni fa dal film « Missione spazio tempo zero », Metti una sera a cena dal film omonimo, Scomponibile intercambiabile dal film « I dannati della terra », Colpo sbagliato dal film « I vigliacchi non pregano », Rudy dal film omonimo. **1,36 Ribalta lirica:** C. M. von Weber: Oberon: Ouverture; G. Donizetti: Lucrezia Borgia - Prologo: « Come è bello! Quale incanto »; G. Verdi: Nabucco, Atto 3º: « Va', pensiero, sull'ali dorate ». **2,06 Confidenziale:** Elisa Elisa, Amore amore immenso, Champagne, Canto d'amore di Homeide, Giochi d'amore, Nessuno mai. **2,36 Musica senza confini:** The dreamer, Sciummo (The ricer), Soul street, Avant de mourir (Vivrò), Nel mio cuore, After you (Mille amori), Get a little order. **3,06 Pagine pianistiche:** F. Kreisler: Liebesfreud, S. Prokofiev: Toccata in re minore op. 11, E. Granados y Campina: El amor y la muerte n. 1 da « Goyescas ». **3,36 Due voci, due stili:** Luna bianca, Tre settimane da raccontare, Inno, Viviane, Alba, Questo nostro grande amore. **4,06 Canzoni senza parole:** And I love her, Mi piaci mi piaci, Non c'è che lei (Without you), Blackberry way (Tutta mia la città), Ma che freddo fa, Brucerei, Les feuilles mortes. **4,36 Incontri musicali:** Edera, Controluce, Balla hermosa, Per una donna donna, Un diadema di ciliege, Raffaella. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Sei tornata a casa tua, Signora mia, Solo l'emozione, Dove curva il fiume, Che sera, Inno. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Popoff, Moritat von Mackie Messer, La mazurchetta, Il primo valzer, La bola, The man from G.O.S.P.E.L., Samba do veloso (Veloso's samba), Junius.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Mercoledì cronache. **14,40** « Istantanea di un personaggio ». **15** « Cultura e realtà ». Enti e associazioni del Trentino-Alto Adige a cura di Mario Paolucci. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella »: Problemes d'aldidanché.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Il trovarobe ». **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Musica giovani ». **14,20** Dall'Auditorio « A » di Trieste: « L'opera pianistica di Mozart e Schumann » - Seminario di Carlo Zecchi (2ª giornata). **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** Le canzoni preferite. **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** Una regione alla volta: la Sardegna, di M. Brigaglia e S. Calvi. **13,36** Musica leggera. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Complesso a plettro. **15** Musica polifonica. **15,30-16** L'album del folk.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2º ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3º ed. **15** Un poeta fra le note, a cura di Biagio Scrimizzi. **15,25** A più voci, a cura di Gabriella Savoja. **15,50** Europa chiama Sicilia, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4º ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs - Choosing your English. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **10,15-10,20** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « Lohengrin » und « Der fliegende Holländer » von Richard Wagner, « Die Arlesianerin » von Francesco Cilea, « Die Macht des Schicksals » von Giuseppe Verdi. **16,30** Schulfunk (Mittelschule). Schüler fragen - der Fachmann antwortet. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-box. **18** Wissen für alle. **18,05** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Ludwig II. von Bayern in Augenzeugenberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. 5. Orchesterkonzert der Münchner Philharmoniker. Dir.: Wolfgang Sawallisch. Solist.: Ralph Holmes, Violine; Benjamin Britten: Konzert für Violine und Orchester op. 15; Anton Bruckner: Symphonie Nr. 2 in c-moll. **21,45** Bücher der Gegenwart. **21,53** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 13 - 19**. Kratka poročila ob **9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18**. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15**.

7,20-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Rojstna hiša naših velmož; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Šolske oddaje; Glasba po željah; Pristopanje k deželnim oddajam-Občina Dolina: Urbanistični problemi.

13,15-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu: Izbirajte sami, spored v sodelovanju z nižjimi in višjimi slovenskimi srednjimi šolami, pripravlja Marjuča Offizia.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album; Za najmlajše; Deželni solisti (kitarist Ennio Guerrato); « Snubač ». Humoreska v enem dejanju, ki jo je napisal Anton Pavlovič Čehov, prevedel Ivan Prijatelj. Izvedba: Radijski oder; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Galleria musicale. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Il cantuccio dei bambini. **10,30** Notiziario. **10,35** La canzone del giorno. **10,38** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Canta Boris Bizetić. **11,30** La vera Romagna. **11,45** Canta Gloria Gaynor. **12** In prima pagina.
12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** L'autogestore. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Intermezzo. **14,45** L'angolo di Armando. **15** Nel mondo della scienza. **15,05** Divagazioni in musica. **15,30** Camporesi. **15,45** Bla-bla-bla. **16** Notiziario. **16,10** Canta la corale « Cesare Augusto Seghizzi ». **16,30** Programma in lingua slovena.
19,30 Crash. 20 Cori nella sera. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Leggiamo insieme. **21,15** Complesso Laurindo Almeida & Bud Shank. **21,30** Notiziario. **21,35** Trattenimento. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Il punto sull'economia. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta.... canzoni e aneddoti del passato con Roberto. **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **11,35** « A.A.A... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia con Gabriella. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Notizie per i consumatori. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Fantasia musicale. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 La Costa dei barbari. Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana, a cura di Franco Liri. **20,25** Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. **21** I cicli. **21,30** Bailamos el cha cha cha. **21,45** Incontri. **22,15** Cantanti d'oggi. **22,30** Notiziario. **22,40** Parata d'orchestre. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** Parliamone insieme, a cura di L. Giambuzzi - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. **20,30** Bericht aus Rom. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Les grandes audiences pascales. **21,30** The Pastor and his flock. **21,45** Conoscere per comprendere, incontri con il Terzo Mondo a cura di Franca Salerno. **22,30** La gran audiencia de la Pascua. **23 Selezione:** rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
J. Brahms: Quattro danze ungheresi (Trascrizione di A. Dvorak); **R. Visée:** Suite in re minore, per liuto; **H. Wolf:** Serenata in sol maggiore; **G. Rossini:** Prélude inoffensif, n. 9 da « Album de Chaumière » per pianoforte; **J. Sibelius:** Valzer triste, op. 44; **R. Wagner:** I maestri cantori: Introduzione - Danza degli apprendisti - Processione dei Maestri cantori

7 INTERLUDIO
A. Dvorak: Tre Ouvertures: « In nature's realm », op. 91 — « Karneval », op. 92 — « Othello », op. 93 (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz); **S. Prokofiev:** Concerto n. 1 in re maggiore op. 69 per violino e orchestra (Sol. Viktor Tretiakov - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

8 CONCERTO DI APERTURA
G. P. Telemann: Suite in la min. per flauto, archi e basso continuo (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Maria Teresa Garatti - Orch. da camera « I Musici »); **R. V. Williams:** Sinfonia n. 8 in re min. (Vl. sol. Harold Parfitt - Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult)

9 CONCERTO DELLA ACADEMY OF ST. MARTIN-IN-THE-FIELDS DIRETTO DA NEVILLE MARRINER
P. Wejvanowski: Harmonia romana; **T. A. Arne:** Ouverture in mi min. n. 1; **J. C. Bach:** Sinfonia in do magg. op. 3 n. 2; **W. A. Mozart:** Serenata n. 8 in re magg. K. 286

9,40 FILOMUSICA
G. Donizetti: La Favorita: Balletto (London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge); **H. Berlioz:** Benvenuto Cellini: « Une heure et ma belle maitresse » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Naz. della RTF dir. Georges Prêtre); **R. Schumann:** Ouverture, scherzo e finale op. 52 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); **J. Bodin de Boismortier:** Sonata a tre, per tre flauti: Dolcemente - Corrente - Allemanda Minuetto (Fl.i Frans Brüggen, Kees Boeke e Walter van Hauwe); **F. J. Haydn:** Quartetto in si bemolle maggiore op. 33 n. 4, per archi: Allegro moderato - Scherzo (Allegretto) - Largo - Presto (Quartetto Weller); **G. Rossini:** La Passeggiata, dall'Album italiano (Ensemble Handt); **R. Strauss:** Salomè: Danza dei sette veli (London Philharmonia Orch. dir. Arthur Rodzinski)

11 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO
J. P. Sweelinck: Fantasia cromatica in re minore (Clav. Lionel Rogg); **E. Widmann:** Tre madrigali (Coro di voci bianche dei « Wiener Sängerknaben » dir. Hermann Furthmoser); **O. di Lasso:** Tre canzoni (Coro « Monteverdi » di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); **L. Grossi da Viadana:** La Padovana, canzone a otto voci (Compl. « Konzertgruppe der Schola Cantorum Basiliensis » dir. August Wenzinger); **M. Praetorius:** Ballet de coqs (Compl. di strumenti antichi di Parigi dir. Roger Cotte); **J. H. Schein:** 4 Danze, dalla raccolta « Banchetto musicale » (Compl. strumentale « Musica Antiqua » di Vienna dir. René Clemencic)

11,30 AVANGUARDIA
K. Penderecki: Dies irae, oratorio per soli, coro e orchestra, alla memoria delle vittime di Auschwitz (Sopr. Stefania Woytowicz, ten. Weislaw Ochman, bs. Bernard Ladysz)

12 GALLERIA DEL MELODRAMMA
G. Donizetti: Anna Bolena: « Al dolce guidami castel natio » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. e Coro di Barcellona dir. Carlo Felice Cillario); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **V. Bellini:** Norma: « Casta diva » (Sopr. Elena Souliotis - Orch. e Coro dell'Acc. di S. Cecilia dir. Silvio Varviso)

12,30 MAHLER SECONDO SOLTI
G. Mahler: Sinfonia n. 6 in la minore « Tragica » (Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti)

13,45 JEAN-MARIE LECLAIR
Sonata in sol magg. op. 2 n. 5 (Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Veyron-Lacroix)

14 STRUMENTI A FIATO NEL BAROCCO ITALIANO
A. Marcello: Concerto in re minore per oboe e orchestra d'archi (Sol. Helmut Hucke - Southwest German Chamber Orch. dir. Paul Angerer); **G. Sammartini:** Concerto in fa maggiore per flauto dritto e archi (Sol. Günther Höller - Southwest German Chamber Orch. dir. Paul Angerer)

14,25 MOMENTO MUSICALE
G. Bottesini: Tarantella per contrabbasso e archi (Sol. Jean-Marc Rollez - Orch. da Camera di Radio-France dir. André Girard); **M. Glinka:** Sonata in sol minore per fagotto e pianoforte (Fg. Georges Zuckermann, pf. Ermelinda Magnetti); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Rondò brillante in mi bemolle maggiore op. 29 per pianoforte e orchestra (Sol. John Ogdon - Orch. Sinf. di Londra dir. Aldo Ceccato)

14,50 POLIFONIA
W. Byrd: Messa a 4 voci (Compl. vocale « The Deller Consort » dir. Alfred Deller); **I. Stravinsky:** Messa (Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei) (Orch. London Sinfonietta)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 MANON LESCAUT
Opéra-comique in tre atti di Eugène Scribe, dall'Abate Prévost
Musica di DANIEL FRANÇOIS AUBER
Atti I e II

Manon Lescaut	Mady Mesplé
Le Chevalier Des Grieux	Jean-Claude Orliac
Le Marquis d'Herigny	Peter-Christoph Runge
Lescaut	Yves Bisson
Marguerite	Emmy Grieger
Renaud	Alain Duverry
Durozeau	Bernard Fabre-Garrus
Madame Bancelin	Nicole Chaudeau
Un domestico	Jean Bussard

Orchestra Lirica e Coro di Radio France diretti da Jean-Pierre Marty - Maestro del Coro Jean-Paul Kréder
E. Ysaye: Sonata in la minore op. 27 n. 2 per violino solo (Vl. Tekayoshi Wanami); **F. Liszt:** Feux-Follets n. 5 (da « Studi trascendentali ») (Pf. Ferruccio Busoni)

17,30 STEREOFILOMUSICA: CONCERTO DI DANZE
M. Praetorius: Danze di Therpsichore (Compl. Strumentale « Praetorius Consort » dir. Christopher Ball); **J. S. Bach:** Ciaccona, dalla Partita in re minore n. 2 per violino solo (BWV 1004) (Vl. Salvatore Accardo); **D. Buxtehude:** Passacaglia in re minore (Org. Peter Hurford); **P. Attaignant:** Suite di danze (Compl. di Strumenti antichi « Ricercare » di Zurigo dir. Michel Piguet); **F. Couperin:** Les Folies françoises, ou le dominos (Clav. Huguette Dreyfus); **G. Fauré:** Pavane op. 50 (« London Philharmonic Orchestra » dir. Bernard Herrmann); **D. Milhaud:** L'homme et son desir, balletto su testo di Paul Claudel (Sopr. Blanche Christensen, msopr. Myrene Nixon, ten. Ronald Christensen, bs. Pym Chartraud - Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel)

19 LA SETTIMANA DI SAINT-SAENS
C. Saint-Saëns: Fantasia in mi bemolle maggiore, per organo (Org. Roger Fisher) — Concerto n. 3 in si minore op. 61, per violino e orchestra (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Manuel Rosenthal) — Variazioni su un tema di Beethoven op. 52 per due pianoforti (Duo pff. Bracha Eden e Alexander Tamir) — Le Rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31 (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux)

20 LA SPINALBA
(ovvero « Il vecchio matto)
Dramma comico in tre atti da rappresentarsi nel Real Palazzo di Lisbona per il Carnovale di quest'anno 1739 . Musica di FRANCISCO ANTONIO DE ALMEIDA
Spinalba, alias Florindo: Lidia Marimpietri; Vespina: Romana Righetti; Elisa: Laura Zanini; Dianora: Rena Garazioti; Ippolito: Ugo Benelli; Leandro: Fernando Serafin; Arsenio: Otello Borgonovo; Togno: Teodoro Rovetta
Clavicembalista Klaus von Wildemann
Orch. da camera « Gulbenkian » dir. Gianfranco Rivoli

22,30 CHILDREN'S CORNER
C. Debussy: La boîte à joujoux, balletto per bambini (trascrizione di André Caplet) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Frieder Weissmann)

23-24 A NOTTE ALTA
G. F. Haendel: Rodrigo, suite dall'opera (Orch. New Philharmonia di Londra dir. Anthony Lewis); **G. Fauré:** Impromptu (Arp. Osian Ellis); **W. A. Mozart:** dal Concerto n. 2 K. 211 in re maggiore per violino e orchestra: Rondò (Sol. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh); **M. Castelnuovo-Tedesco:** Sonatina Canonica, op. 196 per 2 chitarre (Sol.i Turibio Santos e Oscar Caceres); **F. Grieg:** Melodia (Pf. Walter Gieseking); **M. Ravel:** Alborada del gracioso (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergiu Celibidache)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
My world (The Coconados); **Alleluja brava gente** (Renato Rascel); **Zorba's dance** (Stanley Black); **The sheik of Arabia** (Jim Keveskin); **Not in Notthingam** (Roger Miller); **How deep is the ocean** (Pat Boone); **Kila kila kaleakala** (Johnny Poi); **Red river valley** (The Sons of the Pioneers); **Chinatown my Chinatown** (The Firehouse Five Plus Two); **Noche de feria** (Manitas de Plata); **La monferrina** (Enzo Ceragioli); **Trink, trink, bruderleir, trink** (Die Bayerische Blaskapell); **Oberek opoczynsky** (Compl. Mazowsze); **Balla laika** (Balalayka Ensemble « Tschaika »); **Mag tanim ay di biro** (Ballet National Bayanihan); **Nahoata** (Ballet Polynesien Heiva); **Para los rumberos** (Tito Puente); **La resa dei conti** (Ennio Morricone); **Tennessee central** (Floyd Cramer); **Cock of the north** (Alex Stewart); **Auprès de ma blonde** (Equipe du Caveau de la Boulée); **Morgenblaetter** (Das Grosse Wiener Ballorch.); **Valzer di Sventsky** (Johnny Douglas); **El pueblo unido jamas sera vencido** (Inti Illimani); **Hasta mañana** (Gli Abba); **Ohkey dokey** (The Incredible Bongo Band); **As der rebbe** (Coro Zagabria); **Turkish wedding dance** (Compl. Strum. Turco); **Skinny woman** (Ramasandiran Somosundaram); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **Mamma mia dammi cento lire** (Quartetto Cetra); **Bonnie ship the diamond** (Judy Collins); **Banks of the Ohio** (Pete Seeger); **Adios mi chaparrita** (Perez Prado); **Superstar** (Kurt Edelhagen); **Kolo no tsuki** (Werner Müller); **Around the world** (Frank Pourcel); **At the woodchopper's ball** (Ted Heath); **Deep in the heart of Texas** (Arthur Fiedler); **Roma parlaje tu** (I Vianella); **Concerto di Varsavia** (Carmen Cavallaro); **Memories of Mexico** (Bert Kaempfert)

10 IL LEGGIO
Little train (George Benson); **Storia di marzo** (F.lli La Bionda); **Sexy** (MFSB); **Mia** (Santino Rocchetti); **Space oddity** (David Bowie); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **Paopop** (Enrico Intra); **Innamorata** (Jacky James); **Don't be cruel** (Mike Berry); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **Eyes of love** (Quincy Jones); **L'orto degli animali** (Ricchi e Poveri); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **L'amore è tutto qui** (John Servus); **You** (George Harrison); **You make me feel brand new** (James Last); **Melania** (Sergio Leonardi); **You never listen to reason** (Gilbert O'Sullivan); **Soul talk** (Mario Capuano); **Eu vou torcer** (Jorge Ben); **E quando** (Marcella); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **Sogno** (Pino Calvi); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Keep on trying** (Poco); **Se** (Umberto Balsamo); **Moon over Baja** (Bert Kämpfert); **Napoli muore** (Francesco Calabrese); **Nuovo Mondo** (Johnny Sax); **La balanga** (Cubalibra); **Piccola donna addio** (Patrizio Sandrelli); **Tip Top Theme** (Augusto Martelli); **Waitin' for the rain** (Philly Sound); **Il mio terzo amore** (Marina Pagano); **La tua malizia** (Mia Martini)

12 INTERVALLO
Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); **Wait for me** (Donna Hightower); **Feelin' allright** (Joe Cocker); **Singin' in the rain** (Peter Thomas); **Love song to a stranger** (Joan Baez); **Skinny woman** (Ramasandiran Somusundaram); **Carry on** (Crosby Stills Nash & Young); **First show in kokomo** (Aretha Franklin); **Close the door** (Frank Rosolino); **Listen to what the man said** (Paul McCartney); **Nights on Broadway** (Bee Gees); **The old schoolyard** (Linda Lewis); **Sinfonia n. 40 in sol minore (1° mov.)** (Waldo De Los Rios); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **Feste di piazza** (Edoardo Bennato); **La voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **Let's do it right** (The Commodores); **We've only just begun** (The Carpenters); **25 or 6 to 4** (Boots Randoph); **Duelling banjo** (Weissberg-Mandel); **Il miele delle api** (Claudio Rocchi); **Loving you** (Minnie Riperton); **Sweet was my rose** (Velvet Glove); **These boots are made for walwing** (Nancy Sinatra); **Ay ay ay** (Stanley Black); **Soul man** (Sam & Dave); **Ding a dong** (Teach In); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **T.S.O.P.** (M.F.S.B.); **Via del Conservatorio** (Massimo Ranieri)

14 COLONNA CONTINUA
Family affair (M.F.S.B.); **Stanley's tune** (Airto); **Dahomey** (Tom Scott); **N'zoumba** (Mbamina); **Blues for Roma** (Teddy Wilson); **Time lie** (Joe Farrell); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Take the « A » train** (Werner Müller); **Funky junkie** (The Blackbyrds); **Manteca** (Quincy Jones); **Willie and the hand jive** (Eric Clapton); **Polaris** (Perigeo); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Katcharpari** (Katcharpari Rava); **Hey Jude** (Ray Bryant); **El mar** (George Benson); **Theme for enter the dragon** (Dennis Coffey); **Every step of the way** (Santana); **L'eroe di plastica** (Toni Esposito); **Concerto per una voce** (Saint-Preux); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Moulayame** (Miriam Makeba); **Slaughter on tenth avenue** (Mick Ronson)

16 QUADERNO A QUADRETTI
Viva Tirado (Fania All Stars); **Papa's got a brand new bag** (James Brown); **Going down slow** (Aretha Franklin); **Holdin' on to yesterday** (Ambrosia); **Calypso in Roma** (Don Pullen); **Four women** (Nina Simone); **Letter perfect** (Al Jarreau); **Higher my love** (Gene Page); **Beetween the nights** (Weather Report); **Feel like makin' love** (Gladys Knight); **Wake up everybody** (Harold Melvin); **Silly Putty** (Stanley Clark); **Baby Face** (Boston Garden); **I'm through trying to prove my love to you** (Millie Jackson); **Love song** (Ramsey Lewis); **Jupiter** (John Coltrane); **As far as we can go** (Betty Everett); **Mighty high** (Mighty Clouds of Joy); **Times lie** (Stan Getz & Chick Corea); **Let's go to the disco** (Faith, Hope & Charity); **Does anybody really know what time it is?** (Chicago); **Hurricane** (Augusto Martelli)

18 INVITO ALLA MUSICA
Close to you (Frank Chacksfield); **Still crazy after all these years** (Paul Simon); **Jive talkin'** (Bee Gees); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **Comunque sia** (Anna Melato); **Crescendo** (Dario Baldan Bembo); **Se** (Umberto Balsamo); **Que reste-t-il de nos amours?** (Arturo Mantovani); **You only live twice** (Nancy Sinatra); **Lying eyes** (The Eagles); **Meditation** (Henry Mancini); **Senza parole** (Luciano Rossi); **Questi miei pensieri** (Mia Martini); **Michelle** (Percy Faith); **Only yesterday** (The Carpenters); **Peace pipe** (B. T. Express); **Mexico** (James Taylor); **Love theme (Happy)** (Pino Calvi); **Polvere di stelle** (Hengel Gualdi); **Parlerò di te** (Gilda Giuliani); **Mia** (Santino Rocchetti); **My way** (Bert Kaempfert); **That's life** (Billy Preston); **You're no good** (Linda Ronstadt); **Sailing** (Rod Steward); **More** (Riz Ortolani); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Io ho in mente te** (Equipe 84); **La dolce** (Milton di Sao Paulo); **Nathalie** (Gilbert Bécaud)

20 MERIDIANI E PARALLELI
Unchained melody (James Last); **Adriatico blu** (La Vera Romagna); **We want to know** (Osibisa); **Don't be cruel** (Mike Berry); **Chi di noi** (Angeleri); **Airport love theme** (Vincent Bell); **Hurt** (Manhattans); **L'amore è un pizzicore** (Ennio Morricone); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **Viva la polka** (Renato Angiolini); **Tush** (ZZ Top); **Tinku** (Inti Illimani); **What am I gonna do with you?** (Barry White); **Do dap** (Adriano Celentano); **Signora mia** (Sandro Giacobbe); **I don't love you but I think I like you** (Gilbert O'Sullivan); **Front page rag** (Billy May); **T'è piaciuta** (Roberto Murolo); **Texas lullaby** (Dobie Brothers); **Meno mele** (Lino Banfi); **Emanuelle** (Lovelets); **Per un momento** (Gruppo 2001); **Semo gente de borgata** (I Vianella); **O prima adesso o poi** (Umberto Balsamo); **Night on bare mountain** (Bob James); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Quadriglia di Maria Luisa** (Tony Santagata); **Rock and roll** (Kevin Johnson); **40 giorni di libertà** (Anna Identici); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Romagna solatia** (Vittorio Borghesi); **Daybreak** (Harry Nilsson); **Somebody** (Ray Charles); **Rockin' soul** (Hues Corporation); **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri); **Tutto a posto** (I nomadi)

22-24 Il tango (Astor Piazzolla); **Love ain't no toy** (Yvonne Fair); **Don't let me lose this dream** (George Benson); **Up up and away** (Sammy Davis); **Viva Tirado** (Latin Soul Rock All Stars); **Mais um adeus (Un altro addio)** (Ornella Vanoni e Toquinho); **Begin the beguine** (Heath-Ros); **Saudade de Bahia** (Elza Soares); **Vivo sonhando (Dreamer)** (Antonio Carlos Jobim); **I'll never be the same** (Sarah Vaughan); **The song is you** (Stan Getz); **Dink's blues** (Josh White); **Yardbird suite** (Al Haig); **La lettre** (Sylvie Vartan); **Kacharpari** (Los Calchakis); **Let's break bread together** (Sue and Sunny); **Got the spirit** (Maynard Ferguson); **It would be so nice** (The Pink Floyd); **Heyzop** (Don « Sugarcane » Harris); **Still her thinking of you** (Carole King); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Mas que nada** (Brasil 66); **People make the world go round** (Ramsey Lewis); **Como é dura trabahar** (Toquinho e Vinicius); **Body and soul** (Sonny Stitt); **I got rhythm** (Sarah Vaughan); **Cherokee** (Bud Powell)

..."Papà, ma com'è duro il motocross!"
TGM
90
Mars
Mars...e di nuovo in forma!
Una merenda semplicemente squisita non può bastare.
Tu vuoi che sia anche una merenda ricca. E allora, prendi un Mars,
il cioccolato ripieno. Mars è cioccolato al latte, per dare nutrimento.
E' caramella mou, per dare energia.
E' crema al malto, per dare resistenza.
Basta un Mars... e di nuovo in forma!
Mars
Confettura di caramella mou,
al latte e malto, ricoperta
di cioccolato al latte.
Mars

rete 1

12,30 ARGOMENTI (C)

SCHEDE - ARTE

Davide Alfaro Siqueiros

di Mario De Micheli

con la collaborazione di Isabella Genovese Inedayi

Regia di Luca De Mata

(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

(Replica)

Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

---

17 — LANCILLOTTO DEL LAGO (C)

Dai Racconti dei Cavalieri della Tavola Rotonda

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

Lancillotto *Gerard Falconetti*
Ginevra *M. Cristine Barrault*
Re Artù *Tony Taffin*
Saraide *Marianne Revillon*
Keu *J.-Pierre Bernard*
Gauvain *Jacques Weber*
Berangère *Renée Faure*

Regia di Claude Santelli

(Una produzione O.R.T.F.)

17,20 PROPOSTA

a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddeini

con la collaborazione di Franca Gabrini e Mario Poletti

Realizzazione di Gianni Vaiano

18 — ARGOMENTI

SCHEDE-ETNOLOGIA

Levi-Strauss: La realtà dei miti

a cura di Sergio Miniussi e Paolo Caruso

Regia di Michel Treguer

(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

di Marcello Mancini e Franco Miseria

con Stefania Rotolo e Sammy Barbot

Musiche originali di Puccio Roelens

Coreografie di Franco Miseria

Scene di Luciano Del Greco

Costumi di Cristina Barbieri

Regia di Lucio Testa

Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA (C)

La polvere curativa

Seconda parte

con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush

Regia di William F. Claxton

Distr.: Wordvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Parziale (C)

CHE TEMPO FA (C)

Pubblicità

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Scommettiamo?

Gioco a premi

presentato da **Mike Bongiorno**

Scene di Filippo Corradi Cervi

Regia di Piero Turchetti

Pubblicità

21,45

Troppo di niente (C)

Storie di minatori di Sardegna

Un film-documento di Ivo Barnabò Micheli

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

9,45-10,30

MILANO: INAUGURAZIONE DELLA 55ª FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE (C)

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale

Presenta Mariolina Cannuli

Regia di Giampiero Viola

Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 IL LABORATORIO DELLO STORICO

a cura di Girolamo Arnaldi e Maria Corda Costa

Regia di Ludovica Ripa di Meana

Coordinamento di Anna Amendola e Alberto Pellegrinetti

7ª trasmissione

Analisi delle fonti

(Replica)

(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

tv 2 ragazzi

17 — PASSATEMPO (C)

Gioielli per tutti

Un programma di Dany & André

Coproduzione DALT-R.T.B.

17,25 L'ALBERO DI CARLETTO

Disegno animato

Se Carletto potesse volare

Prod.: Cohen-Landstrom

17,35 SATURNINO FARANDOLA

dal libro di Albert Robida

Sceneggiatura di Raffaele Meloni e Norman Mozzato

con: Franco Angrisano, Silvio Anselmo, Attilio Cucari, Donatina De Carolis, Claudia Lawrence, Emilio Marchesini, Daria Nicolodi, Giovanni Poggiali e Mariano Rigillo (nella parte d Saturnino Farandola)

Scene di Paolo Petti

Costumi di Franco Laurenti

Musiche di Ettore De Carolis

Regia di Raffaele Meloni

18 — DEDICATO AI GENITORI

CRESCERE SANI

a cura di Mario Finamore e Franca Lipparoni

Consulenza di Giovanni Bollea e Franco Bonacina

Un problema della scuola e della famiglia

Prima puntata

Realizzazione di Santi Colonna

(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Parziale (C)

Pubblicità

18,45 I FARMACI

a cura di Marcello Perez

Regia di Raul Bozzi

Prima puntata

Veleno contro veleno

Pubblicità

19,15 IL DIAVOLO

Settimanale di satira

Un programma di Anna Giolitti, Giulio Macchi e Claudio Rispoli

con la partecipazione di Giorgio Forattini e Antonio Ghirelli

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO (C)

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Nick Carter, Patsy e Ten presentano:

Supergulp! (C)

Fumetti in TV

Un programma di Guido De Maria e Giancarlo Governi

— **Alan Ford: « Il caso dei prosciutti scomparsi »**

— **Nick Carter: « Capitan Nemo »**

— **Tin Tin: « La stella misteriosa »**

Quarta puntata

Pubblicità

21,15 Alfred Hitchcock presenta

La notte dell'incendio

Telefilm - Regia di Alan Crosland jr.

Interpreti: Brian Keith, Patricia Brelin, Claudia Gravey

Distr.: M.C.A.-TV

22,05

Gassman: una bottega per il teatro

Un programma di Vittorio Gassman, Luciano Lucignani, Nino Mangano, Velio Baldassarre

Delegato alla produzione Fulvio Ottaiano

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

18 — Per i ragazzi (C)
ROCCASTORTA - Di favole un sacco e una sporta - Oggi: « La finestra » — **SILVIA E GLI ALTRI** - Regia di Adalberto Andreani

18,55 ELISIR DI GIOVINEZZA (C)
Telefilm della serie « Un detective in pantofole » TV-SPOT (C)

19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. (C)
TV-SPOT (C)

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO (C)
Un'occhiata al mondo del suono
Realizzazione di Tom Spain e Clair Roskam - TV-SPOT (C)

20,15 QUI BERNA (C)
a cura di Achille Casanova
TV-SPOT (C)

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. (C)

21 — REPORTER (C)
Settimanale d'informazione

22 — In Concert
FRANK SINATRA AL MADISON SQUARE GARDEN DI NEW YORK (C)
Regia di Bill Carruthers
Di origine italiana, nato nel 1915, Sinatra esercitò per un breve periodo la professione di cronista sportivo. Entrò successivamente a far parte come « vocalist » dell'Orchestra di Tommy Dorsey. Il repertorio che predilige è quello dei temi classici di musica leggera americana.

22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3ª ed. (C)

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI (C)
Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG (C)

20,15 TELEGIORNALE (C)

20,35 IL TESORO SOMMERSO (C)
Film con Gilbert Roland, Jane Russel, Robert Keith - Regia di John Sturges
Alla ricerca di un galeone spagnolo carico d'oro, affondato al largo della Florida, un gruppo di avventurosi è contrastato dai pescicani, da degli ex contrabbandieri e dalle stesse difficoltà dell'impresa. Anche l'uso della dinamite, per raggiungere la cassaforte del galeone, ha pericolose conseguenze...

22,05 ZIG-ZAG (C)

22,10 CINENOTES
« Prime letture »
Documentario

22,40 20 MINUTI CON... (C)
Spettacolo musicale

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL TUO AMORE E LA MIA GIOVENTU'
Teleromanzo
Prima puntata

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15,05 AIUTATI CHE IL CIELO T'AIUTA
Telefilm

16,15 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

18 — FINESTRA SU...

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE
Gioco riservato ai telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,35 UN TAXI A PARIGI
Una trasmissione di Guy Lux

21,50 LA CASA DEI VOSTRI SOGNI
per il ciclo « Specchio dei tempi »
Regia di Gérard Gozlan

23,26 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn

19,10 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING
Programma per la donna

19,50 RAGAZZE IN BLU
« Una cena movimentata »

20,15 IL PADRE DELLA SPOSA « Invito a pranzo »
con Leon Ames, Ruth Warrick
Kay, per la prima volta in vita sua, è costretta a cucinare...

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 SALADINO
Film - Regia di Youssef Chaine con Ahmad Mazar, Nadia Noutfi
In Terra Santa al tempo della terza Crociata gli eserciti cristiani comandati da Riccardo Cuor di Leone, Filippo Augusto di Francia e Corrado di Germania si scontrano con le forze arabe guidate da Saladino. Dopo una serie di vicende si arriva alla riconquista araba di Gerusalemme.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

I programmi a colori sono indicati dal simbolo (C) e Parziale (C). I TG serali sono parzialmente a colori

V D Varie

«Troppo di niente»: le miniere sarde

Testimonianza dal Sulcis

ore 21,45 rete 1

Nel maggio 1974 comparve sulla stampa italiana la notizia che molte miniere della Sardegna, in particolare quelle situate nella zona carbonifera del Sulcis-Iglesiente, sarebbero state chiuse, secondo la motivazione ufficiale, a causa della perdita di competitività del carbone rispetto alle altre materie prime. Era un fatto di non poco conto. Infatti la consistenza del giacimento carbonifero del Sulcis, calcolata intorno al miliardo di tonnellate, è senza concorrenti in Italia, sia per entità, sia per tradizione. La tradizione mineraria del Sulcis risale ai primi decenni dell'800; l'attività produttiva è dei primi decenni di questo secolo e l'inizio dello sfruttamento si colloca dopo il 1938. E' tuttavia probabile che le miniere del Sulcis, attualmente in stato di «manutenzione», vengano riattivate in tempi non lontani. La speranza è data dal decreto legge del 17 dicembre 1976 che stabilisce uno stanziamento di otto miliardi da parte del governo, ai quali occorre aggiungere cinque miliardi della regione finalizzati alla riattivazione del bacino del Sulcis e alla manutenzione delle miniere di Seruci e Nuraxi Figus. La situazione dei giacimenti del Sulcis che si venne a creare tre anni fa ha dato lo spunto al regista Ivo Barnabò Micheli per realizzare un programma intitolato *Troppo di niente*. «L'occasione per girare questo film», conferma appunto il regista, «mi è stata data dalla notizia apparsa sulla stampa nel maggio del '74 in cui si parlava della chiusura di molte miniere sarde: da qui sono nati e sviluppati il mio interesse e la mia curiosità di approfondire questo argomento e di conoscere i protagonisti di questa terra, i loro problemi, la loro vita. L'idea iniziale era di realizzare un film sui minatori sardi: un viaggio che partendo dal buio della terra giungesse a raccontare la storia di alcuni minatori e delle loro famiglie, in un momento di particolare difficoltà, un viaggio che avesse per geografia il mare pirata e avaro da una parte, le montagne faticose e nude del Sulcis dall'altra».

La trasmissione si presenta come un rapporto antropologico del Sulcis a vari livelli: sociologico, politico, umano, linguistico. Per costruire questo spaccato di vita Micheli ha usato un «metodo» particolare: non la classica intervista, ma il racconto, un racconto emerso dopo una laboriosa preparazione, nel senso che i protagonisti riescono a dare il meglio di sé, in una struttura di massima libertà.

In questo senso il film è un documento di riflessione. Il risultato è che in ogni racconto sentiamo non soltanto la presenza individuale narrata anche in prima persona, ma il respiro più largo e generoso di una classe, di un movimento operaio. Non esiste nessuna mediazione tra lo spettatore e il protagonista; tutto il filmato si presenta da sé con le voci dei vari protagonisti, senza commenti. Micheli di fronte agli uomini si è posto semplicemente come testimone.

Il filmato si articola in questo modo: ad una struttura centrale costituita dalla narrazione di una famiglia di minatori, si accompagnano altre narrazioni minori ma non per questo secondarie. La parte centrale è data dal «racconto» che una famiglia di minatori fa di sé: la famiglia Muscas di Iglesias. E' una famiglia composta di sei persone: il signor Muscas, minatore di Arenas (vicino a Iglesias), sua moglie, quattro figli. Il racconto si articola, temporalmente, nell'arco di una giornata. Marina Muscas, la figlia, 19 anni, racconta che cosa ha significato per lei il passaggio dalla vecchia casa di Arenas (località presso la quale c'è una miniera) a Iglesias. La sua narrazione ha la validità di un viaggio con alla fine una presa di coscienza, come donna e come militante politica.

Al termine del racconto vediamo la ragazza impegnata in un'inchiesta sulla condizione femminile in fabbrica. Gli altri figli, Oliviero, Dario e Luciano vengono ripresi nella loro stanza, piena di cose che parlano della loro esistenza quotidiana, mentre fanno musica con flauti e voce, insieme con un gruppo di amici. Ma la storia di questa famiglia, una vicenda tipica di una famiglia sarda di oggi, dà la possibilità di entrare man mano nelle storie di altre famiglie del Sulcis: storie che registrano l'attualità, la cronaca, il passato. In questo modo il film si articola in più strutture contemporanee, storiche e geografiche, la cui unità è data ogni volta dal «racconto», nel senso che ogni narrazione si dipana in un'altra successiva.

Così viene «trattato», «narrato» un gran numero di temi, ma gli argomenti che soprattutto emergono sono il lavoro con riferimenti alla storia del movimento operaio sardo e la emigrazione con riferimenti alla cronaca (viene anche proposto materiale di documentazione sulle prime emigrazioni verso l'Europa e verso l'America, a partire specialmente dal 1904, anno della strage di Buggerru). Ma dal programma emerge pure la cultura elaborata dagli stessi protagonisti.

Il modo di narrare, la lingua, i gesti sono, infine, una ulteriore, importante e significativa componente del film. Ivo Micheli si è sforzato di rispettarla il più possibile, anche se, nella maggior parte dei casi, sono stati i protagonisti stessi a scegliere la lingua italiana «per spiegarsi» a quelli del continente. Tuttavia per mantenere alcune parti in dialetto sardo, si è talvolta fatto ricorso a un traduttore locale o a didascalie.

g. a.

II | S II

«Gassman: una bottega per il teatro»

Dietro le quinte dell'«Edipo re»

ore 22,05 rete 2

Sofocle (nato a Colono nel 495 a.C., morto ad Atene nel 406 a.C.) visse nell'età più fiorente di Atene, quando la guidava Pericle. A detta di Tucidide che così lo fa parlare nel libro 2° delle Storie, Pericle vede l'armonia della polis, della città, nell'equilibrio fra il potere statale e i diritti del cittadino libero.

Come in Eschilo si assiste al lento ma sicuro passaggio da una comunità che aveva fondamenti religiosi a uno Stato che ne elabora di nuovi a carattere democratico ed etico, così in Sofocle si rispecchia un adeguamento ormai compiuto, un equilibrio ormai sicuro all'interno di una convivenza civile, fra credenze religiose e ordine politico, nel senso di un'evoluzione graduale e logica verso la scoperta delle facoltà umane e del loro potere.

Sopravverranno in brevissimo volgere di tempo cambiamenti profondi. Basti pensare che l'opera di Euripide si svolge quasi contemporaneamente a quella di Sofocle. Ma già gran parte della civiltà ellenica aveva tracciato le sue linee ed edificato le sue opere. Sofocle si trova ad essere nel giusto mezzo di un'evoluzione e ad esprimerla con pacata e solenne elevatezza. Ciò che in Eschilo è retaggio di un'ampia e complessa tradizione, in Sofocle si viene trasformando in razionalità intesa a interpretare la storia umana, i rapporti tra natura e spirito, attraverso i personaggi e le vicende del mito. Le sue figure divengono simbolo della condizione umana, partecipando così del principio concettuale e della piega psicologica. Il coro, da personaggio immesso nella vicenda passa al ruolo di commentatore, in cui si fa luce la coscienza raffiguratrice del poeta. In Sofocle è la coscienza che prende predominio, controllando e dirigendo gli impulsi.

L'Edipo re, l'Edipo a Colono, l'Antigone, realizzano una continuità ideale ricca di fermenti e di introspezioni, che ancora oggi fornisce la fonte di singolari scoperte e l'esempio di una tensione tragica esemplarmente significativa nei confronti della psiche e della sua vita. Il dibattito sofocleo scende nell'essenza morale dell'azione, operandovi profonde indagini. Il concetto di bene e male viene esposto nel suo estrinsecarsi alla luce della fatalità e delle leggi sacre e civili che governano l'uomo. Al tempo stesso abbiamo in Sofocle una chiara affermazione della natura umana e del suo operato nei confronti delle forze fisiche, simboleggiate dagli dei, che al suo sorgere l'avevano dominato.

Una materia così viva e vibrante come quella dell'Edipo re ha portato Vittorio Gassman e i suoi collaboratori a un lavoro denso e complesso. Un lavoro del quale si rende conto in due serate: la prima, oggi, nella quale viene trasmesso uno special che illustra le varie fasi di studio e ideative, la seconda che viene trasmessa domani sera con la rappresentazione vera e propria. Nella trasmissione oggi vengono mostrati i vari momenti del periodo di laboratorio durato dall'8 novembre al 5 dicembre in un albergo sul lago di Ronciglione. Durante questo mese si è compiuta una appassionante ricerca con gli attori che formano il coro, quasi tutti neodiplomati dell'accademia di arte drammatica.

Al seminario, a questa bottega del teatro, come preferisce chiamarla Gassman, sono intervenute personalità di grande rilievo della cultura internazionale: da Liubimov il direttore del teatro Taganka di Mosca a Julian Beck e Edith Malina i fondatori del Living Theatre, da Minos Volonakis direttore del Teatro di Salonicco a Gerardo Guerrieri, a Lucio Lombardo Radice. (Servizio alle pagine 18-20).

f. s.

giovedì

giovedì 14 aprile

XII H medicina

I FARMACI - Prima puntata

ore 18,45 rete 2

Da qualche tempo, un po' in tutto il mondo, si è cercato di limitare l'abuso delle medicine che è in continuo aumento soprattutto nei Paesi industrializzati. L'unica campagna positiva in questo senso è quella di far conoscere alla gente la composizione dei farmaci mettendola in guardia contro i numerosi rischi cui va incontro usando le medicine senza il diretto controllo del medico. In questo contesto si inserisce la nuova rubrica, in cinque puntate, I farmaci, *realizzata dalla sede di Milano. Oltre ad una breve storia del farmaco, dall'antichità ad oggi, viene portata avanti un'analisi di come nasce il farmaco. Saranno spiegate le sue caratteristiche chimiche ed il modo di produzione soffermandosi sui problemi di questo tipo di industria. Si entrerà quindi nel merito della spinosa questione dell'abuso di farmaci. Sarà poi trattata la « politica del farmaco », con particolare accenno ai servizi sanitari e alla medicina preventiva. La struttura della trasmissione si basa in piccola parte su interviste e in gran parte su inchieste, in cui vengono interpellati i diretti interessati: produttori e consumatori. Per rendere il materiale informativo il più possibile esplicito si farà ricorso a tabelle e grafici che costituiscono materiale didattico di case farmaceutiche o ad animazioni appositamente preparate in studio. E' insomma un discorso promozionale che ha lo scopo di fornire al consumatore la possibilità di autoregolarsi. Più che una denuncia della particolare situazione attuale in questo campo, ci si è ripromessi di fornire degli elementi essenziali sul farmaco utili a livello individuale e collettivo. Questa prima puntata, dal titolo Veleno contro veleno, è stata ripresa nel corso di assemblee in due comitati di quartiere, a Roma ed a Milano, mentre si affrontava il discorso del rapporto tra medico e paziente e della funzione del medico rispetto all'uso dei farmaci. Partendo da qui si farà un salto indietro nel tempo ricordando il ruolo del farmaco e la sua preparazione nel '600. Si passerà poi ad esaminare la situazione attuale con l'aiuto dei professori universitari Del Favero e Bert e del professor Tognoni, ricercatore dell'Istituto Negri di Milano.*

V P

LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA
La polvere curativa - Seconda parte

ore 19,20 rete 1

Il dottor Baker chiede a Charles di invitare O'Hara a partire perché l'uomo, anche se simpatico, è in definitiva un ciarlatano. Laura non accetta che si parli male del suo « amico » e quando Jack, il cane degli Ingalls, ha un incidente prega suo padre di far ritornare O'Hara per curarlo.

V B

SCOMMETTIAMO?

V B

Mike Bongiorno presenta il quiz

ore 20,40 rete 1

Per regolamento i gettoni dei telequiz sono sempre stati consegnati ai vincitori 120 giorni dopo la vincita. La stessa norma vale, naturalmente, anche per Scommettiamo?, *e poiché questo gioco è cominciato il 23 dicembre i primi gettoni d'oro saranno distribuiti in questi giorni. Ma un gettone in anteprima è stato offerto ad Alberto Gatto, che ha partecipato a tutti i quiz della televisione. Alberto Gatto è, infatti, il funzionario della RAI responsabile degli Studi della Fiera di Milano nei quali sono passate tutte le trasmissioni quiz della televisione; o, meglio, lo era perché adesso, dopo 39 anni e 7 mesi di servizio, è andato in pensione. E l'équipe di* Scommettiamo? *ha voluto che toccasse a lui il primo gettone della serie sul quale sono coniati l'occhialuto cavallino Michele e il temutissimo Handicap.*

XII Q

SUPERGULP!

ore 20,40 rete 2

La puntata di oggi è tutto un fumetto « giallo ». Sono in scena infatti i detectives del cast. Il primo è Alan Ford, il biondo, gentile e timido ragazzo del gruppo degli TNT. Sempre senza una lira e sempre più scalcinati, gli uomini di Numero Uno sono impegnati in un « caso di prosciutti scomparsi ». Le loro indagini saranno come al solito piuttosto approssimative. Solo la fortuna li aiuta, ma non senza averli prima lasciati in situazioni ridicole e pericolose. Le riunioni segrete del gruppo nella base del negozio di fiori di Cariatide, le « brillantezze » di agenti come il conte Oliver o Bob Rock porteranno il gruppo in situazioni sempre al limite del paradosso. Non è da meno Nick Carter, questa volta alle prese con « Capitan Nemo », che, in un ennesimo travestimento, risulta essere il suo nemico mortale, Stanislao Moulinski. Carter, solito impermeabile, solita New York di notte, è aiutato sempre da Ten e Patsy e dalla fortuna che gli permette di risolvere brillantemente il caso. Ultimo divo della serata Tin Tin, il ragazzo dai capelli arancione, che è ancora alle prese con « la stella misteriosa ». Per sciogliere il dilemma Tin Tin vaga da un capo all'altro del mondo come ormai il suo autore Hergé lo ha abituato da anni. « Il ragazzo » ha ormai 40 anni.

VIII Cannes

24° Festival Internazionale del Film Pubblicitario

La Segreteria del 24° Festival Internazionale del Film Pubblicitario ha appena distribuito l'opuscolo che invita a partecipare al prossimo Festival che si terrà a Cannes dal 20 al 25 giugno. Se tale documentazione non vi perviene nei prossimi giorni, vogliate mettervi in contatto con la Segreteria del Festival:

SCREEN ADVERTISING WORLD
ASSOCIATION LIMITED
35 Piccadilly
Londra W1V 9PB
Inghilterra
Tel. 01-734-7621 - Telegrammi: Festfilm, London, W 1

radio giovedì 14 aprile

IX|C

IL SANTO: S. Procolo.

Altri Santi: S. Donnina, S. Lamberto, S. Frontone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 19,12; a Milano sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 19,06; a Trieste sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 18,48; a Roma sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 18,48; a Palermo sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 18,40; a Bari sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 18,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1695, muore a Parigi lo scrittore Jean de La Fontaine.

PENSIERO DEL GIORNO: L'indugio è codardia e il dubbio disperazione. (W. Whitehead).

Il Teatro di Radiodue II|S

Il malinteso

di a. Camus

ore 21,20 radiodue

La parabola de *Il malinteso* è di una chiarezza crudele: all'origine del destino umano vi è un malinteso. Malinteso fra l'esistenza e l'uomo, malinteso fra l'uomo e l'uomo. Jan è il colpevole, se non involontario, certo incosciente, del malinteso che originerà la sua fine e la catastrofe. La sua infelice astuzia, il suo arzigogolare e dubitare, il timore della realtà lo condurranno a rendere vana la rivolta di Marta e della madre contro la loro patria per un altro mondo. Il suo dubbio, le sue esitazioni, la sua tattica, e cioè un mezzo tortuoso per meglio raggiungere il fine, causeranno il no finale.

Tutto questo è assieme realtà esistenziale e storica della perennità e del presente. Il massacro non è forse stato adoperato dagli uomini in questi anni per salvarsi e per liberarsi? Qui solo l'assassinio permette di liberarsi, in quanto è l'espressione più concreta della rivolta contro l'esistenza, con una sorta di spaventoso potere sessuale. Mai come in quest'opera, osserva il Pandolfi, l'assassinio è stato praticato più sistematicamente, come fonte di salvezza e di liberazione da refoulements (di questo può parlare Sade). Si oppone alla natura dell'uomo? Forse: ma certo è il fattore principale della sua storia, è purificazione, è un male minore per vincere il male maggiore. Mezzo disonesto per un buon fine.

Questo è il dramma dell'epoca: ne appare protagonista il subconscio della piccola borghesia, classe che per lungo tempo sembrava potesse decidere la scelta dell'avvenire storico dell'Europa. Marta: la rivolta. La madre: la sottomissione, complice della rivolta, la massa. Jan: la convenzione sociale, l'entrave moralistica, la censura. Il servo: un Dio, una coscienza cattiva. Il linguaggio ha sempre un doppio senso: perché si mente, si aggira. Non sanno o non vogliono esprimere quello che sentono: il male di oggi. Ecco la causa di una storia così negativa come la presente, la nostra. Quello che è dell'uomo, degli uomini e della storia appare fondamentalmente assurdo: assurda la patria in cui si sarebbe destinati a vivere, assurda l'impossibilità di una dirittura umana, sincera, immediata, semplice. Vana è la rivolta contro l'assurdo. Tutto è negato dalla coscienza.

In collegamento diretto con il Bayerischer Rundfunk I|S

Rafael Kubelik

ore 20,05 radiouno

La Seconda sinfonia in do minore di Gustav Mahler è trasmessa oggi in collegamento diretto con il Bayerischer Rundfunk dalla Herkulessaal di Monaco di Baviera. Sul podio Rafael Kubelik.

La *Seconda*, definita anche « cantata sinfonica », vanta accanto ad un'orchestra enorme (persino con quattro corni e quattro trombe in lontananza da aggiungersi al normale organico) due solisti di canto (soprano e contralto), il coro e l'organo. Questa quantità eccezionale di interpreti serve all'esecuzione di pagine vocali inserite appunto nella *Sinfonia*: la *Predica di S. Antonio ai pesci* e *Luce primordiale* dalla raccolta *Des Knaben Wunderhorn* (Il corno meraviglioso del fanciullo), nonché *Il grande appello* di Klopstock.

Dal testo di quest'ultima pagina si è anche tratto un titolo che spesso e volentieri si usa dare alla *Seconda*: *Sinfonia della Resurrezione*. L'intera partitura è ricca di pathos, di momenti esaltanti, di accenti drammatici.

I « cantabili » sono tra i più tragici dell'intera produzione mahleriana e si alternano a frasi di spirito addirittura selvaggio e ad altre di più nobile calore interiore.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
— *Risveglio musicale*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Bruno Perna**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Davide Lajolo**
Regia di **Marco Lami** (I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **L'opera in trenta minuti**
« Boris Godunov » di Modesto Mussorgski
Un programma di **Carlo de Incontrera** con la partecipazione di **Alessandra Longo**
Collaborazione di **Guido Pipolo**

11,30 **Eppure battono alla porta**
Racconto di **Dino Buzzati**
Partecipano: Corrado De Cristofaro, Renata Negri, Giuliana Corbellini, Giorgio Piamonti, Lucio Rama, Giampiero Becherelli, Rodolfo Martini, Antonio Guidi
Regia di **Umberto Benedetto**
(Registrazione)

12 — **GR 1** - 4ª edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di **Tristano Bolelli**
— Asterisco musicale

12,30 *Edith Gassion in arte*
Edith Piaf
Un programma di **Pier Paola Bucchi**
Regia di **Paolo Modugno**

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6ª edizione

14,05 *Visti da noi*
Impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli di **Pietro Cimatti**

14,20 **C'è poco da ridere**
con **Leo Gullotta**

14,30 **RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: GABRIELLA FERRI**
Un programma di **Warner Bentivegna** e **Renato Mainardi**
(Replica)

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 CHIAVE DI LETTURA
Forme e storie di monumenti architettonici
di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera
con la collaborazione di Emilio M. Dotto

15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) **31 60 27**
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Torino: il concerto di musica classica con le opinioni del pubblico
Da Trieste: « Nanà » di E. Zola
Regia di **Sandro Merli**
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione

18 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

18,30 NON E' TUTT'ORO...
Controindicazioni musicali di **Enzo Lamioni**

19 — **GR 1** - 10ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 *I programmi della sera*
— **SOLISTI DI MUSICA LEGGERA**

20,05 Dalla Herkulessaal della Residenza di Monaco di Baviera
In collegamento diretto con il Bayerischer Rundfunk
Direttore
Rafael Kubelik
con la partecipazione del soprano **Edith Mathis** e del contralto **Anna Reynolds**
Gustav Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore, per soli, coro e orchestra (su testi da « Des Knaben Wunderhorn » e « Auferstehung » di Klopstock): Allegro maestoso - Andante moderato - Calmo e scorrevole - Solenne, ma contenuto « Urlicht » (Luce primordiale) - In tempo di scherzo; Allegro energico; Lento misterioso « Auferstehung » (Resurrezione)
Orchestra Sinfonica e Coro del Bayerischer Rundfunk
Maestro del Coro Heinz Mende

21,40 **GR 1 flash** - 11ª edizione

21,45 **SELEZIONE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI**

22,30 *CANTO CORALE*
C. Monteverdi: Invettiva d'Armida, Madrigale in tre parti (Sestetto Italiano « Luca Marenzio ») ♦ *W. A. Mozart:* Justum deduxit Dominus; Mottetto K. 326; Adoremus Te; Mottetto K. 327 (Organista René Saorgin - Wiener Motettenchor dir. Bernhard Klebel) ♦ *B. Britten:* da « Friday Afternoons » op. 7 per coro di voci bianche e pf. (Pf. Viola Tunnard - Coro di voci bianche della Scuola di Downside dir. l'Autore)

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Carla Macelloni**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri, Valeria Valeri, Carlo Giuffrè, Lia Zoppelli** e **Tino Buazzelli** in « Er Vangelo seconno noantri » di **Bartolomeo Rossetti** - Selezione di **Raffaello Lavagna** - Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **MADE IN ITALY**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **DRACULA**
di **Bram Stoker**
Traduzione e adattamento di Flaminio Bollini
4a puntata
Il dr. Seward: Raoul Grassilli; Sarah: Elena Cotta; Lucy: Stefanella Giovannini; La signora Fowle: Anna Caravaggi; Renfield: Gino Mavara; Arthur: Mario Marchi; Il guardiacoste Morris: Fernando Cajati; Il vecchio Swales: Franco Scandurra - ed inoltre: Alfredo Dari, Vittorio Duse, Antonio Lo Faro, Romano Magnino, Giovanni Moretti, Benito Piccoli, Cesco Rufini
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Flaminio Bollini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi**
in
SALA F
rispondono al numero (06) **31 31** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **Anteprimadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotto da **Claudio Sottili**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Radiolibera**
di **Antonio Amurri**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano cantate oggi da **Giulietta Simionato**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**
Musica ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Ester Vanni** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189** dalle 15 alle 17
Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **IL SECONDO CINEMA ITALIANO**
(1930-1943)
Programma di **Francesco Savio**
Secondo ciclo
15° ed ultima trasmissione: Parlano le dive
(Registrazione)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 *LA BUSSOLA*
Rubrica di orientamento culturale per ragazzi della scuola media
Un programma di Gabriele La Porta
a cura di Egidio Luna
Consulenti: Nino Amante e Silvano Balzola
Conduce in studio Gabriele La Porta
Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**
6° puntata
Per proporre i temi da trattare scrivere a: « La Bussola », via Umberto Novaro, 32 - Roma (Tel. 06-3878 3958)
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

18,56 **Radiodiscoteca**
Proposte musicali di **Antonella Giampaoli**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **MUSICA A PALAZZO LABIA**
Concerto della violinista Nina Beilina
J. S. Bach: Sonata in sol minore per violino solo; Ciaccona dalla Sonata in re minore per vl. solo

20,30 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,20 **Il Teatro di Radiodue**
Il malinteso
Tre atti di **Albert Camus**
Traduzione di Vito Pandolfi
Marta: Lia Angeleri; La madre: Maria Fabbri; Jan: Franco Graziosi; Maria: Lucilla Morlacchi; Il vecchio domestico: Sante Calogero - Regia di **Flaminio Bollini**
(Registrazione)
Nell'intervallo (ore 22,20 circa): Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30 circa): **GR 2 - RADIONOTTE** - Bollettino del mare

23,10 **Fogli d'album**

23,29 Chiusura

Nina Beilina (ore 19,50)

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Alfonso Sterpellone** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
J.-P. Rameau: Le rappel des oiseaux; Rigaudon, 1° e 2°; Musette en rondeau; Tambourin (dal 1° Libro de « Pièces de clavecin ») ♦ *A. Vivaldi:* Concerto in re magg. op. 10 n. 3 « Il Cardellino » ♦ *F. J. Haydn:* Quartetto in do magg. op. 33 n. 3 degli « Uccelli »

9,40 **Noi, voi, loro** *(I parte)*
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Quale ascoltatore? Esperimento di indagine sull'ascolto di Radiotre un anno dopo** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Anita Cerquetti:**
G. Verdi: Arie, duetti e concertati da Ernani (Mario Del Monaco, ten.; Ettore Bastianini, bar.; Boris Christoff, bs. - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Dimitri Mitropoulos)

11,25 **Tito Schipa jr.** presenta:
ORFEO 9 - Un'opera musicale raccontata dall'Autore

11,40 **Noi, voi, loro** *(II parte)*

11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING**
Il meglio di Glenn Miller

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

---

13 — **Disco club** - **da Palermo e Catania**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Salvatore Failla, Roberto Pagano** e **Piero Violante**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **Pomeriggio musicale con:**

— **Mauro Giuliani:** Concerto in la maggiore op. 30 per chitarra e orchestra: Allegro maestoso - Andante siciliano - Alla polacca (Solista Alirio Diaz - Orchestra Nazionale Spagnola diretta da Rafael Frühbeck De Burgos)

— **Luca Marenzio:** Cruda Amarilli, Madrigale a cinque voci (Piccolo Coro Polifonico diretto da Nino Antonellini)

— **Ludwig van Beethoven:** Sonata in do maggiore op. 53 « Aurora »: Allegro con brio - Introduzione (Molto adagio) - Rondò (Molto adagio) - Rondò (Allegretto moderato); Prestissimo (Pianista Vladimir Ashkenazy)

— **Domenico Scarlatti:** Sonata in re maggiore L. 461 (Cembalista George Malcolm)

— **Nicolai Rimsky-Korsakov:** Capriccio spagnolo op. 34 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Constantin Silvestri)

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — *IL BAMBINO E LA PSICANALISI*
Un programma di Sabina Manes
11° puntata: « *Il gioco come terapia* »
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Fogli d'album

17,45 **La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia delle idee:** *I libertini fra scienza e politica*, a cura di **Paolo Rossi**

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Nunzio Rotondo**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Igor Strawinsky: Sonata per due pianoforti: Moderato - Tema con variazioni - Allegretto (Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fizdale) ♦ *Bela Bartok:* Quartetto n. 1 op. 7: Lento - Allegretto - Introduzione, Allegro, Allegro vivace (Quartetto « Juilliard »: Robert Mann e Isidore Cohen, violini; Raphael Hillyer, viola; Claus Adam, violoncello)

20 — **Guido Davico Bonino** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Massimo Teodori** per la politica interna

21 — **Pia de' Tolomei**
Tragedia lirica in due parti di Salvatore Cammarano
Musica di **GAETANO DONIZETTI**
Nello della Pietra — Giulio Fioravanti
Pia — Lella Cuberli
Rodrigo de' Tolomei — Benedetta Pecchioli
Ghino degli Armieri — Renzo Casellato
Piero — Alfredo Zanazzo
Bice — Maria Minetto
Lamberto — Ferruccio Mazzoli
Ubaldo — Carlo Tuand
Un carceriere — Ivan Del Manto
Direttore **Bruno Rigacci**
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Mino Bordignon

— Nell'intervallo (ore 22,10 circa): **COPERTINA** - Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Renato Ghiotto**

23,10 **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: With a song in my heart, Zazueira, Duje Paravise, Questo piccolo grande amore, Samba de uma nota so, From souvenirs to souvenirs, Signorinella, Cecilia, Popsy. **0,11 Musica per tutti:** Mister G. and Lady F., Che cos'è, Il bimbo (El bimbo), Piange... il telefono (Le téléphone pleure), L'avvenire, Dolce bossa nova, La voce, Tutto passerà vedrai, Noi nun moriremo mai, Guardo guardo e guardo, Penso sorrido e canto, Czardas, ...E stelle stan piovendo, Vivere insieme. **1,06 Quando nel mondo la canzone era magia:** Tango delle rose, L'amore è una cosa meravigliosa, Silenzio cantatore, Parlami d'amore Mariù, Cielo azzurro, September song, Ultime foglie. **1,36 Parata d'orchestre:** L'étranger (Preludio), Santa Lucia, You know..., Three coins in the fountain, Ritmo senza parole, Minuetto for Annabella, Love's theme. **2,06 Motivi da tre città:** A Paris, Ciel de Paris, Roma, Vojo er canto de 'na canzone, El gondolier, Venezia nella mente, La bohème. **2,36 Intermezzi e romanze da opere:** E. Granados: Goyescas: Intermezzo; G. Verdi: Attila, Prologo: « Allor che i forti corrono »; G. Puccini: Le Villi: Intermezzo, Atto 2º; F. Cilea: L'Arlesiana, Atto 1º: Racconto del pastore; H. Rosenberg: Journey to America: Intermezzo. **3,06 Sogniamo in musica:** Adry berceuse, Sleepy shores, Light and shadows, Ebb tide, Sinfonia d'été, Un uomo una donna, Così dolce, Riflessi di Broadway. **3,36 Canzoni e buonumore:** Serenata de carta velina, Cheek to cheek, Molla tutto, Signorina Concertina, Benedetto chi ha inventato l'amore, Digidam digidoc, Pop corn (Cuore veloce). **4,06 Solisti celebri:** F. J. Haydn: Variazioni in fa minore (Andante e variazioni); G. W. Gluck: Danza degli spiriti beati da «Orfeo »; N. Paganini: Capriccio in sol minore n. 13 op. 1 « La risata »; A. Scarlatti: Sonata in re maggiore per flauto, archi e cembalo: Allegro - Adagio - Fuga - Largo - Allegro. **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** Doppio whisky, Mai prima, L'immensità, La voglia di sognare, Passa il tempo, Al mondo. **5,06 Rassegna musicale:** Jeppy, Oggi a Roma, Aveva un cuore grande, Summer, Più passa il tempo, Canada, 40 giorni di libertà. **5.36 Musiche per un buongiorno:** Melodia, Sole meraviglioso, Passeggiando con te, Miraflores, Snoopy, Amarcord, Machine gun.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. **14-15** Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Cronache legislative. **14,40** « La musica in regione », a cura del Mº Giorgio Cambissa. **15,05** Parlando fra noi, ovvero: « Cronaca in famiglia » di Leonardo Forte. **15,15** « Mondo economico ». Rubrica a cura del GR. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Stasera briscola.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella »: Criazon o evoluzion?

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** Giovedì folk. Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella regione (I parte). **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** « Giovedì folk ». Tradizioni popolari e di vita comunitaria nella Regione (II parte). **14,20** Dall'Auditorio « A » di Trieste: « L'opera pianistica di Mozart e Schumann » - Seminario di Carlo Zecchi (3ª giornata). **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** « Ore 11,30 ». **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** Musica leggera. **13,36** Vita e problemi della Chiesa in Sardegna, a cura della Commissione Regionale per le comunicazioni sociali. Coordinamento di don G. Zuncheddu. **14** Gazzettino sardo. **14,30** Musica jazz di Corrado Fois. **15-16** Linea aperta con la scuola sarda.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. **15** Concerto del Giovedì a cura di Elmut Laberer. **15,25** I vispi siciliani, con Gustavo Scirè, Franco Pollarolo, Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirè. **16,05** Sicilia in libreria. **16,15-16,30** Gazzettno Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15** « *Good morning from Naples* », Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30** Aus unserer Diskothek. **8-8,30** Kleines Konzert. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen; **10-10,05** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Mittelschule). Schüler fragen - der Fachmann antwortet. **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Jugendklub. **18** Künstlerporträt. **18,05** Chormusik. **18,45** Wirtschaft im Rückblick. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volksmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Pankratius Graunzer ». Hörspiel nach einem Roman von Otto Julius Bierbaum für den Hörfunk bearbeitet von Robert Wega. Sprecher: Wolfgang Kieling, Nora Minor, Erna Sellmer, Ernst Walter Mitulsky, Karin Kernke, Max Mairich, Marlies Schoenau, Klaus Höhne, Günter Ungeheuer, Herbert Bötticher, Herta Worell, Franz Peter Wirth, Christa Berndl, Wega Jahnke, Trude Hees u.a. Regie: Heinz-Günther Stamm. **21,35** Musikalischer Cocktail. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 13 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.**

7,20-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Šolske oddaje; Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu: Tri, štiri... no, pa dajmo!, pripravlja Marjan Kravos.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in Delo:** Klasični album; Za najmlajše; Koncert pianista Janeza Lovšeta; Ruska revolucionarna misel v 19. stoletju; Pevska revija: Lansko mednarodno tekmovanje « C. A. Seghizzi » v Gorici; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Celebri pagine pianistiche. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** L'aquilone. **10,30** Notiziario. **10,35** La canzone del giorno. **10,38** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Ascoltiamoli insieme. **11,45** Fabbian show. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Dove fermarsi. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Libri in vetrina. **14,40** Intermezzo. **14,45** Luison Mariani. **15** L'aquilone. **15,20** Discorama. **15,45** La voce del liscio. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Fantasia musicale. **20,30** Notiziario. **20,35** Rock party. **21** Musiche di compositori sloveni. **21,30** Notiziario. **21,35** Intermezzo. **21,45** Classifica LP. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Canta Uto Jürgens.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Giù dal letto. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Enzo Biagi. **8** Oroscopo, di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport con Gigi Salvadori. **9,10** C'era una volta... **9,30** La coppia con Liliana e Antonio. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **11,35** « A.A.A... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina, gioco. **13** Un milione per riconoscerlo con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit Parade di Radio Montecarlo.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia con Gabriella. **19,03 Fate voi stessi** il vostro programma. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Ascoltiamoli insieme. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Viva la Terra! **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico. **21,50** Cronache musicali. **22,05** Per gli amici del jazz. **22,30** Notiziario. **22,40** Orchestra di musica leggera RSI. **23,10** L'album della nonna. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Musiche per organo di Lotte Backes. Organisti: Feliks Racskowski e Helmut Plattner. **17,30** Vediamoci chiaro, a cura di F. Bea e A. Volontè - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. **20,30** Im Brennpunkt. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Le dimanche chrétien. **21,30** Religious News. « A Time to Dance ». **21,45** Filo diretto con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La catechesi di Paolo VI, di Mons. F. Tagliaferri. **22,30** Vencedores del desencanto. Figuras cristianas de nuestros dias. **23 Selezione:** rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
M. Glinka: Valzer-Fantasia; **E. Ysaye:** Sonata in re minore op. 27 n. 3 per violino solo « Ballata »; **L. van Beethoven:** dalla Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: Adagio molto - Allegro con brio; **F. Liszt:** Ricordanza, dai « 12 Studi trascendentali »; **G. Bizet:** Chanson d'avril, per mezzosoprano e pianoforte; **A. Caplet:** Divertimento « à l'espagnole », per arpa; **A. Kaciaturian:** Gayaneh, suite dal balletto

7 INTERLUDIO
J. S. Bach: Suite inglese n. 2 in la minore; **J. Küffner (II):** Trio in la maggiore op. 21 per clarinetto, viola e chitarra; **F. Schubert:** Fantasia in do maggiore op. 15 « Wanderer »

8 CONCERTO DI APERTURA
J. S. Bach: Suite inglese n. 6 in re minore per clavicembalo; **M. Reger:** Sonata n. 4 in la minore op. 116 per vc. e pf.

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO
A. Stradella: Sinfonia dalla Serenata « Il barcheggio »; **F. Geminiani:** La foresta incantata, suite pantomima dal XIII Canto della « Gerusalemme liberata », di Torquato Tasso

9,40 FILOMUSICA
A. Sacchini: La contadina in corte: Sinfonia (English Chamber Orch. dir. Richard Bonynge); **G. Martucci:** Quattro Pezzi per orchestra (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); **G. Puccini:** Manon Lescaut: « Tu, tu, amore? » (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Bernabé Marti - « London Symphony Orch. » dir. Charles Mackerras); **J. J. Quantz:** Trio Sonata in do minore per flauto, oboe e continuo (Ensemble Baroque de Paris); **K. Stamitz:** Sinfonia concertante in re maggiore per violino, viola e orchestra (Vl. Ulrich Grehling, v.la Ulrich Koch - « Collegium Aureum »); **F. Chopin:** Notturno in sol minore op. 37 n. 1 — Notturno in sol maggiore op. 37 n. 2 (Pf. Adam Harasiewicz)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI WILLEM MENGELBERG E BERNARD HAITINK
C. Franck: Sinfonia in re minore; **F. Liszt:** Tasso, lamento e trionfo, poema sinfonico n. 2

12 PAGINE RARE DELLA LIRICA: TRA SEICENTO E SETTECENTO
G. Legrenzi: Totila: « Tosto dal vicin bosco » (revis. di E. Gubitosi); **G. Bononcini:** Astarto: « Mio caro ben » — La Griselda: « Troppo è il dolore »; **F. Provenzale:** Stellidaura vendicata: « Deh rendetemi » (rev. di E. Gubitosi); **G. B. Pergolesi:** Lo frate 'nnamurato: « Ogne pena cchiu spietata » (rev. di E. Gubitosi)

12,30 ITINERARI NAZIONALI NELL'OTTOCENTO
B. Smetana: Sarka, poema sinfonico n. 3 da « La mia patria » (Orch. Sinf. di Boston dir. Rafael Kubelik); **N. Rimsky Korsakov:** Skazka (Orch. Philharmonia di Londra dir. Anatole Fistoulari); **I. Albeniz:** da « Iberia »: El puerto - Triana (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Enrique Jorda); **E. Grieg:** Suite lirica (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Ghennadi Rojdestvenski); **J. Sibelius:** Scena dei teschi, da « Kuolema » op. 44 (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund)

13,30 CONCERTINO
F. Liszt: Rapsodia ungherese in la minore n. 11 (Pf. Alfred Cortot); **P. J.-J. Rode:** Capriccio n. 7 in la maggiore per violino, dai « 24 Capricci » (Vl. Cesare Ferraresi); **L. Spohr:** Variazioni sull'aria « Je suis encore dans mon printemps » (Arp. Nicanor Zabaleta); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La campanella d'aprile, coro a due voci e pianoforte (vers. A. Zanardini) (Pf. Gino Rossi - Coro voci bianche dir. Egidio Corbetta); **F. Kreisler:** Sanctissima (da un brano attribuito ad Arcangelo Corelli) (Vl. Fritz Kreisler, pf.l Hugo Kreisler e Michel Rauchisen); **P. I. Ciaikowski:** Celui qui connaît langueur? - As-tu oublié déjà? (Contr. Cristina Radek, pf. Aida Dawidow)

14 COMPOSITORI DEL '900
F. Martin: Otto Preludi per pianoforte (Pf. Werner Genuit); **E. Varèse:** Intégrales, per piccola orchestra e percussione (Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia dir. Ettore Gracis)

14,35 CORALITA'
F. Durante: Magnificat, per coro e orch. (revis. di E. Gubitosi) (Orch. e Coro « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo - M° del Coro Emilia Gubitosi); **G. F. Haendel:** Inno per l'incoronazione di Re Giorgio II « The King shall rejoice » (Org. Harold Lester, tr. Richard Rudolf - Orch. Wiener Festwocher e Wiener Kammerchor dir. Alfred Deller)

15 PER CORNO
W. A. Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 417, per corno e orchestra (Sol. Barry Tuckwell - Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **L. van Beethoven:** Sonata in fa maggiore op. 17 per corno e pianoforte (Cr. Georges Barboteu, pf. Geneviève Joy)

MUSICA IN STEREOFONIA
15,42 MANON LESCAUT
Opéra-comique in tre atti di Eugène Scribe, dall'Abate Prévost - Musica di DANIEL FRANÇOIS ESPRIT AUBER - Atto III
Manon Lescaut: Mady Mesplé; Le Chevalier des Grieux: Jean-Claude Orliac; Marguerite: Emmy Grieger; Gervais: Gerard Friedmann; Zabi: Ghislaine Victorius; Renaud: Alain Duverry (Orchestra Lirica e Coro di Radio-France dir. Jean-Pierre Marty - M° del Coro Jean-Paul Kréder)
N. Paganini: Quartetto n. 7 in mi maggiore per violino, viola, chitarra e violoncello (Vl. Wilhelm Werner, v.la Rainer Hoffmann, chit. Heinz Teuchebert, vc. Robert Nettekoven - « Westdeutsche Kammervirtuosen »); **F. Chopin:** Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 — Scherzo n. 3 in do diesis minore op. 39 (Pf. Martha Argerich); **P. I. Ciaikowski:** Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi (Piccola Orch. di Londra dir. Leslie Jones)

17,30 STEREOFILOMUSICA: CONCERTO DI DANZE
Anonimo sec. XIV: Estampida « In pro » (« Ricercare Ensemble für Alte Musik » di Zurigo dir. Michel Piguet); **J. Ximenez:** Folias con veinte diferencias (Arp. Helga Storck); **J. Cabanilles:** Passacaglia in re maggiore (Org. Helmuth Rilling); **F. Liszt:** Folies d'Espagne — Jota aragonesa (Pf. Josef Bulva); **M. De Falla:** El amor brujo, balletto in un atto (Sopr. Victoria De Los Angeles - Orch. « Philharmonia » di Londra dir. Carlo Maria Giulini); **F. Chopin:** Bolero in do maggiore op. 19 (Pf. Arthur Rubinstein); **M. Ravel:** Bolero (« Orchestre de Paris » dir. Jean Martinon)

19 LA SETTIMANA DI SAINT-SAENS
C. Saint-Saëns: La Princesse Jaune, ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Antonio De Almeida) — Sonata in sol maggiore op. 168 per fagotto e pianoforte (Fg. George Zukermann, pf. Luciano Bettarini) — Sei Studi op. 135, per la mano sinistra, per pianoforte (Pf. Aldo Ciccolini) — Concerto in la minore op. 33, per violoncello e orchestra (Sol. Janos Starker - Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA COLIN DAVIS
L. van Beethoven: Coriolano, ouverture op. 62; **C. M. von Weber:** Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 74, per clarinetto e orchestra; **W. A. Mozart:** Sinfonia in do maggiore K. 200; **I. Strawinsky:** La Sagra della primavera, quadri della Russia pagana: L'adorazione della terra - Il sacrificio

21,30 LIEDERISTICA
C. Loewe: Quattro Ballate (Bs. Josef Greindl, pf. Hertha Klust); **J. Brahms:** Cinque Lieder op. 32 (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore)

22 PAGINE PIANISTICHE
S. Rachmaninov: Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 36 (Pf. Vladimir Horowitz); **F. Chopin:** Tre Mazurke op. 7 (Pf. Adam Harasiewicz)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
B. Bartok: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

23-24 A NOTTE ALTA
J. Brahms: dalla Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73: Finale: Allegro con spirito (Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein); **E. Granados:** Zambra op. 5 dalle « Danze Spagnole » (Chit. Laurindo Almeida); **C. Saint-Saëns:** Romanza op. 67 per corno e pianoforte (Cr. Barry Tuckwell, pf. Vladimir Askenazy); **D. Scarlatti:** Toccata, bourrée e giga (Orchestrazione di Alfredo Casella) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gabriele Ferro); **M. Ravel:** dal Quartetto in fa maggiore: Finale: Vif et agité (Quartetto « La Salle »); **E. Satie:** Sonatine Bureaucratique (Pf. Aldo Ciccolini); **P. I. Ciaikowski:** dalla Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica »: Allegro molto vivace (Philharmonia Orch. dir. Carlo Maria Giulini)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
The world we knew (Bert Kaempfert); **Red river valley** (Jack Brady); **Blue brunk** (A.L. Lloyd); **I am missing you** (Shankar Family & Friends); **Wild man in the city** (Manu Dibango); **Kansas city** (Humphries Singers); **Li 'ffigliole** (N.C.C.P.); **Assez séparons-nous** (Sarah Gorby); **Malagueña** (Stanley Black); **Canción y hayano** (Illapu); **Kadia blues** (Kante Facelli & Collet Philips); **Blowin' in the wind** (Cher); **Swing swing** (Katie & Gulliver); **Tarantella** (Arthur Fiedler); **Celia of the seals** (Donovan); **Roanin'** (Henry Allen Jr.); **Akwaaba** (Osibisa); **Hava nageela** (Lehakat Hanodedim); **Those were the days** (Dimitry Dourakin); **Mompracem** (Guido e Maurizio De Angelis); **Bonanza** (Boston Pops); **Chiloe** (Inti Illimani); **Aurora teve un menino** (compl. caratt. portoghese); **Alegrias** (Paco Aguilera); **Sicilia bedda** (compl. caratt. siciliano); **Son Ipam Paemata** (Antonis Kaloyannis); **Beffutta ar utat a ho** (Lendvay Kalman); **La monferrina** (Coro La Grangia); **A la claire fontaine** (Gruppo folk de Pont-L'Evêque); **Un rayo de sol** (Los Caracoles); **Adiós** (Percy Faith); **Souvenir de Suisse** (Will Glahé); **Ach ty nocenjka** (Coro Russo); **Il mio nome è nessuno** (Armando Sciascia); **Bim bam boom** (Kaumakany); **Aukobia** (Osibisa); **The cockles of Bungarce** (A.L. Lloyd)

10 INTERVALLO
This guy's in love with you (Peter Nero); **Waith for me** (Donna Hightower); **Mercy mercy me** (Marvin Gaye); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **More** (Riz Ortolani); **Pecos Bill** (Homo Sapiens); **Che cosa c'è** (Ornella Vanoni); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Dearly beloved** (Arturo Mantovani); **May be your baby** (Stevie Wonder); **Melody** (Cher); **Diana** (Paul Anka); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Anonimo veneziano** (Nini Rosso); **Je ne sais pas** (Jacques Brel); **You** (George Harrison); **Hey hey Elen** (Abba); **Hey you** (Bachman Turner Overdrive); **Don't burn the bridge** (Dionne Warwick); **My way** (Bert Kaempfert); **Marina** (Salix Alba); **Crescendo** (Dario Baldan Bembo); **Cioccolata e panna** (Donatella Bardi); **Polvere di stelle** (Henghel Gualdi); **Vai amore vai** (Equipe 84); **Feste di piazza** (Edoardo Bennato); **Chega de saudade** (Antonio Carlos Jobim); **Romance** (James Last); **Money love** (Brian Protheroe); **Melody** (Cher)

12 INVITO ALLA MUSICA
Close to you (Franck Chacksfield); **Oh be my love** (The Supremes); **Sa' Marina** (Wilson Simonal); **Banco primo** (Dan Seepers); **Two for the rood** (Henry Mancini); **Mai prima** (Mina); **Young americans** (David Bowie); **Aquador** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Do it** (B.T. Express); **Do it again** (Steely Dan); **Special to me** (Jessica Harper); **An american in Paris** (Ray Anthony); **Sunny** (Jimmy Smith); **Tell me what you want girl** (Jimmy Ruffin); **Comunque sia** (Anna Melato); **Ulisse coperto di sale** (Lucio Dalla); **Baby** (El Tigre); **Non sognare mai amici belli e veri** (Aulelha & Zappa); **Jeux interdits** (Werner Müller); **Dixie girl** (Cher); **L.A. freeway** (Jerry Jeff Walker); **Hey hey Helen** (Abba); **Funkiest man alive** (Rufus Thomas); **Cane di strada** (Ivano Fossati); **Inno** (Mia Martini); **La cattiva strada** (Fabrizio De Andrè); **Yuppy du** (Adriano Celentano); **What can I tell her** (Timmy Thomas); **Jumping at the woodside** (Count Basie); **Candileyas** (José Augusto)

14 COLONNA CONTINUA
Funky snakefoot (Alphonze Mouzon); **Scott's place** (Count Basie); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Walking in the park with Eloise** (Country Hams); **Salt peanuts** (Pointer Sisters); **Ballero** (War); **Spank-a-lee** (Herbie Hancock); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Devilry time** (The Cabildos); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Earth juice** (Chic Corea); **L. A. Expression** (Tom Scott); **Berimbau** (Antonio Carlos Jobim); **Polaris** (Perigeo); **El mar** (George Benson); **Spinning wheel** (Ray Bryant); **Gut level** (The Blackbirds); **All to bring you morning** (Johnny Harris); **L'eroe di plastica** (Toni Esposito); **La fuente del ritmo** (Santana); **It's too late** (Woody Herman); **Inner city blues** (Brian Auger); **Do it again** (Eumir Deodato)

16 INVITO ALLA MUSICA
The disco Kid (Van Mc Coy); **O scioco** (Gino Paoli); **Wives and lovers** (Franck Chacksfield); **Tutto bene** (I Domodossola); **Ai Garimasu** (Jefferson starship); **E quando** (Marcella); **How high the moon** (Norman Candler); **Africa** (Albatros); **Why can't we be friends?** (War); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Tornerai** (Dalida); **La voglia di te** (Little Tony); **Eu vou torcer** (Jorge Ben); **Imagine** (Johnny Harris); **L'orto degli animali** (I Ricchi e Poveri); **La tua malizia** (Mia Martini); **Moon river** (Percy Faith); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **Stasera clowns** (I nuovi Angeli); **Back home** (Loukas Sideras); **Summer of 42** (Biddu); **You** (George Harrison); **You make me feel brand new** (Santo & Johnny); **7-6-5-4-3-2-1** (Gay tomps Empirr); **Un uomo che ti ama** (Bruno Lauzi); **Love peace and happiness** (Carl Douglas); **Parlami d'amore Mariù** (Mal); **Borsalino theme** (Claude Bolling); **Il giardino proibito** (Sandro Giacobbe); **Tip top theme** (Augusto Martelli); **Honky cat** (Country Gazette); **C'era una volta il West** (John Servus); **Chicano** (Dennis Coffey)

18 MERIDIANI E PARALLELI
Ma si ma no (Vittorio Borghesi); **Words** (Johnny Pearson); **Porta un bacione a Firenze** (Nada); **Over the rainbow** (Will Glahé); **L'isola di Wight** (I Dik Dik); **Amarcord** (Carlo Savina); **La violetta** (coro Alpino Italiano); **Don't you worry about a thing** (Stevie Wonder); **Concerto** (La vera Romagna); **Love for sale** (James Last); **Come pioveva** (I Beans); **Mae ben** (Bruno Lauzi); **Merenda di fragole** (Arturo Lombardi); **I want to be happy** (Franck Pourcel); **Preludio n. 4** (Benito di Paula); **Io che amo solo te** (Sergio Endrigo); **La filanda** (Milva); **Piccola Venere** (I Camaleonti); **Chiloe** (Inti Illimani); **Ma il cielo è sempre più blu** (Rino Gaetano); **Baldanzosa** (Learco Gianferrari); **Amazing grace** (Judy Collins); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Le soir à la montagne** (Corale Valchiusella); **Agua de março** (A. C. Jobim); **Walking in the park with Eloise** (Country Hams); **Good days have gone** (Demis Roussos); **Minuetto** (Mia Martini); **La balanga** (Cubalibra); **Corsicana** (compl. tipico); **Zumbi** (Jorge Ben); **La pum pum rumba** (Giorgio Gaber); **Jenny** (Johnny Sax); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **Adagio** (Enrico Intra)

20 INTERVALLO
Carousel waltz (Stanley Black); **Marcia turca** (Leopold Stokovsky); **Ho happy day** (The Hawkins Singers); **Deep in the hearth of Texas** (Arthur Fiedler); **Andante dal concerto in do magg. n. 21 - K 467** (Wayland Newton); **The great preetender** (The Platters); **He's gonna step on you again** (John Congos); **Romance** (James Last); **Il mattino** (Armando Sciascia); **Only you** (James Brown); **Trescone** (compl. caratt.); **Il visconte di Castelfombrone** (Cetra); **Oh Susanna** (Will Glahé); **Emotions** (Brenda Lee); **Drento a ste mura** (Isapola); **Cigarrón** (Hugo Blanco); **Pagliaccio** (Roberto Murolo); **Valzer dei fiori** (Eugène Ormandy); **Il cacciatore nel bosco** (Le Voci della Brianza); **Me compare Giacometo** (Coro Tre Pini); **Come è bella la città** (Giorgio Gaber); **Anonimo veneziano** (Stelvio Cipriani); **Everybody's talking** (Neil Diamond); **L'esercito del surf** (Catherine Spaak); **Finale dalla Sinfonia del Guglielmo Tell** (Leonard Bernstein); **Valzer (da Il lago dei Cigni)** (Orch. Sinf. di Filadelfia); **Per una donna, donna** (Antonella Bottazzi); **Hey Jude** (I Beatles); **Also sprach Zarathustra** (Fritz Reiner); **An der schoenen blauen Donau** (Willy Boskowsky); **I can see the sun in late december** (Roberta Flack)

22-24 Gemini rising (Ramsey Lewis); **Applause** (Blood, Sweat and Tears); **On a clear day (You can see forever)** (Jean « Toots » Thielemans); **Grande, grande, grande (Never, never, never)** (Shirley Bassey); **Lo mucho que te quiero (The more I love you)** (Enoch Light); **The gentle rain** (Bossa Rio); **Frenesí** (Edmundo Ros); **Samba** (Miriam Makeba); **Out of it** (Ammons-Stitt); **Prisoner of love** (Frank Sinatra); **Minuet** (Friedrich Gulda e la sua Orchestra); **C'est écrit sur les murs** (Johnny Halliday); **Suspiros de España** (Alhambra de Granada); **Gospel train** (The Les Humphries Singers); **Oklahoma (Fantasia di motivi)** (Stanley Black); **La mia estate con te** (Fred Bongusto); **Soul Makassa** (Latin Soul Rock All Stars); **Zazueira** (Astrud Gilberto); **Corcovado** (Cannonball Adderley - Bossa Rio Sextet); **After you've gone** (Joe Venuti); **Stardust** (Erroll Garner); **Exactly like you** (Coleman Hawkins); **Mourir d'aimer** (Charles Aznavour); **Whisky** (Astor Piazzolla)

rete 1

12,30 ARGOMENTI
SCHEDE-ETNOLOGIA
Levi-Strauss: La realtà dei miti
a cura di Sergio Miniussi e Paolo Caruso
Regia di Michel Treguer
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)
(Replica)

PUBBLICITA'

13 — OGGI LE COMICHE
Risateavalanga
Bob incontra Bob
Distribuzione: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30
Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Bon anniversaire!
22a trasmissione
Realizzazione di Armando Tamburella
(Replica)

17 — LANCILLOTTO DEL LAGO (C)
Dai Racconti dei Cavalieri della Tavola Rotonda
Seconda ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
Lancillotto *Gerard Falconetti*
Ginevra *M. Cristine Barrault*
Re Artù *Tony Taffin*
Saraide *Marianne Revillon*
Keu *J.-Pierre Bernard*
Gauvain *Jacques Weber*
Berangère *Renée Faure*
Regia di Claude Santelli
(Una produzione O.R.T.F.)

17,20 PAESE CHE VAI...
Un programma di Luciano Gigante, Carmela Lisabettini, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Piero Panza, Marco Zavattini
In studio Sabina Ciuffini con Piero Panza

18 — ARGOMENTI
SCHEDE-ETNOLOGIA
Levi-Strauss: La storia e la struttura
a cura di Sergio Miniussi e Paolo Caruso
Regia di Michel Treguer
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 JAZZCONCERTO
Miriam Klein e il suo trio
Presenta Renato Sellani
Regia di Adriana Borgonovo

19 — TG 1 CRONACHE - NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD

Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA (C)
L'epidemia
Prima parte
con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush
Regia di William F. Claxton
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale (C)

CHE TEMPO FA (C)

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
Pepper Anderson agente speciale (C)

La banda di Las Vegas
Telefilm - Regia di Alvin Ganzer
Interpreti: Angie Dickinson, Earl Holliman, Charles Dierkop, Ed Bernard, Paul Burke, Susanne Benton, Scott Walker, Dreidre Lenihman, Jonelle Allen
Distribuzione: Columbia Pictures

Pubblicità

21,35
Tam - tam (C)

Attualità del TG 1

22,20
Scena contro scena

Rassegna dello spettacolo d'oggi
di Ernesto Baldo, Luigi Fait, Nino Marino e Dario Salvatori
In studio Enza Sampò
Regia di Luigi Turolla

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

Per Milano e zone collegate, in occasione della 55° Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 VEDO, SENTO, PARLO
Rubrica di libri
Testo e presentazione di Carlo Sartori
Realizzazione di Marisa Carena Dapino

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
DIZIONARIO
Le parole e il loro tempo
Dizionario audiovisivo di Alessandro Meliciani
Collaborazione di M. Vittoria Tomassi
F: Fiume. L'isola di Ariano
Realizzazione di Toni De Gregorio
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)
(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — ALLA SCOPERTA DELLA NATURA (C)
Un programma di Michele Gandin
Lo stagno

17,20 BARBAPAPA' (C)
Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17,30 APPUNTAMENTO
Scritto, disegnato, filmato, eccetera, con I RAGAZZI
di Lucia Bolzoni, Ezio Pecora, Francesco Tonucci
con Romano Colombaioni e Rita Parsi

18 — DEDICATO AI GENITORI
a cura di Anna Cammarano e Donato Goffredo
Consulenza di Carlo Tullio Altan
1a trasmissione
Una indagine sui giovani d'oggi
Regia di Gianni Amico
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA
Parziale (C)

Pubblicità

18,45 SETTE PIU'
Parziale (C)
Fatti e giochi in diretta
a cura di Giovanni Bormioli e Luciana Tissi
Regia di Maurizio Rotundi

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO (C)

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40
Edipo re (C)

di **Sofocle**
Versione di Vittorio Gassman
Consulenza critica e filologica di Luciano Lucignani e Franco Sisti
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Edipo *Vittorio Gassman*
Il sacerdote *Riccardo Mangano*
Creonte *Attilio Corsini*
Tiresia *Tino Buazzelli*
Giocasta *Lea Massari*
Il messo corinzio *Adolfo Celi*
Il pastore *Sergio Graziani*
Il nunzio *Luigi Proietti*
Il coro (in ordine alfabetico): *Ginella Bertacchi, Claudio Bigagli, Patrizia Colapietro, Attilio Cucari, Luca Dal Fabbro, Rita Di Lernia, Antonio Mangano, Aldo Minandri, Vittorio Stagni, Marina Tagliaferri, Carla Todero, Viviana Toniolo*
Il corifeo *Adriano Amidei Migliano*
Le ancelle *Angela Brugnola*, *Julie Goell*
Musiche di Luciano Berio
Scene e costumi di Gianni Polidori
Delegati alla produzione Raffaele La Capria, Nazareno Marinoni, Fulvio Ottaiano
Regista collaboratore Roberto Piacentini
Regia di **Vittorio Gassman**

Pubblicità

22,35 CELEBRAZIONI BEETHOVENIANE (C)
Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93:* a) Allegro vivace e con brio, b) Allegretto scherzando, c) Tempo di Minuetto, d) Allegro vivace
Direttore **Herbert von Karajan**
Orchestra Filarmonica di Berlino
Regia di Hans-Joachim Scholz
(Produzione Cosmotel)

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Lieben Sie Kishon? Fernsehspielserie nach. Anekdoten von Ephraim Kishon. Heute: « Schaukelpferd Blues »
17,10-18 Herbst der Cowboys. Ein Film von Norbert Bunge über das wirkliche Leben der Cowboys. Verleih: Telepool.

20 — Tagesschau
20,20-20,40 Autoren, Werke, Meinungen. Eine Sendung von Reinhold Janek

svizzera

18 — Per i ragazzi
TELEZZONTE (C) Orizzonte quindicinale di attinfusica: attualità, informazione, musica
18,55 CITTA' DI IERI E DI DOMANI (C) Documentario
TV-SPOT (C)
19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. (C)
TV-SPOT (C)
19,45 PAGINE APERTE (C)
Bollettino quindicinale di novità librarie, a cura di Gianna Paltenghi - TV-SPOT (C)
20,15 IL REGIONALE (C) TV-SPOT (C)
20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. (C)
21 — In Concert
LES HUMPHRIES SINGERS
Regia di Philip Casson
21,35 GRECO CERCA GRECA (C)
Sceneggiatura di Georges Laforêt dal romanzo di Friedrich Dürrenmatt con Heinz Rühmann e Irina Demick - Regia di Rolf Thiele
E' la storia di un piccolo impiegato di nome Archilocos, classico prototipo del subalterno. Di lontana origine greca Archilocos, stancatosi della sua condizione di scapolo, decide di prendere moglie. All'annuncio risponde una donna che si direbbe fatta apposta per lui. L'unico neo è dovuto al fatto che Chloe non è la casta fanciulla da lui immaginata...
23,05-23,15 TELEGIORNALE - 3° ed. (C)

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI (C)
Cartoni animati
20,10 ZIG-ZAG (C)
20,15 TELEGIORNALE (C)
20,35 LA RAGAZZA ROSEMARIE
Film con Nadja Tiller, Peter van Eyck, Gert Fröbe - Regia di Rolf Thiele
A Francoforte, in pieno miracolo economico, la ragazza Rosemarie conosce per caso l'industriale Artock e ne diviene la mantenuta. Suo tramite conosce altri industriali. Il francese Fribère inizia Rosemarie allo spionaggio industriale. Sui nastri di un magnetofono finiscono compromettenti segreti d'alcova. Successivamente Rosemarie comincia i ricatti in proprio.
22,20 ZIG-ZAG (C)
22,25 NOTTURNO MUSICALE
Ludwig van Beethoven: Concerto a tre
Orchestra Filarmonica Slovena diretta da Uroš Lajovic
Solisti: Ciril Škerjanec, violoncello; Aci Bertoncelj, pianoforte; Dejan Bravničar, violino

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE
13,50 IL TUO AMORE E LA MIA GIOVENTU'
Teleromanzo
Seconda puntata
14,03 AUJOURD'HUI MADAME
15,05 TELEFILM DELLA SERIE « IL SANTO »
15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
18 — FINESTRA SU...
18,45 NOTIZIE FLASH
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE
Gioco riservato ai telespettatori
20 — TELEGIORNALE
20,30 IL COCCODRILLO IMBALSAMATO
Seconda puntata del teleromanzo « Un giudice, un poliziotto »
21,30 APOSTROPHES
22,40 TELEGIORNALE
22,47 LE PICCOLE MARGHERITE
Un film di Vera Chytilova per il ciclo « Cine Club »

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,10 CARTONI ANIMATI
19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia
19,40 PUNTOSPORT
di Gianni Brera
19,50 PERRY MASON
« Mostra d'arte »
con Raymond Burr
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 BANDIERA GIALLA
Film - Regia di Elia Kazan con Richard Widmark, Paul Douglas
L'armeno Kolack, giunto clandestinamente a New Orleans, viene ucciso durante la notte da tre malviventi, ai quali aveva vinto del denaro al gioco. L'autopsia rivela che era affetto da peste. Le autorità temendo un'epidemia danno alla polizia e all'ufficio sanitario l'incarico di rintracciare le persone che hanno avuto contatto con l'ucciso.
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

I programmi a colori sono indicati dal simbolo (C) o Parziale (C). I TG serali sono parzialmente a colori.

« Pepper Anderson agente speciale »

Nuova serie poliziesca

ore 20,40 rete 1

Bionda, un viso dolce, una figura come solo le stars americane hanno. Un paio di gambe definite « le più belle del mondo », pari a quelle ormai « divine » di Marlene Dietrich. Naturalmente assicurate a milioni di dollari secondo il sistema americano, dopo aver vinto tutti i concorsi. E' Angie Dickinson. Con questo « patrimonio naturale » aveva tutte le garanzie per diventare l'ennesima « oca di Hollywood ». Invece Angie Dickinson non ha raggiunto, almeno internazionalmente, la portata di una Marilyn Monroe o di una Jane Mansfield. Non è neppure diventata un sexy-simbol come Rachel Welch. Anzi il cinema,

Charles Dierkop è nel cast

nonostante le numerose pellicole girate, non l'ha incoronata di successo come le altre. Ma è stata lei stessa che non ha voluto lasciarsi coinvolgere nello stars system di Hollywood: è rimasta sempre « out ». Ha voluto distinguere la sua privacy dalla sua attività di attrice. Per questo non voleva neppure partecipare alla serie *Police woman*. « E' troppo impegnativo lavorare in una intera serie televisiva », diceva, « mi terrebbe troppo lontana dalla famiglia ». Cioè dalla figlia Nikki e dal marito Burt Bacharach, il più celebre e il « più diverso » compositore americano degli ultimi tempi, erede, secondo gli esperti, di Gershwin. Preferiva il cinema: pochi mesi di lavoro e poi di nuovo a casa, alla sua villa di Beverly Hills.

Invece è stata convinta. Aveva interpretato il ruolo di una donna-poliziotto in un telefilm, *Gioco d'azzardo*, della serie *Police story*. Il successo è stato tanto. E così è nata Pepper Anderson police-woman della serie omonima. E già sono quattro anni che riempie di sé i teleschermi americani. Con Pepper Anderson le è arrivata anche la popolarità e il riconoscimento della sua professionalità. Una professionalità davvero eccezionale, dicono gli « storici » della serie. L'attrice ha voluto passare un periodo di tempo alla Hollywood Division Police Station per assumere il massimo di credibilità come poliziotta e per entrare nello « spirito » della polizia. Non solo, ma durante la lavorazione del primo telefilm è stata coinvolta in un dramma poliziesco reale: sul set, dopo alcuni colpi di fucile, si è verificata una vera caccia all'uomo.

Angie Dickinson ha anche vinto l'Emmy Award, l'Oscar televisivo. Nonostante tutto comunque non è nuova ai successi.

Nata a Kulm, in North Dakota, con la famiglia si stabilì in California, a Burnbank. Qui studiò alle scuole parrocchiali e ai college Immacolate Hearth e Glendale. Entrò presto nel mondo dello spettacolo. La sua prima apparizione « professionale » risale ad uno show con Jimmy Durante, in cui era ospite Frank Sinatra.

Successivamente mentre faceva la segretaria per vivere, seguiva corsi di recitazione in una scuola di Hollywood. Poi arrivò il cinema. Howard Hawks la scelse per *Rio Bravo*, il film con John Wayne. Quindi ha lavorato anche con Richard Burton, con Peter Finch, l'attore morto recentemente che ha vinto l'Oscar per *Quinto potere*. Con Lee Marvin e John Cassevates in *The killers*, tratto da un racconto di Hemingway. Con Marlon Brando ne *La caccia*. (Serv. alle pagine 25-27).

La banda di Las Vegas. — Una gang costituita da due donne, una bianca e una negra e tre uomini, si dedica sistematicamente a rapinare le banche. Durante una rapina una anziana impiegata viene uccisa ed una giovane portata via come ostaggio e poi rilasciata. La squadra della prevenzione criminale di cui fa parte la bella poliziotta Pepper Anderson comincia ad occuparsi del caso. Da una serie di indizi Pepper e i suoi colleghi ritengono che la banda sia costituita da criminali di Las Vegas e mandano telefoto e descrizioni alla polizia locale che pensa di poter individuare i criminali. La polizia circonda l'albergo in cui sospetta si trovino due componenti maschili della banda. Uno riesce a fuggire, ma il secondo viene ucciso e in camera sua viene trovato il bottino dell'ultima rapina. Poiché i banditi sono rimasti senza soldi Pepper e i suoi compagni sono certi che tenteranno ben presto un'altra rapina. Si fingono perciò impiegati di una banca in cui alcuni giorni prima, la negra, componente della banda, era andata per aprire un conto. Puntualmente i quattro criminali si presentano un paio di giorni dopo per effettuare la rapina ma avranno una sgradita sorpresa.

« Celebrazioni beethoveniane »

L'« Ottava » diretta da Karajan

ore 22,35 rete 2

Non eseguire Beethoven, si intitola un libro di Gianandrea Gavazzeni: parole che possono significare l'immenso amore per il Genio di Bonn. Accostarsi al musicista della Nona *o della* Missa solemnis *non è come accostarsi ad una sonatina qualsiasi. Non bastano i virtuosismi e le belle maniere per scalare quelle vette. Ed è dunque ancora più rischioso inserire nei propri cartelloni il nome di Beethoven soltanto perché ne ricorre una data, come quella di quest'anno, per il centocinquantesimo della morte. Le società di concerto, i teatri lirici, i festival, le case discografiche, le associazioni con relativi seminari e tavole rotonde, i concorsi, le case editrici: tutti si muovono e sarà per tutto l'anno nel nome di Beethoven. Da Bonn a Vienna (rispettivamente la città natale e quella di residenza e di morte del maestro), da Tokyo a New York, da Parigi a Pechino non passa ora che non si mettano in moto un'orchestra, un coro, un quartetto, un pianista ad intonare Beethoven. Addirittura, in Cina si è ufficialmente chiuso l'insensato ostracismo alle sue opere. La vedova di Mao, qualche anno fa, ne aveva proibito le musiche, dichiarandole aristocratiche, borghesi, antipopolari, di lusso, eccetera. Certamente, i cinesi, subendo il lungo silenzio beethoveniano, sono il popolo che può gustare più di ogni altro la bellezza e la forza di un linguaggio assolutamente rivoluzionario se è attentamente « letto » dietro e dentro le note sul pentagramma. In particolare è stato accolto con il massimo entusiasmo un concerto diretto da Li-The-Lun sul podio della Filarmonica di Pechino, il cui programma, trasmesso dalla televisione a colori, comprendeva la* Quinta. *Ma se in Cina le celebrazioni risultavano tanto più esaltanti in quanto programmate dopo l'ostracismo, nel resto del mondo non sono mancati e non mancano momenti di autentica emozione. Il 26 marzo, data della morte del compositore, c'è stato un pellegrinaggio di centinaia di turisti alla casa natale di Bonn con immense offerte floreali. A piazza Minster, sotto la statua del maestro, c'è stata una maratona di pagine cameristiche, interpretate in costume settecentesco. Il Presidente della Repubblica Federale Scheel si è recato di persona nella stanza della nascita con un cuscino di gigli. A Vienna il vicesindaco della città, la signora Foelich-Sandner, seguita da una processione di melomani, è andata sulla tomba del maestro. A Berlino Est si è svolta una settimana commemorativa, con diciassette concerti e dibattiti, che si è conclusa nel Palazzo della Repubblica con la* Missa solemnis. *Il 20 marzo il Gewandhaus di Lipsia ha offerto, da parte sua, una nuova versione della* Quinta *e ha sottolineato il valore dell'edizione dei* Quaderni di conversazione *a cura di Karlheinz Köhler.*

In ogni città italiana si sono svolte adeguate serate beethoveniane. Da segnalare in queste settimane, ad esempio, la presenza del prestigioso duo Szeryng-Bagnoli (violino e pianoforte) all'Accademia di Santa Cecilia nell'opera omnia per violino e pianoforte.

*La radio e la televisione hanno « rivisitato » il maestro in ogni sua angolazione umana e artistica. Soprattutto la Rete 2, con l'esecuzione dell'*Ottava *sotto la direzione di Herbert von Karajan, è stata sollecitata nel dare a Beethoven quel che è di Beethoven, dopo aver anche riproposto i* Quaderni *con Glauco Mauri. Ed è un Beethoven singolare quello dell'*Ottava, *un autore che pare aver perso la grinta di sempre, ogni accento tragico, ogni piega di sofferenza. Il Soubies annotava acutamente che l'*Ottava, *« con la sua sovrana distinzione, ci richiama, nella scienza più alta e più raffinata delle sue forme, il Beethoven felice e sorridente della giovinezza ». Ricordiamo che fu scritta nel 1812 ed eseguita la prima volta nel 1813 insieme con la* Settima.

l. f.

PAESE CHE VAI...

ore 17,20 rete 1

... E, naturalmente, « usanze che trovi ». In questo nuovo programma — firmato da un gruppo redazionale composto da Luciano Gigante, Carmela Lisabettini, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Piero Panza e Marco Zavattini — vengono presentate alcune tipiche cittadine italiane. Una serie di ritratti cordiali, coloriti, autentici poiché a tracciarli sono gli stessi abitanti. Quindi, nelle « usanze che trovi » vanno compresi i problemi della vita quotidiana, tradizioni, artigianato e industrie locali, cucina tipica, feste popolari, dialetto, proverbi e — perché no? — stravaganze e stramberie. La puntata di oggi è dedicata a Comacchio, caratteristica cittadina dell'Emilia-Romagna di cui è particolarmente nota l'industria derivata dalla pesca delle anguille. Un pullman chiamato « Già festa », attrezzato per molti usi compreso quello di diventare palcoscenico, arriva in piazza. La gente accorre. Si prepara il « giornale » sul quale chi vuol parlare scrive il problema che vuol esporre (saranno la costruenda Casa dei lavoratori, il Palazzetto dello sport, la sistemazione del centro storico e così via). Le anguille, ovviamente, saranno le protagoniste di una buona parte della trasmissione: pesca (di frodo e no), allevamenti, stagioni buone e stagioni cattive; incontri con pescatori, fiocinatori, guardiani delle valli. In una tipica osteria incontreremo un poeta dialettale ed avremo la ricetta « vera » dell'anguilla in brodetto al « becco d'asino ». E tante, tante altre cose interessanti, curiose, divertenti. Il programma è presentato da Sabina Ciuffini e Piero Panza i quali, dallo studio, legano tra loro i vari servizi che compongono il « ritratto » della città di turno.

EDIPO RE

ore 20,40 rete 2

Il concetto fondamentale che anima la vicenda di Edipo è che egli si trova colpevole senza colpa, senza averne cioè coscienza. La sua vicenda è interpretata da Sofocle alla luce di questa costatazione, e con essa il problema etico acquista prospettive che oltrepassano i limiti consueti delle considerazioni morali, in quanto bene e male vengono identificati negli effetti e non nelle volontà che li producono. Edipo produce il male, e un male spaventoso che profana nel modo peggiore i vincoli familiari, senza che la sua coscienza e il suo volere vi abbiano la minima parte. Il movimento interiore della tragedia, ciò che la rende così serrata e tesa nella scoperta, nasce dalla progressiva messa in luce del vero senso delle azioni da lui compiute. Ha ucciso il padre, ha sposato la madre e ne ha avuto figli. Ora si trova a governare Tebe e Tebe viene funestata da un morbo crudele, di cui sta all'origine la nefandezza del suo agire. Solo con la propria autopunizione, con l'accecarsi per non veder più la luce, il morbo non affliggerà più Tebe, il personaggio tragico vedrà così la sua catarsi negli affetti che non si spengono e all'orrore seguirà una distensione purificata e rassegnata. (Servizio alle pagine 18-20).

TAM-TAM

ore 21,35 rete 1

Inizia stasera le sue puntate settimanali il nuovo « rotocalco » del TG 1: Tam-tam. *Viviamo oggi — si è detto — in un'epoca da villaggio elettronico; lo sviluppo dei mezzi di comunicazione ha enormemente rimpicciolito il mondo: quel che accade in Australia lo si apprende pochi istanti dopo in Europa e viceversa, quel che succede agli antipodi ci riguarda come avvenisse nel villaggio a noi più vicino. Niente di strano quindi che il titolo del nuovo settimanale televisivo richiami il mezzo di comunicazione più primitivo, il tamburo battuto con le mani, che trasmetteva il suo suono appunto di villaggio in villaggio. Ideato e preparato nell'ambito dei servizi speciali del TG 1, curati da Arrigo Petacco,* Tam-tam *viene redatto e « presentato » da un gruppo molto qualificato di cinque giornalisti già noti ai telespettatori: lo stesso Arrigo Petacco, Nino Criscenti, Mino Damato, Giuseppe Vannucchi e Bruno Vespa. Di essi Nino Criscenti sarà anche il coordinatore del programma. Inutile ricordare che* Tam-tam *riferirà esclusivamente sull'attualità: impossibile quindi anticiparne i contenuti. La sua « impaginazione » nascerà ogni volta, di settimana in settimana, sia nella forma sia nella durata e nell'esplicazione degli argomenti. Tutti i mezzi più moderni del giornalismo televisivo saranno usati dai redattori e dall'équipe tecnica di* Tam-tam*: le macchine da presa cinematografiche, le telecamere, le trasmissioni in diretta, ecc. Ci sarà anche uno studio a disposizione per eventuali interviste, ma sarà usato con molta parsimonia. Un settimanale moderno, che cercherà di non lasciarsi sfuggire nessun problema che i tempi in cui viviamo possono far sorgere.*

SCENA CONTRO SCENA

ore 22,20 rete 1

Musica classica, teatro d'evasione, cinema televisivo, cabaret e musica d'avanguardia sono i temi trattati questa sera in Scena contro scena*, la settimanale rubrica dello spettacolo condotta da Enza Sampò. L'apertura è riservata a un ex ragazzo prodigio, il pianista romano Franco Medori (Premio Beethoven alla TV) e a un attuale prodigio, Enrico Fagnoni, un ragazzo di otto anni di Aversa. Sono previsti quindi un servizio sul teatro leggero (con particolare riferimento al successo che questo genere registra a Milano); ci saranno in studio, per il cabaret, Livia Cerini, attualmente impegnata in un recital che la critica ha sottolineato positivamente e Alvin Curran, un musicista americano che è stato tra i primi ad usare il sintetizzatore. Per quanto riguarda il cinema, si parlerà del film* Volontari per destinazione ignota, *realizzato per la televisione dal regista Alberto Negrin con Michele Placido protagonista. In questa occasione si è ricomposta, a distanza di quattro anni, la coppia (regista e attore) che si rivelò con il successo di* Il picciotto.

radio venerdì 15 aprile

IL SANTO: S. Vittorino.

Altri Santi: S. Massimo, S. Eutichio, S. Teodoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 19,13; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 19,07; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 18,49; a Roma sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 18,49; a Palermo sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 18,41; a Bari sorge alle ore 5,13 e tramonta alle ore 18,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1865, muore a Washington Abramo Lincoln.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi ben ama castiga bene. (Proverbio latino).

Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

Cristóbal Halffter

ore 21,05 radiouno

« Canzoni » e « Sonate », che hanno quasi quattro secoli, aprono il concerto diretto da Cristóbal Halffter sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Si tratta di pagine appartenenti alle *Sacrae Symphoniae* (stampate nel 1597) di Giovanni Gabrieli, nipote e allievo del grande Andrea Gabrieli.

Vissuto a Venezia tra il 1557 e il 1612, Giovanni Gabrieli, organista in San Marco, fu tra i compositori più ammirati del suo tempo. Soprattutto i tedeschi avevano per lui una considerazione illimitata. Tra gli altri, Schütz e Praetorius. Corni, trombe e tromboni caratterizzano la cifra del suo spettacolare suono, che, nonostante la maestosità degli accenti, non perde mai di eleganza e di fascino.

Il Gabrieli cura qui i magistrali effetti dell'eco, degli strumenti alternati, di una particolare articolazione melodica che si ispira alle tecniche vocali dell'uomo. Sono opere che rivelano l'influenza della monumentalità veneziana agli inizi del Seicento.

E' opportuno indicare i titoli delle sue creazioni fondamentali. Oltre alle *Sacrae Symphoniae*, i *Libri di madrigali*, i *Ricercari*, i *Salmi penitenziali a sei voci*, i *Canti ecclesiastici*, le *Intonazioni*.

Il programma continua con il *Quinto Concerto per orchestra* di Goffredo Petrassi, composto nel 1955 per commemorare i coniugi Kussevitzki, su commissione dell'Orchestra Sinfonica di Boston. Osserva Giacomo Manzoni che il *Quinto* « è il primo scritto da Petrassi per grande orchestra e costituisce un punto d'arrivo ben preciso nell'evoluzione del musicista. Questa composizione, basata come capita sovente in questo autore su pochi elementi germinali di melodia e di ritmo, presenta aspetti fortemente drammatici, risolti peraltro in un discorso in cui non mancano momenti di distensione. Il musicista resta fedele al principio concertante, e gli strumenti sono spesso usati coloristicamente sullo sfondo dell'accompagnamento orchestrale, mentre l'elemento ritmico conserva, qui più che mai, un ruolo predominante nel succedersi degli eventi musicali ».

Halffter ripropone infine un proprio lavoro: *Elegias a la muerte de tres poetas españoles: Machado, Hernandez e García Lorca.*

Opere delle Radio Irlandese e Belga

Tribuna Internazionale dei compositori 1976

ore 22 radiotre

Per la Tribuna Internazionale dei compositori 1976, indetta dall'UNESCO, si hanno due opere presentate dalla Radio Irlandese: la prima, firmata da Seoirse Bodley, nato a Dublino nel 1933, s'intitola *A small white Cloud drifts over Ireland* ed è stata scritta nel 1974; la seconda, *Sailing to Byzantium*, del 1975, è di Gerard Victory e si muove sopra un testo del poeta e drammaturgo irlandese William Butler Yeats (1865-1939), massimo esponente della Rinascenza celtica, movimento che promosse il risorgere di una letteratura nazionale. Victory dirige lui stesso il proprio lavoro; mentre la partitura di Seoirse Bodley è affidata a Proinnsias O Duinn.

La trasmissione si completa con un lavoro presentato dalla Radio Belga: *Harry's Wonderland* (1976) di André Laporte, nato a Oplinter nel 1931. Perfezionatosi a Colonia con Karlheinz Stockhausen e Gielen nell'anno accademico 1964-'65, Laporte ha dedicato questo pezzo al clarinettista olandese Harry Sparnaay, che ora lo esegue al clarinetto basso, accompagnato da nastro magnetico.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
— *Risveglio musicale*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Bruno Perna**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1° edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)

8 — **GR 1** - 2° edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Davide Lajolo**
Regia di **Marco Lami**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3° edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **UN FILM, LA SUA MUSICA: Il Casanova di Federico Fellini**

11,30 GIGI PROIETTI DAL VIVO

12 — **GR 1** - 4° edizione

12,10 **Erika Grassi** e **Antonio De Robertis**
presentano
L'ALTRO SUONO

---

13 — **GR 1** - 5° edizione

13,30 MUSICALMENTE
con **Donatella Moretti**

14 — **GR 1 flash** - 6° edizione

14,05 *LA STAMPA FEMMINILE*
di Angela Bianchini
a cura di Francesca De Vita
1° puntata
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

14,30 **Facimm 'o jazz**
Un fatto di clima, di fantasia, di rabbia - Un programma di **Renato Marengo**
Regia di **Michele Mirabella**

15 — **GR 1 flash** - 7° edizione

15,05 SCRITTORI SOTTO ACCUSA
Disavventure, polemiche e processi di grandi e piccoli libri raccontati da **Giuseppe Lazzari**

15,45 **Sandro Merli** presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare, telefonare al numero (06) **31 60 27**
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: « Non desiderare la donna d'altri » di P. De Alarçon
Regia di **Sandro Merli**

Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8° edizione

18 — **GR 1 SERA** - 9° edizione

18,30 SE I CARBONARI FOSSERO STATI ANCHE CANTAUTORI
Un programma di **Franco Belardini**
presentato da **Francesco De Rosa**

---

19 — **GR 1** - 10° edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 *I programmi della sera*
— STORIA D'ITAGLIA
di **Antonio La Penna** e **Piero Pieroni** - *2° trasmissione: La distruzione di Veio* - Realizzazione di **Giorgio Ciarpaglini**

19,50 **Due ruote e una chitarra**
Radioromanzo di **Marchesi** e **Palazio** liberamente ispirato a « Due anni in velocipede » di Yambo con **Mario** e **Pippo Santonastaso**
Regia di **Massimo Scaglione**

20,30 **Una regione alla volta: PIEMONTE** - Un programma di **Nico Orengo** e **Stefano Reggiani** - Regia di **Gianni Casalino** - *Seconda trasmissione* (Replica)

21 — **GR 1 flash** - 11° edizione

21,05 Dall'Auditorium della RAI
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Dir. **Cristóbal Halffter**
Giovanni Gabrieli (trascrizione di R. P. Block): Dalle « Sacrae Symphoniae » (stampate nel 1597): n. 2 Canzon septimi toni à 8 (n. 1), per due trombe, due corni e quattro tromboni - n. 15 Sonata octavi toni à 12, per quattro trombe, due corni e sei tromboni - n. 1 Canzon primi toni à 8, per quattro trombe, due corni e sei tromboni ♦ *Goffredo Petrassi*: Quinto Concerto per orchestra ♦ *Cristóbal Halffter*: Elegias a la muerte de tres poetas españoles
Orch. Sinf. di Torino della RAI
Nell'int.: **La voce della poesia**

22,40 **Canta Peppino Di Capri**

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Carla Macelloni**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri, Valeria Valeri, Carlo Giuffrè, Lia Zoppelli** e **Tino Buazzelli** in « Er Vangelo seconno noantri » di **Bartolomeo Rossetti** - Selezione di **Raffaello Lavagna** - Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **FILM JOCKEY**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Paolo Testa**
Realizzazione di **Umberto Orti**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **DRACULA**
di **Bram Stoker**
Traduzione e adattamento di Flaminio Bollini
5a *puntata*
Il Conte Dracula: Roldano Lupi; Il dottor Seward: Raoul Grassilli; Lucy: Stefanella Giovannini; Il vecchio Swales: Franco Scandurra; Il guardiacoste Morris: Fernando Caiati; Il comandante: Adriano Micantoni; ed inoltre: Dora Coreno, Alfredo Dari, Edgar De Valle, Ennio Dollfus, Ivana Erbetta, Adolfo Fenoglio, Eligio Irato, Antonio Lo Faro, Dario Mazzoleni, Giuseppe Mendolicchio, Linda Scalera, Sergio Tardioli
Musiche originali di Gino Negri
Regia di **Flaminio Bollini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Angela Buttiglione** e **Françoise Marie Rizzi**
in
SALA F
rispondono al numero (06) **31 31** per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **ANTEPRIMA RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**
Edmonda Aldini legge:
« **Il cenno** »
di **Guy de Maupassant**
(Replica)

---

13 — In diretta da Via Asiago
Lelio Luttazzi presenta:
Giro del mondo in musica

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
cantate oggi da **Ettore Bastianini**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **SORELLA RADIO**
Regia di **Silvio Gigli**

15,30 **GR 2 - Economia** - Media delle valute - Bollettino del mare

15,45 **Giovanni Gigliozzi** e **Ester Vanni** presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) **3878 9189** dalle 15 alle 17
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 **QUI RADIO 2** (II parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **da New York, Parigi e Londra**
BIG MUSIC
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da **Emilio Levi**
Realizzazione di **Paolo Leone** (I parte)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 BIG MUSIC (II parte)

Edmonda Aldini
(ore 12,45)

Erika Grassi
(ore 12,10, radiouno)

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Supersonic**
Dischi a mach due

21,29 **Rossella Lefèvre**
Fabio Santini
presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Nell'intervallo (ore 22,20): Panorama parlamentare, a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(22,30): **GR 2 - RADIONOTTE** - Bollettino del mare

23,15 **DECIMA MUSA** - Un programma di **Mino Doletti** con **Fernando Cajati** e **Valeria Perilli**

23,29 Chiusura

radiotre

6 — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Alfonso Sterpellone**
Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in
PICCOLO CONCERTO
C. Debussy: Suite Bergamasque ◆ *B. Bartok:* Due Immagini op. 10: In pieno fiore - Danza campagnola

9,40 **Noi, voi, loro** *(I parte)*
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Quale ascoltatore? Esperimento di indagine sull'ascolto di Radiotre un anno dopo** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Anita Cerquetti:**
G. Charpentier: Louise: « Depuis le jour » (Sopr. Montserrat Caballé) ◆ *G. Verdi:* Ernani: « Come rugiada al cespite » (Ten. Franco Corelli) ◆ *G. Rossini:* Armida: « D'amore al dolce impero » (Sopr. Maria Callas) ◆ *G. Verdi:* Un ballo in maschera: « Ella è pura » (Luciano Pavarotti, ten.; Renata Tebaldi, sopr.; Sherrill Milnes, bar.)

11,25 **Tito Schipa jr.** presenta:
ORFEO 9 - Un'opera musicale raccontata dall'Autore

11,40 **Noi, voi, loro** *(II parte)*

11,55 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

12,10 **LONG PLAYING - Francis Knipers - Dario Toccacieli: « Country, blues and white spirituals »**

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

---

13 — **Disco club** - **da Palermo e Catania**
Opera e concerto in microsolco
Attualità presentate da **Salvatore Failla, Roberto Pagano** e **Piero Violante**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **QUASI UNA FANTASIA**
divertimento musicale
a cura di **Giovanni Carli Ballola,** con **Marcello Piras**
Modesto Mussorgskij: Una notte sul Monte Calvo (Philadelphia Orchestra diretta da Leopold Stokowski) ◆ *Thelonious Monk:* Crepescule with Nellie - inc. 1957 (Pianista Thelonious Monk - Sestetto T. Monk) ◆ *Clement Janequin:* Le chant des oiseaux - Canzone a 4 voci (Ensemble Musica Antiqua diretto da Bernhard Klebel) ◆ *Hoagy Carmichael:* Boneyard Shuffle - inc. 1925 (Hirch's Happy Harmonists: Fred Rollison, cornetta; Harry Wright, clarinetto; Maurice May, sax tenore; Hoagy Carmichael, piano; Arnold Habbe, banjo; Haskell Simpson, tuba; Earl McDowell, batteria) ◆ *Emmanuel Chabrier:* Idylle e Scherzo-Valse, dai Dix pièces pictorèsques (Pianista Cécile Ousset) ◆ *Gertrude « Ma » Rainey:* Boweavil Blues - inc. 1923 (Ma Rainey, canto; Lovie Austin and Her Blues Serenaders; L. Austin, pf.; Tommy Ladnier, cornetta; Jimmy O'Bryant, clar.)

14,45 **Annalisa Usai**
Il femminismo: Storia e libri
6. Sessualità, maternità, aborto

15 — Fogli d'album

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi,** coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **31 39** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — **LA LETTERATURA E LE IDEE**
L'allegoria dell'istituzione. Le seduzioni e l'angoscia di morte nella letteratura del '900
di Simona Carlucci
3° trasmissione: « *Tenera è la notte* » di Francis Scott Fitzgerald
Regia di **Nini Perno**

17,20 Intervallo musicale

17,30 **Spazio Tre**
Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: **da Roma**

18,15 **JAZZ GIORNALE**
con **Roberto Nicolosi**

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Niccolò Porpora: Sonata in fa diesis minore ◆ *Robert Schumann:* Sei Lieder da « Myrthen » op. 25; Fantasiestücke op. 73 ◆ *Frédéric Chopin:* Polacca n. 6 in la bemolle maggiore op. 53

20 — **Guido Davico Bonino** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Aldo Garosci** per la politica estera

21 — **La baronessa stramba**
Opera in un atto
Testo e musica di **DOMENICO CIMAROSA**
(Revisione di Renato Parodi)
Donna Gironda: Elena Rizzieri; Pulcinella: Paolo Montarsolo; Don Settimio: Leonardo Monreale; Bastiano Malerba (Cordino): Gino Sinimberghi; Biondina (Bellarosa): Rosanna Giancola; Lisetta: Angelica Tuccari
Direttore **Franco Caracciolo**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

22 — **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1976**
indetta dall'UNESCO
Seoirse Bodley: A small white Cloud drifts over Ireland (1974) (Orchestra Sinfonica della Radio Irlandese diretta da Proinnsias O Duinn) ◆ *Gerard Victory:* Sailing to Byzantium per contralto e orchestra (1975) (Contralto Bernadette Greevy - Orchestra Sinfonica della Radio Irlandese diretta dall'Autore) **(Opere presentate dalla Radio Irlandese)** ◆ *André Laporte:* Harry's Wonderland, per clarinetto basso e nastro magnetico (Clarinetto basso Harry Sparnaay) **(Opera presentata dalla Radio Belga)**

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 e dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è **posta per tutti:** Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Musica per tutti:** Take the «A» train, Canzone di campagna, Mister Paganini, Sleep walk, Such a cold night to night, Stringopation, N. Paganini: Moto perpetuo, Valseriana, Marie, Et maintenant, Cubano chant, Brigitte Bardot, Las toreras. **1,06 Musica sinfonica:** P. Dukas: La Péri - Balletto: Fanfare pour précéder la Péri - La Péri (poème dansé en un tableau). **1,36 Musica dolce musica:** Beethoven (lib. trascr.): Romance, Forgotten dreams, Adiós, All too soon, Penthouse serenade, Maria Elena, Stardust. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** The entertainer, You are the sunshine of my life (Le soleil de ma vie), Ate segunda feira, Puszta notak, Non pensarci più, Superstition, I'm shoutin' again. **2,36 Gli autori cantano:** Nel cuore della notte, Fifteen months, Archeologia, Je ne sais pas dire..., One more time, O prima adesso o poi, It's all over. **3,06 Pagine romantiche:** E. Grieg: Hjemve (Nostalgia) n. 6 da «Pezzi lirici» op. 57, M. Mussorgsky: Sull'acqua n. 6 da «Senza sole», F. Liszt: 2 Melodie polacche: «Wiosna» e «Pierscien», A. Ponchielli: Noi leggevamo insieme, J. Suk: Canzone d'amore n. 1 da «4 Pezzi» op. 7. **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Step right up, Invece no, Samba de sausalito, The man I love, Up Cherry street, Je suis bien, The magnificent seven. **4,06 Luci della ribalta:** Slaughter on Tenth avenue, Lost in the stars, So in love, Maria non andar via, Silvia, Mimì. **4,36 Canzoni da ricordare:** Raccontami di te, Sabia, Dr. Feel good (Love is a serius thing), April in Paris, Tristeża, Bugiardi noi, Tres palabras. **5,06 Divagazioni musicali:** Perdido, Nel blu dipinto di blu, How high the moon, Um dois tres balançou (1, 2, 3 Balançou), Mademoiselle de Paris, Le dixieland, Luna caprese, En tu dia. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Doodlin', Skylark, Mrs. Robinson, Hold on I'm comin', Copacabana, Sunrise serenade, Whispering.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14-15 Pomeriggio in Valle.**

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Cronache legislative. **14,40** Ascoltate anche noi. Solisti e complessi locali. **14,50** «Dal mondo della donna» di M. T. Amadei e L. Zucchiatti. **15,10** «Hand in Hand». Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - Slalom musicale.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** «Dai crepes di Sella»: Criazion o evoluzion.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** «Ascoltare teatro». **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **13,30** Spazio aperto. **14,20** Dall'Auditorio «A» di Trieste: «L'opera pianistica di Mozart e Schumann» - Seminario di Carlo Zecchi (4ª giornata). **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** «Discodedica». Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. **11,30** «Mi e la». **12,10** Gazzettino sardo. **12,30-13** L'orchestra della settimana. **13,36** Castelli medioevali in Sardegna, di Foiso Fois. **14** Gazzettino sardo. **14,30** «Dai nuraghi alla luna». Gioia e disperazione nel mondo giovanile di Giusi Ledda. **15** Auditorium. **15,30-16** «A Boghe 'e Ballu». Canti e balli tradizionali.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. **15** Giusto il tempo di prendere un caffè. Un programma di Marilena Monti. **15,30** Musica leggera. **16** Filatelia e numismatica, a cura di Francesco Sapio Vitrano e Franco Tomasino. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,30-10** Kleines Konzert. **10-10,05** Nachrichten. **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. **11,30-11,35** Künstlerporträt. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Operettenklänge. **16,30** Für unsere Kleinen. Wilhelm Matthiessen: «Das Märchen von einem Gänseblümchen und dem alten Besen» - «Das Märchen vom guten Kartoffelkönig». **16,45** Kinder singen und musizieren. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. **18** Heinz Piontek: «Mit einem schwarzen Wagen». Es liest: Helmut Wlasak. **18,10** Volkstümliche Klänge. **18,45** Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15-21,57** Abendstudio. Dazwischen: **20,25-21,18** «Die sozialistische Kulturrevolution» - Schule und Hochschule in der Sowjetunion. **21,18-21,57** Kleines Konzert. Edouard Lalo: Symphonie Espagnole d-moll op. 21. Ausf.: Isaac Stern, Violine; das Philadelphia Orchester. Dir.: Eugène Ormandy. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15** «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino** Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** «*Good morning from Naples*». **Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia:** prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 13 - 19. Kratka poročila ob **9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.**

7,20-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Ženska imena; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus, vmes Šolske oddaje; Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu; PH 104, pripravlja Ivo Sosič.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in delo:** Klasični album; Za najmlajše; Deželni skladatelji (Marij Kogoj); Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Barocco in musica. **9** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** L'orchestra Eumir Deodato. **10,30** Notiziario. **10,35** La canzone del giorno. **10,38** Intermezzo. **10,45** Vanna. **11,15** Canta Claudio Baglioni. **11,30** Galbucci. **11,45** Orchestra Van McCoy. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** L'escursionista. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Cultura e società. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Una lettera da... **14,40** Cori italiani. **15** I nostri figli e noi. **15,10** Discorama. **15,45** La vera Romagna. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. **20,30** Notiziario. **20,35** Intermezzo. **20,45** Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. **21,30** Notiziario. **21,35** Concerto sinfonico. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Ultimissime sulle canzoni. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **7,45** Radio Montecarlo Motori, di Guido Rancati. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta..., canzoni e aneddoti del passato con Roberto. **9,30** La coppia. **9,35** Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **11,35** «A.A.A... Cercasi». Agenzia matrimoniale. **12,05** Aperitivo in musica con Luisella. **12,30** La parlantina. **13** Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. **15** Hit parade di Radio Montecarlo con Awana-Gana.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. **18,03** Un libro al giorno. **18,06** Quale dei tre? **18,10** Parapsicologia con Gabriella. **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Notizie per i consumatori. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **9** Culto evangelico. **9,45** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Dedicato a... 13,30 L'ammazzacaffè. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Loro e noi, a cura di Pia Pedrazzini. **18,15** Intervallo. **18,20** La giostra dei libri, redatta da Eros Bellinelli (1ª edizione). **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,15 Via libera con Memo Remigi. **20,35** La RSI all'Olympia di Parigi: Recital di Michel Sardou. **21,35** Canti regionali. **21,50** La giostra dei libri. **22,15** Il dischetto. **22,30** Notiziario. **22,40** La giostra dei libri (II). **23,15** Dischi. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». **12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. **17,30** I mesi dell'anno, a cura di R. Melani: «Aprile» - Controluce, di F. Bea - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15** Le Christ médiateur universel. **21,30** «Cesta in Rome». **21,45** Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandrini - Istantanee sul cinema, di B. Sermonti - Mane Nobiscum. **22,30** Ensenar la fe hoy. **23 Selezione:** rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **«Studio A» - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

H. Berlioz: Béatrice et Bénédict: Ouverture; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** dal Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra: Allegro molto appassionato; **G. Frescobaldi:** Partita sopra Rugiero, per clavicembalo; **E. Satie:** Grande ritournelle - valse du Mystérieux Baiser dans l'Oeil, da « La belle excentrique » musique da « Music-hall »; **F. Chopin:** Polacca in mi bemolle minore op. 26 n. 2; **J. Strauss:** Storiella del bosco viennese, valzer op. 325 - Annen Polka op. 117

7 INTERLUDIO

J. V. Kalliwoda: Concertino in fa magg. op. 110 per oboe e orchestra; **G. Charpentier:** « Impressions d'Italie »

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Sonata in si minore, per pianoforte (Pf. Martha Argerich); **B. Bartok:** Quartetto in la minore n. 1 op. 7, per archi (Quartetto Novak)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI AURELIANO PERTILE E NICOLAI GEDDA

G. Donizetti: Don Pasquale: « Cercherò lontana terra » (Nicolai Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); **G. Verdi:** Il Trovatore: « Ah, sì, ben mio » (Aureliano Pertile); « Di quella pira » (Aureliano Pertile - Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. Carlo Sabajno); **G. Meyerbeer:** L'Africaine: « O paradis »; **C. Gounod:** Faust: « Salut, demeure chaste et pure » (Nicolai Gedda - Orch. del Covent Garden dir. Giuseppe Patanè); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Un dì all'azzurro spazio » (Aureliano Pertile); **P. I. Ciaikowski:** Eugenio Onegin: Aria di Lensky (Nicolai Gedda - Orch. del Covent Garden dir. Giuseppe Patanè); **U. Giordano:** Fedora: « Vedi, io piango » (Aureliano Pertile)

9,40 FILOMUSICA

C. Monteverdi: Ballo « Movete al mio bel suono », madrigale (Ten. Kenneth Bowen - Coro « Heinrich Schütz » e Piccolo Complesso Strumentale dir. Roger Norrington); **W. Boyce:** Sinfonia in re minore n. 8 op. 2 (Orch. Festival String Lucerne dir. Rudolf Baumgartner); **W. A. Mozart:** Divertimento in mi bemolle maggiore K. 166 per due oboi, due clarinetti, due corni inglesi, due corni e due fagotti (Compl. di strumenti a fiato « Niederländische Bläserensemble » dir. Edo De Waart); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Mon cœur s'ouvre à ta voix » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis); **N. Paganini:** Trio in re maggiore per violino, violoncello e chitarra (Vl. Eduard Drolc, vc. Georg Donderer, chit. Siegfried Behrend); **B. Smetana:** Moldava, poema sinfonico da « La mia patria » (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

11 INTERMEZZO

N. Rimsky-Korsakov: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 1 (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Boris Khaikin); **E. Chausson:** Poema op. 25, per violino e orchestra (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Kirill Kondrascin)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 22 in mi bemolle maggiore (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Max Goberman) — Sinfonia n. 68 in si bemolle maggiore (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

12,25 AVANGUARDIA

P. Boulez: Structures per due pianoforti (I e II Libro) (Duo pff. Alfons e Aloys Kontarsky)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

J.-J. Rousseau: Variations pastorales sur un vieux Noël (Arp. Alberta Suriani); **J. Aubert:** Fêtes champêtres et guerrieres, balletto op. 30 (Vl.i Jean-René Gravoin e Francis Mazone, vc. Bernard Escavi, clav. Olivier Alain - Orch. da camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: PIANISTA MAURIZIO POLLINI

S. Prokofiev: Sonata in si bemolle maggiore op. 83 n. 7; **F. Chopin:** 5 Studi op. 10

14 RITRATTO D'AUTORE: GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI (1710-1736)

Sonata a tre in sol minore per due violini, violoncello e basso continuo (Revis. di Francesco Degrada) (Compl. Barocco di Milano dir. Francesco Degrada) — Concerto n. 1 in sol maggiore per flauto, archi e continuo (Revis. di V. Negri Bryks) (Sol. Severino Gazzelloni - Compl. « I Musici »)

14,25 PRIMA LA MUSICA POI LE PAROLE

Divertimento teatrale in un atto, libretto di Giovan Battista Casti

Musica di ANTONIO SALIERI

Der Maestro — Aurio Tomicich
Der Poet — Andrea Snarski
Donna Eleonora — Maria Casula
Tonina — Gabriella Ravazzi

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gianluigi Gelmetti

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 S. Rachmaninov: Sinfonia n. 1 in re minore op. 13; **S. Prokofiev:** Concerto n. 4 in si bemolle maggiore op. 53 « per la mano sinistra », per pianoforte e orchestra (Sol. Vladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn); **R. Schumann:** Frauenliebe und Leben op. 42 su testi di Chamisso (Sopr. Leyla Gencer, pf. Marcello Guerrini); **H. Wieniawsky:** Souvenir de Moscou op. 6 (Vl. Patricia Fontanarosa - Grand Orchestre Radio Télé Luxembourg dir. Louis De Froment)

17,30 STEREOFILOMUSICA: CONCERTO DI DANZE

J.-B. Lully: Minuetto da « Le bourgeois gentilhomme » (Orch. da Camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **A. Corelli:** Sonata in re minore op. 5 n. 12 « La Follia » (Fl. diritto Frans Bruggen, vc. Anner Bylsma, clav. Gustav Leonhardt); **T. Susato:** Due Danze (Compl. « Les Musiciens de Provence Instruments Anciens »); **G. Muffat:** Passacaglia (Tema e 24 Variazioni) (Org. Lucienne Antonini); **L. van Beethoven:** 4 Contraddanze (Orchestra da Camera « Ensemble Eduard Melkus »); **M. Glinka:** Valzer-Fantasia (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov); **M. Ravel:** Five o'clock fox-trot (« London Philharmonic Orchestra » dir. Bernard Herrmann); **P. Hindemith:** Nobilissima visione, suite dal balletto (« Philharmonische Staatsorchester » dir. Joseph Keilberth); **M. Constant:** Ciaccona e Marcia militare per grande orchestra (Orch. National de l'Office de Radiodiffusion Télévision Française dir. l'Autore)

19 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: Sonata op. 166, per oboe e pianoforte (Ob. Basil Reeve, pf. Charles Wadsworth) — Introduzione e Rondò capriccioso op. 28, per violino e orchestra (Sol. Mischa Elman - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Vladimir Golschmann) — Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103, per pianoforte e orchestra « L'Egiziano » (Sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. Giovane Mosca dir. Kirill Kondrascin) — Danza macabra op. 40 (Orch. Sinf. di Boston dir. William Steinberg)

20 INTERMEZZO

M. Glinka: Kamarinskaja; **M. Ravel:** Tzigane, per violino e orchestra; **A. Dvorak:** Dieci Leggende op. 59

21 TRASMISSIONE SPECIALE IN STEREOFONIA

In collegamento diretto con l'Auditorium

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore **IGOR MARKEVITCH**

L. van Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 55 « Eroica » — Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92 (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

23-24 A NOTTE ALTA

O. Respighi: Antiche arie e danze - serie II per orchestra (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **F. Busoni:** Berceuse (Pf. Carlo Fraiese); **G. Tartini:** Sonata in la maggiore « Pastorale » (Quartetto Barocco Italiano); **I. Albeniz:** Malagueña (Arp. Nicanor Zabaleta); **G. da Venosa:** Quando ridente e bella, madrigale (Quintetto Vocale Italiano dir. Angelo Ephrikian); **V. D'Indy:** Karadec, suite (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Il mondo (Archibald & Tim); **Malagueña** (Stanley Black); **Indios noches** (Las Mochecumbas); **Amazing grace** (Royal Scots Dragon); **Ring ring ring** (Swedish Group); **Serate a Mosca** (Vladimir Troscin); **Anata to watashi** (Mina); **Waltz with Cramer** (Floyd Cramer); **Jesse James** (The Wilder Brothers); **The beast days** (Marsha Hunt); **We shall overcome** (Joan Baez); **Adiós muchachos** (Franck Chacksfield); **Lisboa antigua** (Don Costa); **Mattinata cagliaritana** (Compl. di Chitarre); **Wonderful Copenhagen** (Edmundo Ros); **Busserl Jodler** (Compl. Folklor. Bavarese); **A Paris** (Line Renaud); **Guns of Navarrone** (Holly Ridge Strings); **Kalinka** (Joska Nemeth); **L'uomo dell'armonica** (F. De Gemini); **Saddle up** (The New Last City Ramblers); **Il treno che viene dal Sud** (Sergio Endrigo); **En schwyzerjodler** (Trio Grossmann); **Czardas** (Arturo Mantovani); **Kaimos** (Roy Silverman); **Aloha oe** (Alfred Apaka); **Wandissima** (Piero Piccioni); **Tequila** (Pérez Prado); **Geronimo** (The Shadows); **Everybody's talkin'** (Harry Nillson); **Memories of Mexico** (Bert Kaempfert); **Una vita intera** (I New Trolls); **La première étoile** (Mireille Mathieu); **Marcia turca** (Ekseption); **Conquistador** (The Procol Harum); **Solitary man** (Neil Diamond); **Africa addio — Il nono giorno** (Riz Ortolani); **Old man willow** (Harry Nillson); **Oh, happy day** (Joan Baez)

10 IL LEGGIO

Smoke gets in your eyes (The Platters); **Autobus** (Patty Pravo); **The great pretender** (The Platters); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Only you** (The Platters); **La valigia blu** (Patty Pravo); **A song for Herb** (Herb Alpert); **Crescent noon** (The Carpenters); **Opening act** (Acqua Fragile); **Hurting each other** (The Carpenters); **Bar gazing** (Acqua Fragile); **Close to you** (The Carpenters); **Mass media stars** (Acqua Fragile); **M.A.S.H.** (Henry Mancini); **Amanti mai** (I Panda); **L'arancia non è blu** (Marcella); **Hai capito anche tu** (I Panda); **L'avvenire** (Marcella); **Swing low sweet chariot** (James Last); **Knock on wood** (David Bowie); **The best is yet to come** (Carole King); **1984** (David Bowie); **Jazzman** (Carole King); **Diamond dogs** (David Bowie); **My lovin' eyes** (Carole King); **Tu che m'hai preso il cuor** (Giorgio Carnini); **Back home** (Loukas Sideras); **I parapioggia di Cherbourg** (Mina); **Believe in harmony** (Loucas Sideras); **Fortuna** (Procol Harum); **Hush** (Deep Purple); **Greensleeves** (Joe Wilder)

12 INTERVALLO

Bolero 75 (James Last); **Il domatore delle scimmie** (Nada); **Un corpo e un'anima** (Wess & Dori Ghezzi); **Encantado** (Hugo Heredia); **Viale Ceccarini Riccione** (Dino Sarti); **Honey** (George McCrae); **La voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **Fool** (Al Matthews); **Opus one** (Bert Kämpfert); **Lei lei lei** (Homo Sapiens); **Speak low** (Eumir Deodato); **Amici miei** (Gilda Giuliani); **Maravilhoso è sambar** (Jair Rodriguez); **Il Sud** (Nino Ferrer); **Carnival** (Les Humphries Singers); **Sky high** (Jigsaw); **You're so vain** (Carly Simon); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **Plaisir d'amour** (Norman Candler); **Negro** (Marcella); **Laurel Canyon** (Le Orme); **Season in the sun** (Botticelli); **Dance** (Tyson Watts); **Che bella idea** (Fred Bongusto); **Acalorado** (Los Diablos); **Alice** (Francesco De Gregori); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Send in the clowns** (Judy Collins); **Amarcord** (Pino Calvi); **Diario** (Equipe 84); **What are doing the rest of your life** (Ronnie Aldrich); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **Corazón** (Carole King); **Canta y se feliz** (Peret)

14 COLONNA CONTINUA

Eleanor Rigby (Arthur Fiedler); **Che vale per me** (Mina); **I got a woman** (Ray Charles); **Blue lou** (Art Van Damme); **Stand by me** (Ben E. King); **San Francisco** (Benny Berigan); **When the saints go marchin' in** (Sidney Bechet); **El condor pasa** (Paul Desmond); **Mrs. Robinson** (Edmundo Ros); **Rock of ages** (Mahalia Jackson); **This song is yours alone** (Bert Kaempfert); **Crab dance** (Cat Stevens); **Those were the days** (Mary Hopkins); **Pais tropical** (Brazil '77); **The lady's a tramp** (Menuhin-Grappelly); **Love me or leave me** (Gerry Mulligan); **Can't help lovin' dat man** (Liza Minnelli); **It's only make believe** (Conway Twitty); **Midnight special** (Bob Dylan-Harry Belafonte); **Original dixieland one step** (The Dukes of Dixieland); **Black mountain rag** (Chet Atkins); **Red roses for a blue lady** (Arturo Mantovani); **Eternità** (Ornella Vanoni); **Once and again** (Shawn Robinson); **Keep on again** (Eddie Hendricks); **El choclo** (The Count); **Forget domani** (Frank Sinatra); **Il padrino (parte 2ª)** (The Lovelets); **A luna 'menzu u mari** (Louis Prima); **Shaft** (Isaac Hayes); **So danco samba** (Brasil '66); **Ne me quitte pas** (Jacques Brel); **Chaino of fools** (Aretha Franklin); **Lamplighter** (Ekseption); **Mozart 13: Allegro** (Waldo De Los Rios); **Witches, fain and fool** (Cleo Laine); **Oh my mother** (Mochins Bottle); **Funiculì funiculà** (Werner Müller)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Around the world (Franck Pourcel); **Tico tico** (Werner Müller); **La première étoile** (Mireille Mathieu); **Sceccareddu 'mbriaco** (Domenico Modugno); **Marcia turca** (Ekseption); **Wild man in the city** (Manu Dibango); **Maryan** (Zeudy Araya); **The lion sleeps tonight** (Pete Seeger); **Vitti 'na crozza** (Rosanna Fratello); **Kilt, scots & whisky** (Django & Bonnie); **Cigarettes, whiskey e woman** (The Sons of Pioneers); **Wein, Weib und Gesang op. 333** (Willy Boskowsky); **La biondina in gondoleta** (Iller Pattacini); **Katiusha** (Macky Kasper); **Minoi minoi** (The Royal Polynesians); **Tarantella** (Arthur Fiedler); **Fantasia n. 1** (George Zambetas); **Borshaya troika** (Victor Klimenko); **Yama Yama** (I Cantori di Tokio); **Kansas City** (Humphries Singers); **Aloha oe** (Alfred Apaka); **Cade l'uliva** (Anna Identici); **Auprès de ma blonde** (Equipe de Caveau de la Boulée); **En schwyzerjodler** (Trio Grossman); **Ring ring ring** (Swedish Group); **Auf der luneburger hide** (Compl. caratt.); **Not in Nothingham** (Roger Miller); **Cock of the North** (Alex Stewart); **Danza danza** (Armata Rossa); **Tablao flamengo la guitara** (La Cambonia y sus Gitanos); **Lous esclop** (L'Arc-En-Ciel); **Wiener burger** (Philharmonia Promenade); **Battleship of maine** (New Lost City Ramblers); **Adelita** (Los Mayas); **Lindbergh** (Robert Charlebois e Louise Forestier); **I cannoni di Navarrone** (Holly-Ridge Strings); **Ne me quitte pas** (Jacques Brel); **Indios noches** (Los Mochecumbas); **Salterello marchigiano** (Gruppo Folklor. di Montesano)

18 INTERVALLO

Amour, danse et printemps (Franck Pourcel); **Ancora tu** (Lucio Battisti); **The best disco in town (parte 1ª)** (The Ritchie Family); **Una voce poco fa** (Renato Carosone); **Guardi me, guardi lui** (Alunni del Sole); **Di chi sarò, di chi sarai** (Gigliola Cinquetti); **Save your kisses for me** (Brotherhood of Man); **Lady be good** (Yehudi Menuhin e Stephane Grappelli); **Beautiful feelin'** (Anthony Rutherford); **Hey Paula** (Paul and Paula); **Tip top theme** (Augusto Martelli); **Viola** (Adriano Celentano); **Misty** (Ray Stevens); **Dolcemente** (Iva Zanicchi); **Walking in the park with Eloise** (The Country Hams); **Bella, bellissima** (Drupi); **You should be dancing** (Bee Gees); **Take the « A » train** (Bert Kaempfert); **Poesia** (Patty Pravo); **Quand il est mort le poète** (Gilbert Bécaud); **Europa** (Santana); **Linda** (I Pooh); **Feelings** (Wess); **Li 'ffigliole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Good morning starshine** (Ted Heath); **Se mi lasci non vale** (Julio Iglesias); **What a difference a day makes** (Esther Phillips); **Margherita** (Riccardo Cocciante); **I'll never fall in love again** (Burt Bacharach); **My prayer** (The Platters); **If you leave me now** (Chicago); **Sex vibrations** (Soul Vibrations); **Let the music play** (Barry White); **Lady lay** (Pierre Groscolas); **Virginia** (André Carr); **Lu primmo ammore** (Ombretta Colli)

20 COLONNA CONTINUA

Once upon time (Oliver Nelson); **Gibraltar** (Stanley Turrentine); **Mama's soul** (Gary Bartz); **Billy Boy** (Red Garland); **Spank-A-Lee** (Herbie Hancock); **Stablemates** (Philly Jo Jones); **Discommotion** (Count Basie); **Samba de Orfeu** (Vince Guaraldi); **Brown rice** (Don Cherry); **Moonlight in Vermont** (Baker-Mulligan); **Funk yourself** (Eumir Deodato); **It's too late** (Woody Herman); **Little brother** (McCoy Tyner); **Exactly like you** (Coleman Hawkins); **America** (David Essex); **Save the sunlight** (Herb Alpert); **Pyramid** (Cannonball Adderley); **Eubie dubie** (Eubie Blake); **La fuente del ritmo** (Santana); **Alibi** (Ornella Vanoni); **Polaris** (Perigeo); **Drum boogie** (Gene Krupa); **Time lie** (Joe Farrell)

22 SCACCO MATTO

23-1 St. Thomas Square (Isaac Hayes); **Rockin' and rollin'** (Tina Turner); **Azimut** (Perigeo); **Laughter in the rain** (Love Machines); **Adiò pampa mia** (Malando); **Sincerità** (Ornella Vanoni); **Silenciosa** (Gilberto Puente); **Love for sale** (Red Garland); **News from Blueport** (Quart. Gerry Mulligan); **Day dream** (Helen Merrill); **The fifty ninth street bridge song** (Percy Faith); **La valse à mille temps** (Jacques Brel); **Lè les Antilles** (Les Bélaisières et les Dondous de la Grande Terre); **Something** (Della Reese); **Corazón** (Woody Herman); **Come get to this** (Marvin Gaye); **No sooner said than done** (George Benson); **Waiting for love** (Brasil 77); **Um abraço no Bonfa** (João Gilberto); **Que maravilha** (Toquinho e Jorge Ben); **Baia** (Edmundo Ros); **Yesterday** (Asmussen-Thielemans); **Sweet and lovely** (Milt Jackson); **Ad lib blues** (Lester Young); **I say a little prayer** (Dionne Warwick); **Fru Manuelle** (Gil Ventura)

Krafen® ALEMAGNA
cambia faccia alla prima colazione.

ATA-Univas

Rotondo fuori, ripieno dentro.

La pasta: soffice, tenera ed anche leggera, perché Krafen® Alemagna non è un krapfen fritto. Il ripieno: una delizia.

Krafen® Alemagna dà un senso di completezza alla tua colazione. Niente da dire: con Krafen® Alemagna **la prima colazione cambia in meglio.**

all'albicocca e al cacao

rete 1

12,30 CHECK-UP
Un programma di medicina ideato e realizzato dalla Sede di Napoli
condotto da Giorgio Conte e Luciano Lombardi

Pubblicità

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

PUBBLICITA'

13,30-14
Telegiornale

17 — APRITI SABATO
Parziale Ⓒ
In diretta dallo Studio 3 di Roma, un programma di Sergio Dionisi, Paolo Frajese, Carmela Lisabettini, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Franca Rampazzo, Marco Zavattini

Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA
Riflessione sul Vangelo condotta da Mons. Piero Rossano

18,50 SPECIALE PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero

Pubblicità

19,20 LA PICCOLA CASA NELLA PRATERIA Ⓒ
L'epidemia
Seconda parte
con Michael Landon, Karen Grassle, Melissa Gilbert, Melissa Sue Anderson, Lindsay e Sidney Greenbush
Regia di William F. Claxton
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO
Parziale Ⓒ

CHE TEMPO FA Ⓒ

Pubblicità

20 —
Telegiornale

Pubblicità

20,40
Bambole, non c'è una lira
Appunti sul teatro di rivista di Costanzo, Falqui, Landi, Marchesi, Verde
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Antonello Falqui
Prima puntata

Pubblicità

21,55
Speciale TG 1 Ⓒ
a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Melissa Sue Anderson è Mary Ingalls in « La piccola casa nella prateria » in onda alle 19,20

rete 2

Per Milano e zone collegate, in occasione della 55° Fiera Campionaria Internazionale

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 Alfred Hitchcock presenta:
UNA PROPOSTA VANTAGGIOSA
Telefilm - Regia di Don Weis
Interpreti: Robert Weber, Jeremy Slate, John Abbott
Prod.: M.C.A.-TV

Pubblicità

13 —
TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 TONDO E CORSIVO
Incontro con i giornalisti della settimana
a cura di Antonello Picciau

14 — SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Sandro Lai e Angelo Sferrazza
(A cura del Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 GIORNI D'EUROPA
a cura di Gastone Favero

17 — SECONDAVISIONE
Programmi della Rete 2 riproposti al pubblico e analizzati con protagonisti, autori e critici

Questa settimana:
— MICA SARAI FEMMINISTA?
Programma musicale con gli allievi del Liceo Sperimentale della Buffalotta di Roma a cura di Alberto Argentini e Roberto Capanna
Realizzazione di Roberto Capanna
— In studio, con Beniamino Placido, Mariella Gramaglia e Anna Maria Mori

Pubblicità

18,30 SUPERMIX
1800 secondi di musica per i giovani
in compagnia di Gigi Marziali
Regia di Cesare Emilio Gaslini

Pubblicità

19,10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,15 SABATO SPORT
Parziale Ⓒ
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson
Conduce Gianfranco de Laurentiis

Pubblicità

PREVISIONI DEL TEMPO Ⓒ

19,45
TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40
I vicini Ⓒ
di Arkady Leokum
Telefilm
Personaggi ed interpreti:
Jack Robinson *Andrew Duggan*
Mary Robinson *Jane Wyatt*
Bill Gunther *Raymond St. Jacques*
Vicky Gunther *Cicely Tyson*
Regia di Fielder Cook
Distribuzione: Polytel

Pubblicità

21,40 SCEICCO A HOLLYWOOD
(Ricordo di Valentino)
di Lietta Tornabuoni
Stasera Rudy
(I)

Sangue e arena
Film - Regia di Fred Niblo
Interpreti: Rodolfo Valentino, Lila Lee, Nita Naldi, Rose Rosanova, Leo White, Rosita Marstini, Charles Belcher, Fred Becker, George Field
Produzione: William L. Cooper Jr.

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Inspektion Lauenstadt. Kriminalfilmserie. 1. Ein Herr aus Hamburg mit: Joachim Wichmann, Maxl Graf, Louise Martini, Heidi Stroh u.a. Verleih: Bavaria

17,55-18 Fabeln und Geschichten aus aller Welt. Legetrick-Serie. 1. Der Fuchs und der Holzfäller (Aesop). Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,15-20,40 George. Spielserie. Heute: « Wo die Liebe hinfällt ». Verleih: Telepool

svizzera

16,30 Per i ragazzi
TELEZZONTE Ⓒ (Replica)
17,20 Per i giovani: **ORA G** Ⓒ
Il versificatore
da un racconto di Primo Levi (Replica)
18,10 POP HOT Ⓒ
Musica per i giovani con Boston, Udo Lindenberg, Chicago, George Harrison
18,30 JOE... IL DELFINO Ⓒ Telefilm della serie « Dove corri Joe »
18,55 SETTE GIORNI Ⓒ
TV-SPOT Ⓒ
19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. Ⓒ
TV-SPOT Ⓒ
19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO Ⓒ
19,50 IL VANGELO DI DOMANI Ⓒ
Conversazione religiosa
20 — MOMENTO MUSICALE Ⓒ
H. Villa-Lobos: Preludio n. 1
TV-SPOT Ⓒ
20,10 SCACCIAPENSIERI Ⓒ
TV-SPOT Ⓒ
20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. Ⓒ
21 — DOTTORE NEI GUAI Ⓒ
Film con Dirk Bogarde, James Robertson Justice, Mylène Demongeot, Samantha Eggar, Barbara Murray, Donald Houston
Regia di Ralph Thomas
22,40 TELEGIORNALE - 3° ediz. Ⓒ
22,50-24 SABATO SPORT Ⓒ
— Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Lega nazionale — Notizie

capodistria

15,40 TELESPORT - CALCIO
Campionato jugoslavo
Zagabria: Dinamo-Serajevo
19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI Ⓒ
« Il mondo dei ragni »
Documentario della serie « La natura giapponese »
20,15 TELEGIORNALE Ⓒ
20,35 I PARIA Ⓒ
Telefilm della serie « I sentieri del West »
Suzanne Douglas, che era stata rapita dagli indiani Cheyenne, viene liberata dai soldati assieme al figlio, avuto da un capo indiano. In attesa che vengano a prenderla gli zii da New York, Suzanne vive delle penose esperienze. Anche gli zii le fanno capire che una ragazza madre può aspettarsi ben poco dalla società di New York...
21,25 SEXORAMA SVEDESE Ⓒ
Documentario
22,10 TEMPI DURI PER I VAMPIRI Ⓒ
Film con Renato Rascel, Christopher Lee, Sylva Koscina - Regia di Steno

francia

12,15 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO
12,30 SABATO E MEZZO
Settimanale di attualità del week-end
13 — TELEGIORNALE
13,30 IL CORRIERE DELLA CANZONE
14,10 I GIOCHI DI STADIO
Giochi d'ispirazione sportiva presentati da Jean Lanzi
17,10 ANIMALI E UOMINI
18 — LA TELEVISIONE DEGLI APPASSIONATI DI « SUPER 8 »
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 NOTIZIE FLASH
19,45 LA TIRELIRE - Gioco riservato ai telespettatori
20 — TELEGIORNALE
20,35 CESAR BIROTTEAU
Telesceneggiato dal romanzo di Honoré de Balzac « Storia della grandezza e decadenza di César Birotteau »
Regia di René Lucot
22 — DOMANDE SENZA VOLTO
22,55 DROLE DE BARAQUE
23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn
19,30 CARTONI ANIMATI
19,50 MEDICAL CENTER
« Come la luna nei cieli azzurri »
con Chad Everett, James Daly
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,20 EHI AMIGO, SEI MORTO!
Film
Regia di Paul Maxwell
con Wayde Preston, Rik Battaglia
Un fuorilegge, Barnett, e gli otto uomini della sua banda si appostano in un villaggio del Texas per tendere un agguato ad una diligenza, che trasporta 100.000 dollari in oro. A rapina compiuta, i banditi si dirigono verso il loro rifugio. Williams si getta all'inseguimento dei fuorilegge, deciso a sterminarli.
22,55 OROSCOPO DI DOMANI

I programmi a colori sono indicati dal simbolo Ⓒ o Parziale Ⓒ. I TG serali sono parzialmente a colori.

« Sangue e arena » con Rodolfo Valentino

Breve il trionfo di Rudy e del torero

ore 21,40 rete 2

Tre film per ricordare Rodolfo Valentino, il grande Rudy, il principe degli amanti latini del quale nemici perfidi e invidiosi cercarono di mettere in dubbio la principale qualità ribattezzandolo, figuriamoci, « piumino da cipria ». I film sono *Sangue e arena*, 1922, *L'aquila nera*, 1925, e *Il figlio dello sceicco*, 1926. La serie ha un titolo, *Stasera Rudy*, e anche la presentazione, opera di Lietta Tornabuoni: « Sceicco a Hollywood ».

I tre film riempiono pressocché per intero il periodo del trionfo di Valentino. Dopo le mille peripezie succedute al suo arrivo negli States: fame, mestieri di pura sopravvivenza, inauditi scoramenti, anche l'idea di stabilirsi a Hollywood non gli portò all'inizio molti frutti: particine e impegni di poco conto fino al '21, l'anno in cui esplodono *I quattro cavalieri dell'apocalisse* e *Lo sceicco*. Nel '26, appena ultimato *Il figlio dello sceicco*, siamo già alla conclusione.

Però il trionfo fu davvero incredibile. La folla ai suoi piedi. Le donne, soprattutto, e i giovani. Perché quanto alle donne, ha lasciato scritto il « grande produttore » Adolph Zukor, « la spiegazione più semplice era che un numero sorprendentemente grande di americane sognava che uno sceicco a cavallo le portasse nel deserto ». Quanto ai giovani, la follia cominciò dopo *Sangue e arena*, dove egli apparve, è ancora Zukor a testimoniare, « con le basette, i capelli lunghi e i calzoni ampi in fondo. Migliaia di ragazzi e giovanotti furono indotti a coltivarsi le basette, a lasciar crescere i capelli e a fissarli con la brillantina, a indossare pantaloni a campana. Li chiamarono subito " sceicchi " ».

Dunque, *Sangue e arena*. Il punto di partenza sta in un romanzo che ha richiamato spesso l'attenzione del cinema, nato dalla penna del sanguigno, ridondante e oggi probabilmente insopportabile Vicente Blasco Ibañez, uomo politico, giornalista e scrittore spagnolo di pessimo carattere (litigò, con nefaste conseguenze per lui, più o meno con tutti i potenti del suo tempo). Ibañez aveva l'ambizione di essere considerato lo Zola del proprio Paese, e per questo esplorava mediante pagine fluviali, inarrestabili, il mondo popolare: pescatori, contadini, vinattieri, toreri.

Juan Gallardo, protagonista di *Sangue e arena*, è per l'appunto un torero figlio di toreri. Nel libro lo si vede maturare la vocazione vagabondando tra decaduti professionisti dell'arena, in ambienti né invitanti né raffinati ma evidentemente « formativi ». Gallardo diventa un campione, un idolo; è ricco e felice accanto alla donna che s'è scelto. Ma l'unione si incrina: l'erede desiderato non arriva, e arriva invece la bella, nobile e malvagia Doña Sol, che lo incanta con le sue arti di femmina. Lasciata la fedele Carmen, Juan si getta fra le sue braccia, ma ne è scacciato non appena una ferita lo costringe a tenersi lontano dai combattimenti. Comincia la decadenza. Juan ha perso il coraggio, l'arena e il toro lo atterriscono, la folla lo sbeffeggia. Tornerà ad essere fulmineamente se stesso per un'unica volta, l'ultima. Il toro è trafitto, ma anche Juan è colpito: restano insieme sul terreno.

Mise mano a questa storia, per trarne la sceneggiatura d'un film, June Mathis, alla cui protezione Valentino doveva già il successo dei *Quattro cavalieri dell'apocalisse* (ancora un romanzo di Ibañez). La regia fu affidata a Fred Niblo, discendente di emigrati veronesi che si chiamava in realtà Federico Nobile e che, sul set del film ebbe più d'una occasione di infuriarsi contemplando il roteare d'occhi di Rudy e le esagerazioni motorie delle sue compagne, le belle Nita Naldi e Lila Lee.

E' difficile dire se Niblo avesse, in assoluto, ragione o torto. Rispetto al pubblico aveva certamente torto: il pubblico si entusiasmò al cospetto di Gallardo-Valentino, che a Niblo fosse piaciuto o no il modo in cui l'attore recitava. Secondo Natacha Rombowa, al momento splendida compagna di Rudy, il personaggio era di quelli che parevano tagliati su misura per lui: « Vi erano parecchi punti di contatto fra la esistenza vissuta da Gallardo e quella del mio amico, e forse non è da escludere che Rudy, impersonando quell'eroe, intuisse inconsciamente di interpretare se stesso ». O consciamente? Valentino stesso ha lasciato scritto che « nel carattere e nell'esperienza di Gallardo vi era molto che io capivo profondamente e con simpatia ».

Che poi questa comprensione si traducesse in plastiche figurazioni e occhi sbarrati è questione che riguarda i modi di recitazione allora in voga, nonché il caratteraccio che Valentino svelò, subito, quando si trovò a fronteggiare con qualche autorità una macchina da presa. Quel che diceva e pensava era legge, non c'era regista che tenesse. Fu uno splendore, una meraviglia fisica, un mito. Fu anche un attore, o un grande attore addirittura? Ecco un bel problema. La risposta, di solito, viene data con un paio di spregiativi e un sorriso di sufficienza, ma potrebbe anche trattarsi d'una risposta superficiale e sbagliata. *Sangue e arena*, e gli altri film che seguiranno le prossime settimane, potrebbero servire anche ai fini di questa verifica. (Servizio alle pagine 32-34).

g. sib.

« Bambole, non c'è una lira », prima puntata

Panoramica sul teatro di rivista

ore 20,40 rete 1

Quello che inizia stasera non è il solito programma leggero del sabato ma una panoramica, abbastanza particolareggiata, sulla storia del teatro di rivista, dall'avanspettacolo (cui è dedicata la prima puntata) fino agli anni '60. In questo modo gli autori, Costanzo, Falqui, Landi, Marchesi e Verde hanno anche fatto un po' di storia del Paese, di quell'Italia « minore » che ha vissuto gli anni della guerra e del dopoguerra e che, in certe situazioni, è vista anche con amarezza.

Nelle varie puntate del programma (sono sei), la storia sarà ricostruita attraverso la vita di una compagnia di guitti che, mano a mano, riesce ad affermarsi nell'ambito della grande rivista. Del gruppo fanno parte tutti quei personaggi propri di questo tipo di spettacolo, la soubrette, il comico e tutti gli altri.

Ad interpretarli è stato un cast davvero ragguardevole.

Iniziamo da Tino Scotti e Gianni Agus che hanno rispettivamente il ruolo di Franzolini e Frangimei. Si tratta di due pseudonimi che stanno per Giovannini e Garinei, gli autori di tante riviste e commedie musicali dal dopoguerra ad oggi. Nella finzione scenica la coppia è un po' il « deus ex machina » della situazione. Scotti infatti è l'impresario e Agus l'autore dei testi. Insieme, accaparrando i finanziamenti da una parte all'altra, riescono a trasformare la compagnia d'avanspettacolo in una formazione di grossa importanza. Ma l'arrivo della TV li brucia per sempre, cadono tutte le illusioni.

Appena terminate le riprese di Bambole, non c'è una lira *Gianni Agus ha iniziato a lavorare, sempre insieme con Gino Landi, in* La granduchessa e i camerieri, *una commedia che si sta preparando al Teatro delle Vittorie e che andrà in onda in autunno. Scotti, invece, è impegnato a Cinecittà dove si sta girando la* Madame Bovary *televisiva. Gianrico Tedeschi, oltre che fare il narratore, assume di puntata in puntata le varie figure dei finanziatori degli spettacoli. Ci sono poi Isabella Biagini e Christian De Sica, la soubrette e il giovane brillante. Nell'ambito di questa immaginaria compagnia sono loro che devono attirare il pubblico. Anche le presentazioni diventano importanti, bisogna che siano sempre circondati da un alone di mistero circa la loro vera provenienza. Edo Edi (De Sica) non ha un passato particolarmente brillante ma viene comunque presentato come cantante dell'Eiar (la radio dell'epoca). Anche la soubrette, la primadonna, quella insomma che dovrebbe rappresentare Wanda Osiris deve essere capricciosa e circondata da uomini e ballerine. Attualmente la Biagini recita al Bagaglino, in coppia con Pino Caruso, in* Addio mia bella signora, *mentre De Sica continua la sua attività cinematografica. Insieme con il fratello, Manuel, ha messo su una piccola società di produzione di telefilm. Una delle soubrettine è la ormai famosa Loredana Bertè, non solo più « sorella di Mia Martini ».*

Il comico è sempre Nando Sgambelloni (cioè Pippo Franco) un personaggio che lotterà tutta la vita per farsi un nome senza mai riuscirci. Pippo Franco, da anni impegnato nei migliori teatri di cabaret, presenta questa settimana (mercoledì 13) un suo special sulla Rete 2. Eolo Marini (Leopoldo Mastelloni) fa nello spettacolo una caratterizzazione napoletana di un giovane di dubbio sesso. Adesso riprenderà la sua attività teatrale che, nei prossimi mesi lo vedrà impegnato in parecchi festival internazionali. Intanto sta preparando uno spettacolo sul dissenso dell'Est. (Servizio alle pagine 22-23 e 108).

f. r.

CHECK-UP

ore 12,30 rete 1

La pediatria è il tema della puntata di oggi del settimanale televisivo di medicina trasmesso dalla sede di Napoli. Negli ultimi anni questa « Medicina generale dei bambini » ha avuto un notevole sviluppo dovuto anche al processo di rinnovamento della professione medica: è scomparso « il medico di famiglia » lasciando il posto agli specialisti. Tra questi il pediatra è il più ricercato: i genitori affidano a lui la cura dei bambini in modo sistematico. Anzi, troppo: ricorrere per il più piccolo pianto al pediatra ha anche significato la perdita di quel contatto tra madre e figlio che permetteva prima di conoscere veramente a fondo il proprio bambino. Per cercare di recuperare questo oggi la moderna pediatria, ad esempio, cerca di mantenere sempre vicina al piccolo paziente la madre, anche in caso di ricovero, come avviene sistematicamente in Svizzera e come sta avvenendo anche in alcuni ospedali italiani. Rimane il fatto comunque che da noi i pediatri hanno il monopolio della salute del bambino da zero a dodici anni. Un tema perciò di grande interesse. Come di consueto, lo illustrano alcuni esperti presenti in studio, il professor Carlo Imperato, direttore della II Clinica dell'Università di Roma, e il professor Remigio Domini della Clinica di Chirurgia Pediatrica di Bologna.

SECONDA VISIONE

ore 17 rete 2

La rubrica delle riproposte televisive ripresenta ai telespettatori un programma musicale andato in onda alla fine del '76, Mica sarai femminista? *Si trattava di uno spettacolo decisamente insolito che ha girato per varie « piazze » italiane. Era stato allestito da un gruppo di giovani, allievi di una scuola di una borgata romana. I giovani avevano cercato di dare un quadro storico in musica della condizione femminile in Italia dall'inizio del fascismo a oggi. Prendendo le canzoni più significative e rappresentative di una certa mentalità imperante nel periodo, emergono dallo spettacolo le particolari condizioni delle donne, il ruolo assegnato loro nel corso degli anni, le lotte che le donne avevano e hanno dovuto condurre per vedersi garantire alcuni diritti, e insieme il riconoscimento del valore stesso della donna nella società. Al programma fa seguito un dibattito in studio condotto da Beniamino Placido. Ancora nomi sicuri non se ne fanno ma sembra probabile che interverranno Mariella Gramaglia e Anna Maria Mori.*

SUPERMIX

ore 18,30 rete 2

La discoteca di Gigi Marziali continua a proporre le ultime novità da tutto il mondo, presentando i brani insieme con dei filmati. Oggi dopo un complesso, The Times, viene presentato un altro gruppo inglese, i Feen Lizzy, esponenti del rock duro degli anni '70. Quindi è la volta di una solista, Linda Lewis, seguita da un altro complesso, gli Andy Sputed Truth, un gruppo negro americano che per anni ha suonato il rythm and blues. Molto preparato musicalmente esegue dei pezzi non ballabili con una strumentazione d'eccezione. Nel corso della trasmissione ci fanno ascoltare un brano intitolato Dischi volanti. *Poi ecco Suzy Quatro, l'esponente più prestigiosa del rock cosiddetto « lustrini » americano, che commercialmente detiene il monopolio di questa musica. Nel suo ultimo LP comunque la Quatro ha cambiato stile arrivando ad un genere più morbido e anche ballabile. Partecipa alla puntata Ginger Baker, colui che fino a due anni fa era considerato il numero uno della batteria. Lo ascolteremo oggi in un assolo della durata di due minuti e quaranta e che, sostengono gli esperti, solo lui può fare. E' poi la volta di Rufus and Chake Kan: due cantanti di Chicago, lui seguace della soul music, lei una interprete aggressiva dotata di una notevole carica di swing. Infine Ricky Dees and His Cast of Jdiots, un gruppo formato dal famoso disc-jockey americano che con il pezzo che ascolteremo stasera, intitolato* Disco Duck, *ha capeggiato le classifiche mondiali a lungo. Il disco è un suo « colloquio » con Paperino, il personaggio di Walt Disney che in lingua inglese si chiama appunto Donald Duck.*

I VICINI

ore 20,40 rete 2

Due maturi coniugi, Jack e Mary, che vivono da anni in una ricca zona residenziale nei pressi di New York, decidono di vendere la loro casa ad una coppia di negri che non conoscono. Vicky e Bill, belli, giovani e allegri, arrivano su una lussuosa Cadillac. Non sono esattamente il genere di negri che Jack e Mary avevano immaginato: Bill ha un lavoro che gli rende molto e lo porta spesso a fare lunghi viaggi all'estero; Vicky è una donna che non ha niente da fare tutto il giorno e passa il suo tempo tra parrucchieri, sarte e mondanità. Jack e Mary, sorpresi e un po' preoccupati, si sentono in dovere di dare dei consigli alla giovane coppia sul comportamento da tenere nella comunità di cui verranno a far parte, ma i due protestano violentemente: hanno deciso di venire a vivere qui solo per evitare ai loro figli le cattive scuole di Harlem, scuole che sfornano soltanto camerieri e facchini. Solo la scuola divideranno con i buoni borghesi bianchi, ma non le loro abitudini impastate di pregiudizi, noia e ipocrisia. Lo scontro tra le due coppie è inevitabile. Quando Bill in tono beffardo sfida Jack e Mary a compiere un nobile gesto da bianchi perbene nei confronti di due sporchi negri, li sfida cioè a impedirgli di strappare il contratto di vendita già firmato, questi si guardano bene dal fermarlo. Così i negri torneranno ad Harlem e alle scuole per camerieri e facchini, con molto risentimento in più verso i bianchi perbene, disposti sì ad accoglierli nella loro comunità, ma a patto che da buoni negri accettino le loro regole e il loro standard di vita.

la piccola posta di Lisa Biondi

Come pranzo di Pasqua Lisa Biondi vi consiglia:

TAGLIATELLE VERDI DEL BUONGUSTAIO (per 4 persone) — Fate lessare in acqua bollente salata 400 gr. di tagliatelle verdi. A parte fate insaporire a fuoco basso 60 gr. di **NUOVA MARGARINA GRADINA** con 100 gr. di prosciutto cotto tagliato a dadini, un trito di 4 olive verdi snocciolate, un pizzico di capperi e 4 noci. Unite un bicchiere di panna, sale e pepe, poi aggiungete le tagliatelle ben scolate e del parmigiano grattugiato. Mescolate delicatamente per pochi minuti su fuoco basso prima di servire.

AGNELLO IN CASSERUOLA (per 4 persone) — Praticate dei fori in una coscia di agnello o di capretto (kg. 1 abbondante) e in ognuno introducete una listerella di pancetta di maiale passata in rosmarino tritato mescolato con sale, pepe e a piacere con dell'aglio ridotto in poltiglia. Infarinate l'agnello e fatelo rosolare in 60 gr. di **NUOVA MARGARINA GRADINA**, poi bagnatelo con 1 bicchierino di brandy che lascerete evaporare. Togliete la carne dalla casseruola, staccate il fondo di cottura con del brodo, poi disponetevi 1 fetta di prosciutto crudo non tanto sottile. Appoggiatevi la carne, coprite e lasciate cuocere molto lentamente per circa un'ora. Sgocciolate la carne, levate il sugo, sgrassatelo, poi passatelo al setaccio. Versatelo sull'agnello tagliato a fette e servite subito ben caldo.

COLOMBA PASQUALE CASALINGA (circa 600 gr.) — In una terrina mettete 90 gr. di farina e al centro versate 15 gr. di lievito di birra sciolto in 4 cucchiai di latte tiepido. Formate una palla morbida che lascerete lievitare coperta finché avrà raddoppiato il volume. Setacciate a fontana 260 gr. di farina, al centro riunite 100 gr. di zucchero, 100 gr. di **NUOVA MARGARINA GRADINA**, 2 uova intere e 1 tuorlo, un pizzico di sale, la pasta lievitata e impastate ancora. Unite 75 gr. di scorzette di arance candite tagliate a filettini e lavorate energicamente la pasta sollevandola e sbattendola. Se avete lo stampo a forma di colomba, ungetelo e riempitelo a metà con l'impasto, in caso contrario formate 2 grossi rotoli, disponetene uno, orizzontalmente sulla lastra del forno foderata di carta di alluminio, l'altro appoggiatelo verticalmente al centro di questo dando la forma alla testa, alla coda e alle ali della colomba. Spennellate la superficie con un tuorlo d'uovo sbattuto, cospargetela con 50 gr. di zucchero a granella e con 100 gr. di mandorle spellate. Lasciatela lievitare ancora in luogo tiepido finché il suo volume si sarà raddoppiato. Mettete la colomba in forno a 200° per 10 minuti, poi abbassate il calore a 180° e continuate la cottura per circa 35 minuti. Sformate la colomba e lasciatela raffreddare prima di servire.

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

radio sabato 16 aprile

IX|C

IL SANTO: S. Lamberto.

Altri Santi: S. Benedetto, S. Gioacchino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,43 e tramonta alle ore 19,14; a Milano sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 19,09; a Trieste sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 18,51; a Roma sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 18,51; a Palermo sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 18,42; a Bari sorge alle ore 5,12 e tramonta alle ore 18,32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1844, nasce a Parigi lo scrittore Anatole France.

PENSIERO DEL GIORNO: Avere ogni cosa per esser felice non è una buona ragione per esser felice veramente. (J. Normand).

Brani di Strawinsky, Mozart, Haydn

Violinista Sylvia Rosenberg

ore 21 radiodue

Si trasmette un concerto dell'Orchestra Sinfonica della BBC sotto la direzione di Colin Davis e con la partecipazione della violinista Sylvia Rosenberg.

In apertura di programma abbiamo il *Concerto in re per archi*, scritto da Igor Strawinsky nel 1946 su commissione di Paul Sacher, per il 20° anniversario della fondazione dell'Orchestra da camera di Basilea. Per questo motivo la partitura è anche indicata come *Concerto di Basilea*. Qui il musicista, nei tre movimenti Vivace, Arioso e Rondò, non s'incammina lungo itinerari complessi, d'avanguardia, cerebrali o di impegno virtuosistico fine a se stesso. Egli offre viceversa agli orchestrali e agli ascoltatori un saggio di semplicità con i tipici accenti del suo più esaltante humour, legato però a ben precisi canoni del neoclassicismo a lui tanto caro.

La serata continua nel nome di Mozart, con il *Concerto in sol maggiore K. 216* e con l'*Adagio e Fuga in do minore K. 546*. Datato 1775, il *K. 216* è tra le opere più sorprendenti del salisburghese.

Alfred Einstein afferma che nelle opere di Mozart non esiste nulla di più miracoloso di questo *Concerto*. Dice ancora l'Einstein che qui « improvvisamente il linguaggio mozartiano acquista nuova profondità e ricchezza: invece dell'Andante vi è un Adagio che sembra venire dal cielo, nel quale i flauti sostituiscono gli oboi e la tonalità di re maggiore prende un carattere del tutto nuovo ». Drammaticità e lirismo distinguono poi l'*Adagio e fuga K. 546*, il lavoro di un maestro che nei fitti boschi del contrappunto teutonico sapeva ritrovare la propria umanità.

A conclusione del programma figura la *Sinfonia n. 96 in re maggiore (« Il miracolo »)* di Franz Joseph Haydn. Scritta nel 1791, essa deve il singolare titolo ad un pesante lampadario rovinato a terra durante la prima esecuzione della *Sinfonia* a Londra (è la quarta delle famose *Londinesi*) senza causare vittime.

I|S

Sul podio Karl Böhm

Wozzeck

ore 21,05 radiouno

Karl Böhm dirige l'Orchestra dell'Opera di Berlino ed i solisti Evelyn Lear, Fritz Wunderlich, Dietrich Fischer-Dieskau nel *Wozzeck* di Alban Berg (1885 - 1935), tratto dall'omonimo dramma di Georg Büchner. L'opera si colloca ai vertici della storia della musica per la rivoluzione nelle strutture tradizionali.

La trama: Atto I - Wozzeck, un semplice soldato, presta servizio presso il Capitano, che si prende gioco di lui rimproverandogli la sua relazione con Marie, una ex prostituta. Marie è affascinata dal Tamburmaggiore e ne diventa l'amante. I nuovi orecchini di Marie ed alcune allusioni del Capitano e del Dottore mettono in sospetto Wozzeck, il quale minaccia Marie, che a sua volta reagisce energicamente.

Atto II - Mentre i due stanno ballando in una taverna, Wozzeck li sorprende; un Idiota sussurra all'amante tradito la parola « sangue ». Durante la notte il Tamburmaggiore e Wozzeck si affrontano in camerata, quest'ultimo ha la peggio. Wozzeck il giorno dopo trascina Marie nei pressi di uno stagno e la pugnala.

Atto III - Consumato il delitto, egli si reca in una bettola del paese e qui Margret, una ragazza, scopre sulla sua camicia delle macchie di sangue. Wozzeck torna allo stagno per pulirsi, ma proprio durante questa operazione scivola ed annega. L'indomani alcuni ragazzi raccontano al figlio di Marie e Wozzeck che la mamma è morta; il bimbo non comprende e continua ad incitare il suo cavallino di legno.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
— *Risveglio musicale*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *L'oroscopo di Maria Maitan*
— *L'oroscopuccio di Marco Messeri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Bruno Perna**
(I parte)

7 — **GR 1** - 1ª edizione

7,20 **Qui parla il Sud**

7,30 *STANOTTE*, STAMANE
(II parte)

8 — **GR 1** - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 *CLESSIDRA*
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Davide Lajolo**
Regia di **Marco Lami**
(I parte)

10 — **GR 1 flash** - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)

11 — **Venticinque e li dimostra**
Impressioni e commenti sulla TV di **Maurizio Costanzo** con pubblico ed esperti

12 — **GR 1** - 4ª edizione

12,10 **Erika Grassi** e **Antonio De Robertis** presentano
L'ALTRO SUONO

13 — **GR 1** - 5ª edizione

13,30 SHOW DOWN
Bracciodiferro tra il pubblico e...
provocato da **Paolo Modugno**
armonizzato da **Mario Bertolazzi**
diretto da **Dino De Palma**
Arbitra **Duilio Del Prete**
con **Marzia Ubaldi**
Nell'intervallo (ore 14,05):
GR 1 flash - 6ª edizione

14,30 **E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ**
con **Fred Bongusto** e **Gianluigi Mariannini**

15 — **GR 1 flash** - 7ª edizione

15,05 **Fine settimana**
di **Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco**
Regia di **Massimo Ventriglia**

16 — **GR 1 flash** - 8ª edizione

16,05 **ARCHI IN VACANZA**

16,35 CARTA BIANCA
prevalentemente musicale
Conduce **Sergio Cossa**

17,15 Estrazioni del Lotto

17,20 **L'ETA' DELL'ORO**
Incontri e scontri con il mondo della terza età
di **Giuseppe Liuccio** e **Lino Matti**
Regia di **Marcello Sartarelli**

18 — **GR 1 SERA** - 9ª edizione

18,30 **Dodici note, dodici segni**
Un programma di musica ed astrologia con **Fabio Fabor** e **Carlo Fenoglio**

19 — **GR 1** - 10ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 *I programmi della sera*
— *MICROSOLCO IN ANTEPRIMA*
Sinfonica, lirica, da camera in una rassegna di **Enzo Restagno**

20 — **Dopo Liverpool**
di **James Saunders**
Traduzione di Betty Foà
Lei — Lucilla Morlacchi
Lui — Eros Pagni
Regia di **Massimo Manuelli**
(Registrazione)

20,40 IL COMPLESSO DEL GIORNO: I PINK FLOYD

21 — **GR 1 flash** - 11ª edizione

21,05 **Wozzeck**
Opera in tre atti dal dramma di Georg Büchner
Testo e musica di **ALBAN BERG**
Wozzeck — Dietrich Fischer-Dieskau
Il tamburmaggiore — Helmut Melchert
Andres — Fritz Wunderlich
Il capitano — Gerhard Stolze
Il dottore — Karl Christian Kohn
Primo artigiano — Kurt Böhme
Secondo artigiano — Robert Koffmane
L'idiota — Martin Vantin
Marie — Evelyn Lear
Margret — Alice Oelke
Un soldato — Walter Muggelberg
Direttore **Karl Böhm**
Orchestra e Coro dell'Opera di Berlino
Maestro del Coro Walter Hagen-Groll
Presentazione di **Lucio Lironi**

22,45 **Soft musica**

23 — **GR 1 flash** - Ultima edizione

23,05 *Radiouno domani*
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Carla Macelloni**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri, Valeria Valeri, Carlo Giuffrè, Lia Zoppelli** e **Tino Buazzelli** in « Er Vangelo seconno noantri » di **Bartolomeo Rossetti** - Selezione di **Raffaello Lavagna** - Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 **Sabato musica**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,32 **EDIZIONE STRAORDINARIA**
Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio
ideato da **Rizza** e **Vighi**
condotto da **Gigi Marziali**
Realizzazione di **Paolo Leone**
(I parte)

10 — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **SENZA PAROLE**

11 — **EDIZIONE STRAORDINARIA**
(II parte)

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,32 **TOH! CHI SI RISENTE...**
Ricordi e buona musica
Un programma di **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,45 **Radiotrionfo**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,40 **La voce di Helge Roswaenge**

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare

15,45 **MUSICA ALLO SPECCHIO**
Un programma di **Giuseppina Consoli** e **Liliana Pannella**
Dibattiti - Curiosità - Inserti musicali affidati a giovanissimi

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,37 OPERETTA, IERI E OGGI
Un programma della Sede di Trieste proposto da **Vito Levi** e **Gianni Gori**
Realizzazione di **Tullio Durigon** e **Guido Pipolo**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Lei mi insegna**
di **Terzoli e Vaime**

Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera

Lucilla Morlacchi (ore 20, radiouno)

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,50 **Si fa per ridere**
Regia di **Umberto Orti**

21 — **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Colin Davis
Violinista **Sylvia Rosenberg**
Igor Strawinsky: Concerto in re per archi: Vivace - Arioso (Andantino) - Rondò (Allegro) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Concerto in sol maggiore K. 216 per violino e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò (Allegro); Adagio e Fuga in do minore K. 546 ◆ *Franz Joseph Haydn:* Sinfonia n. 96 in re maggiore: Adagio-Allegro - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace assai)
Orchestra Sinfonica della BBC
(Registrazione effettuata il 23 marzo 1977 dalla BBC)

22,10 **Pagine pianistiche**

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,45 **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di **Vincenzo Romano** presentato da **Nunzio Filogamo**

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica ascoltata insieme a **Graziella Di Prospero,** le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
gli appuntamenti:

6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Alfonso Sterpellone**
Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 **SUCCEDE IN ITALIA** - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coordinamento di **Grazia Falucchi** e **Augusto Veroni**

9,30 **Tutte le carte in tavola**
Dati e riflessioni sulla nostra economia
15. *La macchina dell'istruzione*
Una trasmissione di **Mario Baldassarri, Romano Prodi, Angelo Tantazzi** e **Flavia Franzoni**
Coordinamento di **Pierluigi Tabasso**
Regia di **Claudio Novelli**

10,15 **IL BARIBOP**
Viaggio sul filo dell'utopia con i bambini di tutte le età
Un programma di **Renato Gerbaudo**
Realizzato da **Guido Dentice**
(Replica)

10,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Se ne parla oggi

10,55 **Invito all'opera** *(I parte)*
Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati** con **Ariella Lanfranchi:** « *Tosca* » di Giacomo Puccini

12 — **La parte d'ombra**
Dentro, fuori, ai margini dello spettacolo e della cultura, a cura di **Anna Benassi** e **Alfio Borghese**

12,45 **GIORNALE RADIOTRE**

13 — **Maurice Ravel: dal pianoforte all'orchestra**
Menuet antique (Pianista Rogé Pascal); Menuet antique (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Pierre Boulez); Une barque sur l'Océan, n. 3 da « Miroirs » (Pianista Robert Casadesus); Une barque sur l'Océan, n. 3 da « Miroirs » (Orchestra de Paris diretta da Jean Martinon); Pavane pour une infante défunte (Pianista Philippe Entremont); Pavane pour une infante défunte (Orchestra « New Philharmonia » diretta da Carlo Maria Giulini)

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14 — **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Hans Knappertsbusch
Richard Wagner: Viaggio di Sigfrido sul Reno da « Il Crepuscolo degli Dei »: Prologo - Alba e viaggio di Sigfrido sul Reno ◆ *Anton Bruckner:* Sinfonia n. 3 in re minore
Orchestra Filarmonica di Vienna

15,15 **GR TRE - CULTURA**

15,30 **Oggi e domani**
Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di **Daniela Recine:** *Nero è bello: la lotta dei negri attraverso gli spirituals*
Testi di **Carlo Condorelli** e **Orlando Franceschelli** - Realizzazione di **Nini Perno** *(I parte)*

16,15 **PIETRO LOCATELLI:**
(1695-1794)
L'arte del violino op. 3
Sesta trasmissione
Concerto in la maggiore op. 3 n. 11 per violino e orchestra da camera: Allegro, Capriccio - Largo - Allegro, Capriccio; Concerto in re maggiore op. 3 n. 12 per violino e orchestra da camera: Allegro, Capriccio - Largo - Allegro, Capriccio (Solista Susanne Lauthenbacher - « Mainz Chamber Orchestra » diretta da Günter Kehr)

17 — **Club d'ascolto**
La crociata della temperanza
Programma di **Carlo Di Stefano**
Interpreti: N. Bonora, G. Becherelli, A. Cacialli, G. Cavalletti, G. Del Sere, M. Ferrari, G. Giachetti, G. Marchi, D. Perna Monteleone, A. M. Sanetti, S. Sardone
Regia di **Carlo Di Stefano**

18 — **OUALE FOLK**
La festa sulle Langhe: cori, memoria popolare e mutamenti di una realtà contadina con **Maria Pia Bonanate** e **Bianca Maria Sarasini**
(Replica)

18,45 **GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**
Hank Badings: Ottetto per quartetto d'archi, clarinetto, fagotto, corno e contrabbasso: Allegro - Scherzo (Vivace) - Tema con variazioni (Ottetto di Vienna: Anton Fietz e Wilhelm Hübner, violini; Günther Breitenbach, viola; Ferenc Mihaly, violoncello; Alfred Boskowski, clarinetto; Ernst Pamperl, fagotto; Wolfgang Tomböck, corno; Burghard Kräutler, contrabbasso)

19,45 **Rotocalco parlamentare**
a cura di Adriano Declich
(Programma dei Servizi Parlamentari)

20 — **Guido Davico Bonino** vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con **Angelo Magliano** per la politica interna

21 — **Il misantropo**
Commedia in cinque atti di **Molière**
Traduzione di Flaminio Bollini
Alceste, innamorato di Celimene: Aroldo Tieri; Filinto, amico di Alceste: Nino Dal Fabbro; Oronte, altro innamorato di Celimene: Mario Scaccia; Celimene: Franca Nuti; Eliante, cugina di Celimene: Ileana Ghione; Arsinoe, amica di Celimene: Elena Da Venezia; Acasto: Gianni Bonagura; Clitandro: Giacomo Piperno; Basco, valletto di Celimene: Renzo Bianconi; Du Bois, valletto di Alceste: Franco Giacobini; Una guardia: Gino Donato
Commenti musicali a cura di Cesare Brero
Regia di **Flaminio Bollini**
(Registrazione)

23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura

sabato

notturno italiano
e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Ascolto la musica e penso:** Uomo libero, Non gioco più, I can't give you anything but love, L'eco der core, Tutto a posto, Concerto d'amore. **0,36 Liscio parade:** Mille miglia, La mazurka del cucù, Appassionatamente, Ballo straballo, Fiorellin del prato, Radetzky march, Poema, Passerotto mio. **1,06 Orchestre a confronto:** Why can't you and I add up to love, For all we know, Opus one, Dear father, Tuxedo junction, Say has anybody seen my sweet gypsy rose?, Moon over Baia, And I love you so. **1,36 Fiore all'occhiello:** Mame, Rimmel, Begin the beguine, Here we go 'round, E la chiamano estate, L'apprendista poeta, Marina. **2,06 Classico in pop:** C. Saint-Saëns: The swan, F. Chopin: Preludio n. 20, B. Martini: Plaisir d'amour, P. I. Ciaikowsky: Capriccio italiano, M. Ravel: Pavane for a dead princess. **2,36 Palcoscenico girevole:** La zita, Una storia che fa ridere, Un corpo e un'anima, Lu maritiello, 1966, Soli contro il mondo. **3,06 Viaggio sentimentale:** London by night, I tuoi silenzi, Parole parole, Testarda io, Concerto per una voce, Amarcord. **3,36 Canzoni di successo:** Bella, E quando, Onda su onda, Era, Per un momento, E tu. **4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani:** La montanara, Joska la rossa, Latte donne, Mamma mia dammi cento lire, Dormi mia bella dormi, Sul cappello che noi portiamo, Cie bile lune. **4,36 Napoli di una volta:** Scetate, Suspiranno, Passione, 'O surdato 'nnammurato, Fenesta vascia, Lo guarracino. **5,06 Canzoni da tutto il mondo:** Why me, Viale Ceccarini Riccione, Samba, Chiribi, L'important c'est la rose, Superstition. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Brazil, Front page rag, Petite femme, Sunrise serenade, Leaving on a jet plane, Laura, Bridge over troubled water.

Ore 24: **Giornale di mezzanotte.**

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - **Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.**

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,15** Rispondiamo con la musica. **14,30** Dal mondo del lavoro. **14,40** « Il rododendro ». Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. **15,10** « La realtà della Chiesa in Regione ». Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costa. **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Domani sport.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes di Sella »: Cianties de gherdëina.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **11,30** « Nero su bianco ». Flashes sull'attività letteraria nella Regione. **12,10** Programmi regionali dell'Accesso: Unione Donne Italiane: Condizione femminile in Italia e nel Friuli-Venezia Giulia. **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **18,40-19** « Incontri dello spirito ». Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **19,10-20** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30** « Discodedica » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. **14,30** Gazzettino sardo - La settimana economica di I. De Magistris e Sicurezza sociale. **15** L'opinione su... **15,30-16** Varietà musicale. **19,30** Musica per organo. **19,45-20** Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** Girabox. **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15** Incontro col Teatro Gruppo. **15,25** Leggero ma non troppo, presentato da Maria Concetta Bolone. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. **14,30-15** Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano:** prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: **seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,10-12,30** Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio - 12,10-12,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **18,15-18,45** Abruzzo insieme. **Molise - 12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. **8,10-9,10** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,10-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della **Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.**

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englischkurs - Choosing your English. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **11-11,35** Alpenländische Miniaturen. **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. **13,15-13,40** Musik für Bläser. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Starporträt. **18** Blick in die Welt. **18,05** Liederstunde. Elisabeth Schwarzkopf, Sopran, singt Lieder von Mendelssohn, Dvorak, Hahn, Tschaikowski, Jensen, Grieg, Sibelius, Strauss und Wolf. Am Klavier: Gerald Moore. **18,45** Lotto. **18,48** Für Eltern und Erzieher. Lehrer Arnold Heidegger: « Voreilige Urteile können Schaden stiften! ». **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** A Stubn voll Musik. **21** Elisabeth Langgässer: « Erstkommuniontag ». Es liest: Tatjana Palkovitz-Schneider. **21,12-21,57** Tanzmusik. Dazwischen: **21,30-21,33** Zwischendurch etwas Besinnliches. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob **7 - 13 - 19.** Kratka poročila ob **9 - 10 - 11,30 - 15,30 - 17 - 18.** Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob **8 - 14 - 19,15.** Vera in naš čas ob **18,45.**

7,20-13 Prvi pas - **Dom in izročilo:** Dobro jutro po naše; Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Pojdimo se glasbo; Koncert sredi jutra; Predpoldanski omnibus; Glasba po željah.

13,15-15,30 Drugi pas - **Za mlade:** Glasbeni almanah; Kulturna beležnica; Koncert folk; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu: Tekmujte s Petrom, pripravlja Peter Cvelbar.

15,35-19 Tretji pas - **Kultura in Delo:** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov; Mi in glasba; « Thank you, mister Vorini ». Radijska kriminalka, ki sta jo napisala Roberto Damiani in Claudio Grisancich, prevedla Lelja Rehar. Izvedba: Radijski oder.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Notiziario. **8,35** Canzoni, canzoni. **9,15** Quattro passi. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Notiziario. **10,35** Calendarietto. **10,40** La canzone del giorno. **10,45** Vanna. **11,15** Cemed-Carosello Curci. **11,30** Edig Galletti. **11,45** Moda center shopping. **12** In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **13,30** Notiziario. **14** Su e xo per le contrade. **14,10** Disco più, disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Il LP della settimana. **15** Le canzoni più. **15,30** Edizioni Sonora - Casadei. **15,45** Bla-bla-bla. **16** Notiziario. **16,10** Do-re-mi-fa-sol. **16,30** Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. **20,35** Week-end musicale. **21,30** Notiziario. **22** Musica da ballo. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7** Notiziario sport. **8** Oroscopo, di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9** Notiziario sport. **9,10** C'era una volta... **9,30** Decisamente... maschile, con Ettore Andenna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna. **10,30** Il libro del week-end. **10,57** La schedina di Benito Lorenzi. **11,15** Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia. **12,05** Aperitivo in musica con Roberto. **12,30** La parlantina, gioco. **13** Un milione per riconoscerlo con Roberto, gioco telefonico con l'intervento degli ascoltatori.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,54 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio. **15,30** Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awana-Gana. **18,03** Quale dei tre? **19,03** Fate voi stessi il vostro programma. **19,30-19,45** Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola. **9** Sabato 7. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** Programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Voci del Grigioni italiano. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Il documentario. 20,30 Sport e musica. **22,30** Notiziario. **22,45** Musica in frac. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** Credere oggi, di Mons. F. Tagliaferri - Mane Nobiscum. **20,30** Orden stellen sich vor: Die Dillinger Franziskanerinnen. **20,45 S. Rosario. 21,05** Notizie. **21,15 Les** tout-petits et le mystère pascal. **21,30** News Round-up. « Go My Way ». **21,45** Da un sabato all'altro, rassegna della stampa, a cura di P. Giuntella. La Liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliaferri. **22,30** Hemos leido para Vd. Revista semanal de prensa. **23 Selezione:** rubriche scelte dal Programma Italiano - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE
J.-J. Mouret: L'amante difficile, divertimento; **R. Schumann:** Gesang der Frühe, op. 133; **B. Martinu:** Promenade, per flauto, violino e cembalo; **E. Granados:** da Canciones amatorias: Iban al pinar - Gracia mia; **C. Saint-Saëns:** Romanza per corno e pianoforte op. 67; **V. Ruffo:** Tre Capricci (da Capricci in musica, su temi popolari); **P. I. Ciaikowski:** dal Balletto « Schiaccianoci » op. 71: Danza cinese - Danza dei flauti - Valzer dei fiori

7 INTERLUDIO
L. Mozart: « Die musikalische Schlittenfahrt »; **H. Wolf:** Intermezzo in mi bemolle maggiore; **F. Berwald:** Sinfonia in mi bemolle maggiore

8 CONCERTO DI APERTURA
F. M. Veracini: Sonata n. 6 in la maggiore per violino e clavicembalo dalle « Dodici Sonate accademiche » (Vl. Roberto Michelucci, clav. Egida Giordani Sartori); **M. Clementi:** Sonata in do maggiore op. 13 n. 2 per pianoforte (Pf. Emil Ghilels); **P. Cornelius:** Quattro Duetti, per mezzosoprano, baritono e pianoforte (Msopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim); **L. Janacek:** Concertino, per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto (Pf. Rudolf Firkusny - Strumentisti dell'Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

9 IL DISCO IN VETRINA
A. Berg: Dodici variazioni su un tema proprio - Sonata op. 1; **A. Webern:** Tempo di sonata (Pf. Bruno Mezzena)
(Disco **P.D.U.**)

9,40 FILOMUSICA
B. Marcello: Concerto grosso in fa maggiore op. 1 n. 4; **T. Giordani:** Duettino in fa maggiore per due pianoforti; **L. van Beethoven:** Fidelio: Coro dei prigionieri; **R. Wagner:** I Maestri Cantori di Norimberga: Preludio; **H. Villa Lobos:** Trio per oboe, clarinetto e fagotto; **C. Debussy:** Due Danze per arpa e orchestra d'archi; **I. Strawinsky:** Scherzo fantastico op. 3

11 MUSICA CORALE
G. Petrassi: Salmo IX per coro e orchestra (Orch. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi)

11,55 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE
Domenico Cimarosa: Sei Sonate per clavicembalo (Clav. Anna Maria Pernafelli)

12 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE EUGÈNE ORMANDY
M. Mussorgski: Una notte sul Monte Calvo; **B. Bartok:** Quattro Pezzi op. 12, per orchestra; **A. Schoenberg:** Tema con variazioni op. 43 b); **C. Ives:** Sinfonia n. 1 in re minore (Orch. Sinf. di Filadelfia)

13,30 CONCERTINO
A. Borodin: La tua terra natia (Sopr. Jennie Tourel, pf. Allen Roger); **F. Liszt:** Parafrasi dal « Rigoletto » di Verdi (Pf. Claudio Arrau); **H. Wieniawski:** Scherzo tarantelle op. 16 (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Ernest Lush); **A. Kaciaturian:** Danza delle spade (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. l'Autore); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Allegro brillante in la maggiore, per pianoforte a quattro mani (Pff. John Browning e Charles Wadsworth); **R. Hahn:** Si me vers avaient des ailes (Sopr. Nellis Melba con acc. di arpa)

14 CORO DI TORINO DELLA RAI DIRETTO DA RUGGERO MAGHINI
G. P. da Palestrina: Tre Mottetti dal « Cantico dei Cantici »; **C. Gesualdo da Venosa:** Cinque Madrigali; **G. Gabrieli:** Due Mottetti per coro e strumenti (revisione e strumentazione di Guido Turchi) (Orch. Sinf. di Torino della RAI); **I. Strawinsky:** Tre canti sacri per coro a cappella

14,45 IL SOLISTA: EMIL GILELS
J. Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner)

MUSICA IN STEREOFONIA
15,42 A. Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1: Largo, Allegro, Largo - Allegro, Largo - Allegro Allegro (Clav. Anne-Marie Beckenstein, org. Jean-Marc Pulfer, liuto Anne van Royen - Orch. da Camera « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard); **F. Azzaiolo:** « Chi passa per sta strada » (per strumenti e voci) Canti e Danze popolari italiane del XVI secolo: « Padoana de tute parti » - « Ti parti cor mio caro » - « Padoana de tute parti » - « Gentil Madonna » - « Padoana Gentil Madonna » (« Consort Music » dir. Anthony Rooley); **I. Pleyel:** Sinfonia concertante in si bemolle maggiore per violino, viola e orchestra: Maestoso - Rondò, Moderato (Vl. Isaac Stern, v.la Pinchas Zukermann - English Chamber Orchestra dir. Daniel Barenboim); **L. Nono:** « Como una ola de fuerza y luz », musica per soprano, pianoforte, orchestra e nastro magnetico (Sopr. Slavka Taskova, pf. Maurizio Pollini, nastro magnetico realizzato nello Studio di Fonologia di Milano della RAI - Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Claudio Abbado); **R. M. Glière:** Il Papavero rosso, suite dal balletto (Orch. Sinf. del Teatro Bolshoi dir. Yuri Fayer)

17,30 STEREOFILOMUSICA: CONCERTO DI DANZE
J. Starzer: 10 Danze (Orchestra da Camera « Eduard Melkus »); **G. F. Haendel:** Ciaccona in sol maggiore (Clav. Christoph Wood); **I. F. von Biber:** Passacaglia in sol minore (Vl. Eduard Melkus); **W. A. Mozart:** 6 Ländler K. 606 (« Ensemble Eduard Melkus »); **S. Prokofiev:** Cenerentola, suite dal balletto op. 87 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Guennadi Roidestvensky); **I. Strawinsky:** Tango (Pf. Noël Leo); **A. Webern:** Passacaglia op. 1 (Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Herbert von Karajan)

19 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE MARIO ROSSI
A. Casella: Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussione (Pf. Enrico Lini); **F. Busoni:** Turandot, suite op. 41; **I. Strawinsky:** L'oiseau de feu, suite dal balletto

20 INTERMEZZO
W. A. Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201; **S. Prokofiev:** Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra; **A. Honegger:** Rugby, movimento sinfonico n. 2

21 TASTIERE
F. Couperin: Quattro pezzi per clavicembalo, Libro IV (ordre XXVII) (Clav. Huguette Dreyfus); **M. Clementi:** Sonata op. 7 n. 3 (Pf. Michele Campanella)

21,30 ITINERARIO STRUMENTALE NEL BAROCCO ITALIANO
G. Torelli: Due Sonate in re maggiore con trombe (Tromba Adolf Scherbaum - « Barock Ensemble » dir. Adolf Scherbaum); **T. Albinoni:** Due balletti op. 3 per due violini e basso continuo (I Solisti Veneti); **F. Geminiani:** Concerto grosso in re minore op. 5 n. 12 « La Follia » (I Musici); **A. Corelli:** Sonata op. 5 n. 9 per violino e basso continuo (Vl. Stanley Plummer, clav. Malcolm Hamilton, vc. Jeroma Kessler); **F. Manfredini:** Concerto in re maggiore per due trombe, archi e basso continuo (Tr.e Helmut Scheiderwind e Wolfgang Pasch - Orch. da Camera del Würtemberg dir. Jörg Faeber)

22,30 FOLKLORE
Anonimo: Sei canti folkloristici del Messico (Trio vocale e strumentale « Odemira »); **Anonimo:** Canti e danze folkloristiche della Turchia (Compl. vocale e strumentale caratteristico)

23-24 A NOTTE ALTA
F. Schubert: Dalla Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore: I movimento: Largo, Allegro vivace (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel); **G. Da Venosa:** Ardita Zanzaretta, madrigale (Quintetto Vocale Italiano dir. Angelo Ephrikian); **P. I. Ciaikowski:** Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro brillante (Sol. Werner Haas - Orch. dell'Opéra di Montecarlo dir. Eliahu Inbal); **H. Villa Lobos:** Choros n. 1 (Chit. Bruno Battisti D'Amario); **A. Borodin:** Dalla Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore: Il movimento: Scherzo (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Guennadi Rojdestwensky); **P. de Sarasate:** Jota aragonesa, per violino e pianoforte (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Ernest Lush); **A. Glazunov:** Marcia nuziale (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Alexander Gauch)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Testamento (Toquinho e Vinicius); **Guantanamera** (Caravelli); **Errare humanum est** (Jorge Ben); **And I love you so** (Shirley Bassey); **One of this nights** (The Eagles); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Li 'figliole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Caravan petrol** (Renato Carosone); **Lu cardillo** (Fausto Cigliano); **La danza** (Werner Müller); **Ciuri ciuri** (Amalia Rodriguez); **Holiday for string** (Sid Ramin); **Malagueña** (Stanley Black); **Que rico el beso** (Carmencita Diaz); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Fingers** (Airto Moreira); **Kapullay** (Los Calchakis); **Berceuse de Jocelyn** (George Melachrino); **Serenata sul Po** (Brigata Corale Tre Laghi); **El pover Luisin** (Maria Monti); **Luci a San Siro** (Marisa Rampin); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **Feelin' strongers every day** (Chicago); **Un'ora de olvidu** (Gianna e Bruno Nolì); **Attitu** (Maria Carta); **Les bicyclettes de Belsize** (Franck Pourcel); **Nuages** (Barney Kessel); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Fiesta a Himara** (Facio Santillan); **Alturas** (Inti Illimani); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **Giochi proibiti** (Manuel Diaz Caño)

10 INTERVALLO
Smile (Pino Preati); **Amie** (Pure Praire League); **Misty** (Ray Stevens); **Smokey Joe** (Harry Pitch); **Czardas** (Werner Müller); **Volare** (Al Martino); **Irene** (Roberto Vecchioni); **Un'ora sola ti vorrei** (Ornella Vanoni); **Dan Ljubezni** (Roberto Delgado); **Hamour love** (Syreeta); **Daughter of darkness** (Les Reed); **Lei, lei, lei** (Homo Sapiens); **Che meraviglia** (Mina); **Per un'ora d'amore** (Matia Bazar); **Blues** (Hengel Gualdi); **Island girl** (Elton John); **The awful truth** (Carole King); **El condor pasa** (Simon & Garfunkel); **How high the moon** (Norman Candler); **I'll never fall in love again** (Stan Getz); **Mi place** (Mia Martini); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Meno male che adesso non c'è Nerone** (Edoardo Bennato); **Check it out** (Bobby Womack); **Children and all that jazz** (Joan Baez); **Can't love no mountains** (James Last); **Sitting** (Cat Stevens); **Everybody's everything** (Santana); **Higher ground** (Ike & Tina Turner); **Ironside** (Quincy Jones); **Walk on water** (James Last); **Free the people** (Olivia Newton-John); **The six teens** (Sweet); **Il guerriero** (Mia Martini); **The night, the lights went out in Georgia** (James Last)

12 INVITO ALLA MUSICA
Sinfonia numero 40 (Waldo De Los Rios); **Minuetto** (Mia Martini); **Blue mountain sky** (Duane Eddy); **Stardust** (Alexander); **Matchmaker** (Ella Fitzgerald); **Vieni sul mar** (International All Stars); **Suspiranno** (Peppino di Capri); **Quizas, quizas, quizas** (Robert Denver); **Morgenblatter** (Das Grosse Wiener Ballorchester); **Mary** (Logan Dwight); **Yellow submarine** (Arthur Fiedler); **Ohi** (Catherine Spaak); **Roleer coaster** (B.S. & T.); **A taste of honey** (Paul Mauriat); **Carmen '68** (James Last); **Hommage à la Camargue** (Riccardo el Bissaro); **Scarborough fair** (Simon & Garfunkel); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **Moon river** (Klaus Wunderlich); **Incontro** (Jacqueline Pleiade e Antonio Rosario); **Girl** (Bud Shank); **Monya** (Santo e Johnny); **Duelling banjo** (Weissberg & Mandel); **Alone again** (Gilbert O' Sullivan); **Le Canarie** (Werner Müller); **West 42nd Street** (Eumir Deodato); **Samba pa ti** (Santana); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **A quiet thing** (Percy Faith); **Questa è la mia vita** (Domenico Modugno); **La pietra di luna** (Giancarlo Chiaramello); **You're so vain** (Carly Simon); **The carousel waltz** (Stanley Black); **Can get enough** (Barry White); **La piccinina** (London Festival); **Candy baby** (Beano); **Principessa di turno** (Mia Martini); **Rumore** (Raffaella Carrà)

14 COLONNA CONTINUA
Harlem nocturne (Ted Heath); **Kathy** (Mitch Miller); **Derrière chez mon père** (I Nuovi Terrieri); **Lei** (Charles Aznavour); **Imagine** (Franck Pourcel); **Fireplay** (Tony Bennett); **Maple leaf rag** (New England Conservatory); **Always** (Bob Thompson); **...E stelle stan piovendo** (Mia Martini); **Unchained melody** (Roger Williams); **Ballata di John Henry** (V. Perkins); **Potato head blues** (Louis Armstrong); **Sciocca** (Fred Bongusto); **My melancholy baby** (Clebanoff Strings); **Tom Dooley** (Juggy's Jazz Band); **Bad, bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **The yellow submarine** (Boston Pops); **What the world needs now, is love** (Burt Bacharach); **Panic room blues** (The Big Soul Band); **Maybe baby** (Buddy Holly); **A little bit of green** (Elvis Presley); **Oye como va** (Tito Puente); **El condor pasa** (Paul Desmond); **Stand by me** (Ben E. King); **There's a small hotel** (Claudie Williamson); **Photographe** (Ringo Starr); **Conquistador** (Procol Harum); **E poi** (Mina); **Those were the days** (Arthur Fiedler); **So tired** (Gloria Jones); **Law of the land** (Temptations); **River deep, mountain high** (Ike and Tina Turner); **Rhapsody in blue** (Bruno Battisti D'Amario); **That's a plenty-surfeit USA** (The Pointer Sisters)

16 INTERVALLO
Jolie baby blue (Paul Mauriat); **Cuando calienta el sol** (Pinto Varez); **Giamaica** (W. Bernstein); **Il campo delle fragole** (Fred Bongusto); **Love said goodbye** (Antonio Agri); **My blue heaven** (Duane Eddy); **'A Luciana** (Gabriella Ferri); **Ti dico addio** (Gigliola Cinquetti); **Liza** (Frederick Fennell); **You are the sunshine of my life** (Piet Noordjik); **Felicidade** (Requinto Gonzales); **Ole' guapa** (Franck Pourcel); **Rag and bones** (Tony Osborne); **Tu vuo' fa' l'americano** (Renato Carosone); **L'importante è finire** (Andrea Sacchi); **Una vita difficile** (Vanna Brosio); **Corcovado** (Eumir Deodato); **Non arrossire** (Mal); **Amici miei** (Gilda Giuliani); **The very tought of you** (Arturo Mantovani); **Perdido** (Erbie Green); **This guy's in love with you** (Frank Chacksfield); **Maior que o meu amor** (Roberto Carlos); **Shot your best shot** (The Love Machine); **A hundred and Thenth street and Fifth Avenue** (Tito Puente); **Grande sei tu** (Louiselle); **Poster** (Claudio Baglioni); **Apache** (Rod Hunter); **Serenata** (Robert Denver); **Goody goody** (Benny Goodman); **Sapore di sale** (Rita Pavone); **Paloma blanca** (George Baker); **The hustle** (Van Mc Coy); **El general de banda** (Simonetti); **Un uomo solitario** (Johnny Dorelli); **Just one more day** (Otis Redding); **From the beginning** (Emerson - Lake - Palmer)

18 COLONNA CONTINUA
People will say we're in love (Bob Thompson); **Little man** (Sarah Vaughan); **Insensatez** (Eumir Deodato); **Me and my shadow** (Sammy Davis Jr.); **Chicago** (The Charling Stone); **I'm in the mood for love** (Esther Phillips); **Tu crees que?** (Cal Tjader); **Pontieo** (Edu Lobo); **Dein ist mein ganzes Herz** (Oscar Peterson); **Do you know where you're going to?** (Diana Ross); **Honeysuckle rose** (Joe Venuti); **Corcovado** (Norman Luboff); **Mama Guela** (Fania All Stars Soul Rock); **Rockin' chair** (Louis Armstrong e Jack Teagarden); **Lover** (Les Paul); **Agua de Março** (A. C. Jobim); **Sunny** (Jimmy Smith) **You are the sunshine of my life** (Liza Minnelli); **Calambito temucano** (Inti Illimani); **Cinco minutos** (Jorge Ben); **Just a closer walk with thee** (Mahalia Jackson); **Love for sale** (Art Tatum); **Ferro de passar** (Baden Powell); **Nancy with the laughing face** (Frank Sinatra); **Take five** (Dave Brubeck); **Canção do nosso amor** (Brasil 66); **The disco kid** (Van Mc Coy); **Everything happens to me** (Chet Baker); **Avalon** (Benny Goodman); **Michael row the boat ashore (Michael)** (Les Humphries Singers); **Song girl** (Pueblo); **Bashin** (Jimmy Smith)

20 IL LEGGIO
This guy's in love with you (Ronnie Aldrich); **Importante** (I Vianella); **L'anniversario** (Domenico Modugno); **Eventualmente** (Roman New Orleans Jazz Band); **Ballerina (dal Nabucco)** (Franck Pourcel); **Moonlight serenade** (Mina); **Sempre, sempre, sempre** (Gianni Farè); **Ob la di, ob la da** (The Beatles); **Villa (da « La Vedova allegra »)** (Edith Martelli); **Romance** (James Last); **Mambo diable** (Tito Puente); **Se mi sfiori** (Mia Martini); **Non si può morire dentro** (Gianni Bella); **Rainbow in your eyes** (Leon e Mary Russell); **Il cielo** (Lucio Dalla); **Fernando** (Abba); **Waltz theme** (Angela Morley); **Don't rain on my parade** (Barbra Streisand); **Cuore con la Q** (Nino Manfredi); **Titoli di testa dal film « La dolce vita »** (Franco Ferrara); **15 anni** (I Vicini di Casa); **This will be** (Natalie Cole); **T'ho voluto bene** (Nat « King » Cole); **Dream** (Vincet Tempera); **Disco stomp** (Hamilton Bohannon); **Zanzibar** (Sergio Mendes e i Brasil 77); **Mr. hit man** (André Carr); **Nathalie** (Richard Anthony); **Lover** (Les Paul); **Deep purple** (Pat Boone); **Wonderful baby** (Don Mc Lean); **Nautilus** (Bob James); **Soulfull strut** (André Carr)

22-24 Theme from Mahogany (Do you know...) (Lee Holdridge); **Afro blue** (Mongo Santamaria); **I'm gettin' long alright** (Esther Phillips); **Tico tico** (101 Strings); **Candomble** (Baden Powell); **Davy** (Sergio Mendes); **Todo prosa** (Sonia Lemos); **Oh, lady be good** (J.A.T.P. All Stars); **The Raven speaks** (Woody Herman); **Goin' to Chicago** (Annie Ross e Pony Poindexter); **Nautilus** (Bob James); **As time goes by** (Barbra Streisand); **Paper sun** (Herbie Mann); **Time and love** (The 5th Dimension); **Lamento** (Nelson Riddle); **Pontieo** (Astrud Gilberto); **I garape** (Baden Powell); **All the way** (Frank Sinatra); **Moonglow** (Erroll Garner); **Warm hearted blues** (Yusef Lateef); **Stars fell on Alabama** (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); **Discommotion** (Count Basie); **Down on me** (Odetta); **La partida** (Inti Illimani); **Barbara** (Yves Montand); **Blues for New Orleans** (Duke Ellington)

senti il profumo del nuovo bianco

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

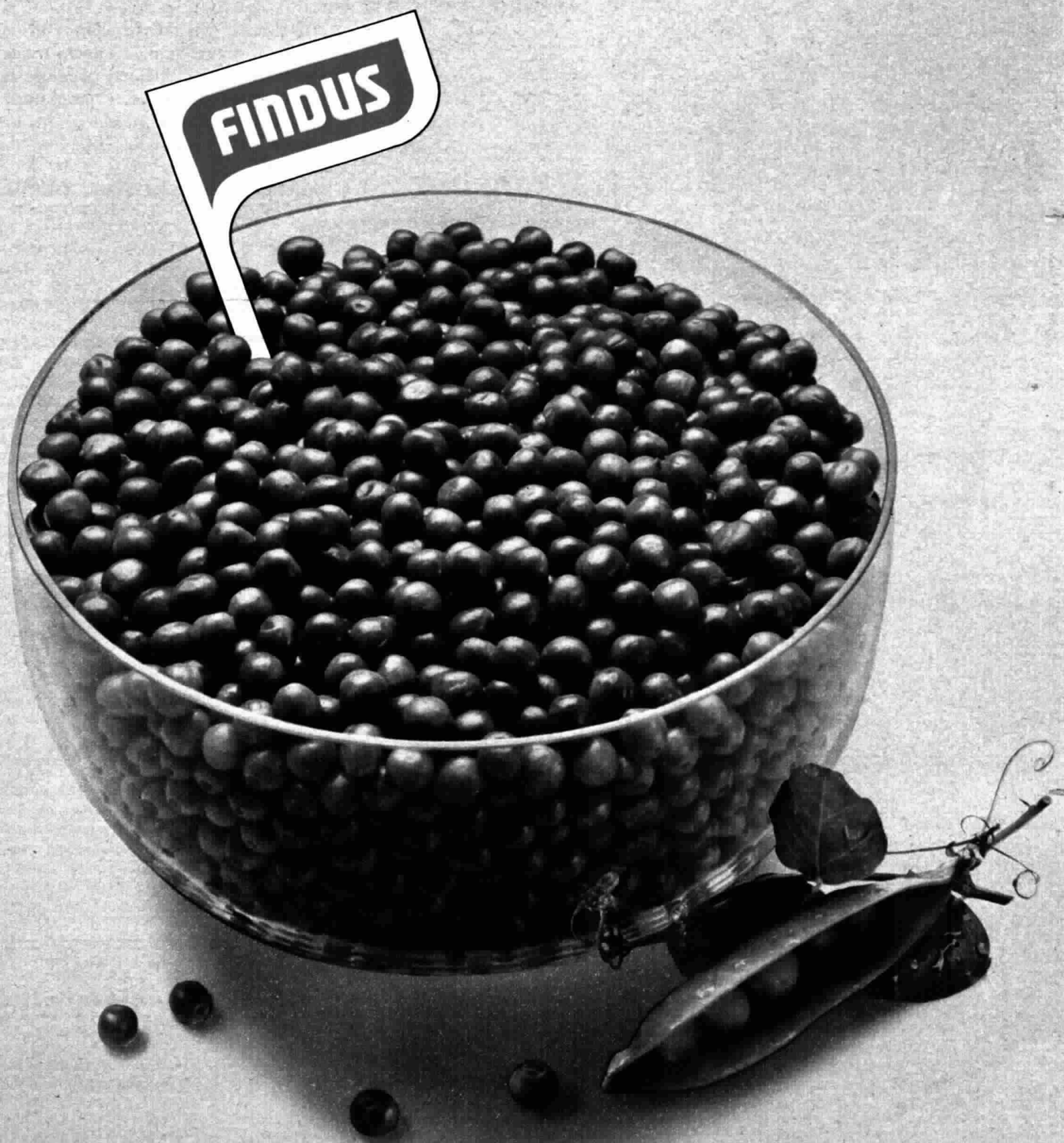
AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

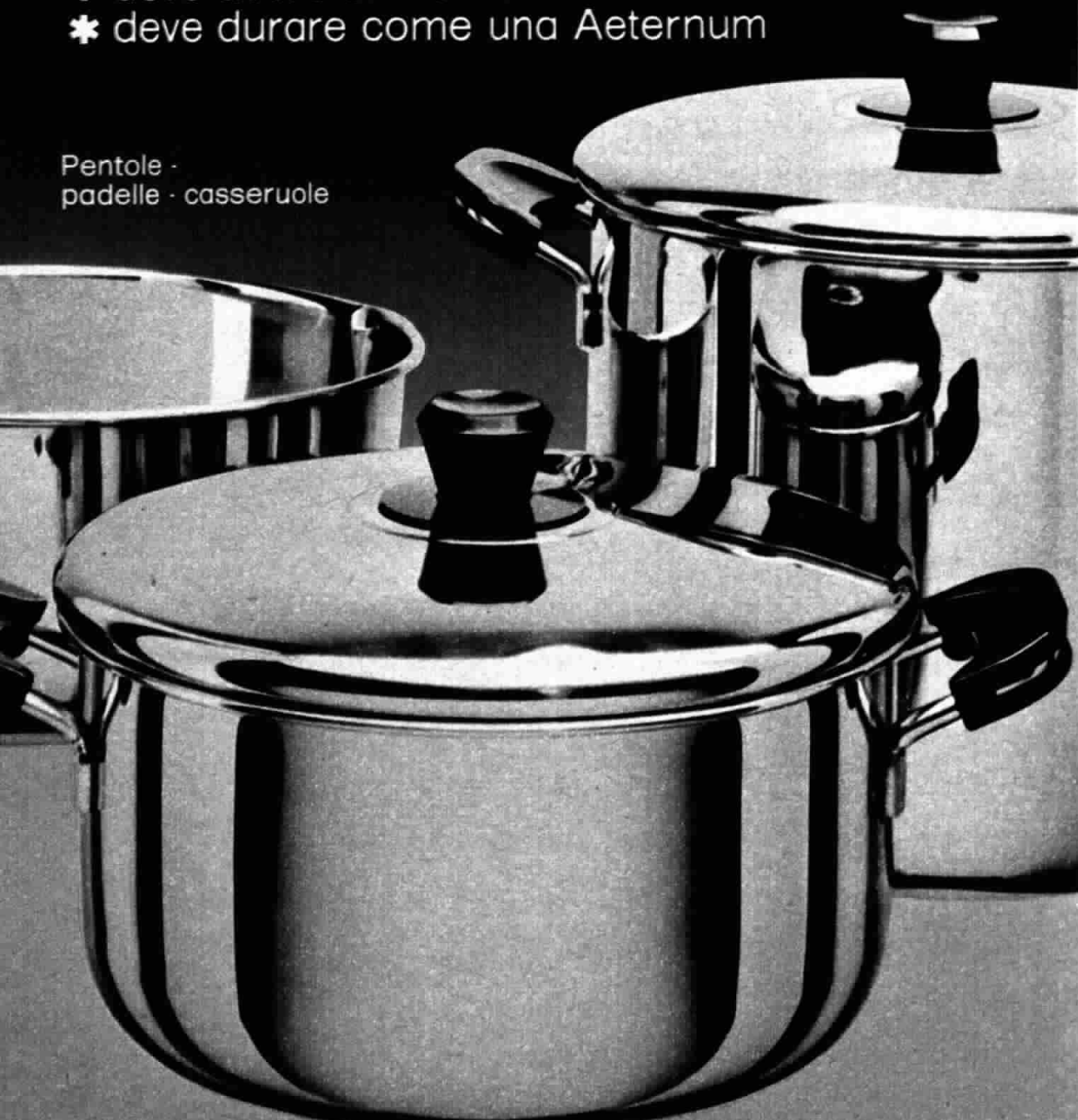
Piselli Findus: dolci,

freschi, teneri piselli.
E nient'altro.

77 XFP 2/1

Niente zucchero.
Niente aromi.
Niente brodo di cottura.

(...e cosí paghi solo i piselli)

FINDUS

così, solo Findus

(segue da pag. 23)

C'è poi Nando Sgabelloni (Pellicano per la forma del naso), Pippo Franco, l'immancabile comico che viene dalla gavetta e che deve riuscire a raccontare barzellette a ruota libera per dar tempo di montare tutta una serie di baracche in vista dello sfarzoso finale. Eolo Marini (Leopoldo Mastelloni) poi, oltre che cantante e ballerino, è anche il « porteur », quello che porge la mano alla soubrette mentre scende maestosamente le scale. Infine Franzolini e Frangimei (Tino Scotti e Gianni Agus) stanno per Garinei e Giovannini, la coppia che ha prodotto riviste per più di trent'anni e che non poteva mancare in una ricostruzione di questo periodo. La loro evoluzione, dalle riviste alle commedie musicali, corrisponde a quella del teatro leggero. A Gianrico Tedeschi, che fa anche il narratore introducendo le vicende e i passaggi storici, è invece affidato il compito di interpretare i vari impresari che si alternano nel sollevare le sorti di questa fantomatica compagnia. Dal gerarca della prima puntata al luogotenente italoamericano con una barca di dollari, al « commendatore » maneggione che si innamora della soubrette. « Questi sono i personaggi che hanno mandato avanti la rivista », ricorda Falqui, « e, bisogna riconoscerlo, sono sempre stati asserviti a qualsiasi potere, non hanno mai avuto una presa di posizione precisa, hanno volontariamente bandito la politica ».

Brioches e caffè

Ma torniamo alla nostra compagnia e anticipiamone a grandi linee la storia. All'inizio, siamo negli anni '35-'38, i nostri attori, veri e propri guitti, sono ai primi tentativi di avanspettacolo. Sognano il Sistina ma vivono in tristi pensioni di provincia e si ritrovano nelle latterie a inzuppare il cornetto nel caffè.

Intanto, con gli anni '40, arriva la guerra. E' il periodo d'oro della rivista; lo sfarzo dei costumi e la fantasia dei colori si contrappongono ai tragici eventi che incombono sull'uomo medio, il dispendio dei capitali alle grosse economie casalinghe. A questo proposito Aldo Trionfo diceva tempo fa: « Quando manca la sterlina si usa la paillette, il grosso " boom " della rivista tedesca si è avuto fra la grande guerra e il nazismo, quando sui francobolli c'era scritto " due miliardi " ». La compagnia di *Bambole, non c'è una lira,* oltre che a consolare la gente, pensa ad allestire spettacoli per le forze armate, anche per le truppe tedesche. Come si può immaginare la ricostruzione delle scene e dei costumi è stata particolarmente impegnativa, « ma i ricordi », dice Cesarini da Senigallia, « ci hanno aiutato parecchio ».

Gli anni d'oro

Il trionfo della rivista e l'ascesa della compagnia continuano dopo il 25 luglio '43 e l'armistizio. Wanda Osiris, la Wandissima, continua a scendere la lunghissima e fatata scala presa in prestito dalle Folies-Bergère (dove era sorta dall'esigenza pratica di allungare illusoriamente un palcoscenico troppo stretto). E' sempre in coppia con Dapporto, mentre continuano ad essere alla ribalta i già celebri Macario, Anna Magnani, Nino Taranto e Totò. La guerra finisce e la compagnia, asservita a tutti i padroni, fa spettacoli per gli americani.

Con gli anni '50 gli incassi aumentano. Insieme con i « grandi » della rivista prendono piede Renato Rascel e Walter Chiari. Intanto la nostra compagnia è arrivata nel « sottobosco » della grande rivista. Ma ci sono due fatti nuovi che incombono sul suo futuro e la disturbano come mai il cinema era riuscito a fare: il Festival di Sanremo e il successo strepitoso delle riviste radiofoniche.

La vera crisi arriva negli anni '60, la rivista è nel pieno fulgore ma si gonfia fino a morirne. La spettacolarità ha raggiunto degli eccessi, i costi son sproporzionati. Gli incassi calano. La rivista è sconfitta per sempre dalla televisione: la gente ha gratis, e a casa, il divertimento. Cede il posto alla commedia musicale ma questa è d'importazione, come la Coca-Cola.

« La nostra rievocazione », conclude Falqui, « è affettuosa ma critica. E' una storia della rivista che nei libri non esiste. Peccato solo che il programma sia in bianco e nero, è davvero uno degli ultimi ».

Fiammetta Rossi

Bambole, non c'è una lira *va in onda sabato 16 aprile alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.*

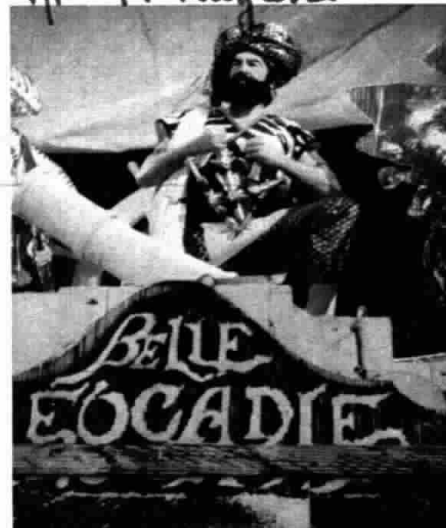
...e quando vuole un amaro non si ferma al primo che incontra.

Sapete riconoscere una pasta di grano duro sempre al dente? Questa è la prova.

Queste penne sono state fatte per dimostrazione *anche con grano tenero.* Come vedete, dopo la cottura si afflosciano e non rimangono al dente.

Queste penne sono *di grano duro,* come vuole la tradizione italiana. Vedete, anche dopo la cottura "tengono", restano al dente.

Barilla, pasta sempre al dente perché fatta secondo la tradizione italiana.

Sul video (Rete 2) lo «straordinarissimo personaggio» inventato da Albert Robida

Saturnino bimbo (Flavio Colombaioni) quando vive nella tribù di scimmie che lo allevano come un loro figlio un po' sfortunato: è senza coda. Qui a fianco il pirata Bora Bora (Attilio Cucari) sulla nave Belle Leocadie: è la prima avventura di Saturnino. Nell'altra foto a sinistra: « Silenzio, si gira! ». Così cominciano i 13 capitoli dello sceneggiato TV

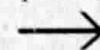
Un Saturnino Farandola franco-veneto-napoletano

di Carlo Bressan

Sono le cadenze della lingua «tutto mare» che Mariano Rigillo ha costruito per interpretare lo sceneggiato in 13 puntate tratto dal romanzo. Le avventure che vedremo

Roma, aprile

«Il Governatore di Melbourne, preso atto che la stampa intera, incoraggiata dall'impunità, si abbandona quotidianamente a violenti attacchi contro il paterno governo di S. M. Saturnino I, preso atto che i quadrumani dell'esercito vengono perennemente oltraggiati nella loro dignità dai giornali bimani, senza che possano rispondere, dato che non sanno ancora leggere, "decreta" la soppressione di tutti i giornali... Firmato Generale Mandibola». Precisiamo: i giornali « bimani » sono, naturalmente, quelli scritti e stampati dagli uomini; gli oltraggiati « quadrumani » dell'esercito sono scimmie arrivate dal Borneo, da Sumatra, da Giava, dalla Nuova Guinea per combattere contro i nemici di Sua Maestà Saturnino I, il fantasioso, arguto, imprevedibile protagonista del romanzo dal chilometrico titolo *Viaggi straordinarissimi di Saturnino Farandola nelle 5 o 6 parti del mondo e in tutti i Paesi visitati e non da Giulio Verne* (Sonzogno, pagg. 617, lire 8000).

Autore del libro è il poliedrico Albert Robida (Compiègne 1848 - Neuilly 1926), scrittore, pittore, litografo, incisore, disegnatore dotato d'un acuto spirito d'osservazione e d'uno stile singolare, personalissimo in cui affiora, talvolta tra la spiritosa disinvoltura, il sapore pungente della satira. La brillante carriera di Robida inizia nel 1866 con la pubblicazione delle sue deliziose « caricatures » sul *Journal Amusant,* cui seguiranno *Paris Caprice, La Vie Elégante, Paris Comique.* Un gradino più su ed eccolo tra i più apprezzati collaboratori di *La Vie Parisienne.* Nel 1873 lo troviamo a Vienna, dove collabora, con molto successo, alla rivista satirica *Der Floh* (*La pulce*). Rientrato a Parigi, fonda il giornale *La Caricature.* Particolarmente importanti i suoi album di disegni dedicati alle opere del Rabelais, le litografie sulle *Villes martyres* ispirate alla prima guerra mondiale. Tra le opere letterarie si ricordano le *Vieilles villes d'Italie, de Suisse et d'Espagne*; *Le Vingtième Siècle*; *Voyage de M. Dumollet*; *Paris à travers l'histoire* e, naturalmente, i *Voyages très extraordinaires de Saturnin Farandoul,* pubblicati in Francia nel 1879 e in Italia nel 1884. La ristampa curata dalla Sonzogno sta ottenendo un grandissimo successo, dovuto proba- →

Mariano Rigillo nel personaggio di Saturnino. Durante i suoi « straordinarissimi viaggi nelle 5 o 6 parti del mondo e in tutti i Paesi visitati e non da Giulio Verne » diventerà protagonista di emozionanti e divertenti avventure, tutte naturalmente a lieto fine

Una scena del « Saturnino Farandola » TV. Tra fondali di cartapesta un gruppo di marinai si avventura cautamente nella misteriosa isola delle tartarughe. Autore dei costumi è Franco Laurenti, le scene sono di Paolo Petti

Un'avventura tratta di peso da « Ventimila leghe sotto i mari », protagonisti in scafandro i marinai del capitano Nemo. A sinistra, Daria Nicolodi, una delle splendide donne che rallegrano i viaggi di Saturnino Farandola. Il regista Meloni le ha affidato in questo episodio il personaggio della Piratessa Bumbaja

←

bilmente, oltre che alla vivacità del racconto — che si snoda attraverso le cinque parti del mondo con colpi di scena continui, in mezzo a un andirivieni di personaggi dalle fogge sempre diverse —, al sapore delle illustrazioni del Robida, incredibilmente in anticipo sui tempi.

Norman Mozzato e Raffaele Meloni ne hanno tratto uno sceneggiato televisivo in tredici puntate di mezz'ora, in onda sulla Rete 2. Il programma è stato realizzato presso gli studi del Centro di Produzione TV di Napoli con la regìa di Raffaele Meloni.

Com'è nata l'idea di portare Saturnino sul piccolo schermo? Una scelta suggerita dal nuovo successo del libro? « Da parte mia, direi una " non " scelta », risponde Norman Mozzato cui si deve la proposta del romanzo alla TV, « in effetti è un libro che ho avuto in casa da sempre, è stato tra i libri della mia infanzia dopo essere stato tra i libri dell'infanzia di mio padre, poiché si tratta di una preziosa edizione del 1910. Saturnino, quindi, presentava per me un fascino particolare, legato alle fantasie e allo spirito d'avventura che caratterizzano, credo, l'infanzia di ciascuno. Inoltre si tratta di una storia divertente, di una serie di avventure alla Verne, ma un Verne molto ironico e scanzonato. In sostanza Robida fa un po' il verso a Jules Verne, con molto spirito, si capisce, e soprattutto con la verve e la fantasia del grande disegnatore. Infatti nelle avventure di Saturnino incontriamo alcuni tra i più noti personaggi dei romanzi di Verne: Capitan Nemo e l'equipaggio del Nautilus di *L'isola misteriosa*, Michele Strogoff, il corriere dello zar, Phileas Fogg e Passepartout del *Giro del mondo in 80 giorni* ».

Nell'adattamento televisivo i continenti attraversati da Saturnino da cinque sono diventati tre. Seguiamo, allora, con un pochino d'ordine, la storia del nostro eroe così come la vedremo in TV. Saturnino Farandola viene raccolto, bambinello e naufrago, da una famiglia di scimmie, che lo credono un loro simile mal riuscito (perché non ha la coda) e lo allevano amorevolmente. Ma, crescendo, Saturnino si accorge suo malgrado di essere « diverso » e di essere destinato a far parte della società umana e civile. Così un bel giorno decide di lasciar l'isola e, a cavalcioni di un tronco di cocco, prende la via del mare. Verrà raccolto a bordo della Bella Leocadia il cui comandante, Capitan Lombrico, diverrà il suo protettore. E di qui hanno inizio le straordinarissime avventure di Saturnino Farandola, che passa dall'Oceania all'Asia, dell'Asia all'Africa, fin su Saturno, per ritornarsene alla fine nell'isola di Pomotù tra le scimmie che lo hanno allevato; il tutto seducendo « en passant » donne bellissime sia sul fondo del mare che negli harem, sgominando pirati e selvaggi, in una vera « farandola » di soluzioni mirabolanti.

« Com'è noto, componente essenziale del *Saturnino* », dice Donatella Ziliotto, curatrice della trasmissione, « sono le illustrazioni del Robida, argute, originalissime " perle " della grafica francese del secolo scorso. E' proprio tenendo conto di questa forza grafica che l'adattamento televisivo punta su una rigorosa trasposizione stilistica sia nelle bellissime scenografie create da Paolo Petti, tutte bidimensionali, a quinte tratte dalle illustrazioni, sia nei costumi di Franco Laurenti, essenzialmente bianchi e neri, rielaborati dagli schizzi di Robida, sia nella interpretazione spumeggiante alla " belle époque " che il regista Raffaele Meloni tiene viva anche con l'inserimento delle musiche e delle canzoni composte da Ettore De Carolis e con l'aggiunta di un montaggio rapidamente scandito ».

E gli attori? Saturnino Farandola è impersonato — con un'aderenza anche fisica impressionante — da Mariano Rigillo, reduce dai successi teatrali e televisivi del *Masaniello* e dello sceneggiato poliziesco *Dov'è Anna?* « Sì, sono questi i miei due ultimi lavori », dice sorridendo Rigillo, « due successi arrivati insieme, poiché lo sceneggiato televisivo, pur essendo stato registrato qualche tempo prima, è andato in onda mentre continuavo le recite del *Masaniello*. Un'esperienza veramente straordinaria, quella del *Masaniello*, un fenomeno che non si verifica facilmente nella carriera d'un attore. *Masaniello* nacque nella Certosa del Museo di San Martino, uno dei luoghi più affascinanti di Napoli. In verità, nelle nostre intenzioni, lo spettacolo si sarebbe dovuto allestire in piazza Mercato, dove effettivamente si svolse la vicenda di Masaniello; ma recitare in piazza Mercato, in estate, non è possibile, proprio per ragioni logistiche, e così ripiegammo sulla Certosa. Lo abbiamo portato in giro per circa tre anni con un numero di oltre 350 recite. Un'emozione indimenticabile. Forse perché sono napoletano e questa è un tipo di storia che noi napoletani abbiamo nel sangue. Masaniello è per noi una sorta di san Gennaro laico... ».

E Saturnino Farandola? Rigillo ha un'espressione allegra, divertita: « Confesso che amo molto fare le cose per i ragazzi, è un genere di lavoro che mi appassiona, e mi sento ragazzo anch'io. Quindi, Saturnino, per me, non è il Saturnino avventuriero, ma il Saturnino ragazzo delle scimmie, è questo lato del personaggio che mi piace, cioè che cosa può attirare i ragazzi ad amare questo personaggio. Così, il primo piacere, il primo esperimento d'attore che faccio è quello di ritornare per un attimo indietro negli anni. Un'altra cosa che mi affascina in questo lavoro è la ricerca della " lingua " del personaggio. Io mi sono posto il problema: questo è un personaggio che fino all'età di 11 anni è stato tra le scimmie e non conosce il linguaggio degli uomini; il suo primo impatto è con una nave francese, quindi vien fatto di pensare che assuma un modo di parlare francese, tanto più che anche lui, come sapremo, è di origine francese. Però, secondo me, era troppo semplice questo ragionamento, e allora la ricerca è andata in una direzione, che poi in verità è rimasta un po' vaga. Voglio dire, la ricerca era quella di arrivare ad un linguaggio " tutto di mare ": francese, veneto, genovese, napoletano, spagnolo, insomma tutti i possibili Stati che hanno avuto una storia marinara. Diventava un po' il simbolo delle peregrinazioni di Saturnino. Ora tutto questo processo, devo dire, non è arrivato al traguardo che mi proponevo... ».

E allora come parla Saturnino? « Parla una lingua che è molto somigliante al franco-veneto, con una " erre " un po' molle; insomma, più per dare l'idea di una parlata strana che per fare un preciso disegno linguistico ».

Gli altri attori, ciascuno dei quali interpreta vari personaggi, sono Attilio Cucari, Emilio Marchesini, Silvio Anselmo, Giovanni Poggiali, Daria Nicolodi, Donatina De Carolis, Bonnie Foy, Claudia Lawrence, che firma anche le coreografie; Flavio Colombaioni è Saturnino bambino. Le animazioni sono di Stelio Passacantando.

Carlo Bressan

Saturnino Farandola *va in onda giovedì 14 aprile alle ore 17,35 sulla Rete 2 TV.*

ONDAFLEX la moderna rete per il letto
MA ATTENZIONE: AL MOMENTO DELL'ACQUISTO CONTROLLATE CHE SULLA RETE CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX
ONDAFLEX
ONDAFLEX

padre Cremona

« Gesù di Nazareth » di Zeffirelli

« Il regista Zeffirelli, di cui è proiettato in TV il film Gesù di Nazareth, *ha dichiarato di aver distrutto attorno al personaggio ogni mitologia e di averlo voluto presentare nella sua umanità. Questo può significare aver seguito il filone razionalista della critica che fa di Gesù solo un " grande uomo " e non il Figlio di Dio, come egli stesso si dichiara? »* (Tullio Fanelli - Velletri).

Quando questo numero del *Radiocorriere TV* sarà sotto lo sguardo dei lettori, questi avranno già potuto assistere a due puntate televisive di *Gesù di Nazareth* di Zeffirelli, riportandone le loro impressioni. Sul momento, da parte mia, non posso che partecipare, con una certa trepidazione, alla grande attesa condivisa, per adesso, da quasi mezzo miliardo di telespettatori, in Italia, in America, in Inghilterra. In seguito altre emittenti televisive si impossesseranno di questo grande soggetto e nel 1978 sarà un film per le normali sale cinematografiche di tutto il mondo.

Per me il fatto rilevante è questo: l'attesa! Trattandosi di Gesù, il personaggio più eminente della storia umana (« Cristo ieri, oggi, sempre », sintetizza san Paolo), non si può sminuire il valore di questo atteggiamento popolare, che è un elemento necessario per scoprire ed identificare Gesù. Egli, infatti, è « l'atteso delle genti », secondo l'espressione biblica, perché è stato promesso, all'inizio, da Dio stesso; perché l'umanità, in una insopprimibile speranza di salvezza integrale, raccoglie questa divina promessa custodendola lungo i secoli nei disordini della storia, o se lo promette essa stessa, nel suo travaglio, guardando a Cristo come a Colui che deve risolvere i suoi problemi più fondamentali.

Benché si tratti di una ricostruzione scenica della drammatica vita di Gesù, con limiti scontati e non scevra da pericoli, anche questo fatto televisivo ha avuto il suo « avvento ». Cristo è il Verbo, cioè la Parola; Egli è l'« immagine » e la « luce ». Una volta tanto, si fa per dire, anche questi meravigliosi mezzi di ascolto e di visione, realizzati dall'uomo con la scoperta di certe leggi fisiche dalle quali il Cristo non è estraneo (« tutto è stato fatto per Lui di quel che è stato fatto », Giov. cap. I), si misurano con la sua esperienza, in una ricerca spirituale, tecnicamente nuova, adeguata ai nostri tempi. Come quando le folle della Palestina e anche gente straniera, per interesse o istintiva curiosità, voleva vederlo ed Egli si concedeva, così, io sono certo, Gesù non lascerà senza risposta questa indagine televisiva che non può essere solo compiacimento spettacolare. Mi pare che questo sforzo può assumere il valore di un'immensa evangelizzazione, quale mai si è avuta.

Al di là dell'impegno del regista, nel quale ho fiducia, e al di là del successo delle immagini artistiche, questo sarà un ritorno di Gesù tra la gente, una specie di « parousia » (apparizione) ante litteram, ed il Protagonista del racconto parlerà da sé, come sempre è abituato a farlo intimamente, al cuore di molti. Ci saranno di quelli che rimarranno convinti e commossi e di quelli che rimarranno delusi. Una reazione alterna, cioè, sia in coloro che gli credono e lo amano, sia negli indifferenti, sia in chi non lo conosce e non lo vuole conoscere, sia, ancora, in quelli che gli si oppongono per avversa concezione di vita, ideologicamente o praticamente. Ma Cristo ha la capacità, in certi momenti, di parlare ad ognuno e di non lasciare nessuno senza un'intima proposta.

Quanto alla dichiarazione di Zeffirelli di voler depurare dai miti la figura di Gesù, io non penso affatto che egli l'abbia detto in senso razionalista. Cioè: Gesù è un grande uomo e nulla più. Se si pensa che pochi, anche tra i cristiani, conoscono il Vangelo e pochi accettano il confronto personale con questo Personaggio impegnativo, è indubbio che intorno alla sua figura si siano formate idee inesatte e che persino il vago giudizio che Egli sia solo un « grande uomo » può essere un mito, un luogo comune superficiale, anche se pseudoscientifico. Del resto, anche nei Vangeli, Gesù accredita la sua divinità offrendo l'altissima perfezione e il potere divino della sua umanità. La storia riconosce in Lui il più efficace predicatore della pace, dell'amore, della liberazione dal male, del valore supremo della vita. Auguriamo sinceramente ad ognuno che legge di recepire, nel profondo dell'animo, questo messaggio che è la Pasqua.

Padre Cremona

il nostro risparmio...

Perchè i nostri esperti sanno risparmiare sui costi di magazzinaggio e trasporto. E questo risparmio lo danno a te.

Perchè i nostri esperti ti assicurano direttamente - senza intermediari - la qualità di 400 prodotti a marchio Despar. Anche questo risparmio è tuo.

Perchè i nostri esperti "programmano" per te le offerte speciali e ti consentono un bel risparmio sui prodotti che ti servono di più. Questa è una tradizione Despar.

Perchè nei negozi e supermercati Despar i nostri esperti in Economia Domestica ti consigliano come comprare meglio e spendere meno.

...è tuo!

è vero, alla Despar compro meglio e spendo meno

alcune occasioni di super risparmio:

dal 12 al 16 aprile	
wurstel Despar gr. 100	L. 190
dessert Din Don Dan	L. 120
pasta di semola Barilla gr. 500	L. 240
dal 18 al 23 aprile	
riso Despar Rizzotto gr. 950	L. 685
riso Despar Maratello gr. 950	L. 555
olio di oliva sopraffino Despar 1 lt.	L. 2180
saponetta Camay	L. 230
confettura Despar gr. 350	L. 450
Lindenberg Kraft (l'etto)	L. 290
dal 26 al 30 aprile	
dado Star famiglia 10 cub.	L. 360
sapone Sole giallo con biancofix	L. 190
Philadelphia Kraft gr. 62,5	L. 215

DESPAR

una funzione sociale, un impegno

LO STUDIO

l'osservatorio di Arbore

Il redivivo del rock 'n' roll

Quarantun anni ufficialmente dichiarati nelle biografie distribuite dalla sua casa discografica (ma c'è chi sostiene che ne abbia almeno 45), Jerry Lee Lewis, pianista e cantante fra i più celebri della generazione che trionfò negli anni Cinquanta, è un personaggio del quale in Europa, fino a circa un mese fa, non si parlava da lunghissimo tempo. L'ultima notizia, della scorsa primavera, non era proprio di carattere musicale: Lewis, reduce da uno spettacolare incidente automobilistico dal quale era uscito miracolosamente vivo, era stato trovato fuori della villa di Elvis Presley mentre sparava in giro colpi di pistola e gridava insulti all'indirizzo del re del rock. Pochi giorni dopo era finito in una clinica, dalla quale era stato dimesso con il divieto assoluto di bere alcoolici, divieto che naturalmente il musicista (soprannominato « Killer », cioè assassino, per il suo carattere decisamente ribelle) aveva superato entrando nel bar più vicino alla casa di cura e ordinando un triplo bourbon liscio.

Qualche settimana fa, dopo anni e anni di assenza, Jerry Lee Lewis è sbarcato in Europa per una tournée che, dopo alcuni concerti in Germania e Olanda, l'ha portato in Inghilterra per tre serate a Manchester, a Birmingham e infine al Rainbow di Londra, serate coronate da un ottimo successo ma che non hanno mancato di far parlare molto di lui. Già al suo arrivo all'aeroporto di Manchester Lewis ha fatto un bel po' di rumore. Ad accoglierlo c'erano, oltre all'organizzatore della tournée Bob England e al suo manager personale J. W. (anche lui, come il pianista, nato a Memphis, nel Tennessee, e conosciuto con le semplici iniziali: nessuno ne ha mai saputo il cognome), parecchie centinaia di persone che hanno dato un bel daffare al personale dell'aerostazione: giornalisti, telecronisti, fotografi, reporters delle stazioni radio locali, un esercito di fans del quale facevano parte ex teddy boys con giacche di pelle e ragazzine che non erano neanche nate quando Lewis era già famoso, insomma un notevole mucchio di gente.

Non mancava il presidente del Jerry Lee Lewis Fan Club britannico, un'associazione che conta 300 iscritti: Colin Phillips, trentenne, che ha messo la sua Cadillac del 1958 (considerata un'automobile d'epoca e mantenuta in splendide condizioni) a disposizione del suo idolo. Piuttosto caotica la lunga conferenza-stampa tenuta dal musicista all'aeroporto: in due ore di botta e risposta, durante le quali ha tenuto fede alla sua fama di « mangiatore di cronisti », i presenti si sono accorti che in fondo Lewis non aveva detto un bel niente, a parte le solite battute tipo « non vedevo l'ora di tornare in Inghilterra, dopo tanto, troppo tempo di assenza » e così via.

Cappotto di pelle, blue jeans, stivali da cow-boy e guanti da motociclista, masticando un sigaro Jerry Lee Lewis ha spiegato di non aver fatto nessun programma per i suoi concerti inglesi. « Io non faccio mai programmi », ha detto. « Quando sono in palcoscenico annuso l'aria che tira e solo allora decido cosa suonare. Il mio gruppo c'è abituato, è sempre così da quando faccio questo mestiere: io butto giù tre o quattro accordi, loro capiscono che cosa sto per fare e si agganciano alla mia musica. Non conosco un altro modo di suonare, e per quanto mi riguarda non ne esistono altri ». « Quello che conta », dice il manager J. W., « è che la gente si diverte e per due ore salta sulle sedie ». Le previsioni sono state rispettate: i tre concerti di Lewis hanno fatto il « tutto esaurito » e il redivivo « Killer » ha avuto tutto il successo che voleva.

Per la sua tournée europea Jerry Lee Lewis ha portato quattro musicisti: la sorella Linda Gail Lewis, che canta con lui da 15 anni, il chitarrista Ken Lovelace (che è con lui dal 1965 e suona anche la steel guitar), il bassista Joel Shumaker e il batterista Rusty Brown.

Quest'ultimo è con Lewis da un anno: prima di lui il batterista del gruppo era il padre John William Brown, che è stato al fianco del pianista e cantante dal 1962 al 1975. « E' una tradizione di famiglia, ormai », commenta Rusty. Oltre al gruppo, che in alcuni concerti europei è stato integrato con musicisti presi sul luogo, Jerry Lee Lewis ha portato con sé una bionda ventitreenne, Charlotte Bampus, anche lei (come tutti i musicisti) americana di Memphis. « Non appena divorzierò dalla mia quarta moglie », ha dichiarato Lewis, che nel 1958 si era sposato per la prima volta con una ragazzina di 13 anni e per questo motivo era stato violentemente contestato dai suoi ammiratori, anzi dalle sue ammiratrici, « Charlotte diventerà la quinta signora Lewis ».

Renzo Arbore

I Santacruz cantano arabo

Il ballo dei petrodollari ha ispirato un'allegra canzone che il Daniel Santacruz Ensemble ha presentato al Festival di Sanremo. S'intitola « Allah Allah » ed è stata composta da Ciro Dammicco durante un soggiorno del leader del complesso alle Maldive. Nella foto, Dammicco con le due voci femminili del gruppo: Rosanna Barbieri e Mara Cabeddu

Doppio Paoli

Gino Paoli, che nei giorni scorsi ha registrato a Torino per la TV un suo intervento a « Un'ora per voi », sta preparando un album di due long-playing intitolato « Il mio mestiere ». Le venti canzoni che canterà sono di tipo interamente nuovo e segneranno una decisa svolta nello stile del cantautore

pop, rock, folk

STUDENTI CANORI

Tra gli appassionati del jazz qualcuno ricorderà certamente Donald Byrd, un trombettista che ebbe una certa fortuna di pubblico e di critica tra gli anni Cinquanta e Sessanta. Tornato negli USA dopo una lunga permanenza in Francia, da qualche tempo Donald Byrd si occupa più proficuamente di rock o, più precisamente, di quella musica « nera » che oggi sembra andare per la maggiore. E' Byrd, per esempio, che ha scoperto e ora produce il quintetto dei Black Byrds, un gruppo di studenti universitari, certamente oggi fuori corso visto il loro successo come musicisti. L'ultimo album di questa formazione s'intitola « Unfinished business » e conferma il talento dei cinque. Si tratta ancora una volta di quel genere a metà tra il soul, il vecchio rhythm & blues e il jazz ma le sei esecuzioni del disco sono tutte di un certo livello: buone le parti solistiche di solito non molto sviluppate in questo tipo di musica, buoni gli arran-

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Honky tonk train blues** - Keith Emerson (Ricordi)
2) **Tu mi rubi l'anima** - Collage (Saar)
3) **Bella da morire** - Homo Sapiens (Ri-Fi)
4) **Furia** - Mal (Ricordi)
5) **Amarsi un po'** - Lucio Battisti (Numero Uno)
6) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
7) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
8) **Oba-ba-luu-ba** - Daniela Goggi (CBS)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Stati Uniti

1) **Blinded by the light** - Manfred Mann's Earth Band (Warner Bros.)
2) **Night moves** - Bob Seger (Capitol)
3) **I like dreamin'** – Kenny Nolan (20th Century)
4) **Fly like an eagle** - Steve Miller Band (Capitol)
5) **Love theme from « A star is born »** - Barbra Streisand (Columbia)
6) **Dancing queen** - Abba (Atlantic)
7) **Torn between two lovers** - Mary MacGregor (Ariola)
8) **Year of the cat** - Al Stewart (Janus)
9) **Rich girl** - Daryl Hall e John Oates
10) **Go your own way** - Fleetwood Mac

Inghilterra

1) **Chanson d'amour** - Manhattan Trans. (Atlantic)
2) **Knowing me knowing you** - Abba (Epic)
3) **When** - ShoWaddyWaddy (Arista)
4) **Sound and vision** - David Bowie (RCA)
5) **Boogie nights** - Heatwave (GTO)
6) **Torn between two lowers** - Mary MacGregor (Ariola)
7) **Rockaria** - Electric Light Orchestra
8) **Moody blue** - Elvis Presley (RCA)
9) **Romeo** - Mr Big (EMI)
10) **Sunny** - Boney M. (Atlantic)

Francia

1) **Je pars** - Nicolas Peyrac
2) **Do it for me** - Jennifer
3) **Don't leave me this way** - Thelma Houston
4) **Les chansons françaises** - La Bande à Basile (Melba)
5) **Femme est la nuit** - Dalida
6) **Don't cry for me Argentina** - Julie Covington
7) **Voici les clés** - Gérard Le Norman (CBS)
8) **La chanson d'Evita** - Petula Clark
9) **On doit savoir partir** - Michael Raitner
10) **Le temps des colonies** - Michel Sardou (Trêma)

(Dati rilevati da « Big music »)

album 33 giri

In Italia

1) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
2) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
3) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
4) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
5) **Love in C minor** - Cerrone (WEA)
6) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (EMI)
7) **Four seasons of love** - Donna Summer (Durium)
8) **Più** - Ornella Vanoni (Vanilla)
9) **Disco inferno** - Tramps (WEA)
10) **Life is music** - The Ritchie Family (CBS)

Stati Uniti

1) **A star is born** - Barbra Streisand (Columbia)
2) **Rumours** - Fleetwood Mac (WB)
3) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
4) **Animals** - Pink Floyd (Columbia)
5) **Boston** - Boston (Epic)
6) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla)
7) **Year of the cat** - Al Stewart (Janus)
8) **Night moves** - Bob Seger (Capitol)
9) **Love at the Greek** - Neil Diamond (Columbia)
10) **Leftoverture** - Kansas (Kirshner)

Inghilterra

1) **20 golden greats** - Shadows (EMI)
2) **Animals** - Pink Floyd (Harvest)
3) **Endless flight** - Leo Sayer (Chrysalis)
4) **Evita** - Various Artists (MCA)
5) **20 great heartbreakers** - Various Artists (K-Tel)
6) **Arrival** - Abba (Epic)
7) **In your mind** - Bryan Ferry (Polydor)
8) **Low** - David Bowie (RCA)
9) **Rumours** - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
10) **Boston** - Boston (Epic)

Radio Montecarlo

1) **Peter Gabriel** - Peter Gabriel (Charisma)
2) **Animals** - Pink Floyd (Harvest)
3) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla Motown)
4) **Over America** - Wings (EMI)
5) **Ullallà** - Antonello Venditti (RCA)
6) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
7) **A day at the taces** - Queen (EMI)
8) **Alla fiera dell'Est** - Branduardi (Polydor)
9) **Io tu noi tutti** - Lucio Battisti (Numero Uno)
10) **Low** - David Bowie (RCA)

giamenti e molto curate le parti vocali. Se c'è un accostamento da fare si possono indicare i War, forse, tra i modelli del gruppo. Quasi tutti su tempo veloce, i brani sono efficacissimi per ballare e far ballare. « Fantasy » numero 9518, della « Fonit-Cetra ».

GLORIOSA GLORIA

Recentemente tornata in Italia per la sua seconda tournée, Gloria Gaynor è una cantante di colore che più delle altre sue numerose colleghe sta raccogliendo i frutti del lancio mondiale di quel genere « disco » che non è stato ancora sostituito come musica di successo e di moda. Il nuovo LP della Gaynor si intitola « Glorious » e non aggiunge né toglie elementi a quello che già si sapeva della cantante: una bella voce che discende da quella della caposcuola Aretha Franklin, una notevole forza negli arrangiamenti (tanto che qui da noi si parla in gergo di « arrangiamento alla Gloria Gaynor » come modello per scopiazzature varie) e una furba scelta nel repertorio che spesso prevede un « classico » del passato in versione « disco ». Ma, come tutte le musiche di moda, una musica destinata a deperire presto. « Polydor » numero 2391264, « Phonogram ».

DISCO TUTTO « PIU' »

Ancora un album di « disco music » e ancora una volta di un certo livello. Questo è interpretato dai Trammps, un altro gruppo di colore stavolta proveniente da Philadelphia anche se si può dire che i cinque non eseguono il « canonico Philadelphia sound », etichetta inventata da un'altra scuderia discografica. Il titolo dell'album è « Disco Inferno » e il brano (contenuto nell'elleppi) con lo stesso nome sembra il più suonato ora dalla radio americana. La musica è la solita, ma tutta « più »: più aggressiva, più ossessiva, più ricca di effetti. È anche in questo album non c'è un solo brano su tempo lento o almeno moderato. E' probabile che ci venga confermata un'impressione: che sia la destinazione radiofonica di questi dischi a suggerire ai loro produttori una musica soltanto molto brillante, di ascolto relativamente immediato e facile, giusto per catturare subito un pubblico distratto e conteso. Etichetta « Atlantic » numero 50339, della « WEA » italiana.

TORNA ALAN PRICE

Ed ecco tornare un beniamino degli appassionati della musica inglese, in particolare di quella degli anni Sessanta. Si tratta del redivivo Alan Price, ex tastierista degli Animals, arrivato ad un suo grande successo personale con *I put a spell on you*, un brano poi rilanciato in Italia da Caterina Caselli con il titolo *Puoi farmi piangere*. Il nuovo disco di Price si intitola « Shouts across the street » e ripropone la musica che il musicista inglese ha sempre amato: il blues o perlomeno quel rock-blues rivisitato in Inghilterra e che a suo tempo ebbe una certa fortuna. Malgrado la musica non sia nuova non ci aspettavamo ancora tanta freschezza, tanto entusiasmo e grinta: dodici brani senza nessuna ambizione di sbalordire o di dire cose nuove ma ricchi di partecipazione e di ispirazione. Una vena ritrovata, un talento da riscoprire. « Polydor » numero 2383410, della « Phonogram ».

r. a.

dischi leggeri

UNA DOLCE FOLLIA

Margot sono ormai in moltissimi a conoscerla e a seguirla, fin da quando ha tentato di trasporre in musica il *Discorso sull'origine dell'ineguaglianza* di Rousseau. Ora la cantante-autrice dalla dolcissima voce ha tentato un'altra coraggiosa opera: quella di tradurre in parole e musica il libello di Jonathan Swift *A modest proposal*. Questo brano, intitolato *Un caso di paranoia*, occupa tutta la prima facciata del suo nuovo 33 giri (30 cm. « Divergo ») intitolato « La follia » che, nella seconda facciata, ospita *Un caso di malinconia*, una lunghissima canzone scritta come variazione sull'*Aria di follia*, leggendario testo della musica popolare e della musica colta mediterranea. *Un caso di paranoia*, attraverso la storia di un notabile dublinese che propone con dotte argomentazioni di macellare e vendere la carne infantile al fine di superare una congiuntura economica sfavorevole, è una requisitoria contro le storture della ragione che precipitano nella follia collettiva. Gli arrangiamenti musicali e la direzione sono di Virgilio Savona che ha curato con grande abilità questo difficile disco.

MOZART E LANEVE

« Sul pianoforte e il clavicembalo / consuma sempre le sue dita », dice la canzone *Amedeo Wolfango* cantata da Laneve su un tema musicale mozartiano. L'effetto è irresistibile e i ragazzi ricorderanno certo il grande della musica più per queste rime che per qualsiasi discorso gli si possa fare. Un modo come un altro per educare senza parere che Giorgio Laneve applica nel suo ultimo LP dedicato ai bambini dal titolo « Accenti » (33 giri, 30 cm. « Divergo »). L'estremo variare dei temi, dalle favole alle storielle attuali, le musiche calzanti, la voce gradevole dell'interprete, fanno di questo disco una delle migliori produzioni per ragazzi che siano apparse in questi ultimi tempi.

jazz

UNA NUOVA SERIE

Un'iniziativa di tutto riguardo nel campo della pubblicazione di dischi jazz in Italia è stata presa dalla « WEA » aprendo una nuova collana intitolata « That's Jazz » che ci permetterà di avere accesso ai famosi archivi della « Atlantic » per un periodo che va all'incirca dall'inizio degli anni Cinquanta fino alle soglie degli anni Settanta. L'iniziativa è tanto più interessante in quanto molte di quelle registrazioni non sono mai state pubblicate in Italia e, per coloro che non si sono procurati dischi d'importazione, costituivano un vistoso « buco » in discoteca. Inoltre si tratta di incisioni tecnicamente ineccepibili in quanto gran parte di quei dischi erano stati registrati su 8 piste in un'epoca in cui si usavano ancora soltanto una o due piste. Ripromettendoci di tornare in futuro a illustrare i volumi più importanti di questa serie che viene lanciata con trenta titoli iniziali, forniamo l'elenco degli artisti che vi sono rappresentati. Ci sono Freddie Hubbard, Joe Turner, Charles Mingus, Art Blakey, Thelonious Monk, Woody Herman, Roland Kirk, il Modern Jazz Quartet, Lennie Tristano, Errol Garner, Ornette Coleman, Gary Burton e Keith Jarrett, Coltrane, Herbie Mann, Lee Konitz, Milt Jackson, Sonny Stitt, Chick Corea, Freddie Hubbard, The Art Ensemble of Chicago, Herbie Hancock e vari altri.

B. G. Lingua

ATA-Univas
Un pollo intero lo paghi
dalla testa ai piedi.
Poi la testa la butti via,
le interiora le butti via,
le zampe le butti via.

Pollo Arena è tutta resa. Paghi solo quello che mangi.

Ecco perché, in padella, i conti tornano. Sempre.

Pollo Arena è "tuttaresa".
Perché è già "pulito".
Perché è un pollo di qualità (la qualità Arena), protetta dalla confezione "Salva-Origine".
Perché è un pollo sicuro, garantito dall'inconfondibile cartellino rosso.

Arena qualità e convenienza.

IX|C

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Spese condominiali

« Nel contratto di locazione di un appartamento munito di impianto di riscaldamento, ascensore, portineria, ecc., stipulato nel 1970 con facoltà di tacita proroga di anno in anno, è stabilito che " oltre alla pigione, sono ad esclusivo e totale carico del conduttore tutte le spese di condominio, riscaldamento, ecc. decise dal condominio stesso; il conduttore ha facoltà di servirsi dell'ascensore, se e quando funzioni senza diritto a rivalsa per eventuale sospensione del servizio ". Desidero, ora, sapere in particolare, se, come ritengo, siano a totale carico del conduttore: a) *le spese di manutenzione dell'ascensore (compreso cambio delle funi, sostituzione pezzi usurati, lampadine, interruttori, ecc.);* b) *le spese per reintegro fondo indennità di licenziamento del portiere;* c) *le spese per la riattintatura delle scale »* (M. N. - TR).

A mio parere, malgrado la dizione piuttosto largheggiante del contratto, il conduttore è tenuto a sostenere solo le spese di manutenzione, non quelle per riparazione degli impianti comuni. Quindi, lampadine sì; e magari anche pezzi usurati di poco conto. Ma funi dell'ascensore, reintegro fondo indennità portiere, riattintatura scale, no. Mi induce a questa interpretazione, peraltro discutibile, soprattutto la lettura del secondo periodo (« Il conduttore ha facoltà ecc. »). Rimanga tra noi: lei è il conduttore o è invece, Dio guardi, il locatore?

Antonio Guarino

il consulente sociale

Pensioni

« L'INPS paga circa undici milioni e mezzo di pensioni. E' vero che le pensioni per invalidità sono quasi più numerose di quelle di vecchiaia? Ma, allora, il nostro Paese è composto più da invalidi che da gente sana? » (Cecilia Bonetti - Milano).

Le pensioni a carico del Fondo pensioni lavoratori vigenti alla fine del 1975 risultano — comprese le pensioni ai superstiti — 7.712.441 di cui 2.972.625 pensioni di vecchiaia e 2.997.904 di invalidità; quelle a carico delle gestioni speciali dei lavoratori autonomi sono 3.058.514, di cui 920.719 di vecchiaia e 1.967.436 di invalidità. Le pensioni sociali sono 823.702. Dai dati anzidetti emerge ancora una volta il rapporto abnorme esistente tra il numero delle pensioni di invalidità rispetto a quello delle pensioni di vecchiaia, specie per quanto riguarda i lavoratori autonomi; fenomeno, questo, sul quale l'istituto ha avuto modo di soffermarsi più volte e di richiamare l'attenzione delle autorità competenti anche ai fini di una nuova disciplina dell'invalidità pensionabile, nel quadro di un riordinamento globale del sistema pensionistico.

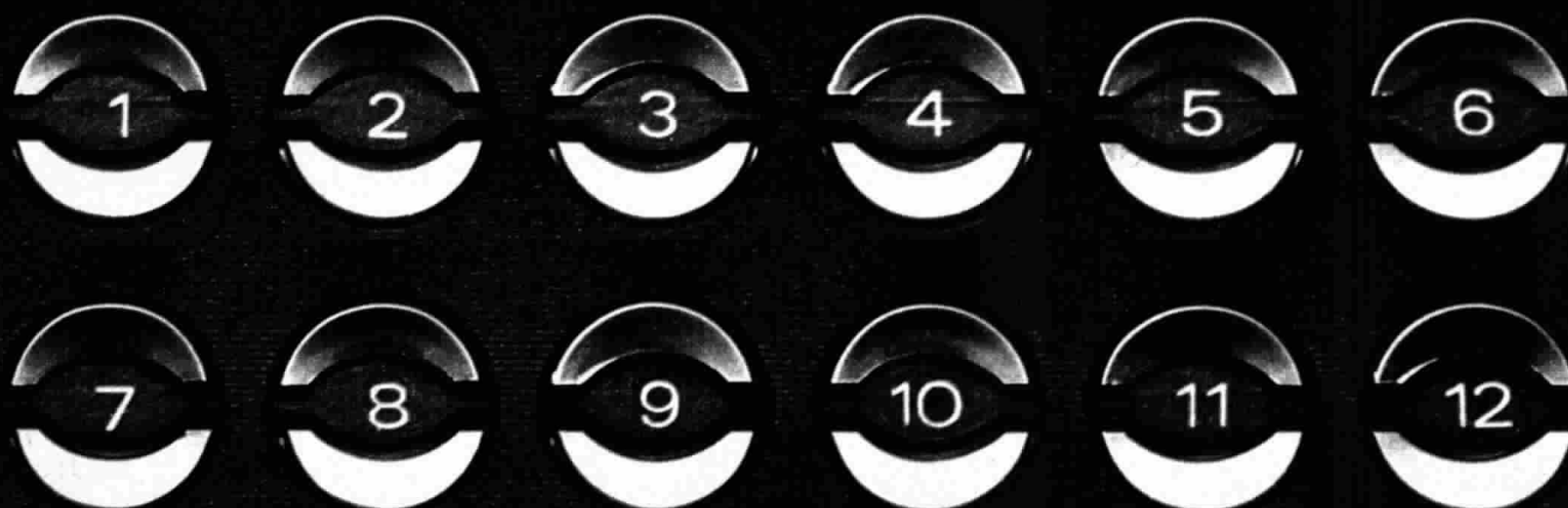
Il presidente Montagnani ha fatto rilevare che il valore medio individuale delle pensioni dei lavoratori dipendenti corrisponde a 881.980 lire annue e che oltre il 63 % delle pensioni sono al trattamento minimo, che soltanto il 15 % sono di importo compreso tra le 60.000 e le 100.000 lire mensili e che appena il 7 % superano tale cifra. Montagnani ha sottolineato la dimensione dell'incidenza socio-economica dell'azione svolta dagli ordinamenti di sicurezza sociale, in rapporto alle grandezze della contabilità nazionale, rappresentate dal volume delle prestazioni sociali (previdenziali e assistenziali) erogate nel 1975 ammontate a ben 26.200 miliardi di lire, corrispondenti al 28,3 % del reddito nazionale netto al costo dei fattori e pari al 35,2 % del volume dei consumi finali interni delle famiglie; ciò sta a significare che un terzo della spesa globale per i consumi è alimentata appunto dall'ammontare delle prestazioni erogate a titolo di sicurezza sociale.

Proseguendo nell'analisi del consuntivo 1975, il presidente dell'INPS ha informato che le domande di prestazioni pervenute all'istituto nel corso del 1975 sono state 6.656.335, alle quali va aggiunto circa 1 milione di richieste di assegni familiari liquidati contestualmente all'erogazione dell'indennità di di-

segue a pag. 124

Inutile che io provi Dash! Sicuramente non può darmi un bianco migliore del mio...

15 giorni dopo a casa della Signora Manfredonia a Napoli.

Dash, il bianco che non si cambia piú.

I TV Color Philips hanno 12 o 16 canali.

Infatti in alcune zone d'Italia c'è già chi può ricevere fino a 9 programmi, fra quelli della RAI, emittenti locali e TV estere.

E non va dimenticato che nei prossimi anni si svilupperanno anche trasmissioni via cavo. Per non parlare poi del videoregistratore e del videodisco, ai quali già oggi i TV Color Philips possono essere collegati direttamente.

E Philips grazie a un'esperienza di anni nella costruzione di TV Color per quei paesi in cui da tempo le trasmissioni sono a colori, produce solo apparecchi da 12 o 16 canali, proprio per poter soddisfare qualsiasi esigenza attuale e futura.

Inoltre i TV Color Philips hanno i tasti sensor; basta sfiorarli per avere la commutazione del canale, indicato a segmenti luminosi nell'apposita casella. E col comando ad ultrasuoni è possibile regolare a distanza, senza fili, tutti i comandi dell'apparecchio

Piú cose sapete sui TV Color, piú ragioni

Perché già oggi 8 canali non bastano piú.

è il cambio diretto dei canali.

La sintonia dei vari programmi si mette a punto una volta per tutte: i comandi, protetti in un cassettino, sono al sicuro da involontarie manomissioni.

Piccole cose e grandi cose nate da lunghi confronti con le diverse realtà di tutti quei paesi del mondo in cui Philips è presente da anni con i suoi TV Color.

Per questo oggi un televisore a colori Philips è fra gli apparecchi più completi che possiate trovare.

sono per comprare un Philips.

PHILIPS

ITALIA/BBDO

le nostre pratiche

segue da pag. 120

soccupazione nel settore agricolo. Di tali domande 2.487.635 si riferiscono a pensioni e ricostituzioni.

Sono, inoltre, pervenuti 1.033.702 ricorsi per negate prestazioni e ricostituzioni. Le nuove pratiche di pensione definite nell'anno sono 1.629.600.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Tariffe progressive

Con interrogazione rivolta al Ministero delle Finanze (v. *Il Tempo*, data 3-11-1976) l'on. Michele Di Giesi ha avuto occasione di ben esattamente sottolineare che « l'INVIM trova ragione di essere solo in quanto destinata ad incidere sugli incrementi reali dei valori immobiliari ». Ed è ovvio che una diversa interpretazione della particolare norma impositiva incide — sostanzialmente menomandola — sull'entità patrimoniale, con ciò contravvenendo al basilare ed esiziale principio per cui ogni sana economia deve sempre essere improntata a salvaguardia delle fonti di reddito. Così è che l'ignoranza di fatto di tale basilare aforisma economico conduce a fatale inaridimento delle fonti medesime (non sappiamo con quanto rispetto di principi costituzionali). E purtroppo se la situazione dell'economia è quella che è, lo si deve al fatto che da troppo tempo si è vissuti non già di solo reddito, ma mangiandoci anche il capitale.

Posto ora che anche entità economiche, quali i redditi e le plus valenze, salvo se altre, sono come l'INVIM soggette ad aliquote impositive scalari progressive, vorremmo concludere che una sana politica fiscale non può prescindere dal principio richiamato dall'on. Di Giesi, quale che sia l'entità soggetta a gravame; non potendo si neppure lontanamente pensare che la svalutazione monetaria possa comunque stare a base di incremento della capacità contributiva: il che vale quanto dire che, « per effetto inflazionistico, le tariffe progressive rimangono aderenti alle norme costituzionali subordinatamente alla condizione dell'esprimere le basi impositive in termini reali » astraendo, cioè, da svalutazione monetaria.

Sebastiano Drago

liscia, gassata, o...Ferrarelle*?

L'acqua minerale Ferrarelle
nasce proprio così, effervescente naturale,
e così come sgorga viene imbottigliata
dalla Sangemini.
Neanche una bollicina aggiunta.
Ferrarelle ha un frizzo leggero
che ti aiuta a sentirti leggero.
Ferrarelle effervescente naturale.
Naturale al cento per cento.

*effervescente naturale

Decreto n. 4026

qui il tecnico

Un consiglio

« Desidererei che mi consigliasse in merito all'acquisto di un complesso Hi-Fi: l'impianto verrebbe destinato essenzialmente all'ascolto di musica classica e lirica e sarebbe sistemato in una stanza di circa 15 mq. Vorrei inoltre sapere se le casse acustiche possono essere sistemate su una stessa parete. Tenga presente che posso spendere al massimo 500 mila lire e che per ragioni di spazio e anche delle mie scarse conoscenze tecniche in materia preferirei il tipo definito "compact" ». (Lina Tadini - Milano).

Suggeriamo il complesso compatto RH 852 della Philips il quale comprende un giradischi, un sintonizzatore e un amplificatore avente la potenza di 11 Watt per canale che riteniamo sufficienti per sonorizzare il suo ambiente; l'apparato viene fornito con le casse acustiche RH 443 e il prezzo, tutto compreso, è certamente inferiore alla cifra stanziata. Qualora desiderasse un compatto munito anche di registratore a cassette, potrà ricorrere al complesso Philips RH 953 il cui prezzo, casse comprese, si avvicina alle 500 mila lire. I suggerimenti tengono conto sia della dimensione del locale sia dello spazio disponibile ed anche del suo desiderio di avere un apparato la cui composizione non richieda alcuna conoscenza tecnica sul modo di impiego dei cavi, prese e bocchettoni.

Una volta ricevuto l'apparato, il primo problema da risolvere riguarda la sistemazione delle casse acustiche: esse devono essere sistemate all'altezza dell'orecchio e ad una distanza reciproca uguale a quella che le separa dal punto di ascolto. Per il migliore equilibrio fra le note alte e basse conviene che le casse consigliate vengano orientate verso il punto di ascolto (in parole più tecniche, i loro assi di propagazione devono intersecarsi in corrispondenza di tale punto). Le casse consigliate devono essere o inserite in un mobile o sospese al muro per mezzo di attacchi o sul pavimento a ridosso del muro: in questo ultimo caso si rafforzano i toni bassi.

Il modo ideale per nascondere i cavi che collegano gli altoparlanti all'apparecchio è quello di farli correre sotto il battiscopa e, volendo realizzare una sistemazione a perfetta regola d'arte, si può terminare tali cavi con una presa disposta in prossimità della cassa nella quale si innesterà la spina di quest'ultima. L'integrazione dell'apparato nell'arredamento è abbastanza semplice; trattandosi di un compatto, può essere disposto sopra una mensola, sul piano di uno scaffale, su un mobile a giorno.

Due linee

« Vorrei acquistare un complesso Hi-Fi per ascolto di musica leggera (tipo melodica) e classica da installare in una stanza di circa 70 mc e vorrei avere il suo giudizio sui seguenti elementi: sintonizzatore Kenwood KT 7300 oppure Philips RH 651; amplificatore Denon PMA 7002; due casse acustiche AR 3/A improved; giradischi Technics SL 1200; testina Shure V 15 III; registratore a cassette Harmann Kardon HK 2000; registratore a bobine Akai GX 600 DB » (Raffaele Tomasi - Lecce).

Le suggeriamo anzitutto di acquistare un amplificatore sui 40-50 Watt efficaci che sono più che sufficienti a sonorizzare un qualsiasi ambiente domestico. In tale prospettiva anziché il PMA 7002 le suggeriamo l'amplificatore PMA 500 il quale tra l'altro ha una più bassa distorsione armonica e di intermodulazione. Approviamo la scelta del giradischi Technics SL 1200 avente la trazione diretta con controllo elettronico della velocità che assicura una notevole regolarità di moto con bassi valori per la fluttuazione e vibrazione del piatto. Tenga però presente che con un prezzo più che dimezzato può acquistare un ottimo giradischi con trazione a cinghia (TD 160 della Thorens ed altri) che, dopo la trazione diretta, preferiamo ad ogni altro sistema. Le sue caratteristiche di fluttuazione sono lievemente inferiori, ma cadono sempre nel campo delle impercettibilità dell'orecchio.

Siamo d'accordo per la testina Shure V 15 III. Le casse AR 3/A improved sono ottime ma, tenuto conto dell'amplificatore consigliato, possono venire sostituite con altre più economiche con prestazioni altrettanto buone, come ad esempio le Magnum SL della Goodmans, oppure le RS 104 della KEF o le 2060 della Leak. L'Harmann Kardon è un ottimo registratore a cassette che peraltro ha prestazioni abbastanza simili se non lievemente inferiori all'Akai GXC 39D o GXC 710D a caricamento frontale. Ecco comunque in conclusione definite due linee, una costituita dagli apparati propostigli ed un'altra che pur differenziandosi impercettibilmente dalla prima per qualità, le consentirà tuttavia un sensibile risparmio.

Diffusori

« Posseggo un impianto Hi-Fi costituito da: tuner RT 40 Grundig; amplificatore SV 40 Grundig; registratore a bobine TS 340 Grundig; giradischi Garrard Zero 100 SB; casse Isophon. Di tale complesso ritengo che il pezzo migliore sia rappresentato dal giradischi ed il peggiore dalle casse che vorrei sostituire con le casse attive MFB Philips. E' possibile pilotare le casse con l'attuale amplificatore?... » (Giovanni Dondero - Milano).

Per l'utilizzazione delle casse attive MFB della Philips sarebbe meglio interporre fra il giradischi e il registratore un preamplificatore della stessa ditta (RH 551), che è in grado di dare una tensione di almeno 1 Volt su 10 K/ohm per pilotare il modello di cassa attiva 541 avente un amplificatore incorporato da 30 Watt. Tuttavia queste ultime hanno pure un ingresso a cui può essere collegato un amplificatore di media potenza dal quale si potrà ottenere con un carico di circa 100 ohm una tensione di qualche Volt.

Se non volesse affrontare le spese delle casse MFB potrebbe ancora conservare le attuali che riteniamo buone per quanto riguarda la risposta in frequenza. Certo non possiamo essere sicuri della loro caratteristica di dispersione alle varie frequenze che, come noto, dovrebbe essere uniforme affinché non si abbia l'impressione di variazioni di tono a seconda della posizione di ascolto nel locale; tuttavia, fissata questa posizione, per essere certi di ottenere il meglio dalle casse, conviene orientarle in modo che i loro assi si incontrino su tale posizione. Se per altro desiderasse raffrontare le attuali casse con prodotti più recenti, potrebbe provare le casse inglesi Ditton 15 del tipo reflex meccanico, o le KEF tipo « Cadenza », o le Leak 2030, o le A 10 della Scandyna, oppure le Wharfedale tipo Glendale. Per il suo Garrard consigliamo la testina Shure tipo M 91 E oppure M 75 ED tipo 2.

Enzo Castelli

chiamami Peroni, sarò la tua birra
sono la birra più bevuta in Italia.
Lo sapevi?
BIRRA PERONI
TESTA

Finalmente

Un "soffio"...

...e i tuoi capelli sono sempre così: liberi...

...morbidi...

Riscopri la morbidezza naturale
con Soffio, la prima

na lacca diversa

soffio

al "balsam-vital"

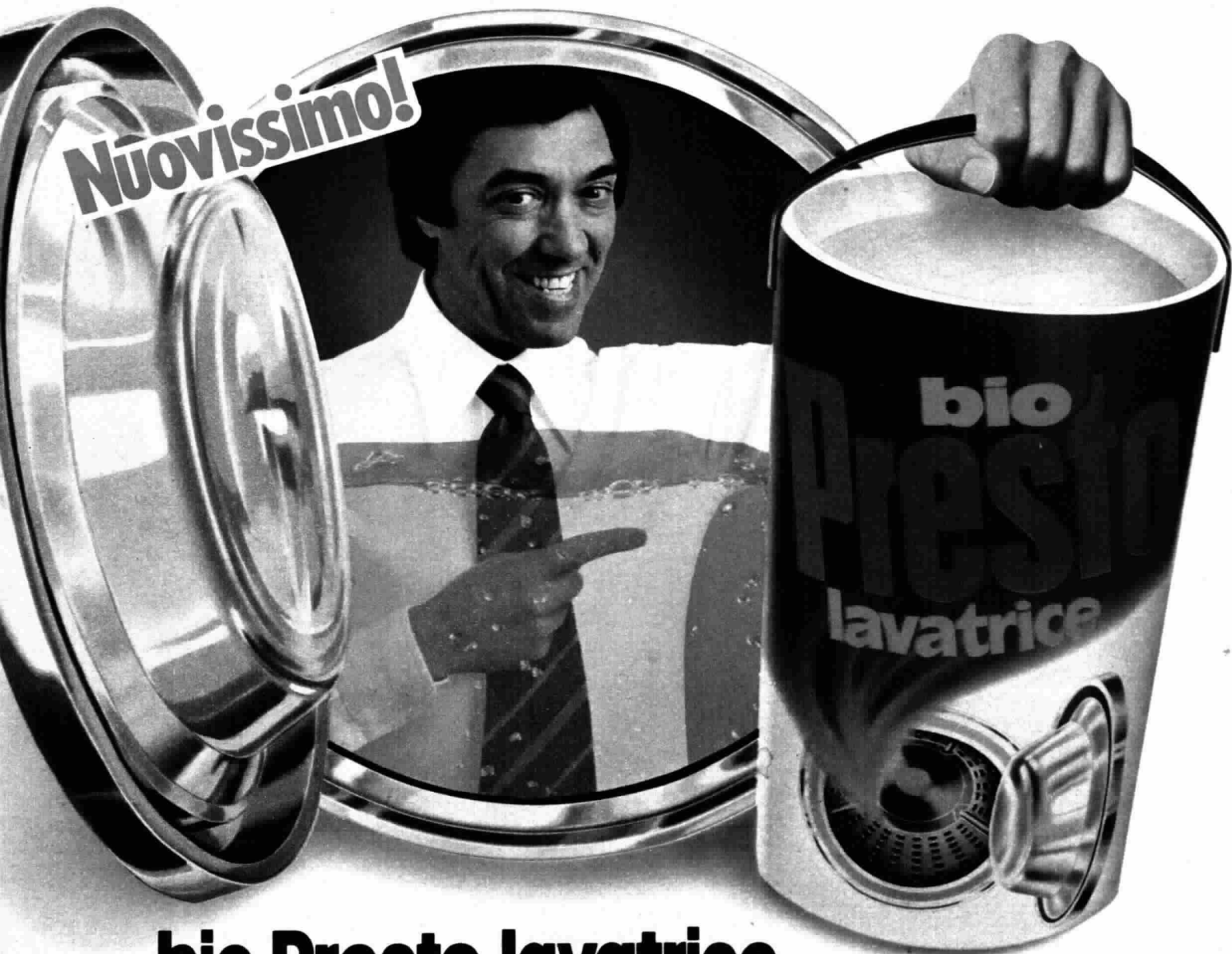
...naturali...

...come piace a te. Come piace a lui.

dei tuoi capelli
acca al "balsam-vital"

Pensa a quanto di più soffice, leggero, libero c'è nella natura.
Da oggi, anche i tuoi capelli sono così soffici, così leggeri, così liberi. Con Soffio, l'unica lacca con "balsam vital", l'ingrediente esclusivo che lascia nei tuoi capelli tutta quella morbidezza naturale che finora hai sempre cercato in una lacca.
Per questo, Soffio è una lacca diversa, è la lacca della morbidezza naturale.
In tre tipi di fissaggio: normale, forte e per capelli grassi.

soffio

al "balsam-vital"

Nuovissimo!

bio Presto lavatrice

bio Presto lavatrice liquida lo sporco impossibile direttamente in lavatrice.

E la prova nodo lo dimostra.

Prendiamo uno strofinaccio sporco di vino e di sugo.

Facciamo un nodo con lo strofinaccio e mettiamolo in lavatrice, con Bio Presto Lavatrice.

Dopo un normale lavaggio lo sporco è scomparso. Perfino dentro il nodo.

Non è vero che i detersivi sono tutti uguali. Bio Presto Lavatrice ha richiesto anni di ricerche, per mettere a punto l'eccezionale formula. Bio Presto Lavatrice è oggi il detersivo per lavatrice capace di liquidare lo sporco più difficile su qualsiasi tessuto, e dare così un pulito mai visto.

Mai visto un pulito più pulito in lavatrice. In profondità.

IX|C

mondonotizie

La radio per il traffico

Si è costituito recentemente in Inghilterra un gruppo di lavoro composto da rappresentanti della polizia stradale, della BBC e dell'Ufficio per la ricerca stradale, per stabilire quale ruolo debbano avere le trasmissioni radiofoniche locali nel campo dell'informazione sul traffico stradale agli automobilisti. Già all'inizio dell'anno la BBC aveva proposto l'impianto di una rete di 80 trasmettitori a bassa potenza, ognuno con un raggio di azione di 18 miglia circa, che manderebbero in onda a intervalli regolari brevi bollettini sulle condizioni del traffico all'interno della zona servita. Con questo sistema gli automobilisti potrebbero ascoltare i bollettini man mano che entrano nelle varie zone. Secondo la BBC l'impianto dell'intera rete verrebbe a costare circa due milioni di sterline.

Un satellite indonesiano

Il satellite indonesiano di telecomunicazioni in funzione dall'agosto di quest'anno è il primo satellite a copertura nazionale dopo quello degli Stati Uniti. La rete di quaranta stazioni a terra dislocate su dieci isole dell'arcipelago verrà presto usata oltre che per le comunicazioni telefoniche anche per le trasmissioni radiotelevisive.

IX|C

piante e fiori

Coltivazione del nasturzio

« Vorrei sapere come si coltiva il nasturzio ed avere varie notizie su questa bella pianta » (Anna Basili - Roma).

Il nome botanico del nasturzio è Tropaeolum ed è pianta originaria del Sud America; ne esistono varietà annuali ed altre perenni.

Le specie annuali si seminano direttamente nel luogo ove si vuole far sviluppare la pianta nel mese di aprile. Ovviamente se le piantine risultano troppo fitte si effettua il diradamento.

La semina può essere anche praticata prima (marzo) in vasetti posti in ambienti luminosi e dove la temperatura si aggiri attorno ai 15 gradi. Il nasturzio per svilupparе bene si deve seminare in luoghi sia di pieno sole che di mezza ombra e non richiede terreni troppo fertili ed è sempre bene mescolare alla terra un poco di sabbia. Infatti se lo si coltiva in terre troppo concimate si avranno molte foglie e pochi fiori.

In genere si coltivano in vasi posti su balconi o davanzali poiché avendo il fusto strisciante o rampicante possono ricadere in basso oppure si appoggiano a sostegni che si possono costruire con canne o steccati. Durante il periodo di coltivazione dovrete avere cura di innaffiare regolarmente e per infoltire le piante sarà bene ogni tanto spuntare i fusti più lunghi.

Le specie perenni si possono riprodurre per divisione di rizomi in marzo. La fioritura sia dei nasturzi annuali sia perenni dura fino all'autunno.

Bietola

« Vorrei sapere come si coltiva la bieta » (Antonio P. - Perugia).

La bieta o bietola da orto si distingue in bietola da costa e bietola da radice. La bietola da costa di cui si utilizzano coste e foglie si può seminare direttamente a dimora da marzo a metà estate. Ovviamente le semine effettuate in estate daranno prodotto fra autunno e inverno.

Le semine si effettuano su file distanti circa 20 centimetri le une dalle altre e quando le piantine saranno sviluppate si effettuerà il diradamento lasciando una pianta alla distanza di un palmo dalla pianta seguente.

La semina si può fare anche a « spaglio » poi bisognerà sempre diradare le piante e tenga presente che le piante tolte se si vogliono rimettere a dimora si dovranno privare delle foglie.

Per avere una buona produzione bisogna concimare il terreno prima della semina con 2 chili circa di letame per metro quadro. Non sarà male dare una spolverata di concime ternario. Nel periodo estivo le biete andranno annaffiate giornalmente.

Giorgio Vertunni

il naturalista

Emergenza

« Mi hanno portato un cagnolino bastardo di 2 mesi che avevano trovato e momentaneamente messo in un canile per cani abbandonati. Conscia delle difficoltà che si incontrano nell'allevare un cane, ma anche del fatto che, ad esempio, nel canile di San Martino Buonalbergo di Verona ci sono 300 cani senza padrone, che si sommano a tanti altri cani abbandonati ospitati in altri canili, decisi di tenerlo.

Ho consultato tutte le enciclopedie e gli opuscoli sull'argomento a mia disposizione, per non incorrere in errori educativi verso il mio nuovo amico. Purtroppo ho riscontrato molte discordanze tra i vari testi. Dopo aver portato come di dovere Jody (così si chiama la bestiola) dal veterinario, mi si è presentato il problema di educarlo a non sporcare i pavimenti. E qui è la difficoltà! Le ho provate tutte: ho comprato perfino un liquido che, in teoria, dovrebbe attirare il cane a fare i suoi bisogni in una vaschetta. Niente. Quando è sveglio Jody bagna in media ogni 10 minuti; per non parlare poi della notte... E il mattino la prima cosa che devo fare è lavare il pavimento della mia camera. Sì, perché devo tenerlo in camera con me, altrimenti piange e allora mio padre...

La situazione è tragica. Io amo gli animali, sono una protezionista, ma non posso far altro che dare via il cane. E sono molto restia a far questo perché ci sono poche persone che mi danno la garanzia di tenerlo come un essere vivente e non come un giocattolo. Il mio risentimento è contro la società attuale, che mi impedisce di vivere in contatto con la natura e non ama gli animali, che considera solo carne, pellicce, ecc. Forse lei può aiutarmi a trovare una risoluzione; io ne sto almanaccando tante, ma il tempo stringe e mia madre è furibonda. Conto in lei! » (Betty Parisi - Verona).

Su questo piacevole argomento ci siamo già intrattenuti più volte, comunque vi ritorniamo per il caso di emergenza. Ci permettiamo fare presente che qualunque medico veterinario, allevatore, zoofilo sarebbe stato in grado di dare un consiglio più rapido e forse più completo.

Si tratta semplicemente di indicare al cane il luogo che noi preferiamo per le sue manifestazioni fisiologiche. E' sufficiente quindi raccogliere le sue deiezioni in un vassoio di plastica, mettere il medesimo dove vogliamo che il cane sporchi e far annusare il contenuto del vassoio, delicatamente, al cane. Dopodiché, con estrema pazienza, staremo allerta per cogliere l'interessato sul fatto e portarlo ad annusare le sue faccende predisposte nel modo anzidetto.

Il cane è un essere estremamente pulito e non chiede che di essere indirizzato. In un secondo tempo si porterà il vassoio sul balcone od in strada. Ripetiamo comunque che i rimproveri non servono ad altro che ad impaurire l'animale e ad allontanarlo affettivamente da noi.

Consigliamo inoltre di adottare e di acquistare cani adulti o cuccioloni che non presentino più gli inconvenienti lamentati.

Angelo Boglione

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 32
I pronostici di VITTORIO GASSMAN

Bologna - Perugia	1	x	
Fiorentina - Juventus	x	2	
Foggia - Lazio	1		
Genoa - Milan	1	x	2
Inter - Sampdoria	1	x	
Roma - Napoli	1	x	2
Torino - Catanzaro	1		

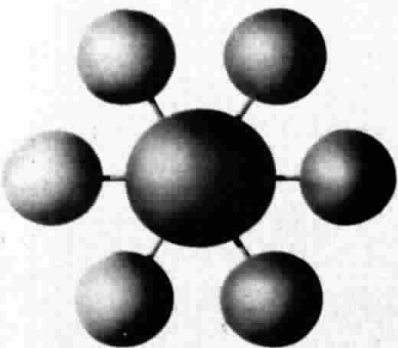
Verona - Cesena	1		
Lecce - Monza	x		
Palermo - Brescia	1		
Ternana - Pescara	1	x	
Treviso - Cremona	x		
Marsala - Bari	x		

da oggi l'olio Mobil 1 fa risparmiare benzina

Mobil 1 il nuovo olio che consente in media 25 km in più ogni pieno di benzina

Mobil 1 è l'unico lubrificante tuttosintesi che grazie alla sua fluidità ed alle sue caratteristiche costitutive riduce in modo così decisivo l'attrito dei componenti interni del motore da consentire un minor impiego di energia e di conseguenza minor consumo di benzina.

Mobil 1 anche a 40 gradi sotto zero scorre perfettamente per merito della sua natura sintetica. Quando anche i migliori oli convenzionali non scorrono più, Mobil 1 mantiene la sua eccezionale fluidità ed assicura sempre avviamenti immediati.

Mobil 1 protegge anche a 300 gradi. In un motore l'olio lubrifica zone sottoposte alle massime pressioni con temperature anche di 300 gradi. In tali condizioni, mentre le molecole di un olio convenzionale si frantumano, quelle sintetiche di Mobil 1 « reggono » evitando depositi dannosi al motore e proteggendolo così anche nelle sue parti più delicate.

Mobil 1 grazie alle sue molecole sintetiche è il più completo lubrificante per motore oggi disponibile sul mercato. Sperimentato in laboratorio e provato su strada per oltre un milione di chilometri ha dimostrato di poter resistere alle condizioni operative più gravose superando ampiamente i requisiti richiesti da tutti i costruttori, ... e soprattutto, in un motore in buone condizioni meccaniche e rispetto ad un olio convenzionale, Mobil 1 consente in media 25 km in più ogni pieno di benzina.

Mobil 1 l'olio che fa risparmiare benzina

dimmi come scrivi

scrivo chiedendole

Silvana — Per poter essere un po' più soddisfatta di se stessa e del suo carattere lei dovrebbe, innanzi tutto, occuparsi di più di ciò che la circonda, anche se non la interessa o la coinvolge direttamente; limitare la distrazione; adombrarsi di meno; non lasciare le cose in sospeso; chiarire gli eventuali malintesi piuttosto che tenere chiuse in se stessa tante buone considerazioni. Cerchi di essere più aperta e meno pessimista. Usi la sua validissima intelligenza per frenare l'impulsività, non si sottovaluti e faccia in modo di crearsi un vasto cerchio di amicizie per non cadere in fasi depressive o malinconiche. Cerchi di individuare meglio le sue ambizioni e faccia di tutto per perseguirle con costanza.

would try an analysis

P. M. — La risposta è ovviamente in italiano e spero che sia in grado di capirla o di farsela tradurre. Il suo è un carattere ipersensibile che cerca di tenere un certo distacco tra sé e le persone che le sono vicine per non sentirsi imbrigliato. Le piacciono i gesti generosi ma sa giudicare con sufficiente freddezza. Ha una bella intelligenza ma non sfruttata al limite delle sue possibilità. Cerca intenzionalmente di non essere troppo chiaro per poter approfittare dell'eventuale equivoco e comunque per non lasciar trapelare i propri pensieri più intimi. Sa essere testardo quando decide di imporsi. Sa nascondere molto bene le proprie debolezze. Potrebbe essere definito un perfezionista e possiede un senso pratico non comune. Le sue tendenze sono molteplici ma dominate dal desiderio di conoscenza.

scrivo a ...

A. M. — Parecchia pigrizia che si manifesta soprattutto al momento della concentrazione. Il suo è un carattere molto vivace che non l'aiuta nel difficile processo di maturazione che si sta attualmente svolgendo in lei. Le costa fatica pensare di doversi assumere delle responsabilità. E' fondamentalmente buona di animo, pronta alla comprensione e facile alla commozione. E' anche troppo aperta e finora è legata profondamente agli affetti dimostrando una dose di sopportazione per rispetto verso le persone che le sono care. I suoi interessi sono, almeno per il momento, vari ma incerti. E' una sentimentale priva di civetteria: attenzione alle possibili delusioni. Quando occorre sa essere forte.

"Dimmi come scrivi

D. L. — Il suo egocentrismo è mitigato da una estrema sensibilità che sfocia in una vasta gamma di qualità artistiche. Attento però a non rovinare tutto, a non scegliere troppo, spinto soltanto dal desiderio di emergere, dal bisogno di soddisfare in fretta le sue ambizioni. Gli ambienti nuovi, i momenti di insicurezza, provocano in lei una forma di timidezza iniziale ma si sa vincere non appena si rende conto che qualcuno sta per tagliarle il passo. Ha una intuizione fortissima ed una fantasia che invece sarebbe bene controllare. Gli idealismi ed i cerebralismi di oggi lasceranno il tempo che trovano e verranno sostituiti da altri. Sa conquistarsi la simpatia delle persone che avvicina ma con la dolcezza e non per forza.

che scrivo ad un giornale.

Lorella — Le piace l'ordine e sente il bisogno di incasellare persone ed idee, con una tendenza alla puntualizzazione che a volte la rende pedante. Soltanto in parte questo suo atteggiamento è dettato dal desiderio di chiarezza. E' un po' suggestionabile e questo le dà l'impressione di maturare più in fretta mentre in realtà è una forma di rallentamento. Vuole migliorare, imporre le proprie idee e di solito lo fa con gentilezza. I suoi modi sono dolci, la sua educazione interiore buona. E' sensibile, esclusiva nei sentimenti, qualche volta addirittura gelosa. E' passionale e non sopporta rimproveri o sgridate anche quando sono meritate ma di solito fa di tutto per non meritarle. Difende con calore ciò che le sta a cuore. Sa superare le incertezze con il ragionamento.

volevo che anche lui scrivesse

Lorella - Lui — Sommario lo scritto e di conseguenza sommario il responso. Chi scrive ha modi esuberanti, è dotato di una naturale simpatia e certi suoi atteggiamenti contestatori sono dovuti in parte all'amore per la polemica e in parte alla voglia di giocare con le cose serie della vita. Il suo disordine apparente non deve ingannare: interiormente è già basato, anche se nell'insieme si tratta di un carattere ancora in formazione che stenta a realizzarsi perché rifiuta i consigli e l'esperienza altrui a meno che non siano espressi con tanto affetto, molta allegria, spirito e arguzia. C'è in lui una vena di testardaggine che può provocare le reazioni più inattese quando sia annoiato o insofferente di qualche situazione. Nelle linee generali sa già ciò che vuole e possiede uno spirito indipendente.

Maria Gardini

LE ACQUE DELLE TERME DI MONTECATINI, UN VALIDO AIUTO NELLA CURA DELLE MALATTIE DEL FEGATO

In Italia i disturbi del fegato sono molto diffusi; le ragioni sono molteplici e varie, ma diverse sono anche le possibilità di cura. Vediamo come curarli.

Per lo più si tratta delle cosiddette "piccole" e "medie" insufficienze epatiche, degli ingorghi biliari, della torpidità funzionale dell'intestino, con tutti i suoi sintomi e segni collegati, che vanno dalla sonnolenza dopo i pasti alle cattive digestioni, dalla flatulenza alla stitichezza, dal mal di testa alla debolezza strana e diffusa, dalla bocca amara, alla lingua impaniata e così via.

Perché questi disturbi sono così diffusi? Perché lo sono in Italia più che negli altri Paesi occidentali, che pure hanno un tenore di vita e un habitat ambientale simile al nostro?

Impariamo a conoscere i nemici del nostro fegato

I motivi sono parecchi:

1. Innanzi tutto gli Italiani mangiano molto e mangiano male; molti zuccheri, troppa carne, troppi intingoli, troppi grassi e inoltre bevono molto. Tutto questo porta ad un sovraccarico del fegato che non può non danneggiarlo progressivamente nel tempo.

2. In secondo luogo gli Italiani sono grandissimi, esagerati consumatori di medicinali. Il risultato è un danno portato al fegato, l'organo che più di ogni altro ha il compito specifico di neutralizzare ed espellere i tossici.

3. Inoltre gli Italiani fanno vita sedentaria, camminano poco, prendono per lo più l'ascensore, e fanno poco sport.

4. E infine c'è l'inquinamento ambientale e da fumo: il piombo, l'ossido di carbonio, il benzopirene, il catrame sono tutti veleni che l'organismo combatte attraverso l'azione del fegato e, quindi, anche questa forma di intossicazione si ripercuote sulla funzione di questo organo.

Da Montecatini un rimedio naturale

Il mezzo per difendere l'organismo da tutti questi nemici non è solo nelle medicine, ma anche, e soprattutto, nell'igiene di vita e nelle cure naturali.

Fra queste la cura termale a Montecatini è certo la più idonea, sia perchè le sue acque, specialmente l'acqua Tettuccio, svolgono una funzione decongestionante, rigeneratrice sul fegato, attivano la bile, accelerano l'espulsione dei residui tossici dall'intestino, sia perchè l'ambiente naturale di Montecatini è di per se stesso una cura disintossicante, grazie ai suoi prati, ai suoi alberi ricchi di foglie verdi che inattivano l'anidride carbonica e il piombo. L'associazione della cura idropinica con le acque termali e della cura ecologica con l'aria pura, disintossicante è il mezzo più sicuro ed efficace per curare le piccole e medie insufficienze epatiche e per disintossicare l'organismo.

Guido Granata

COLESTEROLO ELEVATO: VECCHIAIA IN ARRIVO

L'uomo intorno ai quaranta anni, si dice, è nella sua piena maturità fisica e psichica. È efficiente, ha un aspetto giovanile. Di tanto in tanto però qualche segno lo lascia perplesso.

La pelle perde la sua elasticità; diventa sempre più difficile mantenere una linea snella; basta uno sforzo a farlo sentire affaticato. Forse questo uomo accusa i primi segni di un disturbo che generalmente si instaura in modo subdolo. Nel suo sangue il tasso di colesterolo e di altri grassi si è alzato oltre i livelli normali, si stanno instaurando le prime manifestazioni di aterosclerosi.

Sono i segni che preannunciano l'invecchiamento precoce. Per evitare gli inconvenienti e i disturbi citati occorre combattere l'eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue. Questo lo si può ottenere con un mezzo semplice e naturale: l'uso di Acque Minerali salso-solfato-alcaline, di cui la più famosa è l'Acqua Tettuccio di Montecatini.

L'Acqua Tettuccio di Montecatini riattivando il metabolismo dei grassi riduce il colesterolo nel sangue causa tanto importante dell'invecchiamento precoce e dell'aterosclerosi.

Aut. Med. Prov. PT. n. R/741 - 6/10/72

GINNASTICA ALL'APERTO A MONTECATINI

Negli ultimi decenni il modo di vivere della popolazione è profondamente modificato.

Ora se le invenzioni della tecnica hanno reso più facile e comoda la nostra esistenza, non mancano però i pericoli per la salute del nostro organismo; è aumentato il numero dei malati di cuore, i disturbi del sistema circolatorio e del metabolismo appaiono spesso nelle persone di giovane età. Montecatini ci offre la possibilità di prevenire questi mali.

Nel Parco della Panteraie infatti è stato allestito un "percorso VITA" che dà ai visitatori delle Terme la possibilità di svolgere un'attività sportiva all'aria aperta che permetta di sviluppare e allenare armoniosamente tutto il corpo.

Che cos'è il "percorso VITA"? Si tratta di una pista, una vera e propria palestra con cartelli indicatori, che si estende nel parco per una lunghezza di circa 1 Km e mezzo con 15 tappe.

In ogni tappa si trova un cartello con le istruzioni di esercizi ginnici prestabiliti, studiati da esperti medici sportivi; dapprincipio esercizi a corpo libero per sciogliere e scaldare i muscoli, in seguito esercizi più pesanti.

E' un'opportunità stupenda che le Terme di Montecatini offrono a tutti coloro che alle Terme vogliono trovare un vero recupero della salute.

ACQUA: UN RITORNO ALLA NATURA

L'allarme si moltiplica. L'acqua, elemento essenziale per la vita come l'aria e la luce, elemento che copre i due terzi della superficie terrestre, è in pericolo. Minata da un sottile male che coinvolge la natura e l'organismo stesso dell'uomo: l'inquinamento.

Si dice: è il prezzo che dobbiamo pagare allo sviluppo industriale avanzato!

Mentre si moltiplicano gli sforzi per ripristinare le condizioni precedenti a questo stato di cose, è proprio all'acqua che possiamo chiedere aiuto. All'acqua che viene da intatte profondità terrestri, batteriologicamente pura, ricca di sali e quindi di precise proprietà curative naturali.

Ma dove trovare un'acqua così? Chiedetelo alle centinaia di migliaia di persone che in questi anni sono andate alle Terme di Montecatini un "punto privilegiato" del nostro Paese, dove la natura non ha ceduto il passo ad alcuna forma d'inquinamento, né effettiva né psicologica. Un luogo dove la disintossicazione dalle scorie e dai grassi che appesantiscono il nostro organismo è anche disintossicazione psichica. Un luogo dove oltre alle acque termali, e principalmente all'acqua Tettuccio, trovate il verde dei parchi, il colore dei fiori, la cordialità della gente.

Un luogo, insomma, dove andare per un vero "recupero" di se stessi e della propria salute.

Aut. Med. Prov. PT. n. R/3582 - 8/2/75

l'oroscopo

21 marzo
20 aprile

ARIETE

Sappiate barcamenarvi sottilmente allo scopo di non crearvi equivoci e dispiaceri di cuore. Dovrete adattarvi alle idee di qualcuno per facilitarvi il programma che avete in mente. Fare di testa vostra sarà impresa troppo difficile. Giorni buoni: 10, 11, 12.

21 aprile
21 maggio

TORO

E' possibile l'insistenza vostra in un progetto poco fruttuoso, quindi modificate i vostri piani per facilitarvi ogni cosa. Attenzione a non immischiarvi in una faccenda che non vi riguarda per evitarne i contraccolpi dannosi. Giorni favorevoli: 12, 13, 14.

22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Se dovete incontrare delle persone influenti cercate di farlo tramite dei testimoni. Ciò vi è utile per trattare argomenti delicati, impegnativi per il vostro futuro. E' bene evitare i bruschi cambiamenti di umore e lo spirito di contraddizione. Giorni buoni: 11, 12, 16.

22 giugno
23 luglio

CANCRO

Diffidate del lato impulsivo del vostro temperamento, non parlate con ironia, riposatevi e convincetevi di essere un soggetto sereno e comunicativo. Se vi atterrete a queste regole proverete soddisfazione e gioia di vivere. Giorni fortunati: 10, 12, 15.

24 luglio
23 agosto

LEONE

Siete sulla rotta giusta, comportatevi come i giorni passati, lasciatevi guidare dalla corrente che spontaneamente e con dolcezza vi depositerà su una spiaggia sicura. E' probabile che troviate le condizioni di dover aiutare amici. Giorni ottimi: 14, 15, 16.

24 agosto
23 settembre

VERGINE

Amici, colleghi, parenti vi osserveranno con occhi amorosi ma voi chiusi nella vostra testardaggine continuerete a non credere. Ciò sarà un male, se non siete più ottimisti. Per il settore del lavoro dichiararsi vinti è uno sbaglio. Giorni fausti: 10, 11, 13.

24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Situazione equivoca, poco soddisfacente in seguito all'evoluzione di una amicizia. Momento propizio per stabilire un piano d'azione onde condurre due persone dalla vostra parte. Saprete trarre buon partito dalle occasioni che si presenteranno. Giorni favorevoli: 12, 14, 16.

24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Studi e progetti facili. Il lato affettivo sarà esaltato. Rapporti piacevoli con gente di scienza e di maturità intellettuale. Sappiate applicare la diffidenza nel momento giusto e con le persone giuste. La concordia è essenziale agli interessi. Giorni fortunati: 10, 12, 15.

23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Lo sviluppo di un progetto subirà delle rettifiche. Tuttavia le esperienze del passato vi saranno di grande utilità per non farvi mettere nei guai. La diffidenza sia moderata, per non frenare e rendere sterili le iniziative intelligenti. Giorni buoni: 14, 15, 16.

22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Siate ottimisti ma con saggezza. La troppa fiducia può essere nociva e potrebbe mettervi nelle mani di persone disoneste e di pochi scrupoli. Siate inesorabili ed invincibili con chi vorrebbe indurvi a spese superflue. Attenti alle brutte figure. Giorni fausti: 11, 12, 13.

21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Spirito d'avventura, volubilità che giova per dimenticare il dispiacere di una disillusione patita. Verranno a galla degli interrogativi, dopo una fredda accoglienza da parte di chi aveva fatto molte promesse. Intuizione salvatrice. Giorni favorevoli: 10, 12, 13.

19 febbraio
20 marzo

PESCI

Alcuni particolari verranno a galla, ne sarete felici perchè vi arricchirete di esperienza. Le vostre qualità eccentriche saranno la molla e il mordente per far breccia sulla mentalità del vostro ambiente. Giorni fortunati: 14, 15, 16.

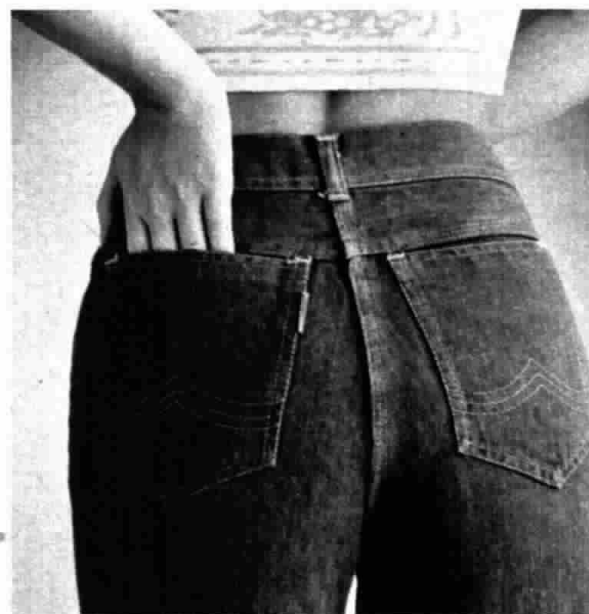
Tommaso Palamidessi

TBWA

Ventana.
Vacanze per tutte le tasche.

PAKISTAN/CASHMIR/LADAKH
Speciale archeologia e storia, 18 giorni di pensione completa in hotels lusso più tenda; in aereo, pullmann e fuori strada.
Partenza da Milano **L. 1.080.000**

SEYCHELLES
10 giorni di mezza pensione in hotel di prima categoria, aereo da Milano **L. 635.000**

CITTÀ IMPERIALI DEL MAROCCO
8 giorni di tour, pensione completa in hotels di lusso, aereo speciale da Milano **L. 348.000**

ABRUZZO
7 giorni a cavallo da Rivisondoli a Pescasseroli periodo luglio/settembre **L. 224.000**

ROMANIA
15 giorni sul Mar Nero, pensione completa in hotel di prima categoria,
aereo speciale da Milano **L. 218.000**

CROCIERA NEL MEDITERRANEO
6 giorni di crociera, periodo maggio-giugno, partenza da Venezia. Quote da **L. 198.000**

Viaggiare, fare vacanze, uscire di casa per un fine-settimana. Ci sono almeno mille modi per farlo spendendo tanto, poco o quasi nulla. Ma qual è il modo giusto?

Secondo noi è quello che piace di piú a voi. E per questo vi offriamo una scelta di viaggi e vacanze senza limiti di spazio, fantasia e possibilità di spesa.

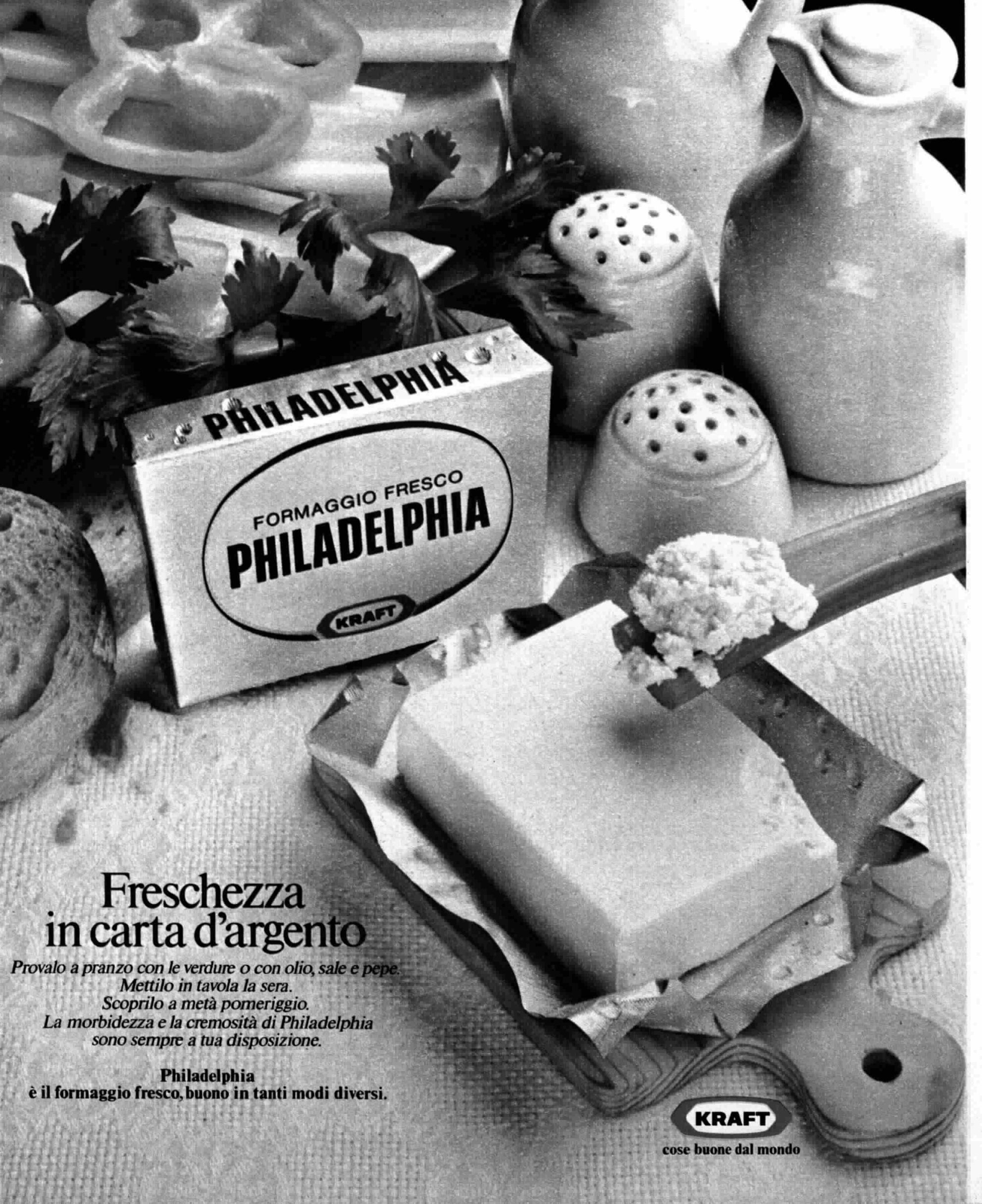
La prossima volta che pensate a un viaggio in capo al mondo a due passi da casa, pensate a Ventana: siamo quelli che vi danno la libertà di scegliere dove andare, quando partire, come alloggiare e quanto spendere invece del solito aereo e del solito letto d'albergo.

Ventana S.p.A. - Sede Centrale: Galleria S. Federico 16, Torino

in poltrona

— Forse così ti deciderai a stare attento a quello che dico...

Senza parole

Senza parole

PHILADELPHIA
FORMAGGIO FRESCO
PHILADELPHIA
KRAFT
Freschezza
in carta d'argento
Provalo a pranzo con le verdure o con olio, sale e pepe.
Mettilo in tavola la sera.
Scoprilo a metà pomeriggio.
La morbidezza e la cremosità di Philadelphia
sono sempre a tua disposizione.
Philadelphia
è il formaggio fresco, buono in tanti modi diversi.
KRAFT
cose buone dal mondo

XII/A

Il trucco primavera

È primavera, qualcosa di nuovo si impone anche nel trucco. In profumeria troviamo colori più luminosi, d'accordo, e prodotti più « leggeri » che permettono alla pelle di respirare, ma... tutto qui? Osserviamo meglio gli scaffali e scopriremo senz'altro qualcosa di più interessante.

Per esempio, il cofanetto che la Atkinson ha messo in vendita al prezzo promozionale di 7500 lire (valore reale circa 12.000 lire) per far conoscere la sua nuova linea trucco « Bizarre ». Il cofanetto si trova in due versioni, per bionda e per bruna (quello presentato nella fotografia qui sotto è per bruna) e contiene i prodotti indispensabili per un make-up completo: un mini-fondotinta, un dischetto di cipria compatta, una piastrina di blush-on a grandezza naturale, due piastrine di ombretto in polvere, sempre a grandezza naturale, un mascara. Il tutto naturalmente corredato degli indispensabili pennelli.

In realtà la linea « Bizarre » è molto più ricca. I suoi fondotinta sono di due tipi, uno coprente per pelli grasse e uno idratante per pelli disidratate, ambedue in tre tonalità di colore. Sempre in tre tonalità di colore sono anche la cipria compatta e il blush-on. Gli ombretti (in polvere compatta e « doppi », cioè in due gradazioni diverse per ogni confezione) sono invece cinque, mentre i matitoni per occhi sono sette e i rossetti addirittura dieci, completati da due lucidalabbra (naturale e beige). In un'unica versione il mascara (nero come viene richiesto dalla stragrande maggioranza delle donne) ma caratterizzato da un'importante novità: contiene una sostanza che evita la formazione di germi pericolosi per gli occhi. La stessa sostanza è presente anche nel « Kajal pencil », la morbida matita nera a base di Kajal, il magico trucco che rende irresistibili gli occhi delle donne indiane.

XII/A

XII/A

Un'altra novità è presentata dalla Hanorah, l'« Eye shadow pencil » (a destra). Si tratta di una confezione nuovissima che in un formato molto pratico (occupa lo spazio di un normale matitone) funziona da una parte come eye-liner e dall'altra come ombretto. Ma non basta: passando la polvere perlata dell'ombretto sulla linea tracciata dalla matita si ottengono sfumature più o meno intense nelle tonalità blu, verde e rame. Un unico prodotto serve quindi per un semplice trucco da giorno come per un sofisticato trucco da sera.

Sempre nella sua linea per occhi la Hanorah ricorda anche « Trio eye shadow », un « sistema » per trucco formato da cinque gruppi di tre ombretti in diverse tonalità di colore, e il copriocchiaie « Eye light » in due tonalità (chiaro e beige) che elimina le ombre scure sotto gli occhi idratando e proteggendo la delicata epidermide della zona orbitale.

cl. rs.

AVETE FIGLI FACILI AL RAFFREDDORE?

Il raffreddore è una brutta bestia. Lo diceva sempre mia nonna soffiando uno dopo l'altro il naso ai suoi sei figli. Tutti gli inverni così: prima se lo prendeva uno e regolarmente lo attaccava agli altri con l'aggiunta magari di tosse o febbre. Il medico di famiglia allargava le braccia alzando gli occhi al cielo. « Eh... li tenga in casa, signora, al caldo... vedrà... passerà ».

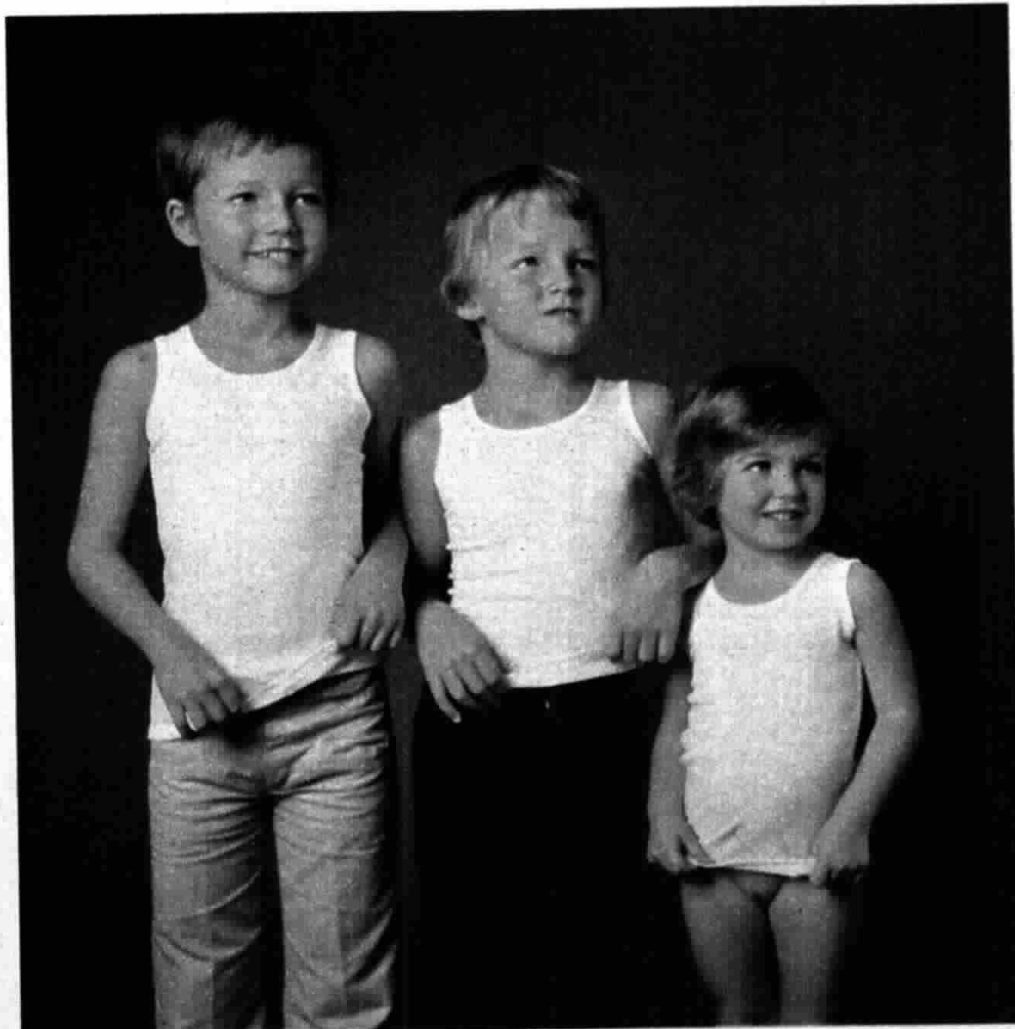
Il sant'uomo giustamente evitava di prescrivere medicine inutili e dava un consiglio saggio denunciando la sua impotenza contro una calamità che si allargava in men che non si dica a tutta la famiglia. Così il raffreddore passava, i figli uscivano nuovamente all'aperto e dopo un po' di tempo ricominciava tutto da capo... sternuti... nasi che colavano... valanghe di fazzoletti... Mia nonna sospirava e ripeteva: « Il raffreddore è una brutta bestia », con una rassegnazione tipica delle donne di una volta contro quei fatti che, si sa già, devono succedere: è destino.

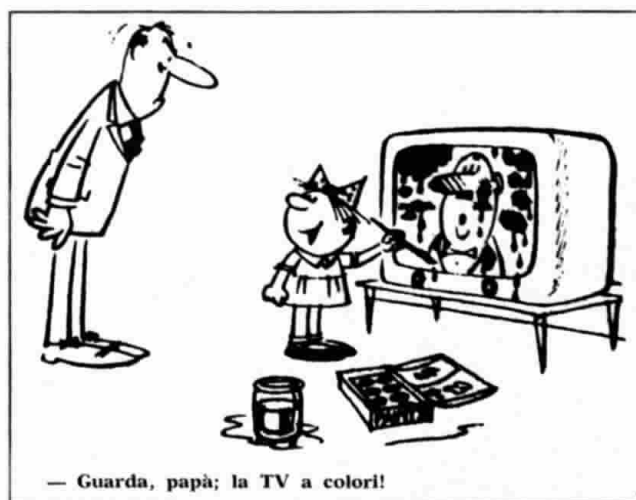
Naturalmente la sua più grossa preoccupazione era di coprire bene i figli perché nella sua mente c'era ben chiara un'equazione: più sei coperto — meno hai freddo — quindi meno ti prendi il raffreddore. E l'equazione diventava più categorica nei confronti dei bambini più piccoli. Infatti, più erano piccoli e più li copriva. Tanto è vero che all'apparire della bella stagione, quando venivano spogliati del grosso delle maglie, sembravano tutti più mingherlini e mia nonna si adirava moltissimo se qualcuno le diceva: « Però, st'inverno i suoi figli erano più rotondetti... come mai? Non stanno bene? » e rispondeva frasi vaghe non riuscendo a dare una risposta soddisfacente alla domanda in questione.

Ancora oggi, purtroppo, il problema del raffreddore non è stato risolto, ognuno ha un suo particolare sistema di cura specialmente nei confronti dei bambini. Chi continua a coprirli troppo, chi li tiene rinchiusi in casa, chi li manda al mare, chi invece li espone al freddo nel modo più spartano, convinta che si rinforzano, chi li imbottisce di supposte e sciroppi vari. Una cosa è certa: più il corpo sta a temperatura costante, più si possono evitare tutte le malattie da raffreddamento. Ne hanno bisogno soprattutto i bambini che corrono tutto il giorno, si accaldano e sudano facilmente. Il coprirli troppo è sbagliato perché la loro pelle ha bisogno di respirare e devono muoversi in libertà.

Il coprirli troppo poco dimenticando quelle fibre, come la lana, che sono indispensabili per difendere il corpo dai bruschi sbalzi di temperatura, è l'errore opposto. Attenzione quindi alla loro biancheria intima: è la più importante quando si parla di bambini. Perché i bambini hanno la pelle delicata che si irrita facilmente in certi casi persino a contatto con la lana. Come fare allora? La soluzione ci viene da una maglieria ideale che oggi si può comprare in farmacia: è Dual Blu, lana fuori e cotone sulla pelle. Per queste sue caratteristiche, Dual Blu è igienica: quando il bambino suda, il cotone passa il sudore alla lana che lo evapora eliminando così gli sgradevoli effetti dell'umidità a diretto contatto della pelle; è climatizzante: in ogni stagione mantiene la pelle asciutta a temperatura costante proteggendola dai bruschi sbalzi di temperatura; è leggerissima: il tessuto in pregiato cotone Makò e purissima lana Merinos è confortevole e lascia al bambino la massima libertà di movimento.

In fondo, quando mia nonna metteva un fine camicino di cotone sulla pelle dei suoi bambini prima di mettere loro la maglia di lana, anticipava, senza saperlo, il concetto della maglieria anallergica Dual Blu: cotone sulla pelle per mantenerla fresca, e lana fuori per dare il giusto calore.

Dal momento che oggi le stagioni sono diventate così instabili, tanto da avere giornate freddissime anche nei mesi più caldi, è importantissimo avere sulla pelle un tessuto leggero ma protettivo come Dual Blu tanto più che si può trovare nelle versioni a manica lunga, corta e canottiera per grandi e piccini, perché un corpo sempre a temperatura costante è la prima arma contro raffreddori, reumatismi, artrosi, nevriti, ecc.

Senza parole

— Marta, soffia qui...

— Guarda, papà; la TV a colori!

Riflessi pronti

DON BAIRO
l'uvamaro
DON BAIRO
elisir amaro
ANNO DOMINI 1452
DON BAIRO
moderatamente alcolico
L'Uvamaro DON BAIRO nasce dall'unione di uve pregiate, mallo di noce ed erbe rare, i cui segreti il medico erborista Pietro Bairo (1468-1558) apprese nei conventi e nei monasteri delle sue vallate. Il gusto gradevolissimo, la miscela sapiente e la giusta gradazione fanno dell'Uvamaro DON BAIRO un perfetto elisir amaro digestivo e aperitivo.
DB 2076
sped. in abb. post. / gr. 2°/70